Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

10717
9 771592 169000

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

ANNO 120 - NUMERO 168
MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001
L. 1500 - € 0,77

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

Le ricette dei due ministri per i clandestini: a Bari chi non è riammesso in Slovenia e furgoncini con radar e termocamere

Scajola e Bossi: disboscare i confini a Gorizia

Una tecnica simile a quella usata ai valichi, nel dopoguerra, dalla Jugoslavia di Tito

GORIZIA Il «confine invisibile» non sarà più tale. Parola di Scajola e Bossi. La soluzione? Potare boschi, campi e rovi per rendere evidente la linea di demarcazione (una tecnica utilizzata dalla Jugoslavia di Tito nel dopoguerra). I clandestini si spostano con facilità verso Germania e Francia? Allora tutti gli immigrati illegali rintracciati e non riammessi in Slovenia verranno tradotti a Bari, «per spezzare i meccanismi delle organizzazioni criminali». L'ultima frontiera Schengen è davvero così vulnerabile? Niente paura: c'è la tecnologia. Ovvero due furgoncini super attrezzati con radar e termocamere.

Il governo pigia l'acceleratore sul tema immigrazione clandestina e annuncia, da Gorizia, un pacchetto di iniziative. L'occasione viene dal blitz a sorpresa del ministro dell'Interno Claudio Scajola e dal collega alle Riforme Umberto Bossi, accompagnati dal sottosegretario Brancher. C'è aria di tolleranza zero lungo quei 253 chilometri che separano l'Italia dalla Slovenia. E Scajola si rivolge direttamente ai passeur: «Devono capire che da questo confine non si passa più. Il governo combatterà con grande rigore e fermezza il fenomeno, ma anche modificherà la legge sull'asilo e la legge Turco-Napolitano». Bossi inoltre precisa che «il governo non ha all'esame alcuna sanatoria per gli immigrati clandestini».

● A pagina 5

Roberta Missio

Nuovo sbarco di disperati in Calabria

● A pagina 5

Scudo spaziale Russia e Cina contro gli Usa

● A pagina 6

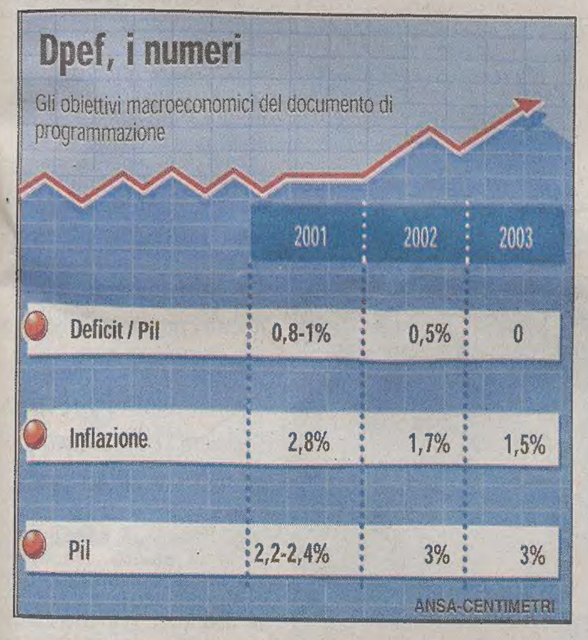
Estate romana tinta di giallo da due delitti

● A pagina 4

Bossi e Scajola, con il sottosegretario Brancher, durante la visita (foto Bumbaca).

Varato dal governo il Dpef che mantiene il rispetto del patto con l'Ue

Più sviluppo, meno tasse «Buco» a 25 mila miliardi



ROMA Non ci sono sorprese nel Documento di programmazione economica e finanziaria varato dal consiglio dei Ministri e subito presentato al Parlamento. «Il buco c'è, ed è pari all'1% del Pil, cioè 25.500 miliardi» ha detto Tremonti a proposito del dato più atteso e facendo un significativo dietro front dopo gli annunci allarmistici dei giorni scorsi. Ora l'obiettivo è recuperare lo 0,5% del Pil - pari a 12 mila miliardi - per mantenere il rapporto deficit-Pil allo 0,8% previsto dal patto di Stabilità siglato con Bruxelles.

Il documento definisce la cornice degli indici macro-economici concentrandosi sull'escalation dell'indebitamento e del fabbisogno. Il primo, stimato all'1,9%, rischia di sforare portando il secondo al 2,6%. «È possibile evitare questa situazione con manovre di tesoreria ed interventi mirati al fabbisogno» ha precisato Tremonti. In questo modo il governo ha aggirato l'ostacolo delle manovre correttive vecchia maniera. «Non agiremo sulle tasse né sui tagli sociali» ha rassicurato il vicepremier Fini. Confermati invece la riduzione del peso fiscale di un punto all'anno e l'aumento delle pensioni sociali, ma l'operazione partirà soltanto dal 2002.

Il documento però non convince Cgil, Cisl e Uil che puntano il dito contro la politica espansiva con cui il governo intende risolvere i nodi strutturali dell'economia e il deficit di bilancio. E i sindacati chiedono «più certezze su sanità e pensioni».

● A pagina 2

E Berlusconi ritornò con i piedi per terra

di Alessandra Carini

A conferma che l'economia ha le sue leggi e che il bilancio dello Stato, come quello di qualsiasi azienda, si fa avendo in mente una politica, ieri il governo ha annunciato le sue linee di programmazione economica e finanziaria tornando sui suoi passi dopo la raffica di annunci mozzafiato dei giorni scorsi.

Nei prossimi giorni si potrà mettere ordine nelle cifre e nella messe dei provvedimenti annunciati e, a volte, contraddittori. Ma alcune cose già sono chiare e costituiscono la base della politica economica che sarà adottata nei prossimi mesi con la finanziaria.

1) Non c'è una voragine nei conti dello Stato, come aveva maldestramente annunciato il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, ma un buco sì. Lo sapeva la Ragioneria, lo sapevano anche i ministri del precedente governo di Giuliano Amato. Il governo comunque, tiene ferma la cifra dello 0,8% di deficit Pil in attesa di due cose.

● Segue a pagina 2

Pacco esplosivo in una stazione dei carabinieri. Panico in città. Il Social Forum: provocazione contro di noi

Una bomba sul G8 di Genova

Grave un militare, rischia un occhio. Volantino Br contro il vertice

Genova: cartello di protesta per i divieti causati dal G8.

Il prezzo della sconfitta dell'antagonismo storico

di Ferdinando Camon

Ci siamo: la prima bomba contro il G8 è esplosa a Genova. Un'altra, anche se per altre ragioni, ad Avezzano. I bombaroli sono pronti, sono insorvegliabili, colpiscono a caso, anche chi non c'entra, per spargere la paura dappertutto. E' importante osservare com'era fatta, com'è arrivata, chi ha colpito la prima bomba: perché dà un'idea delle bombe che seguiranno. Era una bomba-trappola: un portafogli usato, di donna, recapitato a una stazione di carabinieri. Naturalmente un carabiniere l'ha aperto, com'è suo dovere: di portafogli smarriti o rubati ne arrivano tanti. L'ha aperto, e l'esplosione gli ha spappolato un occhio e le mani. I chirurghi han lavorato per salvare il salvabile.

● Segue a pagina 3

GENOVA Allarme terrorismo al G8: gravemente ferito un giovane carabiniere che ha aperto un plico esplosivo recapitato alla stazione dell'Arma di San Fruttuoso. Il carabiniere addetto alla corrispondenza ha aperto una busta appena giunta: all'interno un portafoglio da donna che, appena toccato, è esploso. Il giovane è stato gravemente ferito a una mano e al viso. Sottoposto a due interventi chirurgici rischia di perdere un occhio. Frenetiche le indagini che hanno già portato alla provenienza del pacco, una località del Centro-Sud. In città l'episodio ha scosso i cittadini e la psicosi bomba è dilagata senza freno: gli allarmi si sono susseguiti senza sosta per tutta la giornata. Il Genova Social Forum ha subito messo le mani avanti. Il rappresentante degli antiglobalizzatori parla di manovra contro la protesta e il dissenso: «E' una bomba contro il movimento e contro i diritti costituzionali. Chi ha messo in atto questo attentato «cerca di alzare la tensione» afferma il ministro dell'Interno Claudio Scajola. E a Roma un volantino Br fatto pervenire al «Messaggero» annuncia che sarà portata a Genova la lotta armata contro il vertice.

● A pagina 3

Il «14» da 1709 milioni azzeccato con una schedina a sei quote da 48 mila lire ciascuna in un bar di via Giulia

A Trieste vincita miliardaria al Totip

Uno dei fortunati scommettitori ha già telefonato ai gestori per ringraziare

TRIESTE Clamorosa vincita miliardaria, al Totip, al «Gran bar Giulia» al civico 41 dell'omonima via, angolo di piazza Volontari Giuliani. Il «14» azzeccato con il sistema a 6 quote preparato dai due gestori della ricevitoria, Aurelio Pandolfini e Mauro Gugnaz, equivale alla ragguardevole cifra di un miliardo 708 milioni e 958 mila lire, destinata ad essere incassata nella sua totalità a Trieste. E per quanto si tratti di una somma da dover dividere tra sei giocatori, si tratterà comunque di un importo innegabilmente «interessante», dato che ciascuno dei fortunati possessori del prezioso tagliando potrà passare all'incasso di poco più di 280 milioni. Non c'è che dire: 48 mila lire (la singola quota) davvero ben investite.

Inutile, come al solito in questi casi, indagare sull'identità dei fortunati, che i ricevitori conoscono benissimo: «Uno di loro - ammettono dal bar - ci ha già telefonato, ma non tradiremo la fiducia. Resta comunque la soddisfazione per aver reso felici delle persone».

● In Trieste

Brindisi al «Gran bar Giulia» per la vincita (foto Lasorte).

Chiesto il rinvio a giudizio dell'arcivescovo di Napoli: il reato ipotizzato è frode fiscale e falso in bilancio

Nuove accuse per il cardinale Giordano

NAPOLI Nuova richiesta di rinvio a giudizio per il cardinale Michele Giordano, arcivescovo di Napoli. Questa volta i reati ipotizzati sono concorso in frode fiscale e concorso in falso in bilancio. L'inchiesta si riferisce all'acquisto, avvenuto a metà degli anni Novanta, di tre capannoni alla periferia di Casoria (Napoli), da parte dell'Istituto Opere di religione della Diocesi di Napoli. Secondo i pm Avecone e Catena, a suscitare sospetti sarebbe la differenza tra il prezzo pagato realmente dall'istituto diocesano e quello indicato nelle carte notarili. Differenza che supererebbe il miliardo di lire, somma andata direttamente nelle tasche del consiglio d'amministrazione della società Sirio, venditrice dei capannoni. Sempre secondo quanto ricostruito dall'accusa, la responsabilità del cardinale Giordano scatterebbe in quanto egli figura quale legale rappresentante dell'Istituto Opere di religione. Proprio per questo, l'arcivescovo avrebbe concorso nei reati che vengono contestati alla Sirio e riguardanti la frode fiscale ed il falso in bilancio.

● A pagina 4

Zagabria: larga fiducia per Racan

Ridimensionati i social-liberali che avevano provocato la crisi

● A pagina 6

KataWeb E' nata Carta Kataweb. L'unica carta di credito che premia i tuoi acquisti. www.cartakataweb.it

Tremonti illustra le linee guida del Dpef: si punta all'obiettivo dello 0,8 per cento nel rapporto deficit-Pil

«Il buco c'è ma resteremo in Europa»

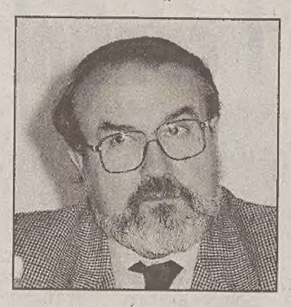
Ora è di 25 mila miliardi. Via libera da Bruxelles: «Aspettiamo i fatti»

Il ministro Tremonti: meno tasse, più investimenti

ROMA A Palazzo Chigi, alle 19,20, preceduti da tecnici che hanno allestito uno schermo grande come una parete, Gianfranco Fini, vicepresidente del Consiglio, Giulio Tremonti, ministro dell'economia e Mario Baldassarri ministro junior, hanno cominciato ad illustrare il Dpef, il documento di programmazione economica e finanziaria, che deve servire per gli anni 2002-2005 a cornice delle iniziative economiche. Un elenco di intenzioni del governo per lo più giocato sulle cifre macroeconomiche.

Innanzitutto, l'eredità lasciata dal precedente governo è preoccupante. Ma, niente paura, si farà il possibile per restare in Europa. Questo il succo dell'introduzione di Fini che ha parlato di un extradeficit sul quale è «una bugia colossale» dire che non riguarda le azioni del passato. Il governo tuttavia ha la «ferma volontà» di rispettare l'impegno di un indebitamento all'0,8 per cento del Pil, esattamente come era l'impegno preso con la Comunità. Un obiettivo «drammaticamente difficile» —ha detto Tremonti. Quanto all'inflazione programmata, sempre secondo Fini, l'anno prossimo potrebbe essere all'1,7 per cento «proprio per evitare che i salari vengano colpiti». Nell'anno in corso dovrebbe essere al 2,8 per cento.

Intanto la Commissione Ue «accoglie con soddisfazione l'intenzione annunciata del governo italiano di rispettare gli obiettivi del Programma di stabilità». «L'ambizione - afferma il commissario agli affari economico-finanziari Pedro Solbes- è un ingrediente necessario nella politica economica dell'Ue nella fase attuale, così come il realismo». Solbes si riserva quindi di analizzare nel dettaglio le misure annunciate e di valutare il loro impatto sulle tabelle di Maastricht.



Pedro Solbes

IL BUCO NEI CONTI Viaggia verso l'1,9 per cento il rapporto tendenziale tra deficit e Pil nel 2001, in base ai calcoli della Ragioneria. Ma c'è uno scostamento tra fabbisogno, l'eccedenza delle erogazoni rispetto agli incassi con riferimento al totale delle operazioni fatte, e rapporto tendenziale verso il 2,6 per cento, pari a 25.000 miliardi in più. «Quindi» asserisce Tremonti con convinzione «bisogna evitare che il fabbisogno diventi indebitamento a fine anno e bisogna tentare di ridurre quell'1,9 per cento allo 0,8.» Il ministro ha poi aggiunto che comunque sarà l'Ecofin di autunno il momento per verificare di disavanzi dei singoli Paesi. Di fatto Tremonti punta a recuperare da «manovre nel patrimonio dello Stato» circa 12 mila miliardi. All'obiettivo dello 0,8 per cento mancherebbero altri 13 mila miliardi.

IL PIL. Qui sta la parte più sorprendente delle previsioni del governo. La crescita sarà compresa tra il 2,3 e il 2,4 quest'anno, ma sarà del 3,1 per cento nel 2002 e resterà stabile sempre intorno al 3 per cento negli anni successivi fino al 2006.

TASSE. Anche in questo capitolo c'è molto ottimismo. Il governo vuole portare «poco sopra il 37 per cento» la pressione fiscale dal 42 per cento attuale. Il viceministro Baldassarri ha detto che ogni anno la pressione fiscale scenderà dell'1 per cento.

LA SPESA. Anche in questo caso le promesse sono nette. Mentre calano le entrate, anche le uscite saranno tagliate di un punto l'anno. La riforma sanitaria in particolare verrà riorganizzata in modo da contenere le spese, ma non diminuire le prestazioni. Lo stesso avverrà per la spesa previdenziale.

PENSIONI. Il governo conferma di voler alzare le minime ad un milione al mese, a partire dal 2002, ma a tappe. Tale operazione costerà 4.300 -5000 miliardi.

Antonella Fantò

IL DPEF IN PILLOLE

Le misure annunciate dal governo per crescita, fisco e occupazione

Tagli alla spesa, più investimenti

ROMA È articolata in cinque punti la strategia del governo, contenuta nel Dpef, volta a rilanciare l'economia. Si va dalla modernizzazione delle infrastrutture, alla manovra congiunta di riduzione del peso fiscale e taglio della spesa corrente, all'aumento graduale fino a un milione delle pensioni sociali, alla flessibilità del mercato del lavoro, alla ripresa del Mezzogiorno.

ENTRATE E USCITE: il governo si pone il duplice obiettivo di ridurre di un punto percentuale l'anno la pressione fiscale e di un punto percentuale l'anno la spesa corrente. In tal modo, spiega il viceministro dell'Economia, Mario Baldassarri, «otterremo più risorse per le famiglie e le imprese».

PENSIONI: il governo conferma l'impegno di aumentare fino a un milione di lire le pensioni più basse, ma lo farà in maniera gradule «in considerazione della situazione di conti pubblici che abbiamo trovato». La misura, speiga Baldassarri, costerà fra i 4.300 ed i 5.000 miliardi di lire. I primi aumenti scatteranno nel 2002, ma la modulazione degli aumenti avverrà in funzione della situazione dei conti pubblici.

SANITÀ: «Sulla sanità lo sforzo è di ridurre la dinamica della spesa, lasciando invariate le prestazioni sociali» —ha detto Tremonti. «Stiamo discutendo con le Regioni», ha detto. Allo studio ci sono «misure di autocontenimento» attraverso la creazione di «centri di osservazione sui costi», che dovrebbero essere «efficaci a partire da settembre». Non sono insomma previsti tagli. E la reintroduzione dei ticket? «Non è stato deciso nulla» —ha detto il ministro della sanità, Sirchia.

Mario Baldassarri

MERCATO DEL LAVORO: il governo adotterà misure che aumentino la flessibilità del mercato del lavoro, ma, assicura Baldassarri, esse riguarderanno soltanto «la flessibilità nell' accesso». Nessun accenno, quindi, di Baldassarri alla flessibilità in uscita, vale a dire alle modalità di licenziamento dei lavoratori.

FISCO: la riforma mira a ridurre dell'1 per cento l'anno per cinque anni la pressione fiscale complessiva e a una riduzione dell'1 per cento dell'aliquota dei contributi sociali.

INVESTIMENTI: il governo intende destinare in cinque anni 100.000 miliardi di lire alla modernizzazione delle infrastrutture, di cui la metà da erogazioni pubbliche e l'altra metà dal project financing.

SOMMERSO: misure per una graduale riemersione delle aziende che operano «in nero» attraverso l'uso di aliquote agevolate.

MEZZOGIORNO: Baldassarri parla di «una scommessa giocata sul riscatto del Sud», che passa attraverso la ripresa economica, la crescita dell'occupazione e l'uscita dal sommerso. L'impegno è di utilizzare nei prossimi cinque anni l'intero ammontare delle risorse destinate al Sud dal Quadro comunitario di sostegno, pari a 100.000 mld di lire.

PRIVATIZZAZIONI: obiettivo del governo è di realizzare circa 120mila miliardi di privatizzazioni in cinque anni. In questo modo il governo punta a ridurre il debito pubblico e contenere la spesa per interessi.

DALLA PRIMA PAGINA

E Berlusconi alla fine ritornò con i piedi per terra

Che sono una più attenta analisi in corso d'anno, e la speranza che, quando si andrà a negoziare a Bruxelles con gli altri Paesi europei (che hanno problemi di sfonddamento analoghi al nostro) si riesca ad ottenere un qualche ammorbidimento degli obbiettivi.

2) Questo non significa che non siano necessarie misure di intervento urgente, necessarie a che la situazione non volga al peggio. L'ossatura che prende corpo è quella classica: un monitoraggio stretto delle spese correnti al fine di tagliarne l'entità, una politica di privatizzazioni in modo da aumentare gli incassi,un controllo severo della spesa sanitaria attraverso un vigilanza sui costi delle prestazioni e delle Asl.

Con questa serie di provvedimenti e con altri che sono in corso di definizione si dovrebbe mettere insieme una manovrina da 12000 miliardi.

Se poi riuscirà, come promette il documento, ad aumentare in qualche modo il tasso di sviluppo del Pil si creerà lo spazio per una riduzione moderata della pressione fiscale: un per cento all' anno nel prossimo quinquennio e un qualche aumento, prudentemente rimandato al 2002, per le pensioni minime riservato soprattutto alle persone più povere e più anziane.

3) Molte cose ancora non quadrano negli annunci che sono stati dati ieri.

Ma la «spina» della manovra è chiara: si tratta, almeno per ora, e per quanto riguarda i conti dello Stato, di una ricetta moderata dalla quale sono spariti tutti i provvedimenti più conflittuali e che nulla ha a che vedere nè con il terrorismo televisivo di Tremonti, nè con gli allarmi lanciati a ripetizione dalla sinistra sulla caduta del welfare.

Quanto poi si riuscirà a starvi dentro è una questione che si giocherà nei mesi da qui alla presentazione della finanzaria e che vedranno per primi il passaggio nella strettoia della questione pensioni.

Ma a quel che pare oggi, l'ordine di scuderia è di non disturbare troppo il manovratore con inutili conflitti.

Alessandra Carini

I paletti di Cofferati su Tfr e sanità: «Non capisco come alla fine riescano a far quadrare il cerchio»

Sindacati in guardia, la Confindustria applaude

D'Amato chiede di limitare l'impatto dell'inflazione programmata sui salari

I tre leader sindacali: Pezzotta, Cofferati e Angeletti.

Per gli industriali documento «condivisibile» a patto che si insista sulla strada delle riforme. Angeletti (Uil): mancano gli indirizzi sul welfare.

ROMA Antonio D'Amato, presidente della Confindustria, «nel complesso» condivide il disegno del Dpef del governo. Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, «non capisce come fa Tremonti a far quadrare il cerchio» ed è tanto tanto perplesso. Ma tutti hanno apprezzato le scuse del presidente Silvio Berlusconi, che ha chiamato i tre sindacalisti in disparte nell'anticamera della Sala Verde di Palazzo Chigi per confermare che nessuno voleva offendere le controparti con l'uscita delle cifre sul TG1 fatta da Tremonti e lui non era informato del timing degli eventi. Cofferati ha replicato che in qualsiasi trattativa, è bene avere «reciproche certezze sull'affidabilità degli interlocutori, i sì devono essere sì, i no devono essere no».

Ciò premesso, il governo ha illustrato le grandi linee delle intenzioni del governo, ma non ha specificato i singoli provvedimenti per raggiungere gli obiettivi identificati. Ha parlato di una crescita del Pil del 3,1 per cento, ma Cofferati l'ha definito «un obiettivo poco credibile». Niente tagli alla Sanità, ma non si sa ancora se si intende ristabilire il ticket per i ricoveri, definiti dal ministro della Sanità «solo dettagli nel futuro della Sanità».

Insomma, dicono i sindacati, per ora ci sono certezze solo per quanto riguarda gli sgravi fiscali alle imprese, ma non ci sono iniziative chiare sul fronte della riorganizzazione della previdenza, che dovrebbe essere fatta dopo la verifica dei conti, e la riforma del Tfr. Il governo ha confermato ai sindacati l'esistenza di un extradeficit, ma per ridurlo, riferisce Savino Pezzotta (Cisl), vorrebbe «agire con strumenti finanziari, privatizzazioni e liberalizzazioni, ma non si sa ancora quali».

Quanto all'inflazione programmata sulla quale si basa la politica dei redditi, perché è il limite massimo stabilito per le richieste di aumento salariale, sembra fin d'ora troppo bassa ai sindacati. Perché sarebbe fissata tra l'1,6 per cento e l'1,9 per cento, mentre quest'anno si registrerà un 2,8 per cento a fine anno.

Cofferati ha messo una serie di paletti. Ha detto che non si può affidare tutta l'assistenza sanitaria alle Regioni, «perché l'universalità dell'assistenza non deve essere messa in discussione». Prima la verifica delle pensioni, poi la riforma della previdenza complementare. Infine, si vedrà.

Per gli industriali invece, il quadro fornito da Tremonti va proprio bene. Alla fine dell'incontro D'Amato mette in evidenza che in cinque anni si prevedono otto punti in più di occupazione, tra nuovi occupati e abbassamento della disoccupazione, considera «raggiungibile» l'obiettivo del 3 per cento del Pil annuo. Ma il presidente della Confindustria chiede che si faccia uno sforzo per limitare l'inflazione programmata all'1,6 per cento, in modo che «sia più basso possibile». E, di conseguenza, anche il valore d'acquisto dei salari, venga limitato.

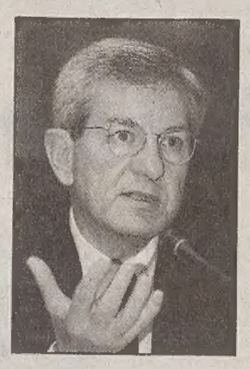
a.f.

Per il presidente dei deputati Ds il documento sconfessa l'esecutivo sui nodi del risanamento finanziario

Violante: «È la conferma che i conti sono a posto»

ROMA «Se le cifre sono queste vuol dire che abbiamo lasciato il paese in eccezionali condizioni economiche». Luciano Violante assicura che il Dpef varato ieri dal consiglio dei ministri «sconfessa» o quantomeno «crea un problema» al superministro Tremonti, difende l'opera di risanamento avviata dall'Ulivo e rispedisce al mittente l'accusa di aver causato un buco nei conti pubblici. Per il presidente dei deputati dei Ds le prime cifre sul Dpef «confermano» la linea adottata dai governi di centrosinistra e mettono in forse le dichiarazioni di Tremonti sull'entità del buco: «Non reagendo alle dichiarazioni di Tremonti - spiega Violante - il mercato, nei fatti, non ha creduto al ministro considerando così il risanamento del nostro paese un dato ormai assolutamente stabile».

Francesco Rutelli (che oggi insieme ad Amato e Fassino incontrerà i sindacati per un'analisi del Dpef) ricorda invece che quando diventò sindaco di Roma nessuno lo sentì «rovesciare» i problemi sui suoi predecessori ed invita il governo Berlusconi ad agire nello stesso modo. In perfetta sintonia con Violante, il segretario dei popolari, Pierluigi Castagnetti, assicura che le cifre del Dpef «svelano i giochi di prestigio del governo» e confermano che i conti pubblici «sono molto più sani di quanto Tremonti voglia far credere». «A questo punto - scandisce Castagnetti - i ministri del governo Berlusconi abbia almeno il buon gusto di ringraziare chi li ha preceduti».



Luciano Violante

I più preoccupati, comunque, sono i verdi. L'ex ministro per le Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, contesta i provvedimenti per l'ambiente annunciati ieri dal ministro Matteoli e parla di un grave passo indietro: «Il governo dell'Ulivo aveva avviato un risanamento con lo scopo di dare un volto nuovo al nostro pase. Berlusconi avvia senz'altro una svolta che ci riporta molto indietro».

Sul Dpef interviene anche il vicepresidente dei deputati dei Ds, Roberto Barbieri, per il quale il governo Berlusconi negli ultimi tempi «ha comunicato dati falsi ed oggi è tornato sulle cifre previste dalla Finanziaria di Amato». Secondo il parlamentare della Quercia, con la contestatissima intervista al Tg1, Tremonti avrebbe costruito un passaggio comunicativo per dire che il paese riuscirà a rientrare dall'ipotetico buco grazie al suo intervento: «A questo punto - precisa Barbieri - aspettiamo il ministro Tremonti in Parlamento».

Gabriele Rizzardi

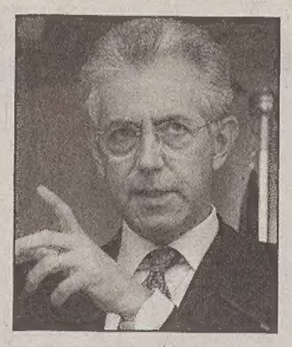
Nel triennio 1997-'99 dimezzate le sovvenzioni all'industria manifatturiera: il rapporto della Commissione di Bruxelles

In Italia forte calo degli aiuti di Stato

BRUXELLES Nel triennio 1997-99 l'Italia ha quasi dimezzato (da 10,3 a 5,7 miliardi di euro l'anno) gli aiuti di stato all'industria manifatturiera e ridotto in modo netto (per circa 9.500 miliardi di lire l'anno) i livelli complessivi di sovvenzioni pubbliche ai vari settori produttivi. Pur restando in termini assoluti ancora ai primi posti nell'Ue, l'economia italiana è dunque sempre meno puntellata dai sostegni statali. È una delle principali indicazioni contenute nel nono rapporto sugli aiuti di stato nell'Unione, che il commissario alla concorrenza Mario Monti porterà domani all'approvazione dell'esecutivo Ue. Il voluminoso dossier traccia un panorama dettagliato della situazione nei Quindici sulla base dei dati più aggiornati, relativi al periodo 1997-99.

Nel complesso, le sovvenzioni pubbliche ai vari comparti dell'economia sono ammontate nell'Ue a 90 miliardi di euro l'anno (poco meno di 180 mila miliardi di lire) negli anni 1997-99, in netto calo rispetto ai 102 miliardi annui del triennio 1995-97. A guidare la classifica è la Germania, che pure ha ridotto in modo sensibile gli aiuti di Stato: da 32,2 miliardi di euro l'anno nel periodo 1995-97 a 26,7 miliardi nel successivo; seguono nell'ordine la Francia (17,8 miliardi annui) e l'Italia, scesa dai 18,5 miliardi l'anno del triennio 1995-97 ai 13,6 del 1997-1999. Al vertice dell'Ue in termini procapite è però il Lussemburgo (514 euro), che precede Finlandia (387), Germania (326), Danimarca (317), Belgio (309) e Francia (304). L'Italia (236 euro per abitante contro i 322 del periodo 1995-97) si posiziona al di sotto della media europea (240). I quattro big dell'Ue distribuiscono il 78% degli aiuti all'industria: la Germania (9,8 miliardi di euro l'anno) pesa per il 36% del totale, l'Italia (5,7 miliardi) per il 21%, la Francia (4,6 miliardi) per il 17%, il Regno Unito (1,4 miliardi) solo per il 5%.

Se in questo settore l'Italia conserva il secondo posto nell'Ue dopo la Germania per volume di interventi, tutti gli indicatori relativi mostrano il forte ridimensionamento delle sovvenzioni statali: la quota di aiuti sul valore aggiunto è stata tagliata dal 5,0% del 1995-97 al 2,7% del 1997-99, mentre l'importo annuo per occupato nell'industria è calato da 2.025 euro (la più alta d'Europa nel triennio 1995-97) a 1.108 euro.



Mario Monti

Finansiamenti pubblici: Germania e Francia in testa alla classifica

«In Italia - osserva il documento di Monti - il trend discendente di lungo termine negli aiuti all'industria è proseguito, facendo anzi segnare un'accelerazione nel periodo in esame. Viste le riduzioni in tutte le aree ed i tagli particolarmente drastici negli interventi per i salvataggi, le ristrutturazioni ed i maggiori programmi regionali, le quote di aiuti orizzontali, settoriali e regionali sono rimasti relativamente stabili». Monti però sottolinea che «il livello complessivo degli aiuti è ancora alto».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 3 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L.370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 16 luglio 2001 è stata di 54.250 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

G8

Alla stazione dei carabinieri di San Fruttuoso arriva un plico, un ausiliario lo apre e rimane ferito. L'ordigno era contenuto in un portafoglio da donna

Pacco bomba sul vertice, ricompaiono le Br

Con un volantino al «Messaggero» annunciano di volere riportare la lotta armata a Genova

Agnoletto e il movimento: strategia della tensione

ROMA «Una bomba contro il movimento», «una provocazione», «strategia della tensione», «i servizi segreti facciano il loro lavoro». La reazione del portavoce del Genoa social forum, Vittorio Agnoletto, e dei leader del movimento contro la globalizzazione dei Grandi è furente. Migliaia di persone da tutta Europa stanno cercando di raggiungere Genova fra mille difficoltà e l'attentato di ieri mattina non aiuta a calmare gli animi, né da una parte né dall'altra. Intensificati dovunque i controlli e le perquisizioni, senza badare al nervosismo del Gsf e delle centinaia di organizzazioni e associazioni mobilitate.

«Forse sarebbe meglio che i servizi segreti, anziché bloccare coloro che cercano di andare a manifestare pacificamente a Genova, facessero il loro lavoro per evitare attentati e provocazioni di questo tipo»: è categorico Vittorio Agnoletto, anticipando l'intenzione del «Popolo di Seattle» di non cedere a nessun tipo di provocazione, da qualsiasi parte si presenti. «La disobbedienza civile sarà nel pieno rispetto delle persone e della città di Genova. È incredibile che in una città in cui non si possono fare cinque passi senza essere controllati, dove ci sono migliaia e migliaia di uomini dei servizi segreti di sette nazioni, accada una cosa del genere». Ancora più drastico Luca Casarini, portavoce delle «Tute bianche» del Nordest. Il leader dei Centri sociali è quasi messianico: «Questa bomba esploderà nelle loro mani, la società civile ha imparato a riconoscere e distinguere i colpevoli».

Il Genoa social forum si aspetta adesso «un'immensa risposta di massa pacifica», sempre secondo le parole di Agnoletto. A testimonianza di voler allontanare dal movimento qualsiasi accusa di violenza, Agnoletto e altri leader del Gsf hanno chiesto di poter visitare in ospedale il carabiniere ferito dal pacco bomba. È il loro modo di proclamare nei fatti che quella spedita all'Arma «è una bomba per impedire il dissenso di massa».

La rinnovata tensione, a quarantotto ore dalla prima manifestazione di giovedì pomeriggio e dal concerto di Manu Chao, non allenta la trattativa sulle stazioni. Il Gsf continua a sostenere che non è tollerabile accettare la chiusura di Principe e Brignole, le principali stazioni di Genova, lasciando aperte solo quelle della periferia. Considerato che i treni straordinari in arrivo sono fino a questo momento 28 e che il deflusso rischierebbe di intasare Genova già provata dalle chiusure della zona rossa, ieri sera il dipartimento di Pubblica sicurezza ha fatto intravedere uno spiraglio: una delle due stazioni potrebbe restare aperta proprio per i treni speciali, soprattutto sabato notte quando si dovranno allontanare da Genova oltre 100 mila persone.

l.v.

ROMA A due anni di distanza torna l'incubo dei pacchi bomba. Stavolta le buste esplosive ricompaiono a Genova. Così come ricompaiono le Br che, con un volantino al «Messaggero», hanno annunciato di voler portare la lotta armata a Genova. Ieri mattina alla stazione dei carabinieri di San Fruttuoso è arrivato un plico, si saprà più tardi spedito per posta prioritaria dal Centro Sud. Un ausiliario, un carabiniere di leva a pochi giorni dal congedo, purtroppo contravvenendo a qualsiasi regola di prudenza ordinaria - senza parlare di quelle straordinarie previste dai piani di sicurezza per il Vertice G8 - lo ha aperto.

Stefano Storri, questo il nome del carabiniere ferito a San Fruttuoso, è stato investito da una fiammata. In un attimo l'esplosione lo ha ferito, alcune schegge si sono conficcate negli occhi, operati due volte nel pomeriggio. Il rischio è che Storri torni a Castel Fiorentino, in provincia di Arezzo dove vive, segnato per sempre da questa vigilia infuocata del Vertice dei Grandi. Il ragazzo, 21 anni, si era arruolato nei carabinieri l'anno scorso, dopo aver concluso le scuole professionali. Non ha ancora spiegato perché ha aperto quel plico, senza consultarsi con i suoi superiori.

Nei giorni scorsi si era detto che episodi di questo genere non si sarebbero potuti verificare. Che qualsiasi pacco sospetto sarebbe stato passato ai raggi x, che la posta sarebbe stata controllata con particolare attenzione. Parole a quanto pare vane, a meno che l'addestramento alla prudenza eccezionale per qualche motivo oscuro non sia stato garantito a tutti i ragazzi in servizio nelle forze di polizia. Eppure si era detto che ciascuno avrebbe dovuto seguire, a Genova, corsi intensivi antiguerriglia.

Sul pacco bomba di San Fruttuoso sono cominciate immediate indagini da parte dei servizi scientifici di polizia e carabineri e da parte del Sisde. L'ordigno vero e proprio era contenuto in un portafoglio da donna chiuso nella busta.

Il meccanismo esplosivo non è diverso a quello di due anni fa, spediti tutti da Roma Fiumicino, la cui paternità venne attribuita agli anarco insurrezionalisti e al movimento squatter contro l'Alta velocità in Val di Susa. Anche in questo caso si parla di una spedizione avvenuta attraverso un ufficio postale aeroportuale. Forse addirittura si tratterebbe ancora una volta di Roma Fiumicino dove passa tutta la corrispondenza spedita a Roma e dove viene smistata per la maggior parte in aereo. Si teme adesso il ripetersi dei recapiti esplosivi.

L'aspetto di Genova in queste ultime ore è quello di una città in guerra. Porto chiuso, stazioni e aeroporto controllati attimo per attimo fino a quando resteranno aperti, navi da guerra incrociano al largo, elicotteri e caccia dell'Aeronautica militare pattugliano costantemente il cielo. In città sono comparsi gli sbarramenti di cemento armato, servono a impedire l'ingresso alla zona rossa, a rendere più stretti i varchi. I jersey, così si chiamano, serviranno anche a chiudere la sopraelevata. Da giovedì l'unica via di collegamento tra il Levante e il Ponente di Genova sarà sbarrata, il che lascia prevedere un aumento tale di traffico da costringere il sindaco Giuseppe Pericu a emettere un'ordinanza per la circolazione a targhe alterne.

Lucia Visca

Una busta esplosiva anche ad Avezzano ma è legata a una vicenda di estorsione

AVEZZANO Un pacco bomba è esploso ieri anche nel commissariato di Avezzano: il vicequestore e un agente sono rimasti feriti. Il primo, Alessio Cesareo, 44 anni, ha perso una mano. Lievi le ferite invece per l'ispettore Luciano Ciocca. In un primo momento si era pensato a un atto di terrorismo, legato al G8. Invece poi si è scoperto che il pacco di Avezzano era destinato a un imprenditore e che l'attentato è legato a un episodio di estorsione.

Chiude l'aeroporto, cancellati i collegamenti con lo scalo di Ronchi

La polizia lo disinnesca. Era sotto un camper presso un punto di accoglienza dell'ala radicale

Ordigno contro i contestatori

GENOVA Una ordigno incendiario a orologeria è stato trovato ieri sera dalla polizia sotto un camper di fronte allo stadio Carlini, punto di accoglienza dell'ala radicale del Genoa social forum. La valigia è stata disinnescata dagli artificieri pochi minuti prima che esplodesse. L'allarme al 113 è stato dato intorno alle 19,30, quando alcuni degli esponenti del Gsf hanno notato sotto un camper una valigetta portatrapano dalla quale fuoriuscivano alcuni fili elettrici. Sul posto è intervenuto l' artificiere della polizia, che alle 20,25 ha aperto la valigia con una microcarica. All' interno c' era una tanica di benzina, collegata con fili elettrici ad una batteria e a un orologio al quarzo. L'ordigno era programmato per accendersi alle 20,30 ed è stato subito disinnescato. Secondo quanto si è appreso, l'ordigno aveva un potenziale significativo e avrebbe potuto provocare danni notevoli.

Tensione a Chiasso. Colpito un politico di Rifondazione.

Allo stadio Carlini sono ospitati i gruppi più radicali del Genoa social forum, quelli che si definiscono i «disobbedienti» e che cercheranno di invadere la zona rossa: tute bianche, giovani comunisti, No Global e altri.

Agenti della Questura hanno intanto perquisito ieri il centro sociale Askatasuna di corso Regina Margherita, a Torino. Secondo indiscrezioni, la polizia starebbe controllando anche altre sedi. Sui motivi dell' operazione non ci sono commenti ufficiali. Ieri, tuttavia, le forze dell'ordine avevano bloccato a Genova cinque torinesi, tra cui un attivista dei Cobas e quattro frequentatori del centro sociale Askatasuna, con due taglierini e un manico di vanga. I cinque sono poi stati denunciati per porto di strumenti atti ad offendere e il foglio di via per un anno.

Genova, intanto, è sempre più blindata. Il vertice sta per creare disagi anche ai collegamenti aerei che interessano il Friuli-Venezia Giulia. E così, a causa della chiusura dell'aeroporto «Cristoforo Colombo», chiusura che scatterà alla mezzanotte di domani e durerà sino alla stessa ora di domenica, Alitalia ha deciso di cancellare tutti i voli destinati allo scalo ligure. Tra questi anche quelli che interessano l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari e che, per conto della compagnia di bandiera, vengono operati con aeromobili Dornier 328 di Minerva Airlines. Si tratta, nello specifico, del volo AZ 1370 di giovedì da Genova per Ronchi delle 22.50, dei voli in programma venerdì, ovvero l'AZ 1371 da Ronchi delle 6.50 e dell'AZ 1370 da Genova delle 22.50 e dei due in programma sabato: l'AZ 1371 delle 6.50 da Ronchi e dell'AZ 1370 delle 22.50 dal capoluogo ligure.

Il ministro dell'Interno riferirà oggi alla Camera: si vuole esasperare il clima, ma si tratta di «frange minoritarie»

Il governo: isoliamo gli autori del gesto vile

Polemico Gasparri che accusa i centri sociali di «vergognose violenze»

DALLA PRIMA PAGINA

Il carabiniere colpito ha vent'anni, stava lì a fare il piantone, col G8 non c'entra niente: ma porta una divisa, è un simbolo di questa Repubblica, uno degli stati membri del G8.

Dal ministero dell'Interno dicono che si tratta di "frange minoritarie", dall movimento anti-G8 dicono che loro non c'entrano niente. Hanno ragione tutt'e due. Non credo che chi capeggia il movimento anti G8 darà mai un ordine a qualcuno di mettere una bomba, ma chiunque metta una bomba non fa che applicare una cultura che è a monte e a valle dell'anti-G8. Perché il G8 è un evento che fa esplodere le massime contraddizioni di quest'epoca. Nato (come gruppo più piccolo, G6, G7) per impostare il rapporto dei paesi più ricchi sul mondo, quindi tenendo di mira cosa poteva fare il mondo ricco "del" mondo povero, viene violentemente spostato su un altro traguardo, cosa il mondo ricco può fare "per" il mondo povero, e da questa posizione i movimenti mistici, il volontariato, il missionariato, le chiese cristiane, il papa, lo spostano su un'altra posizione ancora: cosa il mondo ricco "deve" fare per il mondo povero.

A monte della nascita del Gruppo dei Paesi più industrializzati, c'era il concetto che la ricchezza, la guida del mondo, erano meriti, e che i meriti sono la conseguenza di una storia più "virtuosa": i paesi che hanno di più è perché meritano di più. Un po' alla volta questo concetto si sta rovesciando: i paesi che hanno di più devono dimostrare di meritarlo, e lo dimostrano se usano quel che hanno in funzione di chi non ce l'ha. Quando Wojtyla (e il cardinal Sodano, e tutti i vertici del Cattolicesimo) dicono che in questa divisione tra ricchi e poveri, "la chiesa sta con i poveri", dice appunto questo: che la ricchezza "deve giustificarsi". A questa opposizione se ne aggiunge un'altra, ed è dall'interno di quest'ultima che vengono le bombe: è l'area di coloro i quali pensano che la ricchezza "è ingiustificabile", e che i paesi ricchi vanno semplicemente combattuti. Se la chiesa è contro il cattivo uso della ricchezza, il movimento "antagonista" è contro la ricchezza e contro i meccanismi che producono ricchezza, e se questi meccanismi sono la conclusione della storia occidentale, il movimento antagonista è antioccidentale. Con la chiesa il G8 può venire a qualche intesa: la Tobin Tax (una tassa sulle transazioni internazionali, da devolvere ai paesi più poveri) fu un primo abbozzo per una intesa; altri sono la rapida scadenza dei brevetti farmaceutici per i paesi miserabili, che non saranno mai in grado di comprarsi le medicine e dunque o se le hanno gratis o si trasformano in cimiteri; altri ancora sono la deriva gratuita ai paesi poveri degli alimenti (specialmente per neonati) che l'Occidente produce in eccesso. Dall'Africa e dal Sudamerica, qualche scuola missionaria elabora già la teoria di una parte delle tasse da usare obbligatoriamente per i paesi poveri: la salvezza dei poveri diventa un obbligo dei ricchi.

Ma con il movimento antagonista nessuna intesa sarà mai possibile: l'antagonismo all'Occidente è un serpente che muore e sempre rinasce, cambiando scorza. Si oppose alla scuola, alla fabbrica, al lavoro, allo stato, entrò nei movimenti a sinistra della sinistra, ne incarnò tutte le sconfitte: e ora entra nell' opposizione al Governo del mondo: il suo destino è perdere sempre, ma ogni volta fa pagare a caro prezzo la propria sconfitta. Le bombe sono il prezzo di oggi.

Ferdinando Camon
(www.ferdinandocamon.it)

ROMA Tocca al nuovo ministro dell'Interno, Claudio Scajola, rispondere stasera alla Camera all'attentato che ha ferito un carabiniere e ha diffuso nuovi allarmi per le manifestazioni contro il G8. Angius ha chiesto, per i Ds, che il dibattito si faccia anche al Senato, mentre la solidarietà, espressa per la vittima e per l'Arma dei carabinieri, è stata unanime, anche se divergono le interpretazioni dell'episodio.

Berlusconi ha incaricato Paolo Bonaiuti, suo sottosegretario, di telefonare la sua solidarietà al militare colpito e al suo comandante Siracusa.

Da Gorizia, Scajola ha commentato l'episodio, anticipando una traccia del suo intervento, in attesa di maggiori ragguagli. Ma siamo già di fronte a un fatto gravissimo, mirato a far crescere la tensione. Il ministro lo circoscrive alla responsabilità di «frange minoritarie» e lo paragona a un attentato analogo del '99 a Busacco, firmato da «frange anarchico insurrezionali». Difficile dire se Scajola immagini la stessa firma per l'attentato di ieri.

Vetrine protette con materiale anti-sfondamento.

Quel che è chiaro, è lo sforzo di distinguere un episodio criminale dalle manifestazioni annunciate dal Gsf, in modo da favorire le condizioni per «un vertice sereno». Scajola chiede a tutti i partiti e agli avversari del G8 di isolare gli autori del «gesto vile».

Questa linea, di impegno per il Vertice e di dialogo con i suoi contestatori, è confermata dal ministro degli Esteri, Ruggiero, con qualche nota di allarme per «la violenza che cresce». Il portavoce del Gsf, Agnoletto, lo ha definito «il nemico numero uno». Ma Ruggiero cerca lo stesso di non alimentare polemiche. Replica con una battuta alle accuse del coordinatore internazionale Josè Bové, di puntare sugli infiltrati per provocare incidenti: «Sono romanzi gialli».

Più aspra è la polemica tra i partiti. Il forzista Guzzanti ha definito «grottesca e demenziale» la proposta di Folena, Ds, di rivedere la decisione di chiudere le stazioni di Genova, in modo da evitare incidenti tra chi va a Genova per manifestare in pace. Una contrapposizione estrema si verifica tra una parte della sinistra e le repliche della destra. Russo Spena, di Rifondazione, riconduce il pacco-bomba al filone dello «stragismo impunito e al ruolo dei servizi deviati». I verdi Pecoraro e Cento temono un recupero della «strategia della tensione».

Russo Spena del Prc riconduce l'attentato allo «stragismo impunito» e ai «servizi deviati». Biondi e La Russa: «Sciocchezza gigantesca»

Biondi, vice presidente della Camera, e La Russa di An, definiscono queste tesi una «sciocchezza gigantesca» e si rivolgono al Gsf perché calmino gli estremisti e rendano isolato l'episodio di ieri. Schifani, capogruppo Fi al Senato, sostiene che si vogliono delegittimare «importanti apparati dello Stato». Ma ci sono posizioni ancora più nette, destinate ad alimentare lo scontro con i centri sociali. Il ministro Gasparri li ha accusati di «vergognose violenze» e di essere anche gli istigatori di attentati.

Sostiene che «certa gente parte per Genova per seminare violenza e si fa precedere da atti inquietanti». Un altro di An, Bornacin, chiede ai centri di accoglienza di favorire controlli e perquisizioni preventive.

Un tono che contrasta con i partiti del centrosinistra, tutti allarmati per l'attentato. Castagnetti è convinto che si voglia impedire un dialogo proficuo. Rizzo, Pdci, ricorda che questi atti sono «contro la grande tradizione della sinistra».

Renato Venditti

Le istruzioni pratiche del «Trieste social forum». Ecco cosa deve contenere lo zaino di coloro che da domani cominceranno a muoversi verso il capoluogo ligure

Manifestanti, non dimenticate maschere antigas e alimenti

TRIESTE Un casco, protezioni di gommapiuma, parastinchi, «conchiglie» per le parti intime, maschere antigas e occhialini da sub contro i lacrimogeni. È il contenuto consigliato per lo zaino dei partecipanti alle manifestazioni del G8, che da domani cominceranno a muoversi per raggiungere Genova. Anche i generi di prima necessità vanno scelti con cura: meglio alimenti energetici e dissetanti al tempo stesso, come mele verdi, barre di cereali, riso.

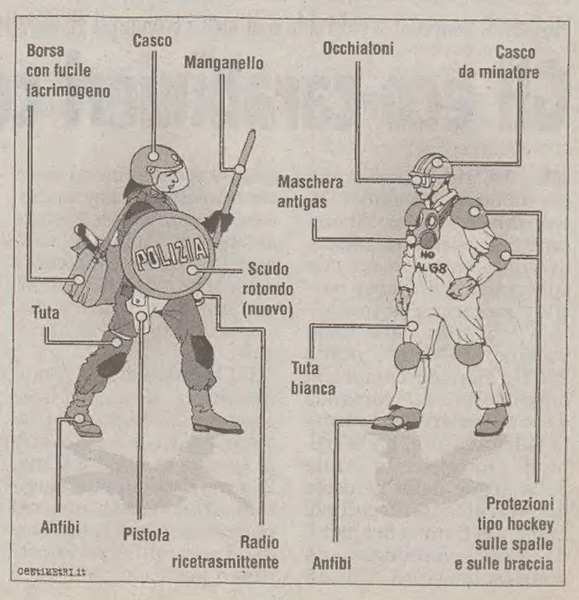
Le istruzioni pratiche per il kit dell'attivista antiglobalizzazione sono state fornite ieri mattina da Fabio Pelagalli e Alessandro Metz dell'associazione «Ya Basta!», da Daniela Antoni dei Verdi e dal segretario di Rifondazione Sergio Facchini, aderenti al «Trieste social forum». Lo spirito della partecipazione è all'insegna della «disobbedienza non violenta», ma i promotori delle iniziative suggeriscono ugualmente di munirsi di idonee imbottiture e di portare con sè alimenti di «sopravvivenza» per le giornate. È prevedibile, infatti, che i negozi e i bar rimangano in buona parte chiusi, anche se l'associazione degli agricoltori liguri ha assicurato la presenza di chioschi dove poter acquistare frutta e bevande. Il primo treno lascerà Trieste domani alle 10, in tempo per consentire la partecipazione alla manifestazione degli immigrati in programma giovedì. Alla stazione centrale ci sarà anche il deputato dei Verdi Mauro Bulgarelli, che «vigilerà» sulla regolarità della partenza. Un altro treno, con vagoni speciali aggiunti, è fissato per giovedì alle 7.20, mentre il convoglio prenotato da Rifondazione comunista, con mille posti disponibili, lascerà la stazione venerdì alle 23, per consentire ai manifestanti di prendere parte al grande corteo di sabato 21 luglio. Il treno toccherà tutti i capoluoghi del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto e si fermerà alla stazione di Quarto, a un chilometro dal punto da cui muoverà il corteo, per far rientro a Trieste nella mattinata di domenica (informazioni ai n. 040-3773331 - 333-7383563, per Udine 0432-526260). Non è necessaria la prenotazione, il biglietto, al prezzo «politico» di 25 mila lire, si paga direttamente sul treno.

Da oggi, inoltre, al valico di Fernetti sarà allestito un gazebo dove presenzieranno il consigliere regionale di Rifondazione Roberto Antonaz, il consigliere comunale Igor Canciani e un avvocato vicino al «Trieste sociale forum», con l'obiettivo di monitorare la regolarità degli ingressi in Italia di quanti vogliono prendere parte alla protesta di Genova e impedire episodi di violenza come quelli segnalati in occasione del vertice a Lubiana tra Bush e Putin.

«La chiusura delle stazioni principali da parte del governo è un atto gravissimo - ha detto Pelagalli - e destinato a ritorcersi come un boomerang. Noi siamo ancora più motivati di prima a raggiungere Genova, non per "assediare" la città, ma per condurre una vera e propria "lotta di liberazione" contro l'assedio del G8. Dal ministro Ruggiero ci aspettavamo una mossa più intelligente. La manifestazione è legittimata proprio dall'atteggiamento del governo, che si è rimangiato la parola data. Noi andiamo a Genova e intendiamo entrare nella "zona rossa" con intenti pacifici, per tenere aperti gli spazi di democrazia che ci sono stati negati».

Tra i manifestanti ci saranno apposite squadre, armate di stracci e Vetril, che ripuliranno le vetrine dei negozi, a riprova che lo spirito del corteo non è quello della distruzione ma della disobbedienza civile.

a. bor.



Altri guai giudiziari per il vescovo di Napoli: la Procura ne ha chiesto il rinvio a giudizio per concorso in frode fiscale e falso

Nuove accuse al cardinale Giordano

«Accorciato» di un miliardo il prezzo dichiarato per l'acquisto di tre capannoni

L'alto prelato intanto attende l'appello per l'ultimo processo (appropriazione indebita) del filone lucano delle inchieste che lo coinvolsero due anni fa

NAPOLI Una richiesta di rinvio a giudizio nei confronti del cardinale Michele Giordano e di altri indagati è stata depositata dai pm Pio Avecone e Rossella Catena, della procura di Napoli. A carico dell'arcivescovo si ipotizzano i reati di concorso in frode fiscale e di concorso in falso in bilancio. La vicenda è relativa all' acquisto, avvenuto a metà degli anni Novanta, da parte dell'Istituto opere di religione della diocesi partenopea, di tre capannoni nel comune di Casoria, alle porte del capoluogo.

Nell'atto notarile fu indicato come prezzo della compravendita il valore catastale dei capannoni, inferiore di circa un miliardo a quello commerciale, realmente pagato dalla diocesi. La differenza sarebbe quindi stata sottratta al fisco e intascata in «nero» dai componenti del consiglio di amministrazione della società Sirio, venditrice degli immobili, i quali sono accusati di frode fiscale e falso in bilancio. Secondo l'accusa, il cardinale concorrerebbe - in qualità di legale rappresentante dell'Istituto opere di religione, che è una delle articolazioni dell'amministrazone diocesana - nei reati contestati ai rappresentanti della società, in quanto corresponsabile dell'indicazione non veritiera del prezzo di compravendita nel contratto. La trattativa con la società Sirio fu condotta, all'epoca dei fatti, dall' avvocato Aldo Palumbo, amministratore dell'Istituto opere di religione, morto alcuni anni fa.

Per il vescovo di Napoli cardinale Giordano nuovo processo in vista se saranno accolte le richieste di rinvio a giudizio per frode avanzate dalla Procura.

L'attesa della sentenza di appello per l'accusa di appropriazione indebita - l'unica rimasta in piedi del «filone» lucano delle inchieste che lo riguardano - tiene intanto ancora col fiato sospeso il Cardinale Michele Giordano, sul quale le indagini patrimoniali e bancarie cominciarono nel febbraio del 1998.

Assolto il 22 dicembre 2000 dal giudice dell'udienza preliminare dalle accuse di associazione per delinquere finalizzata all'usura, usura continuata e appropriazione indebita, la Procura della Repubblica di Lagonegro ha presentato ricorso solo per quest' ultima accusa: l'arcivescovo si sarebbe appropriato di 600 milioni di lire - attraverso assegni da 200 milioni ciascuno tratti su conti correnti dell' Ufficio opere di religione - per aiutare il fratello e sanare così la situazione debitoria di quest'ultimo presso l' agenzia di Sant'Arcangelo (Potenza) del Banco di Napoli, dove era cominciata una verifica. Ma dopo il febbraio 1998, altre date importanti sono il 20 agosto di quell'anno, quando furono arrestati proprio il fratello del Cardinale e l'ex direttore dell'agenzia di Sant' Arcangelo del Banco di Napoli, Filippo Lemma, ritenuti i promotori della «cooperativa del credito», cioè della centrale dell'usura. Due giorni dopo, il 22 agosto, i pm di Lagonegro e la Guardia di Finanza si presentano alla Curia di Napoli. Il Cardinale sarà interrogato due volte: il 7 maggio e il 20 ottobre 1999: il 18 novembre successivo, giunge la richiesta di rinvio a giudizio per l'arcivescovo e altre 24 persone.

Prendono il sole in una piscina del Bergamasco dopo essersi spalmate una pozione consigliata da alcuni parenti: prima qualche bruciatura poi dolori più forti e il ricovero all'ospedale

Usano un abbronzante fai da te: madre e figlia ustionate

BERGAMO Usano un abbronzante fai-da-te e finiscono in ospedale, madre e figlioletta di undici anni. Le due, residenti vicino Bergamo, sono dovute ricorrere alle cure dei sanitari del Centro grandi ustioni di Verona per bruciature di secondo grado alle braccia e alle gambe.

Il fatto è avvenuto a Ghisalba, nella provincia del capoluogo orobico. Madre e figlia decidono di passare il sabato pomeriggio in piscina per garantirsi una tranquilla tintarella. Perché quest'ultima sia più smagliante, però, si fanno consigliare da alcuni parenti una pozione fatta in casa, che dovrebbe favorire l'abbronzatura. Per ora non è ancora chiaro cosa contenesse la ricetta.

Stando alle indiscrezioni avrebbero usato un decotto di acqua e foglie di fico. Dopo essersene spalmate, si sdraiano al sole e passano il pomeriggio sotto i raggi cocenti. Infine, con qualche leggera bruciatura che ancora non le preoccupa, tornano a casa. Solo il giorno dopo. però, le due si accorgono che quelle ustioni cominciano a far male sul serio. Vanno in ospedale, quello del paese, dove le medicano con qualche crema rinfrescante e le rimandano a casa.

Il sollievo però, dura poco, e in giornata madre e figlia sono costrette a tornare in clinica. Le bruciature ormai sono intense ed evidenti. I medici consigliano un trasporto in elicottero a Verona, dove entrambe vengono ricoverate nel centro grandi ustionati.

Anche i parenti, che avevano consigliato e a loro volta usato il mefitico decotto, accusano qualche bruciatura, ma di entità decisamente più lieve. Madre e figlia comunque, dopo le cure dei medici, stanno bene.

Serena, in azione gli agenti anti-mostro

CASSINO Per questa mattina alle 11 il dottor Gianfranco Izzo, procuratore capo della Repubblica di Cassino, ha convocato tutti i rappresentanti delle testate giornalistiche nazionali. Sul contenuto della conferenza stampa vige il più stretto riserbo, anche se non è da escludere la tanto attesa conclusione delle indagini sull' uccisione di Serena Mollicone. Nei giorni scorsi a Cassino è giunta la squadra speciale antimostro, gli stessi uomini della polizia di Stato che nel 1998 diedero un nome alle assassine della 18enne Nadia Roccia.

Dalle indiscrezioni trapelate sembrerebbe che fra i due omicidi, quello di Arce e quello di Foggia, ci siano una lunga serie di similitudini. Serena Mollicone venne ritrovata legata mani e piedi lo scorso giugno in un bosco di Anitrella, a 12 chilometri dalla sua abitazione. E proprio oggi pomeriggio la squadra anti-mostro si è recata all'istituto magistrale di Sora e hanno controllato il computer che Serena utilizzava durate le ore di informatica. Sono quindi risaliti a tutte le ultime e-mail che la ragazza ha ricevuto. Serena, secondo quanto si è appreso, era solita chattare con persone che vivono nella provincia di Frosinone.

IN BREVE

L'attività di macellazione è stata sospesa

Violento incendio doloso al Centro carni capitolino: danni per oltre 10 miliardi

ROMA I grossisti e gli operatori del Centro Carni di Roma hanno pochi dubbi sull'origine dolosa dell'incendio che all' alba di oggi ha distrutto sei stand di 470 metri quadri l'uno, provocando danni per oltre dieci miliardi. Ai danni strutturali vanno aggiunti quelli commerciali subiti dagli operatori, costretti a bruciare circa 500 quintali di carne del valore di 600 milioni, anneriti dal fumo che si è propagato dalla zona centrale del fabbricato 7 dentro i locali dove da mezzanotte era in corso il mercato. Il servizio veterinario della Asl ha disposto per almeno una settimana la sospensione dell'attività commerciale per motivi igienico-sanitari: sarà ripuliti il mercato dalla fuliggine che ha completamente annerito pareti e soffitto e saranno sterilizzati ganci e macchinari.

Il presidente della Provincia di Crotone assolto assieme a 4 ex assessori dall'accusa di abuso d'ufficio

CROTONE Il presidente della Provincia di Crotone, Carmine Talarico, e gli ex assessori Giuseppe Vrenna, Domenico Critelli, Francesco Voce e Lino Fazio sono stati assolti dal Gup di Crotone, Raffaele Lucente, dall'accusa di abuso d'ufficio perchè il fatto non sussiste. L'episodio contestato a tutti riguardava l' acquisto, con una trattativa privata, degli arredi per la nuova sede della Provincia deliberato dalla giunta provinciale nella primavera del 1999 e non è in relazione all' inchiesta nell' ambito della quale Talarico è stato posto agli arresti domiciliati per tre giorni. Con la stessa formula, il Gup ha assolto anche un dirigente dell'Amministrazione provinciale, Angelo Marescalco, l'architetto Fortunato Maria Crugliano e il commerciante Luciano Cavarretta.

Modena: l'industriale dell'alimentazione Luigi Cremonini rinviato a giudizio per riciclaggio e falso in bilancio

MODENA Il noto industriale della carne di Castelvetro Luigi Cremonini è stato rinviato a giudizio dal Gip di Modena Alberto Ziroldi con le accuse di riciclaggio e falso in bilancio. L'imprenditore verrà processato il 20 marzo del prossimo anno. Secondo l'inchiesta Cremonini incassò cinque miliardi provenienti da un giro di fatturazioni «fasulle» dell' Europork, un' azienda che fu già al centro di un'inchiesta e che si concluse con quattro patteggiamenti per evasione fiscale. Per l'accusa i cinque miliardi mancanti sarebbero finiti in conti correnti dell'Inalca o forse in quelli privati del re della carne. Per gli stessi reati per i quali è stato rinviato a giudizio Cremonini sarà processato anche Paride Simonini, suo stretto collaboratore. Cremonini in una dichiarazione ha ribadito la sua «più assoluta estraneità» alle accuse.

In una domenica di sangue brutalmente uccisi un giovane omosessuale e un anziano commerciante

Due delitti tingono di giallo l'estate romana

Il gay massacrato a colpi di bastone. L'altra vittima conosceva i suoi assassini

ROMA Per uccidere l'assassino ha usato un bastone. Un omicidio dietro al quale si nasconde probabilmente una rapina quello di Francesco Alessandro Bertolini, 26 anni, il giovane omosessuale trovato morto domenica notte a Roma tra i cespugli di Monte Caprino, una zona sottostante il Camidoglio e da sempre storico punto di ritrovo dei gay della capitale. Quello di Bertolini è stato il secondo omicidio di una domenica di sangue nella capitale. Poco prima che alcuni passanti trovassero il giovane agonizzante, gli agenti della squadra mobile avevano infatti scoperto in un negozio del quartiere Esquilino il corpo senza vita di Sergio Buccolini, 65 anni, il titolare del locale massacrato da due rapinatori, probabilmente due giovani del quartiere conosciuti dall'uomo.

Quello di Francesco Alessandro Bertolini è il ventesimo omicidio di un omosessuale che avviene a Roma e nel Lazio.

Appassionato i musica e dotato di una bella voce, il giovane si era trasferito dall'isola della Maddalena, dove era nato e dove lavorava come parrucchiere, per frequentare l'Accademia di San Remo. Il successo però non era arrivato e per vivere Checco, come lo chiamavano gli amici, aveva ripreso a lavorare come parrucchiere senza però uscire dal giro degli artisti. Il suo compagno, interrogato a lungo la scorsa notte dalla polizia, è un attore impegnato in questi giorni nelle prove di «Emozioni», un musical messo in scena di Sergio Japino e al quale partecipa anche Vladimir Luxuria, ex direttore artistico di Muccassassina, la manifestazione di spettacoli organizzata da gay, lesbiche e transessuali. Anche domenica pomeriggio Bertolini aveva assistito alle prove dello spettacolo prima di allontanarsi da solo. Dietro la sua morte c'è probabilmente solo la voglia del suo assassino di impossessarsi dei soldi che il ragazzo aveva con sé quando si è recato a Monte Caprino.

Un'estate davvero calda per la Polizia a Roma.

Il corpo del ragazzo è stato trovato tra i cespugli di una zona solitamente frequentata dai gay. Indagini a tutto campo della polizia

A tutto campo, invece, le indagini sull'omicidio del negoziante Sergio Buccolini. La polizia ha interrogato i parenti e i clienti dell'uomo, titolare di tre negozi all'Esquilino, nella speranza di rintracciare qualcuno che abbia visto i possibili assassini. Pur avendo subìto altre rapine in passato, Buccolini si era sempre opposto alla famiglia che gli chiedeva di ritirarsi in pensione e spesso utilizzava la domenica, giorno in cui il negozio resta chiuso, per far ordine tra i conti. Un'abitudine che molto probabilmente chi l'ha ucciso conosceva bene tanto che è lecito pensare che la vittima conoscessè bene i suoi assassini.

Carlo Lania

Avvennero nella capitale nel '99 e furono rivendicati dai Combattenti comunisti

Attentati anti-Ds: 2 arresti

ROMA Sono state le schede telefoniche prepagate utilizzate per rivendicare gli attentati a due sedi Ds a Roma a tradire i due presunti terroristi finiti in manette ieri mattina. Fabrizio Sante Antonini, 40 anni, bidello in una scuola elementare e media del centro con precedenti per reati eversivi, e Roberta Ripaldi, 25 anni, istruttrice di ginnastica part-time, incensurata, sono imputati di associazione sovversiva e dei reati specifici connessi all' esecuzione materiale degli attentati avvenuti fra l'aprile e il maggio '99.

I provvedimenti sono stati firmati dal Gip Cimini e su richiesta dei pm Italo Ormanni e Federico De Siervo.

Oltre ai due arresti, la Digos ha effettuato quindici perquisizioni, mentre altre cinque persone sono indagate a piede libero: per tutti l'ipotesi di reato contestata è associazione sovversiva.

Sembrano, dunque, a una svolta le indagini iniziate due anni fa per identificare i gruppi terroristici autori degli attentati contro le sedi Ds, datati 28 aprile '99 (Roma - La Rustica) e 5 maggio '99 (Villa Gordiani), rivendicati dalle formazioni Comuniste combattenti e dai Nuclei armati per il comunismo. «A fare le due telefonate di rivendicazione - ha spiegato Franco Gabrielli, dirigente della Digos - furono rispettivamente l'Antonini e la Ripaldi: a loro e alle schede telefoniche prepagate da loro usate siamo arrivati dopo un lungo lavoro sui tabulati Telecom, grazie a una tecnica già usata con il caso D'Antona.

Le due azioni furono rivendicate anche in un volantino del successivo 23 luglio. Individuati i due telefonisti, le indagini si sono estese ad altri attentati compiuti a Roma tra il '97 e il 2000: sarebbero stati individuati così alcuni legami fra gli attentati alle due sedi Ds, quelli compiuti fra l'ottobre '97 e il maggio '98 a circoli di An (rivendicati da Volante Rossa) e l'incendio doloso dell'auto di una dipendente di un'agenzia di lavoro interinale a Ostia, avvenuto nell'aprile 2000.

Gli investigatori starebbero inoltre valutando possibili legami operativi con un' altra sigla dell'eversione rossa, i Nipr, presunti autori anche dell'attentato all' Istituto affari internazionali di via Brunetti.

Appello di Bari per l'emergenza-criminalità

BARI «Bari dev'essere all'attenzione nazionale non solo nelle cronache dei giornali e dei telegiornali»: il sindaco di Bari, Simeone di Cagno Abbrescia, si rivolge direttamente al governo e lancia un appello ai ministri all'Interno e della Giustizia perchè «intervengano per ripristinare in città la pace sociale e la sicurezza».

Lo ha fatto partecipando in serata a una riunione straordinaria della giunta convocata in una piazza della città vecchia, a poche decine di metri da dove un ragazzo di 16 anni è stato ucciso tre giorni fa per errore in un agguato di clan criminali. Per il sindaco, bisogna intervenire in particolare «sul fronte della reppressione: forse - ha detto - sono necessari aggiustamenti per evitare che, a volte, per cavilli giuridici criminali escano dal carcere».

La giunta - che era allargata ai capigruppo consiliari, ma quelli di centrosinistra hanno deciso di non partecipare - ha approvato un documento (che verrà inserita in una delibera) nel quale viene tratteggiato il programma dell' amministrazione contro la criminalità.

Migliaia di uomini, tra cui i sub, e di mezzi (compresi gli elicotteri): così si sviluppa «Mare pulito 2001». Nel mirino depuratori, discariche e stabilimenti balneari

Gli eco-carabinieri combattono chi inquina le coste

ROMA La ricetta nostrana per un mare cristallino? Oltre 10mila uomini, 20mila controlli, elicotteri, imbarcazioni e sub: con un tale spiegamento di forze è partita l'operazione di controllo e vigilanza delle coste italiane. «Mare pulito 2001», annuale campagna organizzata dal comando dei carabinieri per la tutela dell'ambiente, ha lo scopo di proteggere la salute delle acque della penisola da sversamenti illegali nel mare, nei fiumi o nei laghi, da rifiuti fuorilegge, da abusi sulle coste. Dal 15 giugno scorso, fino al prossimo 15 ottobre, per migliorare la qualità dell'estate dei turisti italiani e stranieri, verranno controllate tutte le possibili fonti di inquinamento delle acque, su tutto il territorio nazionale.

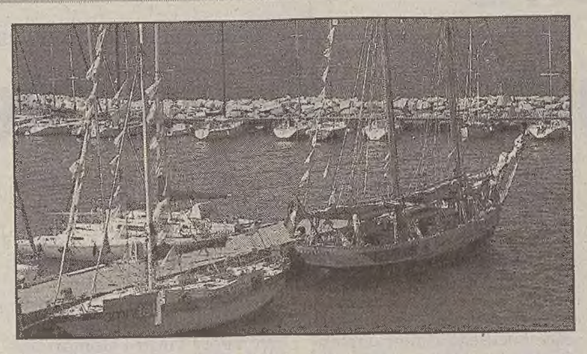
La bellezza di 647 comuni costieri, 29 piccole isole - mete privilegiate delle vacanze estive - i comuni sulle sponde di laghi e fiumi, 23 zone portuali più importanti d'Italia, saranno nel mirino dei «carabinieri verdi». I controlli si indirizzeranno particolarmente sui depuratori pubblici, gli stabilimenti balneari, le discariche e gli inceneritori dei rifiuti.

Nel primo mese di vigilanza, sono già stati eseguiti 1294 controlli, di cui 1007 conformi alle leggi, 243 sono state le persone segnalate, 46 i sequestri compiuti, per un valore di 18 miliardi. Inquinamento idrico e del suolo, i settori maggiormente tenuti sotto osservazione.

E se l'aumento dei controlli è la formula magica, il vero deterrente delle infrazioni, lo rivelano le cifre: dei 483 depuratori pubblici ispezionati, più della metà, 283, sono risultati in regola. «Lo stato si salute del mare e delle coste italiane - ha dichiarato il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli - non è certo brillante, soprattutto a causa dell'assenza o dell'inadeguatezza dei depuratori. Proprio i controlli sempre più pressanti e numerosi, passati da 17mila a 19mila nel giro di tre anni, potranno stanare gli inquinatori e rendere più pulite e sicure le acque del nostro paese. Per fortuna ci sono tanti tratti di mare pulito, a cominciare da molte zone della mia Toscana».

Il bilancio dell'operazione mare pulito 2000 ha rilevato che la maggior parte delle violazioni contestate (4200 su 5005) riguarda l'inquinamento da rifiuti solidi e liquidi.

Per quel che riguarda le zone d'Italia, il Centro è tra le più «virtuose»: il rapporto controlli-infrazioni è del 21%, contro il 29,8% del Nord - dove è rilevante la presenza di insediamenti produttivi soggetti a rigorosi adempimenti ambientali - e del 28% del Sud, che ha visto la maggiore concentrazione di controlli. Tra le regioni, la Liguria con il 48%, e la Calabria con il 42%, hanno il primato del maggior numero di infrazioni in rapporto ai controlli effettuati. Per tutti i cittadini coscienziosi, che vorranno segnalare situazioni di degrado ambientale e richiedere l'intervento degli eco-carabinieri, anche quest'anno è stato attivato un numero verde: 800-253608.



La «Goletta verde» di Legambiente ritorna in regione.

E a Monfalcone arriva la «Goletta verde» inviata da Legambiente

Intanto quest'anno la Goletta verde di Legambiente non si fermerà né a Lignano né a Grado, ma a Monfalcone. Il «Catholica», veliero di 27 metri battente la bandiera del Cigno, effettuerà la sua unica tappa in Friuli-Venezia Giulia in riva alla città fra il 12 e il 14 agosto. La sosta monfalconese è stata sollecitata dal locale circolo dell'associazione ambientalista, visto che la goletta (una delle due in dotazione a Legambiente) si è fermata a Marina Julia solo anni fa.

Annalisa D'Aprile

IMMIGRAZIONE Potature di boschi e rovi per rendere evidente e più difficile da oltrepassare la linea di demarcazione

Via gli alberi al confine italo-sloveno

E' una delle proposte avanzate da Scajola e Bossi nel sopralluogo a Gorizia

Gli illegali non riammessi verranno portati al Sud, saranno più lontani dai Paesi centro-europei. Due furgoni attrezzati con radar, telescopio e termocamera

GORIZIA Il «confine invisibile» non sarà più tale. Parola di Scajola e Bossi. La soluzione? Potare boschi, campi e rovi per rendere evidente la linea di demarcazione. I clandestini si spostano con disarmante facilità verso Germania e Francia? Allora tutti gli immigrati illegali rintracciati e non riammessi in Slovenia verranno tradotti a Bari, «per spezzare i meccanismi su cui prolificano le organizzazioni criminali che gestiscono la tratta di uomini». L'ultima frontiera Schengen è davvero così vulnerabile? Niente paura: c'è la tecnologia. Ovvero due furgoncini super attrezzati con radar e termocamere. Uno è anche «civetta», targato Polonia. Per non dare nell'occhio.

Il Governo pigia l'acceleratore sul tema immigrazione clandestina e annuncia, da Gorizia, un pacchetto di iniziative. L'occasione viene dal blitz a sorpresa messo a segno ieri dal ministro dell'Interno Claudio Scajola e dal collega alle Riforme Umberto Bossi, accompagnati dal sottosegretario Brancher. Una visita inattesa in una settimana che tutti ritenevano dedicata al G8 di Genova. C'è aria di tolleranza zero lungo quei 253 chilometri che separano l'Italia dalla Slovenia. Un'aria di grandi novità che poi si smorza, però, nell'annunciata potatura di alberi, viti e rovi, «senza ledere gli interessi della popolazione».

Ma Scajola ha grinta e si rivolge direttamente ai passeur: «Devono capire che da questo confine non si passa più - spiega con tono grave il ministro - Gorizia è la più grande voragine dalla quale entra l'immigrazione clandestina destinata all'Italia e all'Europa. Ma ora tutto cambierà. Il Governo combatterà con grande rigore e fermezza il fenomeno, ma anche modificherà la legge sull'asilo e la legge Turco-Napolitano. Non è certo un caso se, grazie alle nuove direttive imposte dal Viminale, le riammissioni in Slovenia sono passate dal 5 per cento dei primi 15 giorni di giugno al 60 per cento della seconda decade».

Ecco dunque il progetto di trasferire gli accertamenti sugli immigrati clandestini al Centro operativo di Bari. «A Gorizia non c'è la possibilità di effettuare i controlli per valutare l'accoglibilità o il respingimento dei clandestini: tutti scappano e si danno alla latitanza». Da agosto al via, dunque, il via vai verso Bari. Su tutto, però, aleggia già fin d'ora un'incognita: per quanto tempo il centro d'accoglienza pugliese sarà in grado di ospitare i clandestini isontini, se i migliorati controlli avranno gli esiti sperati, saranno in numero crescente?

Già, i controlli. Il sorvolo in elicottero e il «tour» in pulmino lungo il Vallone e poi i valichi minori di Merna, Rafut e Salcano, senza dimenticare Casa Rossa e Transalpina (con il dirigente della polfrontiera regionale Giuseppe Padulano in versione «Cicerone») hanno dimostrato ai responsabile del Viminale e delle Riforme l'anomalia di un confine per molti aspetti indifendibile. I 15 mila clandestini rintracciati nel Duemila (anche se stime ufficiose calcolano in 30 mila i complessivi passaggi illegali) e i già 5 mila fermati da gennaio (mille in più rispetto all'anno precedente) ne sono la dimostrazione. Una strada per combattere (o quanto meno infastidire) i passeur viene dalla tecnologia e da quei due misteriosi furgoncini. Del costo di 700 milioni l'uno, i Ducato sono stati attrezzati da due ditte di Varese. Al loro interno un radar e un telescopio collegati anche a una videocamera e a una termocamera capace di captare le fonti di calore fino a 4 chilometri di distanza. Il radar divide lo spettro d'azione in settori gestiti da un sistema computerizzato che, anche nel buio più assoluto, registra e segue l'obiettivo con la capacità - assicurano gli esperti - di studiare gli spostamenti e selezionare così i clandestini dai passeur. Dei due Ducato (appositamente inviati da Caserta e Bari) almeno uno rimarrà a Gorizia, così come il Viminale destinerà 200 poliziotti a rinforzo delle frontiere, ma anche nuovi visori notturni e rilevatori di CO_2.

È stata infine «rispolverata» l'ipotesi di utilizzare l'ex caserma Polonio di Gradisca come centro di temporanea permanenza, progetto annunciato nel dicembre scorso da Enzo Bianco e mai decollato e per il quale Scajola si è al momento limitato a chiedere dei pareri consultivi.

Roberta Missio

Il ministro dell'Interno, Scajola, e il responsabile per le Riforme, Bossi, alla conferenza stampa di Gorizia.

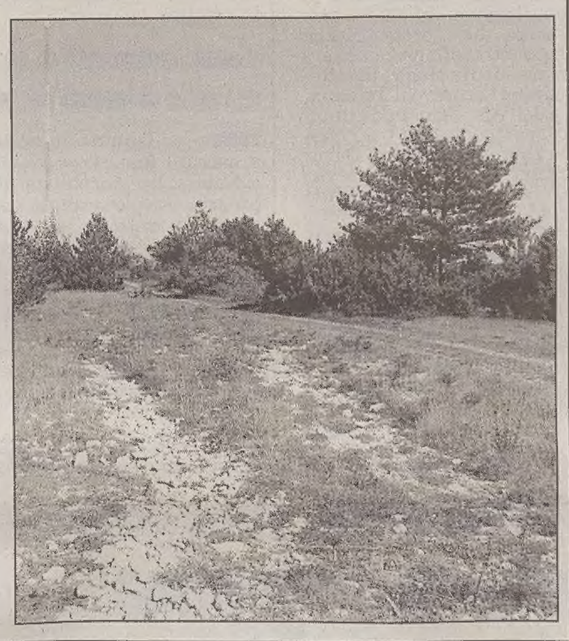
RICORDO

Nel dopoguerra fu l'ex Jugoslavia a creare spazi rasi in prossimità dei valichi

Idea vecchia, di stile titino

TRIESTE L'idea presentata ieri a Gorizia dai ministri dell'Interno e per le Riforme non è suonata nuova ai meno giovani, che ancora ricordano verdi vestigia della cortina di ferro.

Ancora oggi sono visibili le «ferite» che l'ex Jugoslavia inferse alla natura in prossimità della linea di demarcazione con l'Italia per meglio controllare le fughe dall'Est. Sul monte Cocusso, sopra Basovizza (cui si riferisce la foto a fianco), il bosco non è ancora tutto omogeneo perchè per anni una fascia di una cinquantina di metri fu tenuta senza vegetazione dalle autorità titine. Lo stesso avveniva un po' lungo tutta la fascia confinaria fino a Gorizia. I «graniciari» con la stella rossa che vigilavano dalle torrette dei posti di blocco potevano così spianare i mitra a ogni movimento sospetto.



IMMIGRAZIONE Giudicata un'ipotesi interessante la creazione di una zona franca del lavoro nell'area mista prevista dagli accordi di Udine

Quote regionali, il Senatur passa la palla a Maroni

GORIZIA Il 17 febbraio scorso propose di issare alte reti lungo il confine. Oggi si accontenta della potatura. Ma forse sul piatto politico di Umberto Bossi c'è molto di più. Il Senatur preferisce spingere sul tema dell'immigrazione clandestina, per la quale - assicura a margine della conferenza stampa conclusiva a Gorizia - è già pronto il testo di legge, anche a costo di posporre la devolution. Tematiche rilevanti per le quali si capta la necessità (ma anche la difficoltà) di accordare le diverse anime della Casa delle libertà. Come far convivere la Lega Nord («Non vogliamo il reato di immigrazione clandestina», ha ribadito anche ieri il Senatur) con le spinte di An verso l'istituzione del reato di permanenza in clandestinità e la sanzione amministrativa caldeggiata da Pier Ferdinando Casini? «Però le regole vanno cambiate», commenta tra i denti un Bossi che vorrebbe dire di più, molto di più. «Ci sono decine di migliaia di immigrati iscritti al collocamento che scadono dalle liste e diventano automaticamente clandestini. Urge un ragionamento... ma ce ne corre prima di parlare di sanatoria».

E poi c'è il tema delle quote regionali. La Regione freme, insiste. Bossi tace. La giunta, nell'ambito del principio della devolution vorrebbe veder riconosciuto il principio della regionalizzazione. «Abbiamo il titolo e la capacità di poter decidere autonomamente - ha ieri commentato l'assessore Venier Romano - Potremmo coinvolgere le Province nella gestione e nella predisposizione delle quote. Il principio è semplice: più portiamo il problema a contatto con le singole realtà meglio è». Risposta? «Ci penserà il ministro Maroni che coinvolgerà tutti prima di deciderà», svicola elegantemente il Senatur.

Qualche apertura (apparente, risolutiva?) incassa invece il transfrontalieriato, ovvero il progetto di rendere l'area degli Accordi di Udine (ex zone A e B) una zona franca del lavoro con una semplificazione burocratica estrema. «È stata ritenuta come un'ipotesi interessante - commenta Venier Romano - Vedremo...».

r.m.

Budin e Maran non invitati: «Disguido o scarso rispetto»

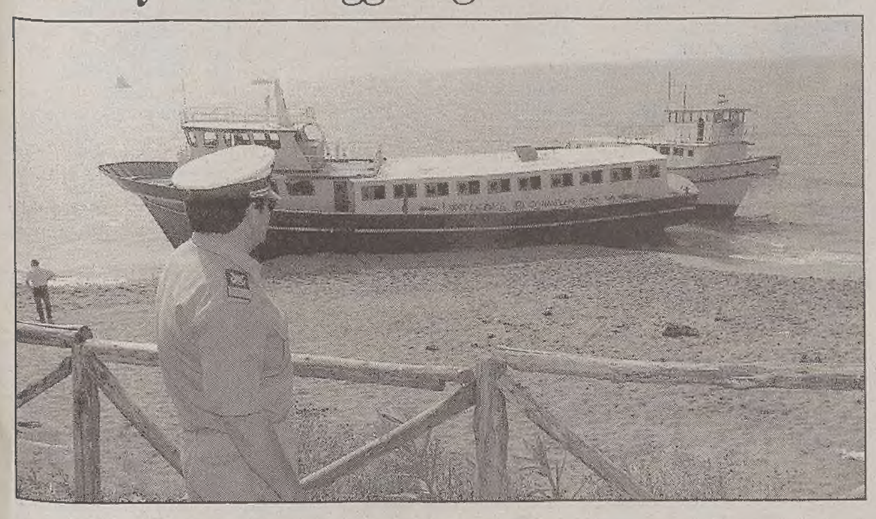
GORIZIA «Rimarcare la linea confinaria? Che atto anacronistico! Ma si rendono conto che fra qualche anno il confine non esisterà più?». Al presidente della Provincia di Gorizia, Giorgio Brandolin, proprio non va giù l'idea di rimarcare la separazione tra Italia e Slovenia. Ma è l'unico passaggio del blitz Scajola-Bossi che merita la bocciatura. Brandolin, infatti, ha apprezzato la chiarezza del rappresentante del Viminale e l'annunciata dotazione di nuove tecnologie. «Sul piano politico, invece - commenta - sono dispiaciuto della presenza parlamentare limitata al senatore Romoli. E Budin e Maran?». Il mancato invito viene stigmatizzato, in una nota, dagli stessi onorevoli dell'Ulivo: «Evidenzia lo scarso rispetto che il Governo ha nei confronti delle persone e delle istituzioni. Speriamo sia solo uno spiacevole disguido».

Soddisfazione viene invece espressa dal Libero sindacato di polizia il cui presidente nazionale, Luigi Ferone, sottolinea la «nuova spinta impressa nella lotta all'immigrazione clandestina. Si sta voltando pagina: non più assurda rassegnazione, ma giusta reazione dinanzi a un fenomeno che sembrava inaffrontabile». Positivo anche il commento del senatore Ettore Romoli: «È significativo che il primo atto del Governo in tema di immigrazione sia avvenuto proprio a Gorizia, frontiera prima dimenticata».

IMMIGRAZIONE Più di trecento fra curdi, afgani e pachistani lasciati alla deriva sono giunti sulla costa di Isola Capo Rizzuto. Quasi duemila arrivi in due mesi

Sbarchi di clandestini, un'altra onda lunga in Calabria

Nordafricani raggiungono la Sicilia. Fra di essi una donna incinta all'ottavo mese e una bimba



Una delle navi arenatesi in Calabria giunte ieri sottocosta con il loro carico di clandestini.

ROMA Il flusso di immigrazione clandestina che da settimane coinvolge la Calabria continua senza sosta.

Ieri, il quinto sbarco dall'inizio del mese ha portato a riva 320 profughi di etnia prevalentemente curda, ma anche afgani e pachistani. Tra loro ci sono 57 bambini, 223 uomini e 37 donne. Gli extracomunitari viaggiavano a bordo di una motonave lunga 23 metri, che si è arenata in località Le Cannelle, nel comune crotonese di Isola Capo Rizzuto. I clandestini sono stati portati nel centro di prima accoglienza Sant'Anna di Isola Capo Rizzuto, realizzato all'interno di un'ala dismessa dell'ex base dell'Aeronautica militare.

Ma gli sbarchi, ha avvertito ieri il responsabile della Capitaneria di Porto di Crotone, sono appena iniziati.

Secondo una tattica ormai diffusa tra gli scafisti, i profughi sarebbero arrivati dalla Turchia su una nave di grandi dimensioni. Una volta vicini alle coste italiane, sarebbero stati trasferiti su navi più piccole, di 25-30 metri, dove i profughi sono stati ammassati in condizioni tremende. L'altra notte, infatti, un aereo della marina militare aveva avvistato ben due imbarcazioni, a quattro miglia dalle coste calabresi, nel tratto compreso tra Bova e Capo Spartivento, sulla costa ionica-reggina. La seconda imbarcazione di colore blu e arancione - come hanno raccontato gli stessi profughi - per ora non è ancora stata raggiunta.

Intanto, secondo i dati diffusi dal comando provinciale della Guardia di Finanza, sono 1.640 i clandestini giunti sulle spiagge del crotonese nell'ultimo mese e mezzo, dopo lo sbarco di ieri ad isola Capo Rizzuto. E secondo le autorità calabresi la nuova ondata di immigrazione dovrebbe continuare anche nei prossimi giorni. Il bel tempo e il mare calmo facilitano la navigazione nel Mediterraneo. E sarebbero moltissimi ad approfittarne.

Ma anche la Sicilia è terra di sbarchi. Cinquantasette clandestini nordafricani sono stati avvistati prima dell'alba di ieri al largo delle coste sicule. A individuarli e salvarli è stata la fregata «Chimera» della Marina militare che, intorno alle tre e trenta di notte, ha bloccato il motopeschereccio che stava per affondare. A bordo c'erano marocchini, tunisini e algerini, in mare da due-tre giorni. C'erano anche tre donne - di cui una incinta di otto mesi - e una bambina.

A lanciare la richiesta di soccorso è stata «Palermo-radio». Le sfavorevoli condizioni metereologiche hanno reso necessario l'intervento delle motovedette della Guardia costiera. Il recupero è stato compiuto trasferendo dal motopeschereccio sei-sette persone per volta. Nessuno dei clandestini è in possesso di un qualsiasi documento di riconoscimento. Una volta recuperate le 57 persone sono state sottoposte dal medico di bordo alle prime cure e rifocillati. Dieci uomini erano in condizioni di disidratazione.

Mariella Lestingi

Pubblicità
In Farmacia

Provata su volontari una nuova pillola che aiuta a «dimagrire»

Sperimentazioni cliniche di efficacia e sicurezza ne testano le proprietà

MILANO - È disponibile in farmacia una nuova pillola che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è stata in grado di ridurre il peso corporeo in eccesso. Questi risultati sono il frutto di una sperimentazione clinica in doppio cieco randomizzato contro placebo, condotta da ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, che ha coinvolto 40 soggetti volontari, sia uomini che donne in stato di sovrappeso. Nel gruppo che ha assunto, due volte al giorno l'integratore contenente efficaci principi attivi funzionali, l'aderenza al regime dietetico prescritto è stata meno faticosa e si è registrata in media con deviazione standard una riduzione di peso corporeo di 5,8 Kg in un mese. Il nuovo integratore dietetico per il quale è stata depositata la domanda di brevetto è distribuito nelle Farmacie italiane dalla Società Axio con il nome di "LineControl". Il preparato, notificato al ministero della Sanità, non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

Coupon Sconto £. 10.000 In Farmacia
Valevole fino al 31/12/2001 IL PIC. col. 10

Ritagli l'annuncio e lo presenti in farmacia. Avrà £. 10.000 di sconto sull'acquisto dell'integratore Dietetico AXIO "LineControl"

La Cdl concorde non solo nell'abrogazione dell'esilio ma nel ridare al casato l'elettorato attivo e passivo

Ai Savoia anche lo scranno da onorevole

ROMA Avanti Savoia. Gli eredi maschi della monarchia italiana potranno forse rientrare in Italia e, perchè no?, anche ambire in futuro a uno scranno di Montecitorio o palazzo Madama. Re Simone II di Bulgaria, il primo monarca europeo eletto democraticamente nel suo Paese premier e imparentato con la dinastia sabauda, potrebbe presto essere emulato, italiani permettendo, da Vittorio Emanuele o da suo figlio Emanuele Filiberto. La nuova maggioranza di Centrodestra è infatti concorde non solo nell'abrogare, come più volte promesso in campagna elettorale, la tredicesima norma transitoria della Costituzione che ha interdetto fin qui il «suolo patrio» ai discendenti dell'ultimo re piemontese. Ma intende anche ridare ai rampolli del casato il diritto all'elettorato attivo e passivo. Rendendo di fatto ipotizzabile un futuro onorevole o senatore Savoia.

Si avvicina il «gran giorno» per i Savoia. Due diversi disegni di legge costituzionali sono già stati messi all'ordine del giorno della commissione Affari costituzionali del Senato e dovrebbero essere discussi la prossima settimana. Entrambi sono stati presentati dalla Casa delle libertà, decisa a far decadere le disposizioni che per più di cinquant'anni hanno esiliato dall'Italia l'ex re e i suoi discendenti. Confinandoli, un confino certo di lusso e con tutti i comfort, nella vicina Svizzera.

Il caso Savoia continua a tenere banco. Con ulteriori sviluppi e probabili polemiche. Nella passata legislatura, durante il governo di Romano Prodi, la Camera aveva approvato il disegno di legge costituzionale per abrogare le norme in questione. Era il 1997 e Montecitorio, vent'anni dopo il primo tentativo fatto dal Movimento sociale di Almirante, aveva dato il via libera al disegno di legge in prima lettura.

Trattandosi di un disegno di legge costituzionale le «letture», i passaggi parlamentari, devono essere quattro. Approdato a Palazzo Madama, alla commissione Affari costituzionali, il ddl finì in cassetto e vi rimase. Proprio alla vigilia dello scioglimento delle Camere le forze politiche di opposizione e di maggioranza cercarono di accellerare i tempi. Si tentò la strada di scorciatoie giuridiche, bocciate però tanto dai costituzionalisti che dall'allora premier Giuliano Amato, favorevole al rientro dei Savoia ma consapevole delle rigide norme di revisione della Costituzione.

In marzo il Consiglio di Stato, al quale la presidenza del Consiglio aveva chiesto un parere su possibili escamotage giuridici, confermava: potranno tornare solo quando sarà approvata una legge costituzionale che modifichi o cancelli il veto.

In favore dei Savoia si è schierato nel frattempo anche il parlamento Europeo. Recentemente Strasburgo ha «raccomandato» al nuovo governo italiano di mantenere fede alle promesse fatte dai precedenti esecutivi, mettendo fine all'esilio.

m.b.

Emanuele Filiberto con il padre Vittorio.

Già la prossima settimana in commissione al Senato due disegni costituzionali

Il premier incassa una larga maggioranza e vince il braccio di ferro con gli irrequieti partner social-liberali

Croazia, ampio il consenso per Racan

Dibattito teso al Sabor, no dell'Accadizeta alla consegna dei generali al Tpi

ZAGABRIA Ivica Racan ha preso due piccioni con una fava: grazie alla fiducia ottenuta all'una e mezza della notte scorsa ha risolto la crisi più difficile dal gennaio 2000, quando la coalizione di centro sinistra è andata al potere, e ha indebolito il principale partner di governo, gli irrequieti social-liberali, spesso molto critici sull'operato dell'esecutivo.

Il premier ha incassato una larga maggioranza, 93 voti a favore, su 151, e 39 contrari, dopo un dibattito teso ma disciplinato che ha impegnato il Sabor (Parlamento) dal pomeriggio appunto a notte. Un maratona oratoria svoltasi sotto gli occhi dei veterani delle associazioni patriottiche che esibivano in galleria le magliette con le firme degli sportivi croati che avevano protestato contro la consegna dei due generali al Tribunale dell'Aja per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia. Hanno parlato soprattutto i deputati dell'Accadizeta (il partito del defunto presidente Tudjman) e del Partito del Diritto sostenendo le tesi care alla destra che la «Croazia non deve sottostare al diktat degli occidentali» e che «la guerra patruittica non deve essere screditata». Hanno replicato i deputati di maggioranza ribadendo che l'accordo con il Tribunale dell'Aja dev'essere rispettato. Una cinquantina gli interventi, formulati dopo una serie di pause e rinvii dovuti a concitate consultazioni tra i gruppi parlamentari che hanno fatto slittare la seduta dal mattino al pomeriggio.

A favore di Racan si è espressa anche la maggior parte dei deputati social-liberali, esclusi quattro tra cui l'ex leader Drazen Budisa, che non si è fatto vedere, dopo aver scatenato la crisi con il ritiro di quattro ministri per la contrarietà di consegnare all'Aja i generali Rahim Ademi e Ante Gotovina. Il primo ha detto di essere pronto a consegnarsi, il secondo aveva fatto sapere di non volerlo fare. A proposito di quest'ultimo, ieri Racan ha confermato ufficialmente che è proprio lui l'ufficiale ricercato e che è stato spiccato nei suoi confronti un mandato d'arresto.

Ivica Racan

Jozo Rados

Questa è stata la prima volta che la Croazia si è trovata a dover decidere su accuse formulate non contro croato-bosniaci come accaduto sinora, ma contro croati considerati dai nazionalisti «eroi» della «guerra patriottica». In un messaggio inviato all'Aja Racan aveva sollevato obiezioni alle accuse, ma il 6 luglio in un lungo colloquio a Zagabria il procuratore generale, Carla Del Ponte, le aveva respinte in toto chiedendo al premier di onorare gli impegni presi. Dopo l'estradizione all'Aja dell'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, la Croazia non aveva altra scelta che collaborare con il Tribunale secondo un impegno preso dall'allora presidente Franjo Tudjman con la firma dell'accordo di pace di Dayton.

La larga fiducia a Racan e all'estradizione dei due militari, riflette anche un sentimento diffuso tra la popolazione: infatti ha provocato dure proteste, che hanno trovato larga eco sui mass media croati, la lettera aperta contro il Tribunale dell'Aja, firmata da undici sportivi famosi tra i quali Zvonimir Boban, Davor Suker e Goran Ivanisevic, il tennista vincitore di Wimbledon.

E adesso la prossima mossa di Racan sarà il rimpasto di governo: lo ha dichiarato lui stesso al Sabor, prima del voto di fiducia. E qui si valuterà il peso che avranno i social-liberali, ora capeggiati dal titolare della Difesa, Jozo Rados.

Pierluigi Sabatti

Macedonia, il dialogo di pace è sull'orlo del fallimento

SKOPJE Negoziati di pace bloccati in Macedonia, dove il mediatore europeo Francois Leotard e quello americano James Pardew stanno tentando nuove strade per giungere ad un difficile compromesso tra partiti albanesi e macedoni e scongiurare così il rischio di una ripresa dei combattimenti. Il leader del partito albanese della Prosperità democratica (Ppd), Imer Imeri, ha detto che il dialogo è sull'orlo del fallimento. «Il blocco dei partiti macedoni - ha spiegato - non intende cedere su quelle richieste che noi riteniamo fondamentali, come l'uso ufficiale della lingua albanese e il riconoscimento dell'Università di Tetovo come istituto statale. Secondo Imeri «anche se non lo dice esplicitamente, il presidente della Repubblica Boris Trajkovski, è sulle loro stesse posizioni». Fonti vicine ai partiti albanesi hanno affermato che i due mediatori internazionali si sarebbero alla fine messi d'accordo sul riconoscimento dell'albanese come seconda lingua ufficiale, ipotesi finora respinta dai macedoni. Imeri ha infine escluso che »in queste condizioni sia immaginabile l'inizio della missione della Nato«, chiamata a coordinare le operazioni di disarmo volontario della guerriglia.

Meno pessimista il rappresentante dell'Osce a Skopje, ambasciatore Carlo Ungaro: «È vero che non si è riusciti a raggiungere un'intesa come speravamo - ha detto - ed è anche vero che in questo momento il dialogo è fermo, ma ciò che conta è che i negoziati continuano e noi speriamo in qualcosa di nuovo per domani«.

Nessun commento ufficiale finora da parte delle autorità macedoni, costrette a fare i conti con differenti posizioni al loro interno ma anche con un'opinione pubblica sempre più insofferente. Ieri circa 200 civili macedoni provenienti da Tetovo (città a maggioranza albanese nella Macedonia nord-occidentale) hanno protestato davanti alla sede della rappresentanza europea a Skopje, chiedendo tra l'altro che non vengano fatte modifiche al testo costituzionale, come pretendono invece gli albanesi. «Il cessate il fuoco sostanzialmente regge - ha commentato un ambasciatore occidentale della capitale - ma basta poco per farlo saltare; è per questo che i negoziati devono essere accelerati ed è fondamentale che si inizi al più presto con le operazioni di disarmo».

La Kfor, forza di pace a guida Nato, continua a mantenere blindato il confine tra Kosovo e Macedonia per impedire il passaggio di armi e guerriglieri: nelle ultime 24 ore sono stati fermati 20 albanesi, accusati di aver attraversato illegalmente la frontiera, ed è stato sequestrato un grosso quantitativo di armi e munizioni.

Un monumento a Tudjman nei pressi di Zara La moglie e la figlia presenti all'inaugurazione

ZARA Non sono mancate né la moglie (Ankica) né la figlia (Nevenka) del defunto presidente Tudjman all'inaugurazione del monumento che a questi ha voluto dedicare il villaggio di Pridraga, nell'entroterra zaratino: un'effige in pietra dello scomparso presidente, alta circa 4 metri, che gli abitanti del luogo hanno voluto e finanziato di tasca propria e che è stata «fornita» da uno scultore di Sebenico. All'inaugurazione della statua non è mancato il discorso di circostanza dello «zupano» della Contea di Zara, Sime Prtenjaca, che ha esaltato il ruolo del defunto indicando nei 4 metri di Tudjman che lo sovrastavano l'espressione «più autentica del volere popolare». Non sono mancati, sia da parte del predetto «zupano» sia dai rappresentanti politici locali, accenti polemici nei confronti dell'attuale governo croato e della sua disponibilità a collaborare con il Tribunale internazionale dell'Aja per i crimini nell'ex Jugoslavia.

DAL MONDO

L'azione rivendicata dalla Jihad

Israele, morti e feriti a una fermata del bus per un kamikaze islamico

GERUSALEMME Israele, tre morti, perlomeno quattro feriti. Una giovane donna è morta nell'attentato di ieri sera a Binyamina, opera di un kamikaze palestinese che si è fatto esplodere davanti a una fermata degli autobus davanti alla stazione ferroviaria. L'azione è rivendicata dalla Jihad islamica. Il kamikaze è stato visto scendere da un'automobile, che ha abbandonato la località prima dell'esplosione. Collaboratori del premier israeliano Ariel Sharon intanto già puntano il dito accusatore in direzione del presidente palestinese Yasser Arafat. Raanan Gissin, portavoce di Sharon, ha detto: «È la prova che Arafat non ha cambiato pelle». «Rammarica - ha proseguito - il fatto che l'attentato si sia verificato appena un giorno dopo l'incontro del ministro degli esteri Shimon Peres con Arafat».

Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Italia il gradimento per la nomina del nuovo ambasciatore Melvin Sembler

WASHINGTON Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Italia il gradimento per la nomina di Melvin F. Sembler ad ambasciatore di Washington a Roma. Lo si apprende da fonti bene informate. La designazione di Sembler pone termine a una fase di incertezza sulla nomina dell'ambasciatore americano a Roma. Gli Stati Uniti avevano già chiesto ed ottenuto il gradimento per Rockwell Schnabel. Successivamente, alcune organizzazioni italo-americane avevano chiesto al presidente George Bush di ripensarci e di designare un italo-americano. Ieri la notizia della richiesta di gradimento per Sembler. La Niaf, la fondazione nazionale degli italo-americani, ha comunque già reso omaggio a questa scelta.

Vienna: innamorato di un giudice-donna, provoca una serie di incendi per poterla rivedere in tribunale

VIENNA Condannato da un tribunale viennese per avere provocato una serie di piccoli incendi nell'edificio in cui abita, un giornalista fotoreporter ha giustificato il proprio comportamento con il desiderio di rivedere il giudice istruttore, una giovane donna della quale si era innamorato, pur sapendo che rivederla in questo modo gli sarebbe costato una pena carceraria. Robert H., viennese, 43 anni di età, era stato portato per la prima volta davanti a quel giudice lo scorso dicembre, perchè aveva dato fuoco alla casa nella quale abitava. Fu in quell'occasione che si innamorò del magistrato, dal quale fu rimesso in libertà a condizione di sottoporsi a terapia psichiatrica e di promettere di non riprovarci più.

Vertice tra Putin e Zemin: firmato il trattato di amicizia che apre la stagione del disgelo

Russia e Cina contro Washington

Il no alla difesa anti-missile Usa riappacifica le due potenze

MOSCA Più che un'amicizia, un'alleanza. Con un nemico dichiarato: George W. Bush e il suo progetto di scudo spaziale. È questo il risultato politico del vertice tra i presidenti russo e cinese, Vladimir Putin e Jiang Zemin. I due capi di stato hanno solennemente firmato il primo trattato di amicizia tra i due paesi dal 1950, un documento che mette fine alla «guerra fredda a Est», il confronto aspro tra quelle che un tempo erano le due superpotenze comuniste.

Ma più che la ritrovata armonia bilaterale, è stata la critica ai piani americani di difesa anti-missile il vero cemento del vertice. «La Russia e la Cina sottolineano l'importanza del Trattato Abm, che costituisce la pietra angolare della stabilità strategica e dela riduzione degli armamenti stategici», è scritto nella dichiarazione comune diffusa alla fine del vertice: «Noi siamo per il mantenimento di questo trattato nella sua forma attuale». Una risposta decisa, e negativa, alle proposte di Bush, che ha chiesto alle altre potenze nucleari la revisione di quel trattato del 1972 che vieta lo sviluppo di missili anti-missile, per disegnare invece un «nuovo equilibrio strategico per il 21°secolo».

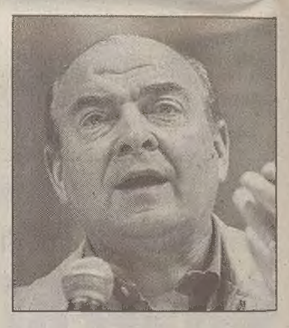
A differenza di Putin, che ha persino minacciato un «riarmo della Russia» in risposta al progetto americano di difesa antimissile, Zemin è apparso più prudente. Tanto che nella dichiarazione coingiunta Putin non è riuscito a inserire una condanna esplicita degli esperimenti americani, ma solo la difesa del trattato Abm. Pechino potrebbe forse continuare un dialogo con Washington, senza prendere posizioni non negoziabili.

I due presidenti hanno comunque tenuto a mostrare la massima cordialità reciproca, esibendosi in lunghi abbracci davanti ai fotografi e sottolineando l'importanza del trattato ventennale di amicizia e cooperazione: «Questo accordo apre un capitolo nuovo tra i nostri due paesi», ha detto Putin, e Zemin ha aggiunto che «la nostra collaborazione strategica e la nostra cooperazione non sono soltanto nell'interese dei nostri due paesi, ma anche in quello della pace e della sicurezza mondiale». In base all'accordo, Russia e Cina si sostengono reciprocamente nei confronti delle rispettive «aree calde»: Mosca si pronuncia «contro l'indipendenza di Taiwan in ogni forma», in cambio Pechino «sostiene la politica della Russia per la difesa della sua unità nazionale», leggi Cecenia. Quanto alla trentennale dispiuta sui 4mila chilometri di frontiera russo-cinese, nessuno vuole farne un dramma: «Gli esperti hanno fato un buon lavoro e risolto il 90 per cento dela questione», hanno annunciato Putin e Zemin: molto più importante riuscire a far fronte comune di fronte a Washington che litigare per qualche villaggio di frontiera.

a.v.

Le misure del ministro Cavallo non piacciono all'opposizione peronista

Crisi economica in Argentina: drastici tagli alla spesa pubblica



Domingo Cavallo

BUENOS AIRES Il governo argentino ha disposto una energica cura dimagrante per la spesa pubblica nazionale con tagli che per i prossimi tre mesi saranno del 13% su pensioni e stipendi, al fine di scongiurare la cessazione dei pagamenti ed un autentico crack finanziario. Il piano per il «deficit zero» dei conti pubblici è opera del ministro dell'economia Domingo Cavallo e il presidente Fernando de la Rua lo ha fatto proprio, visto che i mercati esteri hanno mostrato pollice verso ad ogni ulteriore prestito all'Argentina, che ha già oltre 300.000 miliardi di debito.

L'obiettivo ufficialmente illustrato riguarda l'ottenimento di minori spese entro fine anno per 2.300 milioni di dollari (4.800 miliardi di lire). A questo sforzo contribuirà fra l'altro il 26% dei pensionati che guadagnano più di 300 pesos (660.000 lire). Si calcola che il risparmio a tale titolo sarà di 762 milioni di pesos (1.680 miliardi di lire).

Cavallo ha assicurato, intanto, che il mondo bancario ed imprenditoriale sarebbe disposto ad anticipare 1.000 milioni di pesos (2.200 miliardi di lire) di imposte del 2002. Il lunedì, alla fine, non è stato «nero» ma certamente «grigio scuro». Sia l'indice Merval, comunque, sia i principali titoli pubblici (Fbr, Bonte e Global) hanno mostrato forti tendenze negative ma non sono crollati.

Deboli soprattutto i titoli di banche e imprese spagnole operanti in Argentina. Il progetto, definito da De la Rua «non negoziabile», prevede anche un taglio drastico delle remunerazioni più alte nella pubblica amministrazione.

Ma il vero problema del capo dello stato resta la mancanza di accordo dell' opposizione peronista (che controlla il senato e 13 delle 24 province delle province argentine). I governatori dell'opposizione si rifiutano di firmare, come hanno fatto i colleghi radicali, considerando ingiuste le misure riguardanti il prelievo su pensioni e stipendi.

Il negoziato è proseguito per tutta la giornata, ed è poi stato sospeso, probabilmente per evitare dirette ripercussioni sull'andamento dei mercati. Il governo ha posto sul piatto la costituzione di un Fondo fiduciario di 1.000 milioni di dollari che dovrebbe soccorrere le province in difficoltà.

Ma i problemi per De la Rua esistono anche con l'Alleanza, la coalizione fra radicali e Frepaso che lo sostiene. E già sono cominciate le proteste. I tribunali stanno ricevendo una serie di denunce da parte di pensionati infuriati, sono ricominciati i blocchi stradali nella provincia di Buenos Aires, mentre il combattivo padre Luis Farinello, leader del Polo sociale, ha parlato che il piano «significa la morte per molta gente».

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

LUBIANA È quasi certo che il Parlamento sloveno non ratificherà l'accordo con la Croazia prima della pausa estiva

Piccolo traffico, rinvio a ottobre

La questione è ancorata alla soluzione del contenzioso sulle frontiere tra i due Paesi

LUBIANA La ratifica dell'accordo con la Croazia sul piccolo traffico di frontiera subisce un'altra battuta d'arresto. Se ne riparlerà in autunno. L'accordo, molto atteso in Istria perchè semplificherebbe la vita alle popolazioni di confine, viene rinviato di settimana in settimana. Il documento è stato infatti approvato dal Sabor di Zagabria mentre Lubiana ha prima chiesto il parere della Corte Costituzionale e, una volta ottenutolo, ha continuato a procrastinare il suo accoglimento.

Perchè tanti timori da parte slovena? Perchè si teme che esso possa inficiare il trattato definitivo sui confini, nonostante la Corte Costituzionale, che di questo aspetto era stata investita, abbia sgomberato ogni dubbio. Ma le ragioni della politica non tengono conto dei pareri giuridici. La realtà è che Lubiana vuole fortissimamente lo sbocco alle acque internazionali, il vero nodo della questione confini tra i due Paesi, e finchè non l'avrà ottenuto attuerà tutte le tattiche dilatorie. E la questione è legata al vertice di maggioranza che si terrà oggi nella capitale slovena. I leader dei cinque partiti che sostengono il governo Drnovsek si troveranno a colazione per una verifica del programma che hanno varato a inizio legislatura.

E intanto a Zagabria è stato sostituito a sorpresa il presidente della commissione per i confini Kacic

In particolare sarà analizzato il comportamento dei popolari, guidati da Franci Buc, che sembrano essere diventati un partito d'opposizione. Non dimentichiamo che proprio alcuni esponenti popolari avevano promosso in Parlamento una mozione che di fatto bloccava la ratifica dell'accordo sul piccolo traffico di frontiera, ancorandolo appunto alla questione più generale dei confini.

Ma, a prescindere dalla verifica, è proprio il calendario dei lavori parlamentari che non consente la ratifica. La commissione Esteri che doveva esaminare il documento non ha ancora fissato la sua riunione e la sessione di questa settimana è l'ultima prima della pausa estiva, per cui sembra abbastanza sicuro che tutto sarà rinviato all'autunno.

Anche da parte croata sembrano esserci dei problemi sulla questione confini: è arrivato infatti a sorpresa l'annuncio della sostituzione di Hrvoje Kacic dall'incarico di presidente della commissione confini croata. Sostituzione non motivata, ma voci di Palazzo parlano di troppa morbidezza da parte sua nei confronti degli sloveni. Il suo incarico è passato a una funzionaria del ministero degli Esteri, Olga Kresovic Rogulja.

pl.s.

Referendum sui Duty-free: venerdì scade il termine

LUBIANA Scade venerdì il temine ultimo per depositare le 40 mila firme necessarie all'indizione del referendum contro l'abolizione dei Duty-free shop. La consultazione popolare era stata chiesta dal Partito Nuovo, una formazione extraparlamentare per bloccare la legge varata dal Parlamento sloveno in febbraio in ossequio alle normative europee. I negozi franco dogana sui confini con l'Italia e l'Austria avrebbero dovuto chiudere con il primo giugno scorso, ma grazie all'iniziativa referendaria sono tuttora funzionanti. Contro la normativa si erano pronunciati in Parlamento anche alcuni deputati popolari rendendo ancor più difficili i rapporti con gli altri partner di governo *(della questione parliamo nell'articolo qui accanto)*. Se non dovessero essere raggiunte le sottoscrizioni necessarie, la legge di riconversione dei Duty-free entrerà immediatamente in vigore.

Si profila un nuovo ricorso alle urne

Abbazia senza sindaco e la Dieta democratica rischia la spaccatura

ABBAZIA A quasi due mesi dalle elezioni amministrative, la perla del Quarnero è ancora senza sindaco. I termini di legge previsti per la scelta del primo cittadino scadono venerdì. Il giorno prima dovrebbe riunirsi il Consiglio municipale, ma le forze politiche sono ben lontane dal raggiungimento di un compromesso, che garantirebbe a uno dei due candidati in lizza l'ambita carica. Fino a qualche giorno fa si nutrivano delle speranze in un'accordo «toccasana» tra la Dieta democratica istriana e il Partito social-democratico, ma questa soluzione appare poco probabile. Le richieste dei social-democratici non sono state accolte dalla dirigenza della Dieta, che addirittura rischia una rottura tra le file abbaziane, in quanto alcuni suoi esponenti contestano la nomina di Axel Lutterberger annunciando che gli negheranno il voto di sostegno. La Dieta potrebbe spuntarla con Lutterberger qualora accettasse il «patto con il Diavolo», ossia l'accordo con l'Accadizeta, disponibile pur di entrare a far parte della nuova Giunta municipale. E intanto nè il candidato della Dieta, nè il suo rivale, sostenuto da Popolari e Democratici, Ranko Vlaktovic, riescono a raccogliere il numero sufficiente di consensi per la nomina. Se giovedì dovessero naufragare i tentativi di scelta del sindaco, per Abbazia non si prospetta altra soluzione che l'annullamento dei risultati delle elezioni del 20 maggio scorso, il commissariamento e quindi il nuovo ricorso alle consultazioni con gli elettori, probabilmente in autunno.

VILLA DEL NEVOSO Scoperto dalla polizia nella casa di Anton Pohlar che ha ucciso la convivente Bernarda Kunej

Un arsenale nella cantina dell'omicida

VILLA DEL NEVOSO Arsenale bellico scoperto nella abitazione di Anton Pohlar, il presunto assassino della sua convivente Bernarda Kunej, colpito giovedì scorso da un mandato di cattura internazionale dalla pubblica accusa del tribunale circondariale di Capodistria. Nel corso di una accurata perquisizione di uno scantinato dell'appartamento di Podgraje, agenti della stazione di polizia di Postumia hanno trovato una decina di fucili di tutti i tipi, la maggior in uso dell'esercito, carabine da caccia, pistole, bombe a mano e migliaia di pallottole. Stando a indiscrezioni tra esse non vi sarebbe la pistola con la quale il meccanico ha freddato la sua amante. Il ritrovamento del grosso contingente di materiale bellico ha sorpreso gli investigatori visto che amici e conoscenti hanno descritto Pohlar come una persona tranquilla, che, nel tempo libero, si occupava di caccia e raccolta funghi. «Era una persona abbastanza nota nella zona, conosciuto come un bravo meccanico, un provetto cacciatore e un ottimo raccoglitore di funghi – racconta Bojan Krizman, capo della stazione di polizia di Postumia – tre anni fa in seguito a un grave incidente sul lavoro la sua vita è cambiata radicalmente. Dopo aver trascorso un lungo periodo in ospedale tra la vita e la morte, è riuscito a riprendersi. Come invalido è stato pensionato, ma svolgeva vari lavoretti per dare una mano ai compaesani».

Anche la donna, come il suo convivente, dopo il divorzio, in seguito a un gravissimo incidente stradale, si era dovuta pensionare anzitempo. Per arrotondare la modesta pensione l'ex parrucchiera di soli 33 anni varie volte al mese si recava a Trieste per accudire un'anziana bisognosa di cure.

Intanto nelle ultime ore si sono intensificate le indagini per catturare Pohlan che ha freddato la sua convivente davanti agli occhi della figlioletta Barbara di soli 7 anni. L'intera zona adiacente a Villa del Nevoso e il circondario oltre il confine croato è stato setacciato da poliziotti sloveni e dai loro colleghi croati con unità cinofile, coadiuvati da decine di volontari. Finora però non sono state trovate tracce del fuggitivo.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 8,89 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0046 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 268,67 Lire
Kuna 1,00 = 0,1388 Euro

Benzina super

SLOVENIA
NON IN VENDITA
CROAZIA
Kune/l 7,86 = 2111,77 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 178,30 = 1665,20 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 7,27 = 1953,25 Lire/l
(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Successo della colonia estiva a Tarvisio

TRIESTE Oltre trecentocinquanta ragazzi delle classi seste delle scuole elementari italiane di Fiume, Dignano, Umago, Rovigno, Pola, Parenzo, Cittanova, Buie, Isola, Capodistria, Pirano più tre ragazze di Lussinpiccolo, accompagnati da una trentina di docenti, hanno partecipato alla 38.a edizione del soggiorno montano promosso a Tarvisio e Camporosso dall'Università popolare di Trieste e l'Unione italiana di Fiume, denominata «Ai tre confini senza frontiere. Conoscenze, sport e convivenza». Il soggiorno estivo, iniziato il 17 giugno scorso, si è concluso, con ampia soddisfazione da parte dei partecipanti e degli organizzatori, sabato 7 luglio. Il soggiorno tarvisiano ha permesso ai giovani connazionali di stare a contatto con diverse culture, ricevendo l'importante messaggio della convivenza tra i popoli, e di stare a contatto diretto con la natura, senza trascurare i portati culturali di alcune attività. I ragazzi hanno potuto sperimentare inoltre la scuola di roccia e vedere la vicino come si utilizzano i cani da slitta.

FIUME Traffico intensissimo e sovraffollamento sulle spiagge hanno caratterizzato il fine settimana

Turisti all'assalto di Istria e Quarnero

FIUME Altro weekend di intenso viavai turistico e di sovraffollamento su tutte le principali strade dell'area quarnerina e della penisola istriana, quello appena trascorso. Dai valichi di confine verso i centri litoranei e sulla Fiume-Zagabria si è viaggiato sempre in colonna, con rallentamenti a ripetizione. Traffico molto intenso e di «portata» ben superiore alle viabili locali soprattutto sull'isola di Veglia e sul ponte che la unisce alla terraferma: sette chilometri di coda, domenica sera, quando sulla viabile che conduce al ponte dalla parte isolana si sono ammassati turisti e i fiumani che avevano trascorso il fine-settimana sulle spiagge vegliote o chersine.

Secondo i primi dati ufficiali, sabato e domenica attraverso i valichi di confine di Rupa e Pasjak sono entrati in Croazia oltre 163 mila villeggianti stranieri, riversatisi interamente sulle strade dell'area liburnica e sulla Litoranea adriatica per proseguire verso la Dalmazia. Sempre secondo i dati della polizia di frontiera, nello stesso arco di tempo attraverso i due stessi valichi sono transitate in uscita sulle 121.400 persone. A occhio e croce, quindi, ai turisti già presenti se ne sono aggiunti almeno altri 40 mila. Le targhe più frequenti quelle tedesche, austriache, italiane e slovene. Per quanto riguarda i tre valichi di confine tra Istria e Slovenia, in entrata registrato il passaggio di almeno 150 mila persone (il dato si riferisce a tutta la giornata di sabato e a domenica fino alle 13).

Il trascorso weekend in Istria e nell'area quarnerino-liburnica è stato caratterizzato, oltre che dalla ressa sulle strade e nelle località balneari, anche da temperature molto elevate (34-35 gradi) e da un alto tasso di umidità. Una «combinazione» che ha riservato una dose di superlavoro ai personale sanitario dei servizi di pronto soccorso, nei quali (soprattutto a Pola) hanno fatto ricorso decine e decine di persone, soprattutto anziane, affette da disturbi cardiaci o respiratori. A Crikvenica, un villeggiante bosniaco, cardiopatico, si è tuffato da un trampolino dopo un'abbondante colazione. Non è più riemerso e quando è stato ripescato dai soccorritori ogni tentativo di rianimazione è stato inutile.

La via Decumana di Parenzo affollata di turisti.

Traghetto «Marina» in servizio tra Pola e Zara con puntate a Unje, Lussinpiccolo e Venezia

POLA La nave «veterana» della Losinska Plovidba, il traghetto Marina, ha cominciato il suo servizio sulla linea stagionale che collega Pola a Zara, con tappe a Lussinpiccolo e Venezia. L'ultimo viaggio su questa tratta, apprestata per la stagione estiva, verrà affettuato il 10 settembre. Secondo quanto reso noto dalla società armatrice lussignana, il Marina salperà per Unje e Pola il martedì e il sabato, mentre dalla città istriana il traghetto partirà per Venezia ogni mercoledì e ogni domenica. E' stato inoltre sottolineato che dalla città dell'Arena i turisti interesati potranno effettuare altri collegamenti via mare, ogni sabato, per Trieste e Lignano, viaggio che avverrà a bordo dell'aliscafo Marconi.

Iscriviti al Corso di Laurea in Ingegneria Informatica Online del Politecnico di Milano.

L'università del domani da un anno è realtà. Finalmente puoi seguire le lezioni e preparare gli esami direttamente da casa usando da subito il computer e internet, con docenti e tutor del Politecnico di Milano raggiungibili 24 ore su 24. In più puoi scegliere un piano di studi full-time o part-time secondo le tue esigenze. Cosa aspetti a iscriverti? Inizia subito a gestire il tuo futuro.

www.polimi.it

SOMEDIA www.somedia.it

Uhuru Adv

MIBTEL

-0,195%
25611

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,965	10,130	Marengo Svizzero	56,290	63,010
Argento (per Kg.)	154,344	164,255	Marengo Italiano	59,390	64,560
Sterlina (v.C.)	71,270	78,500	Marengo Belga	56,290	61,970
Sterlina (n.C.)	71,790	79,530	Marengo Francese	56,290	61,970
Sterlina (post.74)	71,790	79,020	Marengo Austriaco	56,290	61,970
Krugerrand	314,010	322,790	20 Marchi	71,270	76,950

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2314,08	-4,483	Londra	5505,3	-0,573	Seul Kospi	548,93	0,08
Dj Euro Stoxx	334,74	-0,691	Londra Eurotop 100	3022,54	-0,585	Singapore Straits T.	1660,56	0,219
Dj Euro Stoxx 50	4012,71	-0,784	Madrid Ibex 35	8296,1	-0,094	Stoccolma (aff.Gen.)	N.R.	0
Dublino	6395,84	-0,119	Mosca	387,255	1,31	Tokio Nikkey	12343,3	-0,095
Francoforte Dax Xetra	5855,41	-1,422	Nasdaq Comp (prov.)	2038,25	-2,232	Toronto Tse300 (prov)	7684,22	-1,048
Lisbona	3665,96	-0,068	Neuer Markt Xetra	1239,08	-3,177	Vienna Atx	1223,16	0,148
			New York (prov.)	10498,3	-0,386	Zurigo Smi	6934,5	-0,098

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8583	2255,936	Corona Norvegese	7,9775	242,716
Yen Giapponese	107,450	18,02	Corona Danese	7,4443	260,101
Sterlina Inglese	0,6126	3160,741	Dollaro Canadese	1,3209	1465,872
Franco Svizzero	1,5135	1279,333	Dollaro Australiano	1,6830	1150,487
Corona Svedese	9,2107	210,22	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Lira Ir.	2458,56
Franco F.	295,183	Scellino A.	140,715
Fiorino O.	878,644	Escudo P.	9,65805
Franco B.	47,999	Marco F.	325,658
Franco L.	47,999	Dracma G.	5,6824
Peseta S.	11,6372		

DOLLARO

0,515%
0,8583

YEN

1,253%
107,450

TALLERO

0,029%
218,8761

KUNA

0,45%
7,2065

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
A.De Ferrari	10055	5,193	5,193	0,00	5,110	8,740
A.De Ferrari Rnc	6545	3,380	3,276	3,17	3,090	3,650
A.S. Roma	7699	3,976	3,801	4,60	3,730	7,080
Acea	15593	8,053	8,163	-1,35	7,950	12,760
Acegas	14954	7,723	7,700	0,30	7,510	10,640
Acq.Pia Ant.Mar.	582	0,3008	0,3007	0,03	0,2330	0,4200
Acque Potabili	23439	12,105	12,040	0,54	11,250	13,000
Acquedotto Nicolay	4091	2,113	2,113	0,00	2,045	2,650
Acsm	5385	2,781	2,777	0,14	2,690	4,080
Aedes	7025	3,628	3,605	0,64	3,060	4,470
Aedes Rnc	5869	3,031	3,015	0,53	2,850	4,500
Aem	4180	2,159	2,114	2,13	2,065	3,150
Aem Torino	4550	2,350	2,346	0,17	2,305	3,250
Aeroporto Firenze	28601	14,771	15,102	-2,19	12,290	19,470
Air Dolomiti	21907	11,314	11,365	-0,45	11,050	12,050
Alitalia	2496	1,289	1,347	-4,31	1,282	2,100
Alleanza	24153	12,474	12,416	0,47	11,580	17,850
Alleanza Rnc	14880	7,685	7,707	-0,29	7,000	10,850
Amga	2500	1,291	1,331	-3,01	1,313	1,850
Amplifon	45560	23,53	23,64	-0,47	21,62	24,80
Ansaldo Trasp.	1475	0,7617	0,7700	-1,08	0,7400	0,9580
Arquati	3234	1,670	1,632	2,33	1,500	1,900
Autogrill	24250	12,524	12,460	0,51	10,300	13,910
Autostrada To-mi	24360	12,581	12,610	-0,23	12,310	16,070
Autostrade	14969	7,731	7,673	0,76	6,620	7,880
B Pop Novara 2001 W	1488	0,7683	0,7781	-1,26	0,6700	1,298
B.Agr.Mantovana	20480	10,577	10,524	0,50	8,750	11,200
B.Bilbao Viz Arg	30041	15,515	15,515	0,00	14,000	17,000
B.P.Berg. Cv	35829	18,504	18,536	-0,17	18,400	22,00
B.P.Berg. Cv W 04	873	0,4507	0,4576	-1,51	0,4000	0,6970
B.P.C.Ind.99/04 W	305	0,1577	0,1602	-1,56	0,1365	0,3090
B.P.C.Industria	23549	12,162	12,069	0,78	11,990	19,520
B.P.Cremona	19529	10,086	10,068	0,18	9,600	12,800
B.P.Intra	23762	12,272	12,457	-1,49	12,150	15,400
B.P.Lodi	21436	11,071	10,943	1,17	10,720	14,250
B.P.Novara	14261	7,365	7,419	-0,73	6,390	8,730
B.P.Verona E S.Gemi	20935	10,812	10,949	-1,25	10,600	12,700
B.Santander C.H.	18052	9,323	9,323	0,00	9,100	12,150
Banca Di Legnano	30452	15,727	15,710	0,11	15,260	15,750
Banca Di Roma	6494	3,354	3,304	1,51	3,230	5,300
Banca Lombarda	19640	10,143	10,225	-0,80	9,900	11,680
Banca Profilo	6694	3,457	3,589	-3,68	3,000	6,100
Banca Toscana	8187	4,228	4,239	-0,26	3,780	4,630
Banco Chiavari	10833	5,595	5,565	0,54	4,700	7,090
Basicnet	2440	1,260	1,270	-0,79	1,262	2,040
Bassetti	10069	5,200	5,200	0,00	4,920	5,820
Bastogi	372	0,1922	0,1927	-0,26	0,1910	0,2770
Bayer Ag	85467	44,14	43,96	0,41	42,20	57,95
Bayerische Vita	21495	11,101	11,029	0,65	10,800	13,970
Bca Carige	18495	9,552	9,468	0,89	8,900	9,580
Bca Fideuram	20234	10,450	10,400	0,48	9,600	15,980
Bca P.Milano	8378	4,327	4,385	-1,32	4,330	6,100
Bca Pop Etruria	20319	10,494	10,449	0,43	9,500	13,800
Bca Pop Spoleto	13825	7,140	7,020	1,71	7,020	9,000
Bco Desio Br Rnc99	3749	1,936	1,936	0,00	1,870	2,920
Bco Desio E Brianza	7029	3,630	3,618	0,33	3,450	4,680
Bco Napoli Rnc	2155	1,113	1,120	-0,63	1,081	1,395
Bco Sardegna R	21258	10,979	10,967	0,11	10,700	16,500
Beghelli	2246	1,160	1,151	0,78	1,136	1,900
Benetton	30947	15,983	15,806	1,12	14,850	23,00
Beni Stabili	1032	0,5332	0,5289	0,81	0,5020	0,5920
Biesse	16758	8,655	8,707	-0,60	8,400	9,060
Bim	13583	7,015	7,002	0,19	6,920	10,290
Bim W 00/04	1752	0,9050	0,9940	-8,95	0,9500	2,100
Bipop Carire	7182	3,709	3,700	0,24	3,650	7,860
Bnl	6386	3,298	3,275	0,70	3,160	3,980
Bnl Rnc	5383	2,780	2,812	-1,14	2,720	3,380
Boero Bartolomeo	17988	9,290	8,960	3,68	8,120	9,900
Bon.Ferraresi	19665	10,156	10,156	0,00	9,850	11,800
Bonaparte	563	0,2907	0,2896	0,38	0,2850	0,3670
Bonaparte Rnc	551	0,2846	0,2909	-2,17	0,2900	0,3340
Brembo	16706	8,628	8,603	0,29	8,500	11,000
Brioschi	477	0,2462	0,2390	3,01	0,2350	0,3500
Brioschi Fin. 2006	101	0,0523	0,0541	-3,33	0,0535	0,0750
Bulgari	24401	12,602	12,605	-0,02	10,160	14,380
Buzzi Unicem	17752	9,168	9,132	0,39	8,550	12,150
Buzzi Unicem Rnc	10777	5,566	5,655	-1,57	5,540	7,750
C.M.I.	3278	1,693	1,693	0,00	1,360	2,120
Calp	5325	2,750	2,795	-1,61	2,590	2,945
Caltagirone	10171	5,253	5,186	1,29	4,450	5,650
Caltagirone Editore	18131	9,364	9,613	-2,59	9,550	13,950
Caltagirone Rnc	10274	5,306	5,291	0,28	4,650	5,800
Camfin	7983	4,123	4,203	-1,90	4,120	5,500
Campari	57352	29,62	29,05	1,96	28,00	31,20
Carraro	4126	2,131	2,151	-0,93	2,120	3,190
Cassa Risp Firenze	2420	1,250	1,242	0,64	1,111	1,251
Cattolica Ass	49414	25,52	25,62	-0,39	25,40	35,25
Cembre	4589	2,370	2,328	1,80	2,130	2,780
Cementir	6153	3,178	3,183	-0,16	2,900	3,850
Centenari & Zinelli	3224	1,665	1,723	-3,37	1,580	1,920
Centrale Latte To	8520	4,400	4,321	1,83	3,990	5,550
Ceramiche Ricchetti	1686	0,8708	0,8770	-0,71	0,8700	1,215
Cir	2771	1,431	1,453	-1,51	1,396	2,930
Cirio Finanziaria	859	0,4435	0,4413	0,50	0,4350	0,8500
Class Editori	11238	5,804	5,690	2,00	5,300	12,640
Coats Cucirini	2223	1,148	1,200	-4,33	1,100	1,530
Cofide	1403	0,7245	0,7410	-2,23	0,7120	1,580
Cofide Rnc	1305	0,6739	0,6764	-0,37	0,6600	1,230
Cr. Bergamasco	34233	17,680	17,690	-0,06	17,250	19,450
Cr.Valtellinese	17047	8,804	8,819	-0,17	8,680	9,650
Credito Artigiano	6721	3,471	3,432	1,14	2,980	3,600
Credito Emiliano	12568	6,491	6,569	-1,19	6,150	9,650
Cremonini	3327	1,718	1,725	-0,41	1,346	2,220
Crespi	2488	1,285	1,292	-0,54	1,233	1,398
Csp International	6136	3,169	3,191	-0,69	2,910	4,430
Dalmine	589	0,3044	0,3076	-1,04	0,2950	0,3770
Danieli	8121	4,194	4,268	-1,73	4,020	4,690
Danieli 98/03 W	534	0,2760	0,2850	-3,16	0,2050	0,4090
Danieli Rnc	4329	2,236	2,231	0,22	2,120	2,650
Ducati Motor Hold	3121	1,612	1,619	-0,43	1,530	2,250
Edison	22445	11,592	11,614	-0,19	9,100	11,880
Emak	4583	2,367	2,347	0,85	1,970	2,370
Enel	14261	7,365	7,142	3,12	6,400	8,100
Eni	26746	13,813	13,859	-0,33	13,250	15,750
Erg	7402	3,823	3,897	-1,90	3,400	4,390
Ericsson	48678	25,14	25,14	0,00	21,91	52,15
Esaote	6152	3,177	3,189	-0,38	2,815	3,900
Ferretti	7050	3,641	3,664	-0,63	3,400	4,490
Fiat	47594	24,58	24,60	-0,08	21,88	27,65
Fiat Priv.	30161	15,577	15,689	-0,71	14,810	18,450
Fiat Rnc	28217	14,573	14,718	-0,99	13,800	16,500
Filatura Di Pollone	2691	1,390	1,386	0,29	1,324	1,870
Fin. Part W	270	0,1393	0,1386	0,51	0,1290	0,4140
Fin.Part.	2600	1,343	1,339	0,30	1,250	1,890
Finarte C.Aste	4599	2,375	2,424	-2,02	2,150	3,130
Fincasa 44	823	0,4251	0,4273	-0,51	0,3910	0,5700
Finmeccanica	1961	1,013	1,016	-0,30	0,9860	1,313
Fondiaria Ass	11469	5,923	5,889	0,58	4,980	6,690
Fondiaria Ass Rnc	9573	4,944	4,973	-0,58	4,220	5,300
Gabetti Holding	6657	3,438	3,446	-0,23	3,050	4,990
Garboli-conicos	1932	0,9980	0,9980	0,00	0,9100	1,119
Gefran	8200	4,235	4,246	-0,26	4,060	5,740
Gemina	2263	1,169	1,173	-0,34	1,002	1,396
Gemina Rnc	2902	1,499	1,451	3,31	1,280	2,150
Generali Ass	70829	36,58	36,73	-0,41	32,85	42,65
Gewiss	9889	5,107	5,081	0,51	4,650	6,800
Giacomelli Spor Gro	4254	2,197	2,198	-0,05	2,125	2,440
Gildemeister	7590	3,920	3,920	0,00	3,820	4,280
Gim	2140	1,105	1,118	-1,16	1,010	1,248
Gim Rnc	2736	1,413	1,413	0,00	1,351	1,515
Gr.L'espresso	8357	4,316	4,390	-1,69	4,170	10,340
Grandi Navi Veloci	4403	2,274	2,287	-0,57	2,150	2,800
Grandi Viaggi	1377	0,7112	0,7123	-0,15	0,7100	1,092
Granitifiandre	14721	7,603	7,594	0,12	7,100	8,100
Gruppo Coin	26790	13,836	14,087	-1,78	12,450	15,950
Hdp	8140	4,204	4,217	-0,31	3,300	5,460
Hdp Rnc	5226	2,699	2,759	-2,17	2,450	4,150
I Viaggi Ventaglio	6558	3,387	3,365	0,65	3,170	4,380
Idra Presse	3969	2,050	2,103	-2,52	1,750	2,200
Ifi Priv	69686	35,99	36,21	-0,61	29,80	39,50
Ifil	13711	7,081	7,133	-0,73	6,390	8,980
Ifil Rnc	9623	4,970	4,982	-0,24	4,010	5,490
Ima	17388	8,980	8,970	0,11	7,600	9,450
Imm Metanopoli	3873	2,000	1,999	0,05	1,845	2,085
Imm. Lombarda 99/03 W	60	0,0309	0,0310	-0,32	0,0280	0,0560
Immobiliare Lombard	346	0,1786	0,1795	-0,50	0,1555	0,2630
Immsi	1119	0,5779	0,5867	-1,50	0,5810	1,029
Impregilo	1171	0,6046	0,6049	-0,05	0,0680	0,7190
Impregilo 2001 W	123	0,0637	0,0584	9,08	0,0580	0,1290
Impregilo Rnc	1227	0,6337	0,6348	-0,17	0,6210	0,7500
Ina	4744	2,450	2,504	-2,16	2,255	3,500
Interbanca	28016	14,469	14,568	-0,68	12,600	15,300
Interpump Group	8037	4,151	4,092	1,44	3,720	4,480
Intesa-bci W Put 02	3710	1,916	1,915	0,05	0,6600	1,970
Intesabci	7472	3,859	3,886	-0,69	3,830	5,520
Intesabci Rnc	4711	2,433	2,450	-0,69	2,410	3,470
Intesabci W 02	1467	0,7575	0,7629	-0,71	0,7500	1,240
Intesabci W Rnc 02	878	0,4535	0,4570	-0,77	0,4300	0,7350
Inv Immobil Lomb	7462	3,854	3,863	-0,23	3,650	6,650
Ipi	7898	4,079	4,134	-1,33	4,000	4,630
Irce	6068	3,134	3,172	-1,20	3,060	3,920
It Holding	7778	4,017	4,040	-0,57	3,660	4,560
Italcementi	17523	9,050	9,049	0,01	8,550	10,600
Italcementi Rnc	8233	4,252	4,231	0,50	4,080	4,870
Italdesign Giugiaro	10897	5,628	5,699	-1,25	5,610	7,740
Italgas	20120	10,391	10,199	1,88	9,140	11,800
Italmobiliare	77412	39,98	39,13	2,17	29,50	40,00
Italmobiliare Rnc	39268	20,28	20,05	1,15	16,300	20,30
Jolly Hotel	13993	7,227	7,311	-1,15	6,360	7,600
Jolly Hotel Rnc	13360	6,900	6,900	0,00	5,750	7,230
La Doria	3944	2,037	2,065	-1,36	2,000	2,330
La Galana	2382	1,230	1,245	-1,20	1,015	1,560
Lavorwash	8278	4,275	4,275	0,00	4,000	4,800
Linificio	3195	1,650	1,670	-1,20	1,600	1,930
Linificio Rnc	2769	1,430	1,430	0,00	1,360	1,620
Locat	1619	0,8363	0,8479	-1,37	0,7200	0,8720
Lottomatica	9509	4,911	4,922	-0,22	4,300	4,980
Luxottica Group	36969	19,093	18,917	0,93	13,800	19,800
Maffei	2447	1,264	1,242	1,77	1,225	1,350
Manuli Rubber	2521	1,302	1,332	-2,25	1,325	1,800
Marangoni	5228	2,700	2,720	-0,74	2,700	3,740
Marcolin	3435	1,774	1,750	1,37	1,485	1,815
Mariella Burani Fg	14237	7,353	7,214	1,93	6,000	8,100
Marzotto	27329	14,114	14,169	-0,39	11,310	15,540
Marzotto Risp	26608	13,742	13,742	0,00	11,170	15,480
Marzotto Rnc	18005	9,299	9,007	3,24	7,850	9,900
Mediaset	18290	9,446	9,423	0,24	9,100	14,200
Mediobanca	26000	13,428	13,388	0,30	9,630	14,050
Mediolanum	23766	12,274	12,332	-0,47	9,020	15,680
Meliorbanca	11228	5,799	5,761	0,66	5,120	6,830
Merloni	9980	5,154	4,989	3,31	4,410	5,270
Merloni Rnc	5530	2,856	2,854	0,07	2,255	3,240
Milano Ass	6488	3,351	3,411	-1,76	3,300	4,080
Milano Ass Rnc	6347	3,278	3,289	-0,33	3,270	3,840
Milano Ass W 2002	244	0,1258	0,1251	0,56	0,1085	0,3200
Mirato	10436	5,390	5,390	0,00	5,110	6,050
Mittel	7300	3,770	3,670	2,72	3,000	4,100
Mondadori	15405	7,956	7,944	0,15	7,400	11,200
Mondadori Rnc	19072	9,850	9,800	0,51	9,700	15,790
Monrif	1869	0,9653	0,9718	-0,67	0,9200	1,760
Monte Paschi Siena	6554	3,385	3,410	-0,73	3,200	4,700
Montedison	6061	3,130	3,169	-1,23	2,080	3,920
Montedison Rnc	3001	1,550	1,555	-0,32	1,371	1,760
Montefibre	1689	0,8721	0,8849	-1,45	0,8610	1,250
Montefibre Rnc	1669	0,8620	0,8900	-3,15	0,8530	1,100
Nav.Montanari	2949	1,523	1,503	1,33	1,335	1,685
Necchi	650	0,3355	0,3353	0,06	0,3200	0,5500
Necchi 00-05	369	0,1905	0,1861	2,36	0,1800	0,3570
Necchi Rnc	2765	1,428	1,428	0,00	1,170	1,670
Olcese	1131	0,5840	0,5769	1,23	0,5660	0,8980
Olidata	6142	3,172	3,139	1,05	3,050	5,800
Oliv Ex Tec 04 W	672	0,3469	0,3499	-0,86	0,2110	0,7090
Olivetti	4293	2,217	2,183	1,56	1,815	2,950
Olivetti 02 W	3303	1,706	1,674	1,91	1,410	2,440
Olivetti 2002 W	669	0,3456	0,3410	1,35	0,2700	0,4350
Pagnossin	6088	3,144	3,166	-0,69	2,615	3,320
Parmalat	5729	2,959	2,872	3,03	2,800	3,500
Parmalat W 2003	1586	0,8200	0,7782	5,37	0,7250	1,065
Perlier	452	0,2332	0,2329	0,13	0,2320	0,2940
Permasteelisa	33604	17,355	17,422	-0,38	13,800	18,400
Pininfarina	52667	27,20	26,91	1,08	25,05	35,50
Pininfarina Rcv	76657	39,59	41,83	-5,36	35,50	47,25
Pirelli & C.	6457	3,335	3,291	1,34	3,100	3,900
Pirelli & C. Rnc	6092	3,146	3,123	0,74	3,050	3,770
Pirelli Spa	6308	3,258	3,208	1,56	3,140	4,090
Pirelli Spa Rnc	5772	2,981	2,991	-0,33	2,840	3,730
Poligrafici	2815	1,454	1,490	-2,42	1,400	2,695
Premafin	3195	1,650	1,651	-0,06	1,171	1,910
Premuda	2358	1,218	1,217	0,08	0,9500	1,309
Premuda Rnc	2924	1,510	1,510	0,00	1,390	1,750
Ras	26647	13,762	13,955	-1,38	11,990	16,850
Ras Rnc	19142	9,886	10,034	-1,48	9,360	12,780
Ratti	2006	1,036	1,062	-2,45	1,046	1,640
Recordati	32500	16,785	16,811	-0,15	9,450	18,430
Reno De Medici	3088	1,595	1,629	-2,09	1,590	1,960
Reno De Medici Rcv	3447	1,780	1,680	5,95	1,640	2,120
Ricchetti W 98/01	114	0,0589	0,0603	-2,32	0,0335	0,1250
Richard Ginori 1735	2484	1,283	1,295	-0,93	1,020	1,450
Rinascente	9536	4,925	4,992	-1,34	4,590	6,270
Rinascente Priv	8748	4,518	4,518	0,00	4,440	5,090
Rinascente Rnc	7604	3,927	3,896	0,80	3,460	4,260
Risanam Napoli Rnc	5344	2,760	2,760	0,00	1,590	3,000
Risanamento Napoli	5358	2,767	2,761	0,22	1,615	3,100
Roland Europe	2339	1,208	1,205	0,25	1,160	1,820
Rolo Banca 1473	32591	16,832	16,694	0,83	16,380	20,75
Roncadin	2221	1,147	1,161	-1,21	1,150	2,820
Rotondi Evolution	4554	2,352	2,287	2,84	1,930	2,490
S.S.Lazio	5292	2,733	2,640	3,52	2,435	3,720
Sabaf	25700	13,273	13,250	0,17	12,380	14,250
Sadi	5422	2,800	2,807	-0,25	2,380	3,230
Saeco Group	8616	4,450	4,288	3,78	3,850	5,650
Saes Getters	27116	14,004	14,830	-5,57	14,400	22,80
Saes Getters R	15773	8,146	8,282	-1,64	7,440	10,790
Safilo	24217	12,507	12,511	-0,03	9,210	12,540
Sai	32737	16,907	17,107	-1,17	15,520	21,55
Sai Rnc	16882	8,719	8,822	-1,17	7,800	10,000
Saiag	8192	4,231	4,270	-0,91	4,020	5,090
Saiag Rnc	5422	2,800	2,800	0,00	2,660	3,090
Saipem	11937	6,165	6,103	1,02	5,700	7,700
Saipem Rcv	12934	6,680	6,680	0,00	5,700	7,560
San Paolo Imi	25679	13,262	13,325	-0,47	13,110	18,990
Savino D. Bene	5462	2,821	2,802	0,68	2,770	3,510
Schiapparelli 1824	303	0,1566	0,1581	-0,95	0,1540	0,1985
Seat Pag Gialle Rnc	1450	0,7491	0,7418	0,98	0,7260	1,495
Seat Pagine Gialle	2234	1,154	1,158	-0,35	1,087	2,415
Simint	11563	5,972	5,978	-0,10	4,420	6,290
Sirti	2705	1,397	1,393	0,29	1,380	2,060
Smi	1250	0,6457	0,6493	-0,55	0,5950	0,6950
Smi Metalli Rnc	1291	0,6668	0,6641	0,41	0,6100	0,7040
Smurfit Sisa	1413	0,7300	0,7300	0,00	0,6410	0,9300
Snai	10425	5,384	5,081	5,96	4,560	14,590
Snia	3809	1,967	1,952	0,77	1,910	2,450
Snia Rcv	3892	2,010	2,010	0,00	1,975	2,430
Snia Rnc	3481	1,798	1,825	-1,48	1,710	2,180
Sogefi	4821	2,490	2,496	-0,24	2,320	2,870
Sol	4014	2,073	2,078	-0,24	1,730	2,130
Sopaf	965	0,4986	0,5031	-0,89	0,4900	0,7850
Sopaf Rnc	794	0,4103	0,4188	-2,03	0,4120	0,5610
Stayer	935	0,4827	0,4827	0,00	0,4730	0,7420
Stefanel	2457	1,269	1,242	2,17	1,140	1,480
Stefanel Risp	2984	1,541	1,541	0,00	1,305	1,700
Stmicroelectronics	67460	34,84	34,49	1,01	31,60	52,35
T.I.M.	11943	6,168	6,086	1,35	5,680	9,230
T.I.M. Rnc	7185	3,711	3,674	1,01	3,400	5,040
Targetti Sankey	6837	3,531	3,592	-1,70	3,540	5,770
Teknecomp	954	0,4928	0,5036	-2,14	0,4960	0,7950
Teknecomp Rnc	891	0,4600	0,4633	-0,71	0,4520	0,6000
Telecom Italia	20404	10,538	10,470	0,65	9,490	13,900
Telecom Italia Rn	10810	5,583	5,530	0,96	5,080	7,140
Terme Acqui	2685	1,490	1,493	-0,20	1,355	1,685
Terme Acqui Rn	1932	0,9980	0,9974	0,06	0,9960	1,279
Tod's Group	95090	49,11	49,05	0,12	40,50	50,00
Trevi Finanz Indust	4024	2,078	2,114	-1,70	1,920	2,570
Unicredito	9257	4,781	4,719	1,31	4,630	5,940
Unicredito Rnc	7153	3,694	3,690	0,11	3,660	4,800
Unimed	2870	1,482	1,540	-3,77	1,505	1,700
Unipol	7122	3,678	3,677	0,03	3,210	3,750
Unipol 2005	313	0,1615	0,1633	-1,10	0,1330	0,1920
Unipol Priv	3288	1,698	1,700	-0,12	1,640	2,030
Unipol Priv 2005	250	0,1291	0,1295	-0,31	0,1260	0,1900
Vemer Siber Gr	3882	2,005	1,948	2,93	1,910	4,570
Vianini Industria	5640	2,913	2,900	0,45	2,000	3,080
Vianini Lavori	9476	4,894	4,764	2,73	4,300	5,350
Vittoria Ass.	8134	4,201	4,266	-1,52	4,200	5,270
Volkswagen	102797	53,09	53,33	-0,45	46,85	62,80
Zignago	25563	13,202	13,220	-0,14	11,400	14,000
Zucchi	11037	5,700	5,695	0,09	5,000	6,000
Zucchi Rnc	8887	4,590	4,590	0,00	4,250	4,850

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	92631	47,84	48,82	-2,01	44,90	122,95
Aisoftware	21371	11,037	11,246	-1,86	10,110	29,00
Algol	15153	7,826	7,710	1,50	7,050	9,900
Arte'	69996	36,15	37,14	-2,67	31,40	44,90
Bb Biotech	158387	81,80	82,25	-0,55	59,25	115,00
Biosearch Italia	39229	20,26	22,38	-9,47	17,570	56,15
Cad It	52512	27,12	27,09	0,11	19,750	36,65
Cairo Communication	52047	26,88	26,65	0,86	24,80	54,15
Cdb Web Tech Invest	7307	3,774	3,837	-1,64	3,710	10,890
Cdc	25960	13,407	13,470	-0,47	12,700	38,00
Chl	21589	11,150	11,229	-0,70	10,410	34,95
Cto	21938	11,330	11,612	-2,43	10,800	36,00
Dada	31118	16,071	16,140	-0,43	16,010	34,40
Data Service	88275	45,59	45,77	-0,39	34,00	53,80
Datalogic	33104	17,097	16,977	0,71	16,700	21,99
Datamat	14989	7,741	8,008	-3,33	7,810	17,450
Digital Bros	15465	7,987	8,103	-1,43	7,800	20,15
Dmail.It	23531	12,153	12,436	-2,29	11,220	18,250
E.Biscom	105372	54,42	55,77	-2,42	55,00	131,75
El.En.	29429	15,199	15,122	0,51	14,500	26,20
Engineering	64536	33,33	34,72	-4,00	34,00	50,20
Eplanet	29207	15,084	15,518	-2,80	13,500	42,80
Euphon	61322	31,67	32,69	-3,12	32,00	60,00
Fidia	23138	11,950	11,946	0,03	10,610	14,250
Finmatica	30043	15,516	15,836	-2,02	15,200	45,75
Freedomland Itn	28430	14,683	14,863	-1,21	14,000	55,00
Gandalf	58785	30,36	31,19	-2,66	30,00	91,10
I.Net	185437	95,77	95,65	0,13	92,00	275,00
Inferentia	40739	21,04	20,72	1,54	20,28	64,00
It Way	29511	15,241	15,153	0,58	14,550	15,440
Mondo Tv	100976	52,15	51,76	0,75	47,40	98,00
Novuspharma	83124	42,93	43,16	-0,53	30,45	62,35
On Banca	72552	37,47	36,92	1,49	36,10	92,80
Opengate	35668	18,421	18,203	1,20	17,710	44,30
Pcu Italia	16702	8,626	8,657	-0,36	8,050	17,400
Pol San Faustino	113291	58,51	58,33	0,31	57,50	92,00
Prima Industrie	33323	17,210	17,789	-3,25	15,300	26,50
Reply	29364	15,165	15,436	-1,76	11,400	21,99
Tas	77644	40,10	41,26	-2,81	39,05	84,95
Tc Sistema	53015	27,38	26,93	1,67	25,10	49,45
Tecnodiffusione 00-04	3547	1,832	1,839	-0,38	1,700	3,510
Tecnodiffusione Ita	48116	24,85	25,14	-1,15	24,20	48,00
Tiscali	16059	8,294	8,243	0,62	7,950	23,10
Txt E-solutions	79871	41,25	42,46	-2,85	40,05	113,00
Vitaminic	39926	20,62	20,87	-1,20	8,900	47,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	9,153	17723	0,63
Alboino Re	8,258	15990	-0,12
Apulia Az.	12,422	24052	0,11
Arca Azioni It.	22,042	42679	0,06
Artigianc Az It.	4,788	9271	0,56
Aureo Previdenza	21,333	41306	0,03
Azimut Crescita It	25,484	49344	-0,18
Bci Index Fund	4,769	9234	0,25
Bim Az. It	7,772	15049	-0,23
Bipielle It.	9,563	18517	0,15
Bipiemme It.	15,821	30634	-0,01
Blue Cis	10,538	20404	0,13
Bn Azioni It.	13,321	25793	0,09
Bpb Tiziano	17,401	33693	0,06
Bpvi Az. It.	4,695	9091	0,11
Capitalgest It.	19,375	37515	0,06
Carif Az It.	10,368	20075	0,17
Centrale It.	15,701	30401	0,11
Cisalpino Indice	16,085	31145	0,07
Comit Az.	18,909	36613	-0,14
Comit Azioni It.	13,520	26178	0,06
Credit Suisse Az It	13,580	26295	0,08
Ducato Az. It	14,488	28053	-0,08
Effe Az It.	7,088	13724	0,13
Epta Azioni It.	13,844	26806	0,08
Epta Mid Cap It.	4,221	8173	-0,35
Euroconsult Zecchino	12,428	24064	0,12
Eurom Azioni It	24,921	48254	0,09
F&f Gestione It.	22,800	44147	0,02
F&f Lagest It.	4,345	8413	0,14
F&f Select It.	13,636	26403	0,01
Fondersel It.	19,942	38613	-0,01
Fondersel P.M.I.	13,738	26600	-0,07
Fondicri Selez. It.	25,163	48722	0,04
Fondinvest Piazza Affari	21,119	40892	0,01
Fonditalia Eq It.	12,127	23481	-0,89
Gepocapital	18,128	35101	0,13
Gesticredit Borsitalia	17,957	34770	0,02
Gesticredit Crescita	14,661	28388	-0,05
Gestielle It.	16,824	32576	0,03
Gestifondi Az It	15,379	29778	-0,05
Gestnord Piazza Affari	11,788	22825	0,12
Grifoglobal	12,505	24213	-0,11
Iis Trading Az. It.	5,000	9681	-
Imi It.	22,307	43192	0,08
Ing Az.	23,976	46424	-0,04
Interf Eq It.	9,394	18189	-0,88
Investire Az.	21,152	40956	0,08
Italfortune Cat A	100,560	194711	-
Italy Stock Manag	14,238	27569	-0,07
Leonardo Az It.	9,075	17572	0,2
Leonardo Small Caps	9,032	17488	0,16
Mida Az.	21,590	41804	0,21
Oasi Az It.	12,661	24515	0,04
Oasi Crescita Az	15,967	30916	0,14
Oasi It.N Eq Risk	18,342	35515	-0,01
Oltremare Az.	14,311	27710	0,08
Optima Az.	6,280	12160	0,1
Padano Indice It	12,764	24715	0,2
Prime Capital	53,451	103496	0,04
Prime It.	19,781	38301	0,04
Primeclub Az It	19,135	37051	0,04
Quadrifoglio Az It.	6,357	12309	-0,05
Ras Capital	23,609	45713	-0,03
Ras Piazza Affari	9,735	18850	-0,04
Risparmio It Crescita	16,931	32783	0,1
Roloitaly	12,779	24744	0,03
Romagest Az It.	32,468	62867	-0,01
Romagest Sel Az Ita	4,338	8400	-0,07
Romagest Sm Cap Ita	4,082	7904	-0,29
Rominvest It Eq Index	14,306	27700	-0,02
Royal & Sunall Sm Cap	13,731	26587	-0,3
Sai It.	19,869	38472	0,02
Sanpaolo Az It.	31,504	61000	0,05
Sanpaolo Opp It.	4,791	9277	-0,04
Symphonia C Az It.	12,300	23816	0,02
Venetoblue	18,488	35798	0,01
Venetoventure	13,474	26089	-0,03
Zenit Az.	12,431	24070	0,01
Zeta Az.	20,409	39517	0,13
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	10,829	20968	0,16
Alto Az.	16,544	32034	0,08
Aureo E.M.U.	12,824	24831	0,61
Bci Euroindex Fund	4,768	9232	0,93
Bipielle Medit.	15,168	29369	0,63
Cisalpino Az.	17,051	33015	0,36
Comit Capital	14,918	28885	0,02
Comit Plus	12,865	24910	0,3
Eurom Euro Eq Fund	4,220	8171	0,33
Fonditalia Eq Europe	11,478	22225	0,38
Fonditalia Euro Cyclic	9,484	18364	0,53
Fonditalia Euro Defen	10,121	19597	0,54
Fonditalia Euro Fin	9,637	18660	0,16
Geode Euro Equity	5,287	10237	0,53
Gesticredit Az. Euro	10,022	19405	0,5
Interf Eq Europe	7,717	14942	0,38
Leonardo Eurostoxx	5,566	10777	0,47
Mida Az. Euro	5,859	11345	0,51
Oasi Az Euro	4,825	9343	0,21
Prime Euro Innovation	2,971	5753	0,1
Prime Lipper Europe	278,310	538883	0,99
Qgrowtheuro	4,512	8736	0,22
Rominvest French Index	736,346	1425765	1,13
Rominvest German Index	608,524	1178267	0,72
Royal & Sunall Az	12,381	23973	0,51
Sanpaolo Euro	19,136	37052	0,82
Symphonia C Az Area E	5,000	9681	-
Symphonia C Az N.Vi Mkt	5,000	9681	-
AZ. EUROPA			
Anima Europa	4,807	9308	0,48
Arca Azioni Europa	11,606	22472	0,56
Artigianc Euroazioni	4,132	8001	0,76
Astese Euroazioni	6,177	11960	0,7
Azimut Europa	15,164	29362	0,49
Bipielle Europa	7,908	15312	0,44
Bipiemme Europa	14,571	28213	0,31
Bipiemme Iniz Europa	4,841	9373	-0,04
Bn Azioni Europa	9,073	17568	0,58
Bpvi Az. Europa	4,763	9222	0,59
Capitalgest Europa	7,888	15273	-0,06
Carif Az Europa	7,091	13730	0,72
Centrale Europa	22,185	42956	0,65
Comit Euro Top	4,585	8878	0,46
Comit Europa	21,264	41173	0,45
Consultinvest Az.	10,235	19818	0,06
Ducato Az Europa	9,697	18776	0,31
Ducato Nuovi Mercati	1,835	3553	-0,22
Effe Az Europa	3,595	6961	0,48
Epta Selez Europa	5,670	10979	0,25
Euroconsult Corona	6,537	12657	0,69
Eurom Europe Eq	18,040	34930	0,46
Europa 2000	18,174	35190	0,5
F&f Lagest Az Europa	24,848	48112	0,52
F&f Potenziale Europa	7,361	14253	0,49
F&f Select Europa	20,499	39692	0,51
F&f Top 50 Europa	4,247	8223	0,54
Fondersel Europa	14,837	28728	0,46
Fondicri Conv Europa	3,598	6967	-0,11
Fondicri Selez Europa	7,591	14698	0,46
Fondinvest Europa	17,160	33226	0,53
Fondinvest Sviluppo Eu	6,151	11910	-0,42
Fonditalia Eq Britain	10,084	19525	0,62
Geo Eur An Equity	4,272	8272	-
Gepoeuropa	4,796	9286	0,61
Gesticredit Euroaz	17,983	34820	0,55
Gestielle Europa	14,126	27352	0,38
Gestnord Europa	10,603	20530	0,73
Grifoeurope Stock	5,244	10154	-0,04
Iam Az Emg Europa	6,182	11970	0,18
Iam Az Pmi Europa	7,427	14381	-0,27
Iis Trading Az. Europa	5,000	9681	-
Imi Europe	20,581	39850	0,63
Ing Europa	20,716	40112	0,48
Ing Sel Europa	14,275	27640	0,32
Interf Eq Britain	6,011	11639	0,65
Interf European Eq	10,062	19483	0,01
Investire Europa	13,445	26033	0,61
Laurin Eurostock	4,184	8101	0,6
Mc Eu-az Europa	4,417	8553	0,36
Open Fund Az Europa	4,225	8181	0,38
Optima Europa	3,924	7598	0,51
Prime Europa	4,717	9133	0,62
Prime Funds Europa	25,304	48995	0,53
Putnam Europe Equity	9,744	18867	0,53
Quadrifoglio Az Europa	14,955	28957	0,35
Ras Europe Fund	17,487	33860	0,6
Ras Lux Eq Europe	45,899	88873	0,59
Roloeuropa	10,577	20480	0,53
Romagest Az Europa	14,458	27995	0,55
Rominvest Brit Ind Gbp	7,258	-	0,76
Rominvest Swiss Ind Chf	20,919	-	-0,38
Sai Europa	12,357	23926	0,58
Sanpaolo Europe	9,786	18948	0,74
Zeta Eurostock	5,385	10427	0,94
Zeta Swiss	23,795	46074	0,18
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	7,118	13782	0,66
America 2000	15,558	30124	0,34
Anima Amer.	4,994	9670	0,34
Arca Azioni Amer.	25,281	48951	0,72
Artigianc Az Amer.	4,857	9404	0,48
Aureo Americhe	4,627	8959	0,46
Azimut Amer.	14,318	27724	0,87
Bipielle Amer.	10,848	21005	0,44
Bipiemme Americhe	12,699	24589	0,4
Bn Azioni Amer.	9,638	18662	0,47
Capitalgest Amer.	12,724	24637	0,61
Comit Nordamerica	27,130	52531	0,48
Ducato Az Amer.	7,588	14692	0,5
Effe Az Amer.	3,931	7611	0,64
Epta Selez Amer.	6,500	12586	0,34
Eurom Amer. Eq	23,150	44825	0,67
F&f Select Amer.	15,626	30256	0,5
Fondersel Amer.	16,772	32475	-0,23
Fondicri Selez Amer.	8,095	15674	0,51
Fondinvest Wall Street	7,463	14450	0,5
Fonditalia Eq Blue Chips	14,714	28490	0,61
Fonditalia U.S. Defens.	10,332	20006	0,6
Fonditalia U.S. Fin	10,716	20749	0,8
Geo Us Equity	3,996	7737	-
Geode North Am Eq	5,639	10919	0,45
Gepoamerica	5,240	10146	0,6
Gesticredit Amer.	11,811	22869	0,47
Gestielle Amer.	18,277	35389	0,52
Gestnord Amer.	20,514	39721	0,52
Gestnord Amer. $	17,517	-	0,54
Iam Az Emg Amer.	8,527	16511	0,01
Iam Az Nord Amer.	9,313	18032	0,62
Iam Az Pmi Amer.	21,224	41095	0,69
Iis Trading Az. Amer.	5,000	9681	-
Imi West	25,609	49586	0,62
Ing Amer.	22,419	43409	0,5
Interf Amer.N Eq	10,062	19483	0,01
Interf Blue Chips	8,554	16563	0,62
Interf Small Cap	11,205	21696	0,5
Investire Amer.	23,123	44772	0,4
Open Fund Az Am	4,348	8419	1,16
Optima Americhe	6,039	11693	0,7
Prime Funds Amer.	27,646	53530	0,39
Prime Usa	4,185	8103	0,35
Putnam Usa Equity	8,443	16348	0,38
Putnam Usa Equity $	7,209	-	0,39
Putnam Usa Opport	7,822	15146	0,27
Putnam Usa Opport $	6,679	-	0,29
Putnam Usa Value	5,182	10034	0,5
Putnam Usa Value $	4,425	-	0,52
Ras Amer. Fund	21,882	42369	0,7
Roloamerica	14,568	28208	0,48
Romagest Az Nord Am	15,972	30926	0,45
Rominvest North Am Ind $	22,155	-	0,52
Sai Amer.	15,266	29559	0,15
Sanpaolo Amer.	13,238	25632	0,65
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	5,700	11037	-0,54
Anima Asia	4,745	9188	-0,34
Arca Az.Far East	6,796	13159	-0,6
Artigianc Az Oriente	3,891	7534	-0,38
Aureo Pacif.	4,187	8107	-0,14
Azimut Pacif.	6,785	13138	-0,59
Bipielle Asia	3,611	6992	-0,39
Bipielle Giap.	6,037	11689	-0,35
Bipiemme Pacif.	5,020	9720	-0,18
Bn Azioni Asia	8,622	16695	-
Capitalgest Pacif.	4,349	8421	-0,71
Comit Pacif.	6,263	12127	-0,22
Ducato Az Asia	4,583	8874	-0,09
Ducato Az Giap.	4,330	8384	-0,3
Effe Az Pacif.	3,358	6502	-0,27
Epta Selez Pacif.	7,426	14379	-0,34
Eurom Jap Eq Fund	4,139	8014	-0,43
Eurom Tiger Far East	10,046	19452	-0,71
F&f Select Pacif.	7,667	14845	-0,49
F&f Top 50 Oriente	3,581	6934	-0,53
Fondersel Oriente	5,485	10620	-0,49
Fondicri Selez Oriente	4,995	9672	-0,36
Fondinvest Pacif.	5,302	10266	-0,64
Fondinvest Sol Levante	6,341	12278	-0,08
Fonditalia Eq Jap.	3,963	7673	-0,83
Geo Jap.Ese Equity	3,744	7249	-
Geode Pacific Equity	5,659	10957	-0,23
Gepopacifico	4,293	8312	-0,39
Gesticredit Far East	5,102	9879	-0,27
Gestielle Giap.	6,471	12530	-0,83
Gestielle Pacif.	9,185	17785	-0,1
Gestnord Far East	7,743	14993	-0,5
Gestnord Far East Jpy	821,687	-	-0,54
Iam Az Asia	4,484	8682	-0,86
Iam Az Emg Asia	6,469	12526	-0,51
Iam Az Giap.	4,866	9422	-0,9
Iis Trading Az. Giap.	5,000	9681	-
Imi East	7,425	14377	-0,6
Ing Asia	5,228	10123	-0,23
Interf Eq Jap.	4,492	8698	-0,88
Investire Pacif.	7,209	13959	-0,39
Open Fund Az Pacif.	3,812	7381	-0,29
Optima Far East	3,789	7337	-0,5
Oriente 2000	8,736	16915	-0,16
Prime Funds Pacif.	16,464	31879	-0,42
Prime Jap.	3,760	7280	-0,29
Putnam Pacific Equity	5,203	10074	-0,31
Putnam Pacific Equity $	4,443	-	-0,29
Ras Far East Fund	6,438	12466	-0,72
Rolooriente	6,047	11709	-0,26
Romagest Az Pacif.	5,753	11139	-0,48
Rominvest Jap.. Ind $	75,330	-	-0,27
Sai Pacif.	3,553	6880	-0,34
Sanpaolo Pacific	6,041	11697	-0,85
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emerg Markets	4,596	8899	-0,5
Arca Az.Paesi Emerg	4,850	9391	-0,43
Aureo Mercati Em	3,951	7650	-0,3
Azimut Emerging	4,343	8409	-0,48
Bipielle Amer. Latina	6,238	12078	-0,08
Capitalgest Eq Em Mkt	11,916	23073	-0,23
Ducato Az Paesi Em	3,510	6796	-0,11
Epta Mercati Em	6,678	12930	-0,52
Eurom Em Mkt Eq Fund	5,122	9918	-0,19
F&f Select Nuovi Mkt	5,012	9705	-0,61
Fondicri Alto Pot	9,688	18759	-0,44
Fondinvest Am Latina	6,939	13436	-0,07
Fondinvest Paesi Em	6,947	13451	-0,24
Fonditalia Em Am Lat	9,319	18044	-0,12
Fonditalia Em Mkt Asia	2,840	5499	-1,05
Fonditalia Em Mkt Eu	4,915	9517	-0,14
Geode Paesi Em	5,702	11041	-0,26
Gesticredit Merc Em	4,683	9068	-0,3
Gestielle Em Mkt	7,192	13926	-0,57
Gestnord Paesi Em	5,489	10628	-0,44
Iam Az Paesi Emg	4,672	9046	-0,28
Iis Trading Az. Emerg.	5,000	9681	-
Ing Emerg Mkt Equity	5,126	9925	-0,45
Interf Em Mkt Asia	3,943	7635	-1,08
Interf Em Mkt Eq	10,062	19483	0,01
Interf Em Mkt Europe	4,955	9594	-0,14
Interf Em Mkt Lat Am	9,087	17595	-0,11
Investire P Emerg.	4,601	8909	-0,35
Leonardo Em Mkt	4,070	7881	-0,49
Oasi Az Em	3,743	7247	-0,72
Prime Em Mkt	6,311	12220	-0,44
Putnam Em Mkt	4,324	8372	-0,35
Putnam Em Mkt $	3,692	-	-0,35
Ras Emerging Mkt Eq	5,035	9749	-0,4
Roloemergenti	6,058	11730	-0,3
Royal & Sunall Em Mkt	5,684	11006	-0,32
Sai Paesi Emerg.	3,494	6765	-0,4
Sanpaolo Economie Em	5,408	10471	-0,41
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,100	11811	0,44
Anima Fondo Trading	12,600	24397	0,05
Apulia Int.	8,906	17244	0,41
Arca 27 Az.Estere	16,044	31066	0,46
Arcacinquestelle D	4,561	8831	1,31
Arcacinquestelle E	4,379	8479	1,6
Aureo Blue Chips	5,184	10038	0,33
Aureo Global	11,929	23098	0,29
Azimut Borse Int	14,257	27605	0,57
Bancoposta Az.Int.	4,743	9184	-
Bim Az. Glob	4,994	9670	0,5
Bipiemme & Co Comp90	5,000	9681	-
Bipiemme Glob.	25,354	49092	0,34
Bipiemme Trend	4,026	7795	0,27
Bn Azioni Int	13,327	25805	0,31
Bpb Rubens	10,193	19736	0,46
Bpvi Az. Int.	4,900	9488	0,47
Bussola Gl Growth	3,868	7489	1,55
Bussola Gl Value	4,738	9174	0,74
Carif Ariete	14,559	28190	0,52
Carif Carige Az	8,202	15881	0,47
Carif Delta	26,168	50668	0,41
Carif M Graecia Az	7,385	14299	0,45
Centrale G8 Blue Ch	12,242	23704	0,41
Centrale Global	18,167	35176	0,51
Comit Int.	20,314	39333	0,43
Consultinvest Global	4,656	9015	0,43
Credit Suisse Az Int	9,889	19148	0,57
Ducato Az Int	27,946	54111	0,35
Ducato Imm Attivo	7,441	14408	0,08
Ducato Port Glob Eq	4,723	9145	1,07
Ducato Port Megatrend	4,761	9219	0,95
Ducato Trend	3,981	7708	0,38
Effe Az Glob.	4,140	8016	0,68
Effe Linea Aggressiva	4,798	9290	1,07
Effe Top 100	3,988	7722	0,81
Epta Carige Equity	3,915	7580	0,44
Epta Exe Red	5,000	9681	-
Eptainternational	15,067	29174	0,45
Euroconsult Tallero	8,106	15695	0,37
Eurom Blue Chips	16,134	31240	0,52
Eurom Growth Eq Fund	9,454	18305	0,72
F&f Gestione Int	16,580	32103	0,39
F&f Lagest Az Int	14,227	27547	0,37
F&f Top 50	6,605	12789	0,59
Fideuram Az.	16,463	31877	0,4
Fondicri Int	22,448	43465	0,38
Fondinvest World	15,126	29288	0,05
Fonditalia Global	121,832	235900	0,15
Gener Alloc Service A	4,840	9372	1,34
Geode	14,849	28752	0,05
Gepobluechips	6,983	13521	0,49
Gesticredit Az.	17,398	33687	0,03
Gestielle Int.	14,775	28608	0,31
Gestifondi Az Int	14,016	27139	0,32
Gestnord Int Equity	3,733	7228	0,4
Grifoglobal Int	7,877	15252	0,24
Iam Port Multim Eq	4,699	9099	0,75
Iis Trading Az High Tech	5,000	9681	-
Ing Indice Glob.	16,554	32053	0,54
Ing Wsf - Comp Glob.	4,689	9079	1,06
Ing Wsf - Comp Tematico	4,742	9182	0,7
Intern. Stock Manag	15,886	30760	0,41
International Sec Fund	61,745	119555	0,33
Investire Int.	12,184	23592	0,54
Italfortune Cat B	31,210	60431	-
Italfortune Cat B $	26,830	-	-
Leonardo Equity	4,264	8256	0,52
Mc Kw-az Sett Finanza	4,633	8971	0,19
Mida Az. Int	3,995	7735	0,4
Oasi Paniere Borse	7,088	13724	0,37
Oltremare Stock	10,507	20344	0,46
Open Fund Az Glob.	4,149	8034	0,66
Optima Int	6,703	12979	0,48
Padano Equity Int	5,390	10436	0,47
Prime Alloc Service A	4,818	9329	1,26
Prime Global	17,422	33734	0,32
Prime World Top 50	4,662	9027	0,47
Primeclub Az Int	8,784	17008	0,3
Putnam Global Equity	8,893	17219	0,24
Putnam Global Equity $	7,594	-	0,25
Putnam Global Value	4,976	9635	0,42
Putnam Global Value $	4,249	-	0,43
Ras Blue Chips	4,851	9393	0,43
Ras Global Fund	16,311	31583	0,48
Ras Multi90	4,816	9325	0,54
Ras Research	4,327	8378	0,25
Risparmio Az Top 100	16,259	31482	0,47
Risparmio Borse Int	20,232	39175	0,28
Rolotrend	12,332	23878	0,06
Romagest Az Int	11,329	21936	0,43
Romagest Sel Az Int	4,313	8351	0,42
Rominvest Universal Ind	48,013	92966	0,44
Royal & Sunall Equity	5,314	10289	0,23
Sai Glob.	13,822	26763	0,43
Sanpaolo Int.	16,096	31166	0,29
Sofid Sim Blue Chips	7,127	13800	0,44
Spazio Az. Glob.	4,544	8798	0,4
Symphonia C Az Int	9,920	19208	0,19
Zeta Growth	3,813	7383	0,39
Zeta Stock	16,769	32469	0,37
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	2,328	4508	0,56
Bipiemme Innovazione	10,939	21181	0,33
Capitalgest High Tech	3,008	5824	0,53
Comit High Tech	3,000	5809	0,37
Comit Web	2,917	5648	0,07
Ducato Web	2,676	5181	0,15
Effe Best Sector	3,825	7406	0,82
Epta Technology Fund	2,949	5710	-0,71
Eurom H Tech Eq Fund	17,743	34355	0,27
F&f Select H T Europa	2,229	4316	0,91
Fonditalia T.M.T.	8,225	15926	0,53
Gepohightech	2,752	5329	0,51
Gestielle High Tech	2,981	5772	0,44
Gestielle Pharmatec	4,205	8142	0,94
Gestielle World Comm	9,188	17790	0,25
Gestielle World Net	2,428	4701	-0,04
Gestnord Tecnologia	1,974	3822	0,3
Ing Comm Technology	2,014	3900	-0,54
Ing I.T. Fund	8,896	17225	-0,57
Ing Internet	3,859	7472	-0,77
Interf New Economy	10,062	19483	0,01
Kairos Part Hi Tech Fund	3,214	6223	-0,71
Mc Hw-az Sett Beni Inv	4,362	8446	0,69
Mc Sw-az Sett Servizi	2,856	5530	0,21
Paritalia Orch Az Int	98,181	190105	0,4
Prime Tmt Europa	4,020	7784	0,95
Ras Advanced Service	3,690	7145	0,22
Ras High Tech	3,451	6682	0,64
Ras Multimedia	7,689	14888	0,69
Sanpaolo High Tech	7,028	13608	0,54
Spazio Euro New Mkt	2,329	4510	-
Zenit Internet Fund	2,687	5203	0,11
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	7,161	13866	-
Arca Az Alta Crescita	5,267	10198	0,61
Aureo Beni Consumo	5,012	9705	0,26
Aureo Ff Aggressivo	4,196	8125	1,28
Aureo Finanza	5,192	10053	0,35
Aureo Materie Prime	5,196	10061	1,17
Aureo Multiazioni	9,721	18822	0,3
Aureo Pharma	5,228	10123	0,48
Aureo Tecnologia	2,884	5584	0,38
Azimut Consumers	5,737	11108	0,4
Azimut Energy	5,286	10235	0,65
Azimut Generation	6,642	12861	0,56
Azimut Multi Media	4,486	8686	0,72
Azimut Real Estate	5,318	10297	0,21
Bipiemme Benessere	5,262	10189	0,4
Bipiemme Finanza	5,020	9720	0,36
Bipiemme Ris Base	5,288	10239	0,55
Bn Commodities	10,818	20947	0,76
Bn Energy & Util	11,411	22095	0,3
Bn Fashion	11,221	21727	0,26
Bn Food	11,545	22354	-0,16
Bn New Listing	7,211	13962	0,17
Bn Property Stocks	10,588	20501	0,18
Bussola Eur N Front	3,720	7203	0,49
Capital It.	86,280	167061	0,44
Capitalgest Cons Goods	16,009	30998	0,45
Capitalgest Small Cap	5,891	11407	-0,39
Comit Crescita	3,422	6626	0,2
Comit Small Cap	4,392	8504	-0,68
Comit Valore	4,581	8870	0,66
Cristoforo Colombo	19,221	37217	0,27
Ducato Ambiente	4,977	9637	0,26
Ducato Finanza	4,699	9099	0,32
Ducato Industria	4,208	8148	0,45
Ducato P. M. Imprese	3,591	6953	0,14
Ducato Port High Tech	4,650	9004	2,76
Epta Finance Fund	5,120	9914	0,18
Epta Health Care Fund	4,737	9172	0,63
Epta Utilities Fund	5,340	10340	-0,32
Eurom Green Eq Fund	12,256	23731	0,86
Eurom Real Es Eq Fund	5,356	10371	0,28
Eurom Risk Fund	33,988	65810	0,18
F&f Select Fashion	5,341	10342	0,47
F&f Select Germ.	11,677	22610	0,92
F&f Select Nuova Finanza	5,039	9757	0,36
Ferdinando Magellano	5,971	11561	-0,28
Fondinvest Servizi	17,135	33178	0,28
Geode Risorse Naturali	5,506	10661	0,79
Gepoalimentari Farm	6,203	12011	0,45
Gepobancario Ass	5,204	10076	0,33
Gepoenergia	6,230	12063	0,34
Gesticredit Pharma	15,789	30572	0,38
Gestielle World Financ	5,154	9980	0,21
Gestielle World Utilit	5,232	10131	0,19
Gestnord Ambiente	8,204	15885	-0,05
Gestnord Banking	11,468	22205	0,76
Gestnord Tempo Libero	5,634	10909	0,66
Iam Atlante Pmi Int	14,910	28870	0,3
Iam Az Benessere	8,256	15986	0,67
Iam Az Beni Di Cons	8,794	17028	0,27
Iam Az Ener Mat Prime	8,307	16085	0,54
Iam Az Finanza	7,819	15140	0,17
Iam Az Immobiliari	6,393	12379	0,13
Iam Az Tec Avanzate	6,464	12516	0,5
Iam Capital Az Fless	27,261	52785	0,47
Ing Global Brand Names	5,686	11010	-0,02
Ing Iniziativa	22,161	42910	0,2
Ing Qualita' Della Vita	6,232	12067	0,83
Ing Real Estate	5,339	10338	0,17
Italfortune Cat F	8,200	15877	-
Italfortune Cat F $	7,050	-	-
Mida Az Mid Cap It.	4,350	8423	-0,21
Oasi Francoforte	12,944	25063	0,54
Oasi Londra	6,092	11796	0,64
Oasi New York	9,656	18697	0,44
Oasi Parigi	15,165	29364	0,94
Oasi Tokyo	5,813	11256	-0,29
Paritalia Orch Megat	97,937	189632	0,48
Prime Fin Europa	4,769	9234	0,42
Prime Health Europa	4,866	9422	0,64
Prime Special	12,086	23402	0,17
Prime Util Europa	5,028	9736	0,6
Putnam Int Opport	5,332	10324	0,08
Putnam Int Opport $	4,553	-	0,09
Ras Consumer Goods	7,473	14470	-0,21
Ras Energy	7,583	14683	0,22
Ras Financial Services	6,032	11680	0,3
Ras Individual Care	8,925	17281	0,77
Ras Luxury	5,329	10318	0,3
Rominvest Glob H Care	4,930	9546	0,72
Rominvest Glob Indust	4,867	9424	0,27
Rominvest Global Cons	5,232	10131	0,65
Rominvest Global Ener	5,149	9970	0,68
Rominvest Global Finan	4,996	9674	0,42
Rominvest Global Serv	3,367	6519	0,42
Rominvest Global Tech	3,071	5946	0,56
Sanpaolo Az Int Etico	8,862	17159	0,4
Sanpaolo Finanza	29,973	58036	0,46
Sanpaolo Industrial	14,349	27784	0,31
Sanpaolo Salute E Amb	20,551	39792	0,77
Zeta Medium Cap	5,210	10088	-0,52
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,243	8216	1,19
Bipiemme & Co Comp70	5,000	9681	-
Bipiemme Valore	4,914	9515	0,16
Bn Iniziativa Sud	12,246	23712	0,2
Bussola Sviluppo	4,100	7939	0,99
Comit Mul Diamante	4,471	8657	0,66
Ducato Crescita Glob	5,288	10239	0,25
Ducato Port Eq 70	4,864	9418	0,72
Epta Exe Green	5,000	9681	-
F&f Lagest Portfolio 3	5,948	11517	0,35
Gener Alloc Service B	4,874	9437	0,72
Imi Industria	13,878	26872	0,25
Ing Wsf - Comp Aggr	4,772	9240	0,91
Oasi Fin Per 35	4,519	8750	0,33
Prime Alloc Service B	4,843	9377	1,06
Ras Multi70	4,864	9418	0,43
Romagest Prof Dinam	5,522	10692	0,45
Sanpaolo Sol 6	22,116	42823	0,4
Sanpaolo Sol 7	9,311	18029	0,49
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	14,543	28159	0,05
Arca Bb	30,850	59734	0,09
Arcacinquestelle A	5,035	9749	0,56
Arcacinquestelle B	4,886	9461	0,74
Arcacinquestelle C	4,753	9203	0,93
Armonia	13,180	25520	0,13
Artigianc Mix	4,849	9389	0,1
Aureo Bil.	24,791	48002	0,11
Azimut Bil Int	6,743	13056	0,31
Azimut Bil.	19,384	37533	0,16
Bim Bil.	20,604	39895	0,16
Bipiemme & Co Comp50	5,000	9681	-
Bipiemme Int	13,190	25538	0,24
Bn Bil. It	8,589	16631	0,14
Bnl Skipper 3	4,957	9598	0,24
Bussola Crescita	4,486	8686	0,45
Bussola Dinamica	4,229	8188	0,64
Capitalcredit	15,020	29083	0,25
Capitalgest Bil	21,631	41883	0,3
Carif Libra	32,040	62038	0,13
Cisalpino Bil.	19,226	37227	0,22
Comit Bil.	30,322	58712	0,06
Comit Espansione	7,359	14249	-
Comit Mul Smeraldo	4,670	9042	0,58
Ducato Bil Europa	5,053	9784	0,5
Ducato Bil Glob.	5,290	10243	0,17
Ducato Port Cap Plus	4,875	9439	0,56
Ducato Port Eq 50	4,887	9463	0,47
Effe Linea Dinamica	4,872	9434	0,35
Epta Exe Blue	5,000	9681	-
Eptacapital	14,119	27338	0,27
Euroconsult Liradoro	6,486	12559	0,12
Eurom Capitalfit	29,499	57118	0,21
F&f Eurorisparmio	20,766	40209	0,25
F&f Lagest Portfolio 2	5,679	10996	0,25
F&f Prof.	54,289	105118	0,06
Fideuram Performance	13,265	25685	0,19
Fondersel	44,919	86975	0,01
Fondersel Trend	10,155	19663	-0,15
Fondicri Bil.	12,914	25005	0,18
Fondinvest Futuro	22,559	43680	0,25
Fondo Centrale	20,147	39010	0,26
Gener Alloc Service C	4,912	9511	0,74
Geo Eur An Ethical	4,561	8831	-
Geporeinvest	16,133	31238	0,09
Gepoworld	11,401	22075	0,29
Gesticredit Finanza	16,221	31408	0,22
Grifocapital	17,332	33559	-0,02
Helios Bil. 70	12,536	24273	0,05
Iam Bil Glob.	10,045	19450	0,26
Imi Capital	30,917	59864	0,13
Ing Portfolio	32,669	63256	0,09
Ing Wsf - Comp Moderato	4,829	9350	0,48
Interf Global	63,139	122254	0,16
Investire Bil.	14,396	27875	0,18
Longrun	4,690	9081	0,06
Nagracapital	19,661	38069	0,24
Nordcapital	13,986	27081	0,35
Nordmix	13,553	26242	0,24
Oasi Fin Pers 25	5,036	9751	0,36
Open Fund Bil	4,808	9310	0,35
Open Fund Gnf Multif	4,758	9213	0,17
Paritalia Orch Adagio	98,819	191340	0,04
Prime Alloc Service C	4,908	9503	0,72
Primerend	26,687	51673	0,09
Putnam Global Balance	5,018	9716	0,14
Putnam Global Balance $	4,285	-	0,16
Quadrifoglio Bil Inter	10,257	19860	0,18
Ras Bil.	25,887	50124	0,31
Ras Multi Fund	12,573	24345	0,26
Ras Multi50	4,904	9495	0,29
Rolointernational	13,574	26283	0,21
Rolomix	12,948	25071	0,25
Romagest Prof Attivo	5,676	10990	0,23
Sai Bil.	4,265	8258	0,24
Sanpaolo Sol 4	5,813	11256	0,24
Sanpaolo Sol 5	25,242	48875	0,29
Spazio Bil It	5,852	11331	0,07
Symphonia C Pat Glob	5,358	10375	0,04
Venetocapital	14,017	27141	0,14
Zeta Bil.	18,644	36100	0,4
Zeta Growth Income	4,404	8527	0,46
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,425	29867	0,06
Aureo Ff Ponderato	4,849	9389	0,54
Azimut Protezione	6,492	12570	0,12
Bipiemme Mix	4,939	9563	0,06
Bipiemme Visconteo	28,280	54758	0,09
Bnl Skipper 1	5,048	9774	0,1
Bnl Skipper 2	5,015	9710	0,16
Bpc Stradivari	4,988	9658	0,16
Bussola Evoluzione	4,716	9131	0,23
Ducato Port Eq 30	4,905	9497	0,25
Ducato Redd. Glob.	5,471	10593	0,07
Effe Linea Prudente	4,872	9434	0,19
Epta Exe White	5,000	9681	-
Epta Multif 2 Cap	4,997	9676	-0,02
Epta Multif 3 Cap	4,748	9193	0,04
F&f Lagest Portfolio 1	6,007	11631	0,18
Gener Alloc Service D	4,959	9602	0,22
Helios Bil. 40	12,340	23894	-0,05
Oasi Fin Pers 15	5,388	10433	0,17
Paritalia Orch Piano	99,258	192190	-0,11
Prime Alloc Service D	4,977	9637	0,32
Ras Multi20	4,974	9631	0,12
Romagest Prof Moder	10,769	20852	0,14
Sanpaolo Sol 2	5,935	11492	0,08
Sanpaolo Sol 3	6,326	12249	0,14
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,714	13000	0,06
Anima Fondimpiego	15,002	29048	-0,37
Arca Obbl Europa	6,578	12737	-0,02
Artigianc Obbl	5,694	11025	0,02
Azimut Solidity	6,650	12876	-
Bipielle Redd.	7,566	14650	0,08
Bipiemme Plus	5,048	9774	0,04
Bipiemme Sforzesco	7,802	15107	0,06
Bn Obbl Dinamico	12,016	23266	-0,03
Bnl Per Telethon	5,035	9749	0,06
Bpb Tiepolo	6,936	13430	-0,01
Bpc Monteverdi	5,122	9918	0,02
Cisalpino Impiego	5,375	10407	0,06
Comit Rend.	6,474	12535	0,05
Comit Risparmio	5,090	9856	0,1
Cr Trieste Obbl	5,853	11333	-0,05
Ducato Europlus	17,723	34317	0,01
Epta Multif 1 Cap	5,060	9798	-0,02
Euroconsult Fiorino	6,309	12216	-0,06
Fondicri Eurobond	7,917	15329	0,01
Fondo Mond. Roma C M	9,251	17912	-0,01
Gepobond Euro	5,250	10165	0,11
Gepocorporate Bond	5,364	10386	0,09
Gestielle Obbl Misto	9,180	17775	-0,03
Grifobond	6,658	12892	-0,08
Griforend	7,466	14456	-0,04
Helios Obbl Misto	7,476	14476	-0,01
Iam Bond Conv Intern	4,784	9263	0,1
Iam Equilibrio	7,775	15054	0,01
Investire Obbl	19,143	37066	0,03
Leonardo 80/20	5,107	9889	0,08
Limited Risk	5,074	9825	-
Nagrarend	8,393	16251	0,07
Nordfondo Etico	5,395	10446	0,04
Oasi Rendimento	5,066	9809	0,08
Padano Equilibrio	5,689	11015	0,04
Portfolio Insurance	5,070	9817	0,04
Primecash	5,320	10301	0,04
Quadrifoglio Obbl Misto	8,225	15926	0,09
Ras Long Term Bond	5,490	10630	0,05
Rendicredit	7,398	14325	0,05
Rologest	15,440	29896	0,08
Romagest Prof Prude	5,356	10371	0,06
Romagest Val Prot 85	5,020	9720	0,02
Romagest Val Prot 90	5,048	9774	0,02
Romagest Val Prot 95	5,074	9825	0,02
Royal & Sunall 80/20	8,534	16524	-0,01
Spazio Obbl	5,443	10539	0,07
Symphonia C Pat G Redd	5,925	11472	0,05
Teodorico Misto Int	5,110	9894	0,08
Venetorend	13,390	25927	0,03
Zenit Obbl	6,676	12927	-0,01
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,932	11486	0,05
Arca B.T.Breve Term	7,364	14259	0,03
Arca Mm	11,630	22519	0,03
Artigianc B T	5,158	9987	-0,02
Astese Mon.	5,334	10328	0,02
Aureo Mon.	5,611	10864	0,04
Bancoposta Mon.	5,017	9714	-
Bim Obbl Br Term	5,304	10270	0,02
Bipielle Mon.	7,210	13961	0,01
Bipiemme Mon.	9,918	19204	0,01
Bipiemme Tesoreria	5,591	10826	0,02
Bn Euromon	10,226	19800	0,02
Bn Redd.	6,173	11953	0,02
Bpvi Breve Term.	5,084	9844	0,04
Capitalgest B Eu Bt	8,600	16652	0,02
Carif Carige Mon	9,484	18364	-
Carif Euro Piu'	12,729	24647	0,01
Carif M Graecia Mo	7,976	15444	0,01
Centrale Cash Euro	7,375	14280	-
Cisalpino Cash	7,487	14497	0,01
Comit Breve Termine	6,325	12247	0,05
Comit Mon.	11,108	21508	0,02
Comit Redd.	6,547	12677	0,03
Cr Cento Valore	5,660	10959	-
Credit Suisse Mon It	6,584	12748	-
Ducato Obbl Euro Bt	5,214	10096	-0,02
Ducato Obbl Tv	5,147	9966	-
Effe Obbl Area Euro	5,205	10078	0,02
Epta Carige Cash	5,229	10125	-
Epta Tv	5,890	11405	-
Euroconsult Marengo	7,214	13968	0,01
Eurom Contovivo	10,276	19897	0,02
Eurom Liquidita'	6,068	11749	0,02
Eurom Rendifit	6,933	13424	-0,01
F&f Lagest Mon Euro	6,933	13424	0,01
F&f Moneta	5,965	11550	0,02
F&f Riserva Euro	7,008	13569	0,01
Fideuram Security	8,279	16030	0,01
Fondersel Redd.	11,535	22335	0,02
Fondicri Indic Plus	8,171	15821	-
Fondicri Mon.	12,030	23293	0,02
Fonditalia Euro Curr	6,724	13019	-
Fonditalia U.S. Cyclic.	11,829	22904	0,87
Geo Eur Sh T B 1	5,319	10299	-
Geo Eur Sh T B 2	5,334	10328	-
Geo Eur Sh T B 3	5,332	10324	-
Geo Eur Sh T B 4	5,305	10272	-
Geo Eur Sh T B 5	5,323	10307	-
Geo Eur Sh T B 6	5,334	10328	-
Gepocash	6,093	11798	0,03
Gesticredit Monete	11,640	22538	0,03
Gestielle Bt Euro	6,237	12077	0,03
Gestifondi Moneta	8,394	16253	0,01
Grifocash	6,033	11682	-
Iam Bond Tasso Var	5,905	11434	0,02
Imi 2000	14,668	28401	0,03
Ing Eurobond	7,449	14423	0,01
Interf Euro Currency	5,686	11010	-0,02
Interf Free Bond	10,552	20432	0,02
Interf High Yeld	5,260	10185	0,23
Investire Euro Bt	5,983	11585	-
Italfortune Cat E	6,550	12683	-
Laurin Money	5,760	11153	0,02
Lowcostcash	5,158	9987	0,02
Mc Eb-obbl B T	5,312	10285	0,02
Nordfondo Cash	7,491	14505	-
Oasi Famiglia	6,281	12162	-
Oasi Mon. Euro	8,046	15579	0,01
Oltremare Mon.	6,749	13068	0,01
Optima Redd.	5,455	10562	0,02
Padano Mon.	6,012	11641	0,02
Passadore Mon.	5,813	11256	-
Perseo Rend.	5,790	11211	-
Personal Cedola	5,190	10049	0,02
Personalfondo Mon	11,845	22935	0,01
Prima Mon.	13,638	26407	-
Quadrifoglio Mon.	5,726	11087	-
Ras Cash	5,771	11174	0,02
Ras Lux Sh Europe	57,572	111475	0,04
Ras Mon.	13,094	25354	0,02
Risparmio It Corrente	11,302	21884	0,01
Rolomoney	9,236	17883	0,04
Romagest Mon.	11,084	21462	0,01
Romagest Sel S T	5,242	10150	0,02
Rominvest Euro S Term	209,937	406495	0,01
Royal & Sunall Mon	6,252	12106	0,03
Sai Euromonetario	13,833	26784	0,01
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,277	12154	-
Sanpaolo Sol 1	5,191	10051	-0,02
Sanpaolo Sol Cash	8,119	15721	-
Sicilfondo Mon.	7,692	14894	0,03
Soleil Cis	5,965	11550	-
Spazio Mon.	5,677	10992	-
Teodorico Mon.	6,024	11664	0,02
Venetocash	10,760	20834	0,02
Zenit Mon.	6,227	12057	0,02
Zeta Mon.	7,000	13554	0,03
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obbl	5,294	10251	0,06
Alpi Obbl.	5,939	11500	0,03
Anima Obbl Euro	5,200	10069	0,06
Apulia Obbl.	6,156	11920	-0,02
Arca Rr	6,919	13397	-0,03
Artigianc Eurobbl	5,273	10210	-0,06
Astese Obbl	5,181	10032	0,02
Azimut Fixed Rate	7,708	14925	0,03
Bancoposta Obbl Euro	5,035	9749	-
Bim Obbl. Euro	5,009	9699	-0,02
Bipielle Obbl. Euro	6,237	12077	0,05
Bipiemme Gov B Eur	5,405	10466	0,06
Bn Obbl Europa	5,901	11426	-0,02
Bpvi Obbl. Euro	5,066	9809	-
Brianza Redd.	5,713	11062	0,02
Capitalgest B Euro	8,248	15970	0,04
Carif Ala	8,117	15717	-0,01
Carif Carige Obbl	8,433	16329	-0,01
Centrale Redd.	16,822	32572	-0,02
Cisalpino Cedola	5,479	10609	0,04
Comit Redd. Fisso	5,330	10320	0,04
Consultinvest Redd.	6,429	12448	-0,17
Credit Suisse Obbl It	6,768	13105	0,04
Ducato Obbl Euro Mt	5,836	11300	-0,09
Effe Obbl Eu M/L Term	5,835	11298	0,05
Epta Carige Bond	5,244	10154	-0,04
Epta Lt	6,513	12611	-0,06
Epta Mt	6,107	11825	-0,05
Eptabond	17,382	33656	-0,04
Eurom Euro Long Term	6,266	12133	-0,02
Eurom Redd.	11,872	22987	-0,02
F&f Corp Eurobond	6,252	12106	-
F&f Euroreddito	10,683	20685	0,02
F&f Lagest Obbl Euro	15,090	29218	-0,01
Fondersel Euro	5,920	11463	0,05
Fondicri Lungo Termine	5,223	10113	0,08
Fonditalia Euro Long	4,841	9373	-0,1
Fonditalia Euro Medium	7,847	15194	-0,05
Fonditalia Euro Short	6,231	12065	0,03
Garden Cis	5,860	11347	-0,02
Geode Euro Bond	5,135	9943	-
Geporend	5,735	11105	0,02
Gesticredit Cedole	6,194	11993	0,02
Gestielle Lt Euro	5,806	11242	-0,02
Gestielle Mt Euro	11,329	21936	-0,03
Iam Bond Euro	5,652	10944	-0,04
Iam Bond Long Euro	6,762	13093	-0,06
Imi Rend	8,493	16445	0,02
Ing Redd.	14,629	28326	0,02
Interf Euro Long	5,490	10630	-0,09
Interf Euro Medium	5,879	11383	-0,05
Interf Euro Short	5,488	10626	0,02
Investire Euro Bond	5,240	10146	-0,02
Italfortune Cat D	12,670	24533	-
Italmoney	6,669	12913	0,03
Italy Bond Manag	7,080	13709	0,01
Leonardo Obbl It.	5,416	10487	-0,02
Mc Ol-ob Lungo Term	5,272	10208	0,36
Mc Om-ob Medio Term	5,388	10433	-0,04
Mida Obbl.Ione	14,048	27201	0,02
Nordfondo	13,340	25830	-0,04
Oasi Euro Risk	10,316	19975	0,03
Oasi Obbl Euro	5,611	10864	0,04
Oasi Obbl It.	11,018	21334	0,04
Oltremare Obbl.	7,021	13595	-
Optima Obbl	5,335	10330	-
Padano Obbl	7,747	15000	-0,04
Personal Euro	9,692	18766	0,01
Personal It.	7,159	13862	0,06
Prime Bond Euro	7,427	14381	-
Primeclub Obbl Euro	14,452	27983	-0,01
Qincomeeuro	5,211	10090	-0,04
Quadrifoglio Obbl	13,139	25441	-0,02
Ras Obbl.	23,954	46381	0,03
Rolorendita	5,340	10340	-
Romagest Euro Bond	7,244	14026	-0,01
Rominvest Euro Bonds	11,955	23148	0,07
Royal & Sunall Obbl	12,319	23853	0,02
Sai Eurobbligaziona	9,827	19028	0,01
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,020	19401	0,02
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,764	11161	0,02
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,131	11871	0,02
Teodorico Obbl Euro	5,196	10061	-
Zeta Obbl	14,027	27160	0,03
Zeta Redd.	6,173	11953	0,05
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,720	30438	0,06
Azimut Redd. Euro	12,199	23621	0,05
Bipiemme & Co Comp30	5,000	9681	-
Capitalgest B Europa	8,180	15839	0,04
Cisalpino Redd.	11,800	22848	-0,02
Comit Eurobond	6,574	12729	-
Epta Europa	5,599	10841	-0,12
Eurom Euro Bond	5,206	10080	-0,04
Euromoney	6,901	13362	-0,04
F&f Bond Europa	7,753	15012	-
Fondicri 1	6,457	12502	0,02
Fonditalia High Yeld	9,534	18460	0,28
Iam Bond Conv Euro	6,161	11929	-0,29
Nordfondo Europa	6,788	13143	-0,09
Oasi Obbl Europa	11,556	22376	0,01
Personal Converg	6,848	13260	0,03
Putnam Eu Short Term	5,597	10837	-0,05
Ras Lux Bond Europe	44,774	86695	0,03
Rominvest Brit S T Gbp	24,980	-	-0,02
Rominvest British B Gbp	12,788	-	-0,08
Symphonia C.Obbl Area E	6,823	13211	0,07
Venetopay	5,428	10510	0,02
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	9,185	17785	0,13
Artigianc Area Doll	5,847	11321	-
Aureo Dollaro	6,302	12202	0,06
Azimut Redd. Usa	6,500	12586	0,11
Bipielle Obbl. Amer.	8,362	16191	0,1
Capitalgest B Doll.	7,805	15113	0,09
Columbus Int Bond	9,849	19070	-
Columbus Int Bond $	8,410	-	0,01
Comit Amer.Bond	8,839	17115	0,16
Comit Amer.Bond $	7,548	-	0,17
Ducato Mon. $$	5,296	10254	-0,02
Ducato Obbl Dollaro	8,147	15775	0,04
Effe Obbl Dollaro	6,053	11720	0,15
Eurom North Am Bond	9,489	18373	-0,03
F&f Riserva Doll.	7,970	15432	-
F&f Riserva Doll. $	6,805	-	0,01
Fondersel Dollaro	9,567	18524	0,08
Fonditalia Bond Usa	9,191	17796	0,16
Geo Usa Sh T B 1	5,420	10495	-
Geo Usa Sh T B 2	5,410	10475	-
Geode North Am Bond	6,585	12750	0,11
Gepobond Doll.	7,815	15132	0,09
Gepobond Doll. $	6,673	-	0,11
Gestielle Bond Dollar	8,836	17109	0,12
Gestielle Cash Dollars	6,833	13231	0,07
Iam Bond Dollaro	9,353	18110	0,17
Iam Bond Dollaro$	7,966	-	0,08
Iam Cash Dollaro	15,427	29871	0,07
Iam Cash Dollaro $	13,139	-	-0,02
Interf Bd Usa	7,851	15202	0,17
Investire North Am Bd	6,464	12516	0,03
Nordfondo Area Doll	15,425	29867	0,06
Nordfondo Area Doll $	13,171	-	0,08
Oasi Doll.	8,062	15610	0,12
Personal Dollaro $	14,131	-	0,18
Prime Bond Doll.	7,209	13959	-0,07
Putnam Usa Bond	6,757	13083	-
Putnam Usa Bond $	5,770	-	0,02
Ras Us Bond Fund	6,780	13128	0,18
Rominvest North Am Bd $	24,992	-	0,13
Rominvest North Am S T $	62,336	-	0,02
Sanpaolo Bd Doll.	7,669	14849	0,14
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,178	10026	-0,06
Capitalgest B Yen	6,016	11649	-0,02
Eurom Yen Bond	10,135	19624	0,01
Fonditalia U.S. T.M.T.	5,336	10332	0,4
Interf Bd Jap.	6,372	12338	-0,69
Investire Pacific Bd	5,384	10425	-0,11
Oasi Yen	5,183	10036	-0,02
Personal Yen Jpy	1013,764	-	-0,07
Rominvest Pacific B $	209,425	-	-0,12
Sanpaolo Bd Yen	6,881	13323	-0,71
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em	7,542	14603	0,17
Aureo Alto Rend	5,914	11451	-0,15
Capitalgest B Em Mkt	6,616	12810	0,52
Ducato Obbl Paesi Em	8,490	16439	-0,41
Effe Obbl Paesi Em	5,057	9792	-0,37
Epta High Yield	6,075	11763	0,73
F&f Em Mkt Bond	7,186	13914	0,2
Fondicri Bond Plus	5,990	11598	-0,15
Geode Bond Em Mkt	6,554	12690	-0,77
Gepobond Paesi Em	6,585	12750	0,2

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	32,20	32,20
Bca Pop Siracusa	19,900	19,900
Bca Pop Crema	102,50	102,75
Bca Pop .Emilia	34,90	35,00
Bca Pop Luino-Va	6,340	6,400
Bca Pop Sondrio	10,990	11,000
Bca Pop Adriatico	9,500	9,500
Borgosesia	0,1410	0,1530
Borgosesia Rnc	0,0805	0,0890
Elios Holding	3,830	3,840
Fempar	1,600	1,600
Ferr. Nord Mi	2,350	2,300
Ifis Priv	6,000	6,000
Ital.Assicurazioni	13,750	13,740
Sicc	0,8800	0,9000

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	100,216	-0,87
B.P.Intra 03 3%	111	-1,77
B.P.Berg. 04 Tv	131,17	1,48
B.P.Lodi 10 4,75%	98,8141	0,23
B.P.Lodi 03 4,375%	103,013	0,00
B.P.E.Rom. 05 4%	108,1	0,00
B.P.E.Rom. 02 6,5%	230	0,44
Bipop Carire 03 7%	736	-0,85
B.P.Milano 08	95,2267	-0,56
B.P.Novara 06 1,5%	139,88	-1,00
B.P.Verona 05 2,125%	92,2388	0,22
Cr.Valtel.04 2%	114,881	-0,18
Cred.Artig 04 Tv	140,317	0,61
Interbanca 11 2,50%	99,8	0,00
Intesabci 03 Tv	218,181	0,00
Intesabci Rnc 03 Tv	214,375	0,00
Mb Sai Rnc 02 6%	107,3	-0,48
Olivetti 02	396	-2,85
Olivetti 04 1,5%	106,452	0,49
Pirelli 03 2,5%	141,515	1,44

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.9.2001 12%	100,420	100,440
BTP 1.9.2001 4%	99,920	99,920
BTP 15.9.2001 7,75%	100,460	100,470
BTP 1.11.2001 3,5%	99,750	99,750
BTP 1.1.2002 12%	102,980	102,980
BTP 1.1.2002 6,25%	100,810	100,810
BTP 15.2.2002 3%	99,240	99,240
BTP 1.3.2002 6,25%	101,140	101,170
BTP 15.4.2002 3%	99,080	99,090
BTP 1.5.2002 12%	105,450	105,510
BTP 15.5.2002 6,25%	101,610	101,570
BTP 15.6.2002 3%	98,870	98,860
BTP 1.9.2002 12%	107,950	107,960
BTP 1.9.2002 3,75%	99,440	99,450
BTP 15.9.2002 5,75%	101,630	101,640
BTP 1.1.2003 12%	110,300	110,330
BTP 15.1.2003 4,5%	100,300	100,280
BTP 15.2.2003 5%	101,000	[illegible]
BTP 1.3.2003 11,5%	110,770	110,810
BTP 4.2003 4,75%	100,690	100,720
BTP 1.5.2003 4,75%	100,710	100,700
BTP 1.6.2003 5%	101,180	101,190
BTP 1.6.2003 11%	111,520	111,530
BTP 15.7.2003 4,5%	100,300	100,320
BTP 1.8.2003 10%	110,720	110,760
BTP 1.10.2003 4%	99,220	99,210
BTP 1.10.2003 9%	109,490	109,520
BTP 15.10.2003 5,25 %	101,800	101,810
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,220	109,260
BTP 1.2.2004 3,25%	97,110	97,110
BTP 15.2.2004 5%	101,270	101,270
BTP 1.4.2004 8,5%	109,950	109,970
BTP 15.4.2004 3,25%	96,860	96,870
BTP 1.7.2004 4,5%	99,980	99,960
BTP 15.7.2004 4%	98,640	98,630
BTP 1.8.2004 8,5%	110,650	110,680
BTP 1.1.2005 9,5%	114,980	114,940
BTP 1.4.2005 10,5%	119,330	119,290
BTP 1.7.2005 4,75%	100,240	100,210
BTP 1.9.2005 10,5%	121,300	121,250
BTP 15.12.2005 5,25%	101,930	101,900
BTP 1.2.2006 9,5%	118,930	118,920
BTP 15.3.2006 4,75%	99,830	99,790
BTP 1.7.2006 8,75%	116,970	116,930
BTP 1.11.2006 7,75%	113,200	113,160
BTP 1.2.2007 6,75%	108,710	108,660
BTP 1.7.2007 6,75%	109,020	109,000
BTP 1.11.2007 6%	105,200	105,180
BTP 1.5.2008 5%	99,580	99,520
BTP 1.5.2009 4,5%	95,450	95,360
BTP 1.11.2009 4,25%	93,170	93,050
BTP 1.11.2010 5,5%	101,130	101,030
BTP 1.8.2011	98,940	98,840
BTP 1.11.2023 9%	138,600	138,550
BTP 22.12.2023 8,5%	140,000	140,000
BTP 1.11.2026 7,25%	117,250	117,250
BTP 1.11.2027 6,5%	107,440	107,400
BTP 1.11.2029 5,25%	90,770	90,800
BTP 1.5.2031 6%	100,760	100,730
CCT 1.8.2001 IND	99,950	99,950
CCT 1.9.2001 IND	100,010	100,140
CCT 1.10.2001 IND	100,030	100,030
CCT 1.12.2001 IND	100,100	100,100
CCT 1.2.2002 IND	100,110	100,120
CCT 1.4.2002 IND	100,160	100,160
CCT 1.6.2002 IND	100,410	100,420
CCT 1.8.2002 IND	100,510	100,490
CCT 1.10.2002 IND	100,570	100,570
CCT 1.11.2002 IND	100,710	100,700
CCT 1.12.2002 IND	100,720	100,730
CCT 1.1.2003 IND	100,740	100,690
CCT 1.2.2003 IND	100,740	100,750
CCT 1.4.2003 IND	100,810	100,800
CCT 1.5.2003 IND	100,930	100,960
CCT 1.7.2003 IND	100,980	100,970
CCT 1.9.2003 IND	101,050	101,060
CCT 1.11.2003 IND	100,500	100,510
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,540	100,550
CCT 1.3.2004 IND	100,520	100,530
CCT 1.5.2004 IND	100,590	100,590
CCT 1.9.2004 IND	100,530	100,550
CCT 1.5.2005	100,670	100,670
CCT 1.7.2005	101,990	100,490
CCT 1.10.2005 IND	100,620	100,640
CCT 1.1.2006 IND	102,300	102,300
CCT 1.1.2006 2 IND	101,900	101,900
CCT 1.3.2006 IND	100,530	100,580
CCT 1.12.2006	100,560	100,590
CCT 1.2007 CR IMP	102,000	102,050
CCT 1.7.2007	102,340	100,830
CCT 1.8.2007 IND	100,550	100,560
CCT 4.2008	100,530	100,530
CTZ 31.8.2001	99,477	99,458
CTZ 15.10.2001	98,980	98,945
CTZ 30.11.2001	98,429	98,400
CTZ 15.3.2002 24M	97,286	97,275
CTZ 15.7.2002 24M	95,921	95,925
CTZ 31.12.2002	94,036	94,024
CTZ 31.03.2003	93,007	93,000
CTZ 16.06.2003	92,110	92,100

RISPARMIO *attivo* FRIULADRIA Consulenza Investimenti

Gestione patrimoni in fondi.
Più nuova, più grande, più tua.

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

Fonte dati Telekurs

L'organismo, che vigila sulla Borsa, deve fornire oggi il responso sull'offerta annunciata da Italenergia

Opa Montedison, il giorno di Consob

La cordata Fiat-Edf-Tassara potrebbe avere via libera. Mediobanca non demorde

Piazzetta Cuccia spera che vengano chieste ulteriori precisazioni sul prospetto informativo. Benetton e Luxottica smentiscono l'interesse per Edison

MILANO È il giorno della Consob. Proprio oggi, infatti, scade il termine entro cui la commissione di controllo e vigilanza della Borsa, presieduta da Luigi Spaventa, deve dare il suo responso sull'Opa (offerta pubblica di acquisto) su Montedison, annunciata lo scorso 2 luglio da Italenergia, la neonata società, che detiene già il 52,7% del capitale di piazzetta Bossi, formata da Fiat, dal colosso pubblico francese dell'elettricità Edf, dalla Tassara del finanziere franco-polacco Romain Zaleski, e dalle tre banche Intesa-Bci, San Paolo-Imi e Banca di Roma.

Italenergia dovrebbe avere partita vinta e ricevere il via libera dalla Commissione. Ma in casa Montedison, in particolare nel fronte di piazzetta Bossi che fa capo a Mediobanca, non hanno certo deposto le armi, nonostante una sconfitta quasi certa. Anche il mercato ha mostrato di credere a questo finale: infatti, ieri il titolo Montedison ha perso il 2,85% a 3,1 euro, avvicinandosi alla soglia di 2,82 euro, offerta da Italenergia.

Luigi Spaventa

Francois Roussely

Tuttavia, Mediobanca spera ancora che la Consob richieda ulteriori precisazioni sul prospetto informativo dell'opa presentato da Italenergia. In tal caso, cadrebbe il vincolo di passività imposto dalla legge alle imprese oggetto di scalata. Così il cda di Montedison potrebbe riunirsi di gran carriera e cedere Edison, vero motivo dell'ingresso in forze di Italenergia, a società amiche, sulla falsariga di quanto già accaduto lo scorso 2 luglio con Fondiaria, allora controllata da Montedison, a Sai.

Sono circolati vari nomi di possibili acquirenti, e sono gli stessi di cui si vocifera da settimane: in primis Benetton e Luxottica. Ma anche ieri le smentite dei due gruppi sono state pronte e perentorie: «Non stiamo partecipando ad alcuna presunta cordata del Nordest, nè abbiamo avuto contatti con Mediobanca o altri per rilevare Edison» hanno fatto sapere da Ponzano Veneto, quartier generale di Benetton. Identico il tenore delle dichiarazioni di Luxottica. Se, come tutto lascia prevedere, la Consob darà il via libera all'opa, i legali messi in campo da Mediobanca potrebbero tentare almeno altre tre strade: il ricorso al Tar o quelli alla commissione europea e a quella italiana alla concorrenza.

Difficile che possano ottenere il risultato di mantenere il controllo di Montedison. Più verosimile, piuttosto, l'ipotesi che sbarrare in ogni modo la strada ad Italenergia significhi per Mediobanca trovare un accordo vantaggioso su altri fronti che stanno a cuore all'istituto di piazzetta Cuccia: quelli riguardanti Hdp, la stessa Mediobanca e, soprattutto, Generali.

Accordo che si preannuncia, data l'asprezza dello scontro in atto, per nulla agevole.

s. n.

Ultimatum a Bankitalia: o chiude l'istruttoria entro settembre oppure partiranno «emblematiche azioni di protesta»

PagoBancomat, la grande distribuzione si ribella

Vuole sapere da via Nazionale se l'aumento della commissione allo 0,53% è legittimo o no

ROMA Le Coop, la Faid, Federcom, Conad e Ancd lanciano l'aut aut: o Bankitalia si impegna a chiudere l'istruttoria sulle commissioni per il servizio Pagobancomat entro settembre oppure verranno intraprese «emblematiche azioni di protesta».

Ieri, in una conferenza stampa presso la sede della Confcommercio, la stessa organizzazione dei commercianti e le varie imprese della grande distribuzione organizzata (con la sigla Gdo) - riunite in un tavolo denominato «Excell» - hanno ricordato infatti che Bankitalia avrebbe dovuto rispondere entro il 31 dicembre scorso alla richiesta di verifica se l'aumento dallo 0,20 allo 0,53% della commissione sul servizio Pagobancomat sia legittima o meno.

«Siamo l'unico paese in Europa - ha commentato il presidente di Confcommercio Sergio Billè - in cui si paga a percentuale invece che con un costo fisso». Non solo. Come ha poi sottolineato Tito Lombardini, presidente di Faid, l'aumento dallo 0,20 allo 0,53%, «significa un aumento secco di 600 miliardi su un volume di transazioni analogo a quello riscontrato finora. Questo si aggiungerà, l'anno prossimo, al costo che dovremo sopportare per l'introduzione dell'euro, un costo valutato fra l'1 ed il 2% del fatturato della grande distribuzione».

Insomma, l'incertezza derivante dall'eccessivo protrarsi del procedimento istruttorio avviato nel giugno 2000 da Banca d'Italia, sta danneggiando le imprese commerciali, specialmente della grande distribuzione organizzata, sia in termini operativi che economici.

Per di più, denunciano i vertici della Confcommercio, l'attuale situazione sta consentendo alle banche di «reiterare comportamenti anticoncorrenziali, continuando a richiedere agli esercenti della Gdo commissioni pari o superiori allo 0,53%».

Fra l'altro, la commissione interbancaria fissata a prescindere dai reali costi bancari del servizio è quasi al livello massimo del 1995 (0,6%) malgrado l'evoluzione tecnologica e gli aumenti del numero di operazioni (da 123 milioni nel '97 a 317 nel 2000) e dei volumi transati (da 18.000 a 44.000 miliardi nello stesso periodo) che hanno abbattuto i costi. «È dunque illogico - ha concluso Billè - che le commissioni aumentino».

La Gdo ha rivendicato inoltre un ruolo strategico nel passaggio alla moneta unica come uno dei due principali veicoli, insieme al sistema bancario, non solo di informazione, ma anche di vera e propria operatività per diffondere l'euro e ritirare la lira. L'anno scorso oltre 30 milioni di utenti hanno effettuato più di 600 milioni di pagamenti con denaro elettronico.

Il PagoBancomat «è di gran lunga un servizio con i prezzi più bassi rispetto ai circuiti internazionali delle carte di credito»: è quanto sostiene il Cogeban (che gestisce il marchio Bancomat) in una nota che replica alle critiche della Confcommercio. Gestire il contante per qualunque commerciante è già oggi molto più costoso rispetto al PagoBancomat. Con l'euro - spiega il Cogeban - questa convenienza ad un minor utilizzo del contante aumenterà ulteriormente e ciò senza valutare l'innegabile valore dell'uso delle carte nella prossima fase di passaggio alla moneta comune. In ogni caso non possono essere dimenticati proprio per i commercianti i numerosi vantaggi: la certezza degli incassi, il minor contante e quindi il minor rischio di rapine, nessun problema di possibili banconote false e l'enorme semplificazione nei conteggi. Infine, lo 0,53% dell'importo pagato non è il prezzo del servizio per gli esercenti, ma la commissione interbancaria che si riconoscono le banche per i servizi resi tra di loro, al pari di quanto che accade nel resto del mondo.

m. l.

IN BREVE

Parte la gara Elettrogen, Enel anima Piazza Affari

MILANO Enel sotto i riflettori, impennata di prezzi e scambi in vista dell'apertura della gara per l'Elettrogen. La scelta del meccanismo dei rilanci, che partiranno dopo l'apertura delle buste fissata per mercoledì, ha convinto gli operatori che la compagnia elettrica potrebbe spuntare un prezzo molto più favorevole del previsto. La società guidata da Testa e Tatò è stata sempre molto ben comprata e ha chiuso in rialzo del 2% con un volume di scambi eccezionale, oltre 136 milioni di euro superiore persino a Tim che è una delle star classiche di Piazza Affari. I rilanci all'asta Elettrogen inizieranno mercoledì mattina: dopo l'apertura delle buste le quattro cordate (Italpower, Endesa, Edison-Sondel e Energia) avanzeranno le loro offerte e nel pomeriggio sarà comunicata la prima esclusa dalla gara. I tre concorrenti rimasti in gara saranno così invitati ad un'ulteriore fase di selezione che prenderà il via venerdì 20 luglio.

Atto di fusione di Gefina e Generali Asset nel Leone: l'iscrizione nel registro delle imprese triestine

TRIESTE L'atto di fusione per incorporazione di Gefina e Generali Asset Management nelle Assicurazioni Generali è stato iscritto nel registro delle imprese di Trieste. È quanto si legge in una nota della compagnia del Leone. L'iscrizione, si precisa nel comunicato, è stata effettuata «in esecuzione delle deliberazioni assunte dalle assemblee degli azionisti di Assicurazioni Generali spa, Gefina spa e Generali Asset Management spa». L'operazione non comporta emissione di nuove azioni Generali. Le operazioni delle società incorporate, conclude la nota, saranno imputate per gli effetti contabili e fiscali al bilancio di Assicurazioni Generali a far tempo dal 10 marzo 2001, mentre tutti gli altri effetti della fusione decorrono dal 16 luglio 2001.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. STAZIONE (zona) in palazzo recente signorile alloggio ampio al piano alto di cucina tinello salone 3 camere 2 bagni 4 terrazzini 320.000.000. Spaziocasa via Roma n. 10/B tel. 040/369950. (A00)

A. VICO (zona) in palazzo recente alloggio validissimo al piano alto di cucina abitabile soggiorno 2 camere biservizi poggioli 168.000.000. Spaziocasa via Roma n. 10/B tel. 040/369960. (A00)

ADIACENZE Perugino in signorile stabile appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta bagno più servizio separato riscaldamento autonomo 2 poggioli cantina 190.000.000. Rabino 040/368566.
(A00)

ADIACENZE viale XX Settembre libero totalmente rimesso a nuovo appartamento composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo ampia cantina 86.000.000. Rabino 040/368566.
(A00)

CAMPI Elisi libero appartamento luminosissimo composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo nuovo 105.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

GALLERY Sistiana ville bifamiliari, in posizione esclusiva, ottimamente rifinite, tre livelli, vista mare, giardino, garage, taverna. Prezzi interessanti. Cod. 3/P 040/2908343. (A00)

HABITAT 040/314747 Opicina villette su due livelli 2/3 stanze taverna posto auto giardino. Consegna 12 mesi. A partire da 555.000.000.

HABITAT 040/314747 via Pinguente buono soleggiato: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno giardino proprio. 150.000.000.
(A00)

HABITAT 040/314747 Viale recente piano alto soleggiato ascensore: soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio due balconi cantina. 198.000.000.
(A00)

MONFALCONE casa indipendente giardino, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, veranda + ulteriore costruzione, box accesso macchina. L. 249.000.000. Casaimmedia 040/941424.
(A00)

PROGETTOCASA Campanelle da 24.000.000 posti macchina in nuovo garage automatizzato. Minimo acconto di 5.000.000 e la rimanenza dilazionata. Cod. 113/P 040/368283.
(A00)

PROGETTOCASA via Filzi appartamenti primingresso, monolocali, soggiorno/camera, angolo cottura, bagno, balcone, termoautonomo, ascensore, ottime rifiniture, da 160.000.000. Cod. 436/P 040/368283.
(A00)

SAN Giusto primingresso porta blindata, cucina abitabile su misura, corte di proprietà, camera matrimoniale, bagno, termoautonomo. Lire 110.000.000. Casaimmedia 040/941424.
(A00)

SAN Vito in stabile d'epoca appartamento totalmente e finemente rimesso a nuovo con vista mare golfo e città soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi con vasca idromassaggio poggiolo riscaldamento autonomo cantina 280.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

SISTIANA libero in casa ventennale appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo ripostiglio soffitta box giardino condominiale 260.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 260.000.000. Definizione immediata. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

CERCASI urgentemente casetta con giardino in zona periferica purché servita. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128.
(A00)

CERCHIAMO appartamento 110/130 mq: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, poggiolo/terrazza. Disponibilità acquirente 300/350.000.000. Equipe 040/764666. (A00)

CERCHIAMO appartamento semicentrale, 80-100 mq in buone condizioni: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Disponibilità acquirente 200/250.000.000. Equipe 040/764666.
(A00)

VILLA o appartamento prestigioso di ampia metratura, sito in una zona residenziale, cerchiamo garantendo massima riservatezza. Equipe 040/764666.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO arredato modernamente, soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno. Pagamento garantito. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

GALLERY Sistiana affittasi magazzino 80 mq, primingresso, comoda posizione, 1.600.000. Cod. 10/P 040/2908343. (A00)

Continua in 11.a pagina

CNNitalia.it
WWW.CNNITALIA.IT
OGNI GIORNO, 24 ORE SU 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.
NON C'È NOTIZIA.
SE NON C'È INFORMAZIONE.

I nuovi equilibri all'interno degli «azzurri» fortificano la rappresentanza degli ex democristiani

Forza Italia, gran rientro Dc

Da Biasutti a Bomben quasi una corsa. Ed è querelle con gli ex Psi

PORDENONE E' vero, ha un altro nome, ma le dinamiche lo rendono molto simile all'antica Democrazia cristiana. Nel passato lo scontro era tra dorotei e morotei, oggi, dentro Forza Italia, è tra ex Dc ed ex Psi, una contrapposizione spesso senza quartiere che a volte scivola nei personalismi. Il movimento azzurro pare destinato al rinverdire gli scontri tra ciclopi, e l'ingresso di un altro eccellente ex Dc, è la promessa annunciata.

Si tratta di Adriano Biasutti, più volte presidente della giunta regionale, già parlamentare. Nessuna ambizione per la ricerca di potere personale, rassicura Biasutti, ma voglia di una rentrée in politica, quella sì. Normale per chi della politica aveva fatto la propria vita.

La pattuglia degli ex Dc, dunque, cresce, e non solo numericamente. Cresce il peso dell'ex balena bianca in quella che oggi viene già definita la balena azzurra. Cresce la voglia di rialzare il livello del dibattito politico, svilito da quel «nuovo a tutti i costi»; che, in fondo, in tema di qualità ha ancora molto da imparare.

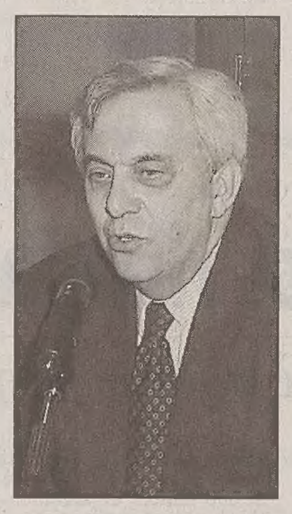
Nasce una nuova corrente. E' vero, gli interessati negano, ma con un passetto & oltre; il significato letterale delle parole, cos'altro è se non l'implemento di una squadra che ha più volte dimostrato di cozzare intenzionalmente con la leadership dei socialisti di Ferruccio Saro?

«Se Forza Italia, che aderisce al Ppe - dichiara Adriano Bomben - a quei valori si ispira, non è pensabile che in questa regione chi più propriamente si rifà a quella tradizione, abbia un ruolo marginale. Occorre riequilibrare questa situazione attraverso una dialettica interna al partito che oggi non c'è». Chiede Bomben, che di questa alleanza è uno degli esponenti di spicco «una maggiore responsabilità nella gestione e della rappresentanza» nelle sedi deputate per chi sventola la bandiera dei popolari europei oggi, e della democrazia cristiana ieri.

«Non chiamiamola corrente organizzata - aggiunge -, ma un movimento di pensiero e di azione». Nessuna aprioristica contrapposizione tra ex Dc ed ex Psi, ma sicuramente «i ruoli dovranno venire precisati».

D'altronde, in politica, si incide per quanto si «pesa», e inutile sottolineare che i pezzi da novanta, fino a ieri, erano schierati da un'altra parte. Solo recentemente, con Michelangelo Agrusti e Adriano Bomben con ruoli istituzionali di partito a Pordenone, si è fatta incisiva l'opposizione al monolitico potere del «tessitore» (Ferruccio Saro). Adesso, con Biasutti, anche Udine è destinata a brillare per vivacità e dialettica interne.

E tra le «stelle» scudocrociate, non mancano i numeri uno, da Dario Locchi, ex presidente della provincia di Trieste a Carmelo Calandruccio, a Piergiorgio Luccarini e Emilio Terpin, i quattro riferimenti triestini; il neo deputato Danilo Moretti, per oltre un decennio sindaco di Latisana, a Paride Cargnelutti, all'onorevole Manlio Collavini, a Adriano Biasutti, in quel di Udine (con l'incognita dell'ex ministro ai trasporti Giorgio Santuz in fase di meditazione); dall'ex assessore alla sanità, Mario Brancati, a Bruno Longo, a Gorizia; da Michelangelo Agrusti ad Adriano Bomben, a Maurizio Salvador, all'attuale presidente della provincia Elio De Anna, nel Friuli Occidentale.



Adriano Biasutti

Adriano Bomben

Margherita, Franco Brussa entra nel direttivo nazionale

ROMA Il consigliere regionale del Ppi, Franco Brussa, è stato eletto quale componente dell'organo direttivo nazionale della Margherita durante l'assemblea che, a Roma, ha dato vita a questo nuovo soggetto politico.

Brussa, che ha raccolto i consensi delle province di Gorizia, Udine e Pordenone, è uno dei 65 componenti il parlamentino della Margherita (ne fa parte anche il triestino Francesco Russo), che sarà anche composto da 16 personalità esterne oltre che dai gruppi dirigenti dei quattro partiti fondatori la Margherita.

«L'assemblea di Roma – sottolinea Brussa – ha dato l'avvio nel migliore dei modi alla Margherita. Non solo per le presenze e la qualità degli interventi, ma soprattutto perché ci si è avviati, con metodi e contenuti nuovi, a dar vita a questo nuovo soggetto politico». Brussa ricorda anche che «molti saranno i giovani e gli amministratori locali, infatti, che costituiranno l'organismo nazionale, a significare la voglia di dare risposte vere, partecipate e credibili a una formazione politica che raccoglie la responsabilità di quasi 6 milioni di voti nelle ultime elezioni politiche»

«Il ruolo assegnatomi, oltre che gratificante sul piano personale – conclude l'esponente del consiglio regionale – è il riconoscimento di un percorso già iniziato nella mia provincia e in Regione. Pur essendo un esponente dei Popolari, è questo un ruolo che intendo mettere a disposizione di tutta la Margherita regionale, per un'ambizione che dovrà vedere questa forza politica elemento di riferimento per il traguardo elettorale del 2003, dove il centro-sinistra, se saprà presentarsi unito e solidale, potrà offrire agli elettori una valida alternativa per la guida della Regione».

Eletto anche il triestino Francesco Russo: attesa per i sedici «esterni»

Missione in Slovenia per il presidente e la «vice» Guerra

Lubiana, Tondo e Kucan preparano l'ingresso in Ue

LUBIANA Friuli-Venezia Giulia e Slovenia hanno deciso di costituire un gruppo di lavoro misto, organo politico e tecnico allo stesso tempo, per affrontare rapidamente e avviare in modo concreto i principali progetti di collaborazione transfrontaliera, in vista dell'ingresso della vicina repubblica nell'Unione europea, prevista nel 2004.

Questo l'esito degli incontri che il presidente della giunta regionale Renzo Tondo, accompagnato dalla vicepresidente Alessandra Guerra e dall'assessore alle viabilità e trasporti Franco Franzutti, ha avuto oggi a Lubiana con il Presidente della repubblica Milan Kucan e con alcuni esponenti del governo sloveno.

I rappresentanti regionali hanno incontrato il sottosegretario agli Esteri Iztok Simoniti, il ministro degli Esteri Dimitrij Rupel e il ministro degli Affari europei Igor Bavcar. Agli incontri erano presenti anche l'ambasciatore d'Italia a Lubiana Norberto Cappello e il portavoce del presidente della Regione Alessandro Colautti.

«La costituzione del gruppo di lavoro - ha detto Tondo - rappresenta un importante risultato: si passa dalla fase in cui i problemi vengono individuati a quella in cui si inizia concretamente ad affrontarli, secondo un preciso percorso e calendario di lavoro, confermando la nostra volontà di ampliare e rafforzare i rapporti con la slovenia».

È già stata fissata la data dei primi incontri. entro la fine del mese si riunirà il gruppo di lavoro a livello tecnico, e subito dopo l'estate è previsto un vertice politico tra il presidente Tondo e il ministro designato dal governo sloveno.

Sono stati individuati i grandi temi strategici a cui dare la priorità, da qui alla fine della legislatura regionale: le iniziative per controbilanciare gli effetti economici nella fascia confinaria dopo il previsto ingresso della vicina repubblica nell'Ue; i progetti comunitari Interreg e Phare; le grandi infrastrutture di trasporto; la tutela delle minoranze e il loro ruolo nella collaborazione transfrontaliera.

Tondo con Kucan

Nel corso dei colloqui, sia Tondo che i rappresentanti del governo sloveno hanno valutato in modo positivo l'ingresso nel nuovo governo, come sottosegretario agli Esteri, dell' ex presidente della giunta Roberto Antonione, proprio in vista dell'allargamento a Est dell'Europa.

Gli esponenti della Slovenia hanno sottolineato l'importanza dell'applicazione concreta della nuova legge nazionale di tutela della minoranza slovena. A questo proposito la vicepresidente Guerra ha sottolineato l'impegno della Regione per garantire con fideiussioni, in attesa che la legge nazionale venga completamente attuata, le risorse finanziarie per la minoranza, con particolare attenzione ad alcune istituzioni scolastiche.

Preoccupato allarme

Ma le istituzioni della minoranza sono in crisi di liquidità

TRIESTE Stanno attraversando una grave crisi finanziaria tutte le maggiori istituzioni culturali, sportive, scolastiche e scientifiche della minoranza slovena del Friuli-Venezia Giulia. A lanciare un preoccupato grido d' allarme sono state le due principali organizzazioni della minoranza, la Skgz (Unione culturale economica slovena) e la Sso (Confederazione delle organizzazioni slovene), che si sono rivolte alla giunta regionale per chiedere un contributo straordinario.

In una lettera al Presidente della Regione, Renzo Tondo, i presidenti delle due organizzazioni, Rudi Pavsic (Skgz) e Sergij Pahor (Sso), hanno sottolineato che «tutte le istituzioni slovene in Italia si trovano con l' acqua alla gola, con decine di dipendenti da mesi senza stipendio e senza alcuna risposta concreta sul loro futuro». «Ma l' aspetto che ci preoccupa di più - rilevano Pavsic e Pahor - si riferisce al fatto che la legge di tutela destina alla minoranza slovena, tramite la Regione, soltanto cinque miliardi di lire per l' anno in corso, a fronte degli otto miliardi annui avuti nel periodo 1991-2000».

IN BREVE

Settimana di riunioni per l'assise regionale

Consiglio, il bilancio approda in commissione finanze E venerdì si ritorna in aula

TRIESTE Il calendario del consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia prevede, per questa settimana, tre giorni di lavori per la Commissione finanze, una mattina per la Commissione rapporti con l' Unione Europea e una per l' aula.

La Prima Commissione si riunirà da martedì a giovedì per prendere in esame l' assestamento del bilancio 2001 e del bilancio pluriennale 2001-2003. Al termine dei lavori della Prima Commissione, Lodovico Sonego (Ds) individuerà, con gli altri componenti dell' Ufficio di presidenza della Commissione speciale di controllo, i tre esperti da proporre previsti per i compiti istituzionali della commissione stessa e il calendario dei lavori.

Venerdì, dalle 9.30 alle 14 è prevista la 28/a seduta d' aula, con all' ordine del giorno: le discussioni sulle proposte di legge in materia di uccellagione, semplificazione della gestione dei rifiuti agricoli, deflusso minimo vitale. Farà seguito la votazione per l' elezione del difensore civico.

Un pullmino propaganderà nel Friuli-Venezia Giulia le iniziative europee per la formazione professionale

UDINE E'partito dalla sede di rappresentanza della Regione a Udine il pullmino che sotto l'egida dell'amministrazione regionale, ministero del Lavoro e Commissione europea, girerà il Friuli-Venezia Giulia per portare alla gente una capillare informazione sulle iniziative sostenute dal fondo sociale europeo (Fse), il principale strumento finanziario rivolto alla formazione professionale. Sarà l'emblema di una campagna di comunicazione istituzionale intitolata «Formazione: un passaporto per il lavoro» il cui via è stato simbolicamente dato dall'assessore regionale alla Formazione professionale e Lavoro Giorgio Venier Romano. L'unità mobile, da ieri a fine settembre, in cinquanta tappe (prima fra tutte Palmanova) percorrerà in lungo e in largo il territorio regionale toccando grandi centri e località decentrate, scegliendo di volta in volta le aree di maggiore affluenza e i luoghi di aggregazione giovanile, dai centri commerciali alle stazioni ferroviarie, alle discoteche, alle spiagge.

Abusi edilizi a Lignano: partono avvisi di garanzia per due funzionari dell'amministrazione comunale

LIGNANO Andrea Mariotti, di 42 anni, capo ufficio urbanistica del Comune di Lignano, e l' ex capo sezione ufficio urbanistica ed edilizia privata, Oscar Rizzatti, 40 anni, sono stati raggiunti da un avviso di garanzia nel quale si ipotizza il reato di abuso d' ufficio.

I due avrebbero omesso di istruire e richiedere, in violazione della legge, al competente assessore o al sindaco i provvedimenti sanzionatori dell' abuso edilizio, come segnalato dalla Polizia municipale di Lignano.

Corso Ial a Gorizia per aspiranti gestori di hotel o bar Iscrizioni aperte fino al 20 luglio, lezioni al via in agosto

GORIZIA Prima dell'estate, tutti coloro che intendono aprire o gestire in proprio un albergo, un ristorante, un bar avranno la possibilità di iscriversi al corso Rec (Registro Esercenti al Commercio) - Somministrazione alimenti e bevande - finanziato dalla Regione, di 90 ore presso la sede Ial di Gorizia, utile per l'inserimento presso la Camera di Commercio della Provincia di Gorizia. Le lezioni avranno inizio il 29 agosto e si protrarranno fino al 31 ottobre. . Sono ammessi 25 allievi che con un esame alla fine del corso potranno ottenere la patente di mestiere. Le iscrizioni chiudono il 20 luglio. Per informazioni e iscrizioni contattare la segreteria allo 0481538439.

Il presidente della giunta, Tondo, si dice ottimista sulla conclusione della vertenza

«Enti locali, soluzione in vista»

«Siamo pronti ad aggiungere risorse ai piani finanziari»

TRIESTE «Abbiamo una proposta da sottoporre all'attenzione delle organizzazioni sindacali, quindi, per quel che riguarda il comparto unico degli enti locali, sono ottimista». Il presidente della giunta regionale, Renzo Tondo, getta acqua sul fuoco delle polemiche degli ultimi giorni in relazione al famoso equiparamento, delle funzioni ma anche economico, dei dipendenti degli enti pubblici, comuni, province, regione, che hanno annunciato una nuova mobilitazione.

L'ottimismo del presidente nasce dalla considerazione che «i sindacati hanno dimostrato di capire i problemi in cui ci troviamo - riconosce -. Ora, inseriremo circa 3, 3,5 3 miliardi di lire nel bilancio di quest'anno e successivamente allocheremo, in quello del 2001, maggiori risorse. Piano, piano la macchina si mette in moto, ma non dimentichiamo che è una macchina complessa».

E Tondo non dimentica nemmeno che gli ostacoli in cui attualmente ci si dibatte, nascono «alla fine della scorsa legislatura con una norma di legge che non aveva la copertura finanziaria necessaria.

« Oggi il comparto unico esiste, ed abbiamo già avviato la trattativa con gli altri soggetti di parte pubblica (comuni, province e comunità montane)» che ha prodotto la nuova proposta , ora oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto».

«Ribadisco l'ottimismo - aggiunge Renzo Tondo - perché convinto che riusciremo ad avviare un percorso, per cui anche i dipendenti degli enti locali, che non è assolutamente nostra intenzione abbandonare, troveranno risposte. Forse non nei tempi rapidissimi che volevamo, ma almeno si parte».

Brigata Pozzuolo nella Kfor al posto della Julia in Albania

I militari della «Pozzuolo» in partenza per l'Albania.

GORIZIA La Brigata di cavalleria Pozzuolo del Friuli parte per l'Albania. Per la prima volta il reparto guidato dal generale Antonino Cecconi farà parte della Kfor nell'ambito dell'operazione «Joint guardian» costituendo il comando a Durazzo, per il controllo delle più importanti vie di comunicazione all'interno del territorio albanese. I soldati in partenza per l'Albania - perfezionatisi nel corso delle esercitazioni Nato in Egitto, Polonia e Ungheria - sono stati salutati ieri mattina a Gorizia, in una cerimonia ufficiale, dal generale Antonio Quintana, comandante delle Forze di difesa a Vittorio Veneto. Il personale della «Pozzuolo» prende il posto in Albania degli alpini della «Julia».

Accordo tra la finanziaria e la banca

Friulia-FriulAdria: un progetto per aiutare le imprese piccole ad investire o «capitalizzare»

PORDENONE Friulia e FriulAdria insieme per agevolare la capitalizzazione delle piccole e medie imprese della regione. E' l'obiettivo di un accordo, siglato ieri tra la finanziaria regionale e l'istituto di credito. La collaborazione riguarda un prodotto, denominato 'book value', destinato alle imprese aventi buona redditività che desiderino effettuare investimenti o semplicemente rafforzare la propria struttura patrimoniale beneficiando anche dei vantaggi fiscali previsti dalle leggi Dit e Visco. In concreto l'intervento finanziario si realizza attraverso l'acquisizione, da parte di Friulia, di una partecipazione nel capitale sociale delle imprese richiedenti.

La firma dell'accordo

«Il prodotto - è stato precisato - nasce da una attenta analisi delle necessità delle imprese di ottenere risorse per finanziare, a costi il più possibile ridotti e con procedure snelle, investimenti in immobilizzazioni anche immateriali o in capitale circolante. La convenienza fiscale del prodotto finanziario deriva dai dettami dell'attuale normativa che prevede notevoli diminuzioni della pressione impositiva per le imprese che investono e intendono incrementare il proprio patrimonio netto».

L'accordo prevede che la Banca Popolare FriulAdria, attraverso la propria rete di filiali in regione, promuova il prodotto 'book value' tra le proprie aziende clienti e altre potenzialmente interessate, fornendo assistenza e svolgendo nel contempo un'opera capillare di diffusione. La Banca, inoltre, per assicurare il buon esito delle operazioni, potrà garantire a seconda dei casi e se necessario, una quota di rischio delle iniziative.

L'assessore Dressi a Passariano presenta un nuovo percorso turistico-gastronomico e anticipa l'intenzione di rilanciare la storica struttura

Villa Manin, uno studio per esaltarne le potenzialità

UDINE Villa Manin di Passariano di Codroipo è destinata ad essere valorizzata con una serie di iniziative attualmente al vaglio del vicepresidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, con delega alla cultura, Alessandra Guerra, e dell' assessore al turismo, Sergio Dressi.

«Vogliamo esaltare l' enorme potenzialità d' impatto e di attrazione di questo capolavoro dell' arte architettonica e scultorea del '600 che da trent' anni è proprietà della Regione Friuli-Venezia Giulia - ha affermato Dressi a Villa Manin, nel corso di una conferenza stampa di presentazione del «Giro dell'oca» enogastronomico - ecco perchè intendiamo favorire e sviluppare un utilizzo non più legato solo alla visitazione storica, allestendo a Villa Manin manifestazioni di qualità ad alto impatto turistico e promozionale».

Villa Manin, frutto di un progetto dell' architetto Giuseppe Sardi in seguito aggiornato dal nipote Domenico Rossi, nel '69 venne ceduta dalla famiglia Manin all' Ente ville venete. Tre anni più tardi, nel 1972, la Regione Friuli-Venezia Giulia acquistò la villa per 375 milioni di lire, a cui furono aggiunti altri 25 per le rimanenti proprietà (il parco in primis) dei Manin, facendone l' attuale sede del Centro di catalogazione e restauro dei beni culturali.

L'assessore Dressi, al centro: «Villa Manin va valorizzata»

Nella stessa mattinata l'assessore Dressi ha anche illustrato l' iniziativa, denominata «I ristoranti dell' oca», lanciata dalla Confesercenti con l' appoggio della Regione. Sarà l' Arpt a sostenere, valorizzare e promuovere in collaborazione con l'Ersa un progetto destinato ad essere presentato in tutto il mondo.

La prima fase del «Giro dell' oca» partirà nella seconda metà di ottobre e proseguirà fino a marzo (con breve tappa natalizia), prevedendo una serata alla settimana dedicata all' oca a rotazione nei 13 ristoranti delle province di Udine e Pordenone che hanno per il momento aderito al tour, anche se è già previsto un prossimo inserimento in calendario di esercizi triestini e goriziani.

Successivamente, i ristoranti segnalati garantiranno almeno un piatto a base d' oca nel menù tutto l' anno, dando così modo al cliente di familiarizzare con sapori che si vogliono affermare come caratteristici del Friuli-Venezia Giulia.

«È un progetto di qualità – ha sottolineato Dressi – che, oltre ad interessare la fascia del turismo, potrà avere ricadute sul mondo agricolo regionale».

Ancora un successo dei carabinieri della compagnia di Latisana

Hashish in spiaggia, 3 arresti

Nei guai due giovani di Buttrio e uno di Bagnaria Arsa

Ieri sono stati effettuati controlli preventivi sull'affollato arenile anche impiegando un elicottero fatto giungere appositamente dal vicino Veneto

LIGNANO Ancora una volta la droga protagonista sulle strade di Lignano. I Carabinieri della Compagnia di Latisana, infatti, hanno messo a segno un'operazione anticrimine che ha permesso di assicurare alla giustizia 3 giovani friulani, Alan Lestani, di 19 anni di Bagnarla Arsa, il fornitore, nonché Stefano Buttazzoni, 22 anni e Davide Chiesa, 21 anni entrambi di Buttrio. Per tutti l'accusa formulata dagli inquirenti è il reato di detenzione a fini di spaccio di hascisc e marijuana. Ora gli accusati sono rinchiusi nel carcere udinese di via Spalato.

Come si diceva, Lignano e in particolare le trafficate strade del centro balneare sono al centro in questi mesi estivi delle attenzioni degli spacciatori. I clienti sull'affollato arenile e, soprattutto nelle ore notturne, nei pressi dei numerosi locali pubblici della cittadina, non mancano e anche il giro d'affari dell'illegale traffico è sicuramente da capogiro. Alle volte, però, la catena si interrompe ed è quello che è successo nella notte tra sabato e domenica. Gli uomini dell'Arma, infatti, hanno sorpreso tre giovani pordenonesi, due dei quali minorenni e subito segnalati alla Prefettura di Udine come assuntori di sostanze stupefacenti, dinanzi ad una discoteca del centro balneare mentre fumavano degli spinelli appena confezionati.

Messi sotto torchio dagli investigatori i tre ragazzi hanno ben presto indirizzato i militi dell'Arma sulla pista giusta. Di lì a poco, infatti, grazie alle testimonianze dei fermati, gli inquirenti sono arrivati a Davide Chiesa e Stefano Buttazzoni che, evidentemente soddisfatti dai traffici illeciti conclusi avevano preso la via di casa diretti a Buttrio in automobile.

Un controllo sulle auto in uscita dal centro balneare ha permesso ai militari dell'Arma l'individuazione del mezzo all'interno del quale, in seguito ad un'attenta perquisizione, hanno rinvenuto 50 grammi di hascisc già suddivisi in piccole confezioni da 2/3 grammi e dalla cui vendita gli spacciatori avrebbero potuto ricavare circa 20 mila lire a bustina. Dai due giovani nel mirino degli inquirenti al terzo il passo è stato breve. E' bastato, infatti, ai militi dell'Arma raggiungere l'abitazione, di David Lestani a Palazzolo dello Stella per rinvenire, nella stessa, oltre al ricercato, 110 grammi di hascisc oltre a 50 grammi di canapa indiana e una decina di grammi di marijuana. Curioso il luogo scelto dal giovane per nascondere l'hascisc: un contenitore di palle da tennis adeguatamente sigillato con il silicone. La marijuana, invece, era contenuta in due involucri da 6 e 3,5 grammi, mentre 45 sono stati poi sequestrati anche 45 semi della stessa pianta. Nella stessa abitazione,inoltre, gli inquirenti hanno sequestrato strumenti di originale fattura per la misurazione delle sostanze stupefacenti.

Gli investigatori stanno intensificando i controlli per spezzare il diffuso commercio delle sostanze stupefacenti. E se ne è avuta conferma anche nella giornata di ieri quando i carabinieri, con l'ausilio persino di un elicottero fatto appositamente giungere dal Veneto, sono stati impegnati in una serie di controlli sull'affollata spiaggia.

Antonio Simeoli

Capillare operazione della Dia

Eroina dalla Turchia: manette a un udinese bloccato con altri nove

VENEZIA C'è anche il nome di un udinese tra le dieci ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dalla Direzione distrettuale antimafia di Venezia nei confronti di altrettanti italiani e stranieri accusati di associazione per delinquere finalizzata al narcotraffico. Si tratta del trentaquattrenne Paolo Chicco. Nell'esecuzione dei provvedimenti restrittivi sono impegnati gli agenti della squadra mobile di Venezia, che stanno compiendo anche una ventina di perquisizioni nelle province di Venezia, Verona, Padova, Udine e Brescia.

L'emissione delle ordinanze giunge al termine di un'indagine che ha portato gli investigatori a smantellare un'organizzazione criminale specializzata nell'introduzione di eroina dalla Turchia in Italia attraverso la Serbia e i territori della ex Jugoslavia. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati eroina e denaro in contanti per circa 150 milioni di lire.

L'indagine è iniziata nello scorso novembre quando Armando «Meneguolo» Boscolo, 52 anni, di Chioggia (Venezia) fuggì il giorno prima che venisse emessa un' ordinanza di custodia cautelare, in seguito ad una condanna definitiva di 18 anni, per il sequestro Pasti.

Il latitante, legato anche alla mafia del Brenta, aveva trovato rifugio a Belgrado. È indagando nei suoi confronti che la squadra mobile di Venezia ha scoperto che aveva avvicinato elementi della criminalità serba e turca per portare eroina in Italia. Il mercato di destinazione era quello veneto, lombardo e friulano, come hanno accertato gli investigatori che tra febbraio e aprile hanno bloccato due corrieri con partite di eroina. La mobile veneziana è riuscita poi a inquadrare gli elementi dell'organizzazione raccogliendo prove a loro carico che sono poi sfociate con i provvedimenti restrittivi emessi la scorsa notte. Nel frattempo, Boscolo è stato arrestato a Belgrado, ma non è stato ancora estradato in Italia.

Il Presidente, il Direttore, il Consiglio direttivo e l'Assemblea dei Soci del Consorzio per la Fisica Trieste partecipano al lutto dei familiari per la perdita di

Elvezio Germani
apprezzatissimo Sindaco del Consorzio

Trieste, 17 luglio 2001

il Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti di Trieste e i colleghi tutti sono vicini all'amico STEFANO GERMANI per la tragica scomparsa del papà

DOTTOR
Elvezio Germani

- Il Presidente

Trieste, 17 luglio 2001

I Consiglieri di amministrazione e i Sindaci della «Fiori del Carso Srl» si associano con sentita partecipazione al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Elvezio Germani

componente apprezzato del Collegio sindacale da lungo tempo.

Aurisina, 17 luglio 2001

I Consiglieri di amministrazione e i Sindaci della «Pineta del Carso Spa» prendono parte con commozione al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa del

DOTTOR
Elvezio Germani

da tanti anni valido componente del Collegio sindacale.

Aurisina, 17 luglio 2001

I Consiglieri di amministrazione e i Sindaci del «Centro Ortopedico e Fisioterapico Spa» di Lanzo d'Intelvi (Como) partecipano commossi al cordoglio della famiglia per la dolorosa scomparsa del

DOTTOR
Elvezio Germani

per molti anni apprezzato componente del Collegio Sindacale.

Lanzo d'Intelvi, 17 luglio 2001

LUDOVICA e SILVIO SPAGNUL, GIULIO ed ELENA DIMINI sono affettuosamente vicini ad ELDA e STEFANO e ricordano il caro amico

Elvi Germani

Trieste, 17 luglio 2001

Si associano commossi gli amici e colleghi: EZIO BOTTERI, GIANNA e MARIO CARACCIOLO, GIULIO CHIANDUSSI, PATRIZIA DI FEDE, LUCIO e RENATA ERCOLESSI, FURIO FINZI, SERGIO GRISOVELLI, MARIA MARC, BRUNO MEZZARI, PAOLA MIURIN, GEMMA RAVIZZA, ARIBERTO RIVA, CLAUDIO ROMANO, MARINA ROMANO DAGNELLO, PIETRO SEGATA, GIULIO e ADRIANA VARINI, FRANCA VISINTIN.

Trieste, 17 luglio 2001

Partecipano al lutto GIORGIO e SILVANA CIVIDIN.

Trieste, 17 luglio 2001

RINGRAZIAMENTO

La signora MARIA RIGUTTI porge un grazie riconoscente alla signora EURE STURMAN per l'affettuosa costante assistenza prestata alla cugina

Ada Mandich Morpurgo

e a tutte le persone che le sono state vicine.

Trieste, 17 luglio 2001

†

Saluteremo il nostro caro

Ernesto Pecchiari

giovedì 19, alle ore 9.20, in via Costalunga.

Trieste 17 luglio 2001

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Francesco Rupel

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 17 luglio 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Cleva

Lo piangono la moglie LIDIA, la figlia EDDA con RODOLFO, il nipote STEFANO con ALESSIA e JACOPO, le cognate i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla dottoressa COCIANCICH, ai medici e al personale tutto della I Medica di Cattinara, e al «Filo d'argento».

I funerali si svolgeranno domani, mercoledì 18, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 luglio 2001

Partecipa al dolore la cognata GINA e i nipoti LAURA, PINO, ELENA.

Trieste, 17 luglio 2001

Condividono il dolore i cugini SERGIO, FULVIA e figli.

Trieste, 17 luglio 2001

Ha cessato di vivere il 15 luglio 2001 il comandante

CAVALIER
Tommaso Basadonne
Capitano superiore di lungo corso Medaglia d'oro di lunga navigazione di anni 73

I funerali avranno luogo oggi, martedì 17 luglio, alle ore 11, partendo da piazza Cavallotti a San Terenzo di Lerici (Sp) e proseguendo direttamente per il cimitero locale.
Per favore, non fiori ma opere di vero bene ai veri diseredati.
La cara salma giungerà dall'Ospedale civile di La Spezia.
Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.

Lerici, 17 luglio 2001

---

†

Venerdì 13 si è spenta serenamente

Anna Devescovi in Pertosi (Nucci)
Dama del Servizio ospedaliero della Legione d'onore dell'Immacolata

La piangono il marito, la figlia, le nipoti PAOLA con MARIO, ANTONELLA con CLAUDIO, i pronipoti e tutti coloro che le vollero bene.
I funerali seguiranno domani, mercoledì 18 luglio, alle ore 10, da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 luglio 2001

Partecipano al lutto i nipoti EDI e LICIA, la cugina PIA GIACOMICH.

Trieste, 17 luglio 2001

Resterai sempre nel mio cuore. Un bacio.
- TAMARA

Trieste, 17 luglio 2001

Ti ricorderemo sempre con affetto.
- Fam. PAULETTI

Trieste, 17 luglio 2001

†

Improvvisamente ci è mancato il nostro caro

Celio Spagnoletto

Con immenso dolore ne danno l'annuncio la moglie GILDA, il figlio GIORGIO, il nipote ALESSANDRO, la sorella LUCY e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, mercoledì 18 luglio, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 luglio 2001

Partecipa al dolore la cognata MARIA con i figli.

Trieste, 17 luglio 2001

---

†

Prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari

Chiara Cergnul

Lo annunciano addolorati il papà ALDO, il fratello LUCIANO con ANTONELLA, la sorella GRAZIA con AURO.
I funerali seguiranno domani, mercoledì 18 luglio, alle ore 10.40, da via Costalunga.

Trieste, 17 luglio 2001

Partecipa al lutto la famiglia BERTOCCHI.

Trieste, 17 luglio 2001

Addio

Chiara

e grazie.
La tua CICCI PIUMETTA e tutti gli altri che hai salvato.

Trieste, 17 luglio 2001

Partecipano al lutto SERGIO CERNE e famiglia.

Trieste, 17 luglio 2001

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Evelino Natural (Lino)
da Cittanova d'Istria

Ne danno il triste annuncio la moglie ELDA, i figli LICIA, ROBERTO con LORENA, PAOLO, i nipoti BARBARA e LORENZO, il fratello, le sorelle unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 luglio 2001

Ciao

nonno

- BARBARA e LORENZO

Trieste, 17 luglio 2001

Affettuosamente vicini: LUCIA, MARINO, GLORIA e famiglia BOICO.

Trieste, 17 luglio 2001

XV ANNIVERSARIO
Paula Sigulin

Ricordandoti sempre.

SERGIO

Trieste, 17 luglio 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giordano Chiaruttini

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, la figlia SILVA con il marito MARIO, il figlio FRANCO con la moglie FULVIA, i nipoti ANDREA, FRANCESCO, VALENTINA e la piccola MARGAUX la sorella EVELINA, i cognati e parenti tutti.
Si ringraziano il medico curante dottor ALBERTO GIAMMARINI BARSANTI, FRANCESCO ed il personale della Residenza Cinque Stelle.
I funerali si svolgeranno domani, mercoledì 18, alle ore 13, direttamente nella chiesa del cimitero.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 luglio 2001

Ciao

Giordano

- Famiglie CANTONI e DELLE GRAZIE

Trieste, 17 luglio 2001

†

È mancato

Giacomo Balbi (Nino)

Ne danno l'annuncio la moglie PERLA, le figlie MAIDA e MARA con le famiglie, parenti tutti.
Si ringrazia di cuore il dottor FALZONE, il terzo piano della Salus, in particolare il dottor FRANCA.
I funerali seguiranno domani alle 9 da Costalunga per Santa Barbara.

Muggia, 17 luglio 2001

Ciao

nonno bis

- ALESSIO

Muggia, 17 luglio 2001

MARA ti siamo vicine.
- Le colleghe

Muggia, 17 luglio 2001

ANNIVERSARIO
1991 2001
Maria Mezzavia

ANNA e ARGIA la ricordano con amore.

La Spezia, 17 luglio 2001

Il 15 luglio è mancato

Maurizio Bardini

Lo annunciano la moglie, la figlia e i parenti tutti.
Le esequie si svolgeranno nel cimitero di Sinalunga (Siena).

Trieste, 17 luglio 2001

Vicina a MARINA e ALESSIA:
- ANGELA con famiglia

Trieste, 17 luglio 2001

Cara MARINA i compagni e le compagne della CGIL del Friuli-Venezia Giulia ti sono vicini con tanto affetto in questo momento molto difficile per la perdita del tuo caro

Maurizio

Trieste, 17 luglio 2001

La Civica orchestra di fiati «GIUSEPPE VERDI» si unisce al lutto della famiglia per la perdita di

Maurizio

già stimato componente dell'Associazione.

Trieste, 17 luglio 2001

La Sovrintendenza e il personale tutto del Teatro Verdi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR
Maurizio Bardini

apprezzato componente dell'orchestra stabile della Fondazione.

Trieste, 17 luglio 2001

†

Licio Castro

Te ne sei andato troppo in fretta lasciandomi nel dolore più profondo.

Ciao adorato marito mio: la tua LILIANA unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno mercoledì 18 alle ore 11.20 da Costalunga.

Trieste, 17 luglio 2001

Partecipano al dolore TERESA, LUIGI, TANITA.

Trieste, 17 luglio 2001

GABRIELE, LEDA, ELISA e PAOLA ricorderanno sempre con grande affetto il caro

Arturo Cabrini

Malta, 17 luglio 2001

Nel giorno dei funerali del caro

Arturo Cabrini

partecipano addolorati al lutto la consuocera ERMINIA, GIANNA e MARCO FABRO e famiglia.

Trieste, 17 luglio 2001

IV ANNIVERSARIO
Giuseppe Bacci

I familiari lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 17 luglio 2001

---

†

Ha raggiunto in Cielo il suo PINO la nostra adorata mamma

Jole Crea ved. Gostissa

Affranti lo annunciano i figli FRANCO, GIULIANA e ALBERTO con le rispettive famiglie.
I funerali si svolgeranno giovedì 19 luglio, alle ore 11, presso la chiesa di via Costalunga.

Trieste, 17 luglio 2001

Ciao

nonna

- MONICA, SERGIO, ELETTRA e VIRGINIA

Trieste, 17 luglio 2001

Partecipano al dolore le famiglie TUZZI, CUOMO, CREA, PALAZZI, CAVALIERO.

Trieste, 17 luglio 2001

Si uniscono al dolore per la perdita della cara

Jole

MIRIAM, SERGIO e ROBERTO SINCOVEZZI.

Trieste, 17 luglio 2001

Si unisce al dolore dei familiari famiglia MORO.

Trieste, 17 luglio 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Doz

Lo annunciano la moglie MINA, i figli DARIO, RENATA con PAOLO, MATTEO, ELISABETTA e la cognata ANTONIETTA.
Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della Cardiochirurgia.
I funerali seguiranno domani, mercoledì 18, alle ore 10.20, da Costalunga.

Trieste, 17 luglio 2001

Partecipano al lutto la sorella SILVIA, le nipoti MARISA, ANNA e famiglia la suocera ANNA, gli zii NERINA e GILDO BOSDACHIN.

Trieste, 17 luglio 2001

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Starz

Ne dà il triste annuncio la figlia LIANA con PAOLO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 18 luglio alle ore 13.20 nella chiesa di Prosecco.

Non fiori ma opere di bene pro Agmen Trieste

Trieste, 17 luglio 2001

I familiari di

Angela Trevisan ved. Miotti

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 luglio 2001

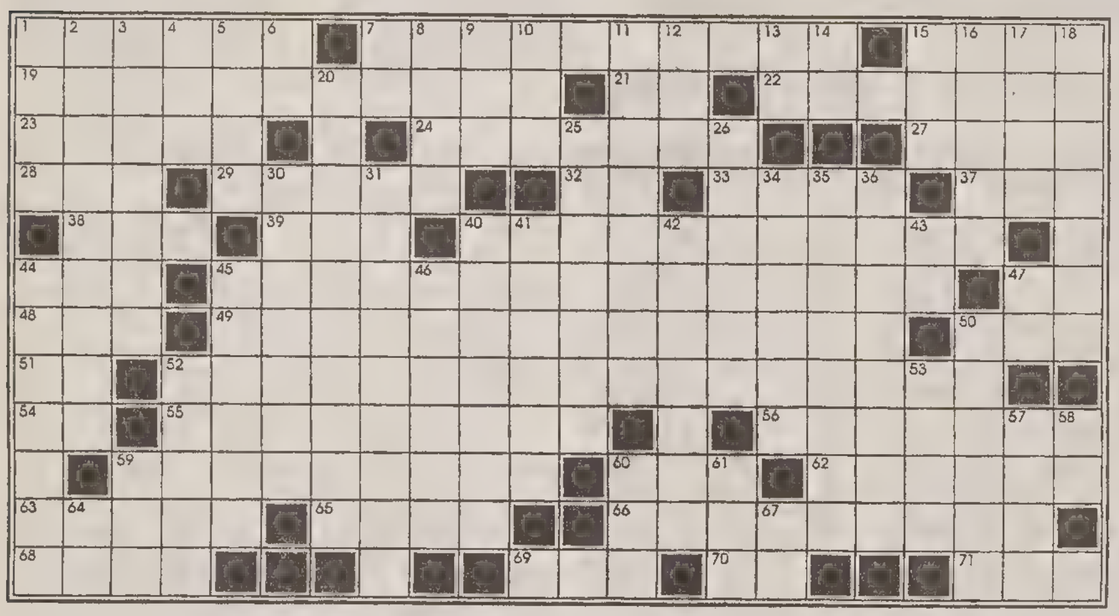
ONORANZE FUNEBRI

ACEGAS

via della Zonta, 7/c Trieste tel. 040.638.926/9

via dell'Istria,194 Trieste tel. 040.7793.811

Cruciverba



ORIZZONTALI

1. La valutazione d'un terreno.
7. Difensore, sostenitore.
15. Si può averla di traverso.
19. Che non stanno in equilibrio.
21. A Boston non è "out".
22. Un magistrato inglese.
23. Guido, compianto economista
24. Richard, matematico Usa.
27. Variano nei dischi
28. Sono tutti già vissuti.
29. Animale strisciante.
32. Occasione all'inizio.
33. Ne faceva parte anche la Georgia.
37. Ha petali giallognoli.
38. Tra i suoi soci vi sono "veci" e "bocia" (sigla)
39. Questa in dialetto
40. Caratterizza i tessuti con disegni in rilievo.
44. Il decimo mese (abbrev.).
45. Il loro splendore non è costante nel tempo.
47. Ci seguono in coscienza.
48. Spettante a lui.
49. Il nome volgare del "giglio martagone".
50. Si divora correndo.
51. Usare meno le vocali.
52. Uno dei nostri maggiori direttori d'orchestra.
54. In Corea e nel Vietnam.
55. La carta per il razionamento dei viveri.
56. Contende a Sèvres il primato delle porcellane.
59. Che rimane nell'ambito della consuetudine.
60. Spiazzo campestre.
62. Originari d'un luogo.
63. Canto religioso.
65. Aria... letteraria.
66. La parte della canna fumaria che fuoriesce da tetto.
68. Se c'è silenzio è più facile raccoglierle.
69. Numero atomico dell'elio.
70. Doppio zero.
71. E' suddiviso in sen (y=i).

VERTICALI

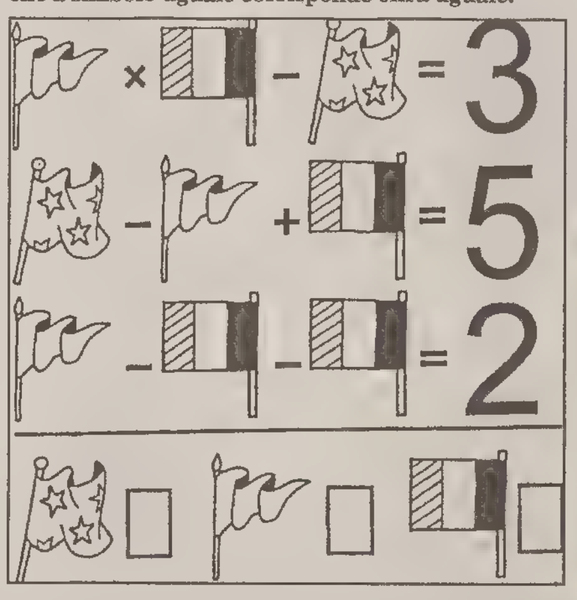
1. Può essere un cucchiaino.
2. Alone sfumato di colore.
3. Antica città greca.
4. Fiume dell'Alsazia.
5. Produce cariossidi.
6. La fine... di Caron.
7. Le hanno alti e bassi.
8. La turbano le guerre.
9. Si dice per orecchio.
10. Un'eroina pucciniana
11. La capitale indonesiana.
12. Bagna la Bassa Baviera
13. Pari in etica.
14. Pollaio senza polli.
15. Logaritmo in breve).
16. Il numero... più basso.
17. Corvine come possono esserlo certe chiome.
18. Tenne il filo a Teseo.
20. Può essere pubblicitario.
25. Lo Stato con Galati.
26. Hanno enormi becchi.
30. Le riprese all'aria aperta.
31. Un violento tiro del giocatore di calcio.
34. Il capoluogo della Nuova Guinea Orientale.
35. James architetto.
36. Monti del Pakistan.
40. Walter, esponente statunitense della "Land Art"
41. L'obiettivo... dei cacciatori di elefanti.
42. Il generale gallo-romano sconfitto da Clodoveo.
43. Fanno rima con ma
44. Indemoniati, invasati.
45. Caos, disordine.
46. La Hedy di "Estasi".
47. Legli manzoniano
50. Le guardie cittadine.
52. Un elevato componimento poetico.
53. Molto conosciuto.
57. Un grido delle baccanti.
58. Pone fine al celibato
59. Un grido... di Carmen
60. Voce del tennis.
61. Gancio con l'ardiglione.
64. Dà... al contrario.
67. Fondo di secchio

Le differenze allo specchio

Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.

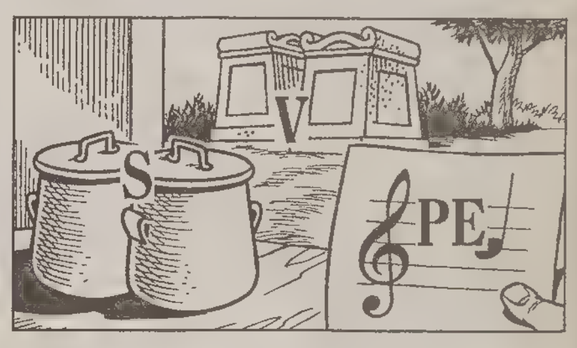
Gioco di logica

Risolvete le tre espressioni illustrate tenendo conto che a simbolo uguale corrisponde cifra uguale.

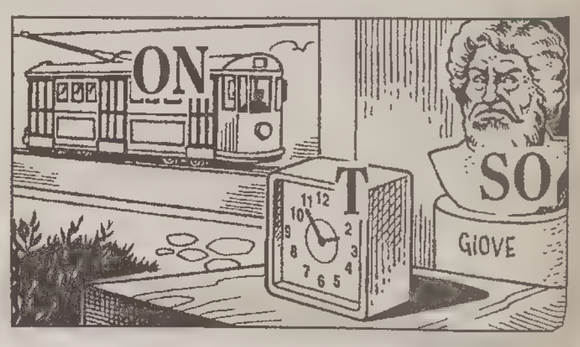


Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi)

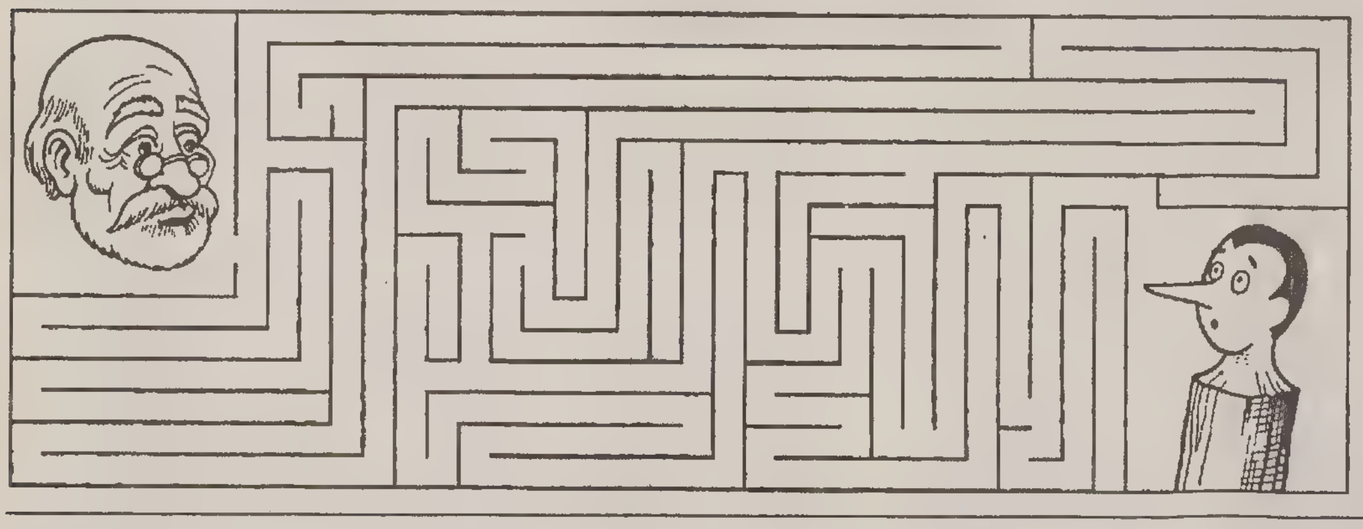
Rebus *(frase: 9,4)*



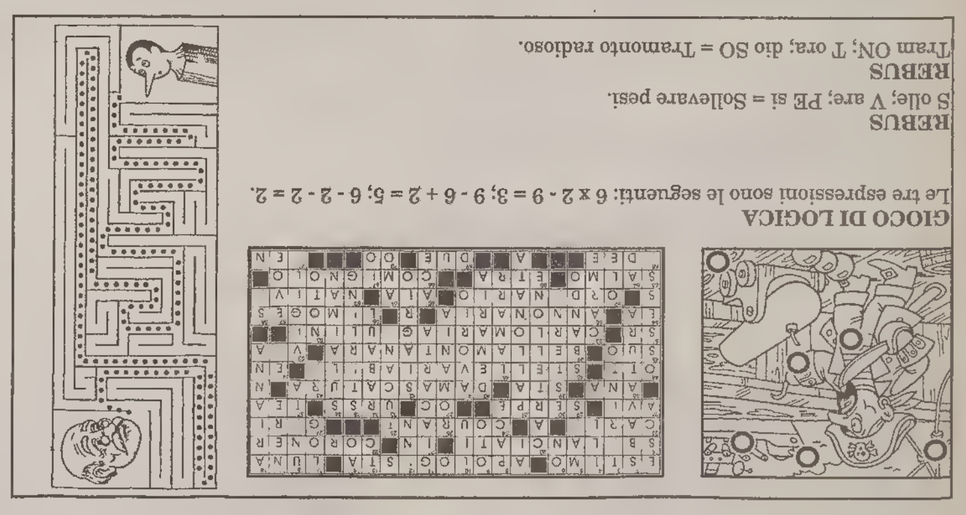
Rebus *(frase: 8,7)*



Labirinto *Che strada deve fare Geppetto per raggiungere Pinocchio?*



Soluzioni



GIOCO DI LOGICA
Le tre espressioni sono le seguenti: 6 x 2 - 9 = 3; 9 - 6 + 2 = 5; 6 - 2 - 2 = 2.

REBUS
S olle; V are; PE si = Sollevare pesi.

REBUS
Tram ON; T ora; dio SO = Tramonto radioso.

Continuaz. dalla 9.a pagina

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda pubblicità televisione cinema, provino gratuito tel. 02/48517998. (Fil1)

AZ. Agr. Schiopetto Capriva del Friuli (Go) cerca vendemmiatori. Telefonare da lun. al ven. allo 0481/80332. 9-12 / 14-17. (B00)

CERCASI personale munito di libretto sanitario per lavoro pulizie mense per Trieste e zone limitrofe. Telefonare allo 040/764148 ore ufficio. (A8486)

CERCASI termoidraulico con esperienza manutenzione caldaie per zona Gorizia assunzione immediata astenersi privi requisiti. Tel. 0481/392002. (B00)

CERCASI urgentemente ragazzo/a lavoro generico magazzino si richiede massima serietà e volontà, automunito conoscenza lingue slave. Telefonare 040/211265. (A8298)

SOCIETÀ dell'Area di ricerca assume contratto coordinato continuativo perito chimico esperienza laboratorio. Appuntamento tel. 040/3755663. (A8439)

SOCIETÀ di servizi per apertura nuovi cantieri ricerca manovali operai generici operai edili e pulitori. 040/8325089. (D00)

SOCIETÀ di servizi ricerca pulitrici e pulitori per attività in campo civile e industriale. 040/8325089. (D00)

SOCIETA' di servizi cerca personale per telemarketing fisso più incentivi. Inviare fax. 040/3475342. (A8403)

UNITED World College of the Adriatic, Duino. Administrator of English Courses. The College seeks to appoint, from September, a Director of evening and extramural courses in English. The successful applicant will be preferably a native English speaker, with proven experience in teaching English as a second language. Good administrative skills and ability to manage in Italian, likewise enthusiasm and initiative, are essential. Subject to discussion the post will be half-time. Applications immediately to the College Rettore, 34013 Duino, with references. (C00)

URGENTEMENTE cercasi generica/o ai piani per albergo in Forni di Sopra, vitto alloggio stipendio adeguato. Tel. 0433.88103. (B00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

CADORE, vicino Sappada, albergo Stella Alpina, camere con bagno e televisione. Affittasi appartamenti. Tel. 0435/460379. (FIL46)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

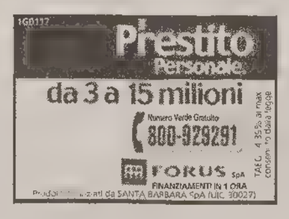
A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000. 040/634025. (A8353)

A.A. MEDIAFIN tassi agevolati con possibile estinzione anticipata senza limiti di cifra a imprese e privati. Anche protestati. Tel. 049/8766750. (8 linee r.a.). (Fil17)

Multinational Banking americana
Finanziamenti di ogni tipologia e importo a tutte le categorie. Esito garantito. No spese istruttoria.
Tel. 0041916102672

A. ABBIAMO soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 3%. Euroservice International Ltd Lugano (Ch) tel. 0041/91/6001633. (Fil1)

A. SOCIETÀ svizzera propone finanziamenti dal 3% da L. 10.000.000 a 1 miliardo, 50.000.000 per 180 mensilità 350.385, soluzioni personalizzate, visita gratuita. 0041/91/9249813. (Fil1)



FINANZIAMENTI risposta immediata 20.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 00.41.91/690.19.20. (Fil1)

Un Prestito da 2 a 100 milioni?
Già risolto con...
Euro Fin 040 3478670
ISCRIZ. ALBO MED. CRED. 686

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tasso dal 3% da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (Fil1)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420.

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (Fil17)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A. GORIZIA Meri nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno. 339/7057875.

A. TRIESTE Marcella ti aspetta per giocare insieme senza fretta 10-23 0328/0590687.

AFFASCINANTE mora, non libera, relazionerebbe con uomini fantasiosi. Tel. 330/208866. (Fil.52)

BELLA amica calda e indimenticabile per fantastiche ore. Tel. 360668007. (Fil37)

BETTY bionda molto sensuale ti aspetta 9-23. Tel. 338-5405309. (A8449)

CAMILLA bellissima affascinante ti aspetta tutti giorni tel. 347/0953192. (A8445)

CENTRO massaggi ancora aperto feriali 8-18. Tel. 00.386.57670102. (A8263)

CONOSCO oltre duecento modi per farti impazzire, calda donna cerca caldo uomo. 333/7977824. (Fil7027)

DUE gemelle fantastiche regalano divertimento da sogno. Tel. 360666057. (Fil37)

SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20. 333/3519824. (A8479)

TRIESTE bionda giovae carina disponibile, appena arrivata. Tel. 347.4545958. (A8368)

VICINO al confine di Trieste bella giovane riceve tutti giorni. Tel. 00386/31517799 sempre valido. (A8231)

VUOI provare il vero sapore caraibico vieni da Kendra, nuova esotica dolcissima tutti giorni 339.3499413. (A8462)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

FELICEINCONTRO: l'ideale per trovare l'anima gemella! 11 filiali presenti. Consulto gratuito. 040/4528457 - 0481/537930.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (Fil1)

AFFARE vendesi ragione salute hotel ristorante 50 camere buona clientela zona centrale Grado. Fax 0431/84858. (C00)

AFFITTASI, anche parzialmente, locale commerciale Porto San Rocco. Offresi eventuale collaborazione commerciale. Tel. 330/412962. (A8260)

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)
AVVISO DI GARA

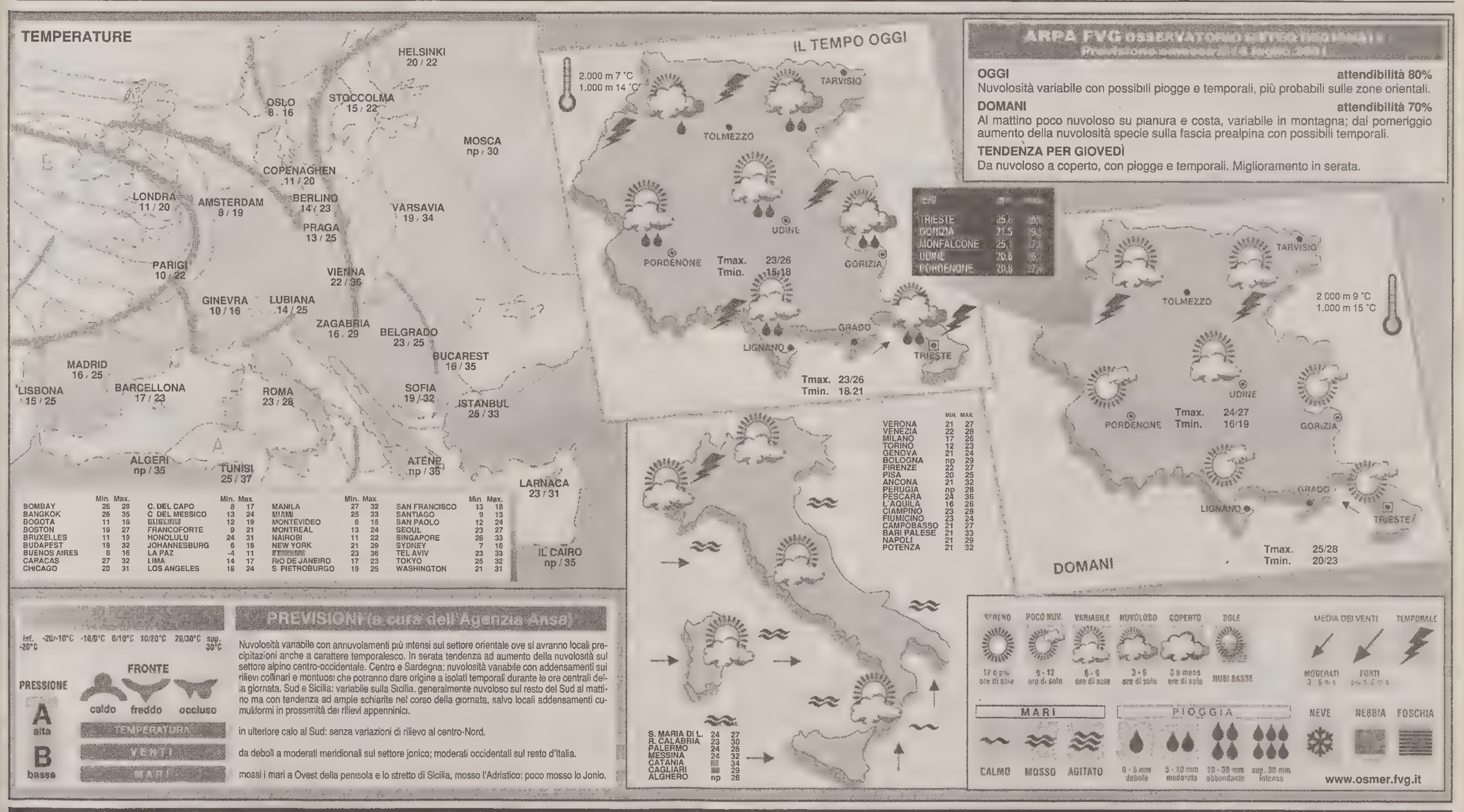
Si rende noto che è stata indetta un'asta pubblica per l'affidamento in appalto del servizio di necroforo, custodia e manutenzione dei cimiteri comunali dall'1.1.2002 al 31.12.2004. Valore presunto annuo a base di gara L. 147.600.000 (Euro 76 229,04), Iva esclusa. Termine presentazione offerte: ore 12 dell'8.10.2001. Copia del bando, del capitolato e della dichiarazione di partecipazione sono disponibili sul sito http/www.muggiaonline.it. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio OO.PP. e Territorio/S.T.A. - tel. 040/3360423 - fax 040/273372

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore Pubblicità di valore

Questo giornale è un insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso



BOUTIQUE LA PERLA
A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6
SALDI
DAL 10 LUGLIO
BOUTIQUE LA PERLA
A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6

MODA

Sabato 15 settembre gala conclusivo del premio dedicato a stilisti emergenti

Torna «Mittelmoda», in gara creativi dai cinque continenti

«Mittelmoda», il concorso della Fiera di Gorizia dedicato agli stilisti emergenti, si prepara al rush finale del 15 settembre, quando verranno scelti i vincitori delle varie categorie. A Milano, nelle scorse settimane, una giuria di esperti presieduta da Beppe Modenese, ha selezionato, alla Camera nazionale della moda, i trentacinque finalisti della nona edizione, che presenteranno le loro creazioni nel defilè di sabato 15 settembre davanti a una giuria di esperti del settore a livello nazionale e internazionale.

Quest'anno sono state 620 le domande di ammissione al concorso arrivate alla Fiera di Gorizia, in rappresentanza di giovani talenti del fashion system di cinquanta nazioni, provenienti da tutto l'Est Europa, da Argentina, Brasile, Stati Uniti, Cina, India, Indonesia, Nuova Zelanda, Singapore, Hong Kong, Nord Europa, Cuba, Iran, Israele, Libano e Singapore, tanto per citare alcuni dei Paesi di origine dei nuovi creativi.

Dal 1993, anno della prima edizione del premio goriziano, le nazioni partecipanti sono schizzate da quattro a cinquanta, e la passerella offerta da «Mittelmoda» viene ritenuta un debutto internazionale da scuole e istituti di tutti e cinque i continenti, oltre che un serbatoio privilegiato per le grandi griffe da cui pescare gli stilisti del futuro.

Anche quest'anno il compito della giuria è stato tutt'altro che facile. Prima un lavoro di ricerca e di contatto con le 344 scuole e accademie di moda «monitorate» dallo staff del concorso, poi la valutazione dell'imponente mole di materiale, bozzetti e curricula, presentati dai partecipanti.

Le proposte di quanti non sono stati ammessi alla finale, però, non rimarranno inutilizzate: grazie, infatti, alla neocostituita Associazione Mittelmoda International Lab - di cui fanno parte l'Azienda Fiere di Gorizia, la Camera nazionale della moda e l'Associazione tessile italiana - è stata creata una banca-dati dove confluiscono tutte le notizie riguardanti i giovani stilisti partecipanti.

Un archivio che, anno dopo anno, è diventato un patrimonio di grande importanza a disposizione delle aziende del settore tessile-abbigliamento. Obiettivo del premio è infatti quello di creare un'opportunità di scambio e confronto tra culture e sensibilità a diverse latitudini, e di offrire ai giovani un'occasione di farsi conoscere davanti a un parterre selezionato.

I migliori concorrenti delle passate edizioni lavorano attualmente per importanti case di moda e l'israeliano Victor Bellaish ha già debuttato con una linea che porta il suo nome. Mittelmoda International Lab pensa anche a un corso di studi post-universitari da svolgere nella sede dell'Università a Gorizia.

a. bor.

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
La scelta di un superiore, per un incarico importante e delicato, cadrà su di voi: sappiate essere all'altezza. Più calore nei rapporti di coppia.

Toro 21/4 20/5
Ponderate bene i giudizi sulle persone che lavorano con voi, potreste prendere un abbaglio che vi penalizzerebbe. Fragilità sentimentale.

Gemelli 21/5 20/6
Nel lavoro non lasciatevi prendere dall'impulso improvviso di fare, i tempi non sono maturi. Seduzione e fascino non vi mancano.

Cancro 21/6 22/7
Si prospetta per voi una giornata difficile, ma con pazienza riuscirete a concludere buoni affari. Vi attaggono solo le relazioni pericolose.

Leone 23/7 22/8
Sforzatevi di mantenere la calma nell'ambiente in cui lavorate: sarete chiamati a delle difficili decisioni. Avventure stuzzicanti, ma...

Vergine 23/8 22/9
Un nuovo interesse professionale polarizzerà la vostra attenzione, ma non dovete perdere di vista l'obiettivo finale. Improvvisa voglia di tenerezza.

Bilancia 23/9 22/10
Tenete gli occhi bene aperti su una questione importante legata al lavoro. C'è tutto il tempo per rendere più solido un rapporto affettivo.

Scorpione 23/10 21/11
Se non riuscite ad avere un approccio ottimistico ai problemi di lavoro tutto sembrerà insuperabile. L'amore vi dà qualche tormento.

Sagittario 22/11 21/12
La situazione economica in questo periodo va a gonfie vele. Non mancano le soddisfazioni professionali. Ma l'amore non decolla.

Capricorno 22/12 19/1
Puntate senza indugi su conquiste professionali concrete, realistiche. Nella sfera sentimentale incontri d'amore stimolanti.

Aquario 20/1 18/2
Lentamente, a piccoli passi, riuscirete a realizzare progetti di lavoro decisivi per il futuro. Amarezza in amore, la potete superare.

Pesci 19/2 20/3
La vostra immagine professionale acquista nuovo lustro, grazie all'esperienza che vi dà vantaggi sugli altri. In amore è tempo di lasciarsi andare.

MANZTEL3x5
Per la vostra pubblicità su Il Piccolo ricordatevi di chiamare
A. MANZONI &C.
040 67 28 311
Filiale di Trieste - Via XXX Ottobre, 4 - Tel 040 67.28 311

European School of Economics
ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VICENZA - TRIESTE - VERBANIA - TORINO - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDON - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI
Dove studiano i giganti dell'economia
Dopo la maturità:
quattro anni di studi internazionali; numero programmato (solo 100 studenti per ateneo); frequenza obbligatoria; terzo anno all'estero nelle sedi ESE di Londra, New York, Parigi e nelle più prestigiose università; studio di due lingue europee; tre stage di lavoro manageriale nelle grandi imprese italiane ed internazionali imprese italiane ed internazionali
EUROPEAN DEGREE (BA with Hons) in:
ECONOMIA E FINANZA INTERNAZIONALE - SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE - SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI - ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
TRIESTE - Largo Papa Giovanni XXIII, 7 - Tel 040 3223373
www.uniese.it - orientamento@uniese.it
Numero Verde 800 216186

LOTTO

13 e 17 per ambo su Milano Su Torino molti «ritardatari»

Discreti risultati si possono conseguire senza investire cifre notevoli. Basta seguire una metodologia razionale, in cui primeggiano calcolo e statistica, unitamente a confronti e rapporti tra i diversi ritardi che si possono prendere in considerazione. Non si dimentichi che in questo gioco è sempre importante stabilire quei punti fermi che non ammettono deviazioni e danno quindi un senso alla ricerca statistica.

Per i prossimi turni sono di attenzione sulla ruota di **Milano** i numeri compresi dal 10 al 19, con preferenza ai dispari. Validi il 13 e il 17, tentando l'ambo come segue: 13 17 44 54 74 (il 13 è confermato dagli indicatori della frequenza). Sulla ruota di **Torino** i primi undici numeri registrano un'assenza compresa tra cinquantaquattro e ottantanove colpi e un avvicendamento è previsto a breve, preferendo le seguenti due formazioni: 3 58 8 55 56 - 20 28 55 56 83. Agli altri comparti di interesse: Bari 56 35 75 1, Firenze 1, Cagliari 8 33 44, Genova 17 47 74, Napoli 11 21 66.

Capilista: Bari 56 (100), Cagliari 85 (79), Firenze 22 (67), Genova 14 (86), Milano 17 (89), Napoli 53 (91), Palermo 3 (82), Roma 54 (79), Torino 13 (89), Venezia 43 (83).

Affari d'estate
40%
ANDROMEDA
Trieste - Corso Italia, 22
NUOVO PRESTITO AMICO
vendita promozionale dal 10 luglio al 8 settembre

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.32**
	tramonta alle	**20.50**
La Luna:	si leva alle	**2.16**
	cala alle	**17.33**

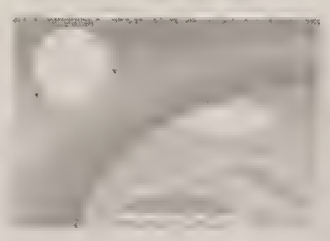
29.a settimana dell'anno, 198 giorni trascorsi, ne rimangono 167.

IL SANTO

S. Alessio

IL PROVERBIO

Nessun uomo può essere felice se non ha stima di se stesso.



TEMPO

Temperatura:	**25,8** minima
	28,9 massima
Umidità:	**68** per cento
Pressione:	**1009,3** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**18,4** km/h da S-O
Mare:	**24,9** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.05	**+15**	cm
	ore	19.52	**+45**	cm
Bassa:	ore	2.29	**-46**	cm
	ore	13.43	**-8**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.43	**+23**	cm
Bassa:	ore	3.05	**-56**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Un «14» (unico in Italia) al «Gran bar Giulia», nella via omonima, con un sistema di sei quote vendute presumibilmente a sei persone diverse

Un miliardo e settecento milioni al Supertotip

A ognuno toccheranno 280 milioni con un «investimento» di 48 mila lire. Vincitori «non tanto ignoti»

I festeggiamenti sono solo rimandati: al «Gran bar Giulia» di via Giulia 41, all'angolo di piazza Volontari Giuliani la notizia della clamorosa vincita miliardaria, al Totip, unica in tutta Italia, la conferma è giunta ieri pomeriggio, giornata di chiusura settimanale del locale.

Questa sera, però, a far baldoria assieme ai gestori della ricevitoria e alla contitolare del bar ci saranno molto probabilmente, trattenendo a stento il loro entusiasmo, i sei fortunati acquirenti delle altrettanto fortunate schedine.

Il «14» azzeccato con il sistema a 6 quote preparato dai due gestori della ricevitoria, Aurelio Pandolfini e Mauro Gugnaz, equivale alla ragguardevole cifra di un miliardo 708 milioni e 958 mila lire, destinata ad essere incassata nella sua totalità a Trieste. E per quanto si tratti di una somma da dover dividere tra sei giocatori, si tratterà comunque di un importo innegabilmente «interessante», dato che ciascuno dei fortunati possessori del prezioso tagliando potrà passare all'incasso di poco più di 280 milioni.

Il titolare della fortunata ricevitoria esulta assieme ad alcuni amici. (foto A. Lasorte)

Non tanti, certamente, da cambiare la vita a una persona ma sufficienti a soddisfare i sogni fino a ieri irrealizzabili come una casa nuova con i fiocchi, un giro del mondo in classe «super-business», l'avvio di un'attività da imprenditore. Non c'è che dire: 48 mila lire (la singola quota) davvero ben investite.

La sequenza di «1», «X» e «2» stilata dai due ricevitori e confermata domenica sera dall'esito delle corse ippiche inserite nella schedina Totip, è frutto, a detta di Aurelio e Mauro, di un giusto dosaggio tra suggerimenti e pronostici basati sull'esperienza. Un «mix» che, a quanto pare, funziona, se soltanto qualche settimana fa i due «esperti» avevano azzeccato un altro «14» di «appena» 67 milioni.

Inutile, come al solito in questi casi, indagare sull'identità dei fortunati, che i ricevitori conoscono benissimo: «Uno di loro - ammettono - ci ha già telefonato, ma non tradiremo la fiducia. Resta comunque la soddisfazione per aver reso felici delle persone».

L'atmosfera di euforia provocato dal passaggio della dea bendata dalle parti di via Giulia contagia indirettamente anche uno dei titolari dell'esercizio, la signora Ester Caiser: «Sono contenta per i due gestori della ricevitoria - dice - , in un certo senso questa vincita si rifletterà anche sulla clientela del bar, che sarà maggiormente invogliata a venire da noi».

All'inizio del Duemila arrivò il quarto premio della Lotteria Italia, per la modica cifra di due miliardi

La Fortuna ultimamente ci vuole bene

Quella di domenica al Totip è solo la più recente di una sequenza di vincite nei vari giochi da scheda o da estrazione verificatesi a Trieste a cavallo di questi ultimi due anni.

Nel gennaio scorso un biglietto della lotteria nazionale, di «superconsolazione», fruttò all'ignoto possessore del tagliando serie G 758720, 25 milioni. Decisamente più consistenti i premi finiti nella stessa circostanza a Udine (100 milioni), e a Gradisca d'Isonzo e Cividale del Friuli (entrambi da 50 milioni). Pordenone, invece, si dovette accontentare come Trieste di due premi di consolazione.

Decisamente più fortunato lo scommettitore che lo scorso dicembre realizzò in una ricevitoria del Totocalcio a Sistiana un «12». Solitamente una dozzina di risultati azzeccati non equivale a vincite di consistenza particolare, ma in quella circostanza le cose andarono diversamente.

Cominciano i festeggiamenti al Gran bar Giulia

Il fortunato compilatore, infatti, si portò a casa ben 629 milioni e 194 mila lire, grazie al fatto che quella domenica nessuno, in tutta Italia, aveva azzeccato il «13», facendo così lievitare il premio di seconda categoria.

In tutto i «12» furono sei e si divisero una posta davvero generosa. Ma all'inizio dello stesso Duemila la sorte baciò la stessa Trieste con il quarto premio da due miliardi della Lotteria Italia.

E la settimana precedente la sorte era stata benigna con la nostra regione, fermandosi anche a Monfalcone, con un sei al Superenalotto di tutto rispetto, sei miliardi e 95 milioni.

Soddisfazioni di tutto rispetto, per i giocatori triestini, anche con i numeri del lotto. La fortuna, con il numero 31 uscito sulla ruota di Bari nell'aprile dello scorso anno dopo un ritardo di 167 settimane, ha regalato oltre 14 miliardi a Trieste e a Gorizia, e più precisamente cinque al capoluogo regionale e addirittura nove a quello isontino.

A Trieste, in quella circostanza, ci sono state anche delle puntate da 15 milioni sull'ultraritardatario 31 secco, che hanno permesso vincite da 150 milioni ciascuna. Nel capoluogo, in quell'occasione, le vincite sono risultate maggiormente frazionate rispetto a quelle del capoluogo isontino. In una ricevitoria triestina, in particolare, sono stati vinti 250 milioni e 100 in un'altra.

Malvivente si presenta a volto scoperto nella filiale di piazza Sansovino con la scusa di voler aprire un conto

Rapina la Commerciale col coltello in mano

Minaccia il cassiere e poi fugge con il (misero) bottino: nove milioni

Un «colpo» ogni tre giorni I crimini sono raddoppiati

A Trieste una rapina in media ogni tre giorni. Lo dicono, riferisce Giovanni Palladini esperto del settore statistico, i dati ufficiali dell'Istat. Complessivamente in un quinquennio, spiega Palladini, in negozi, abitazioni, filiali di banche, oreficerie (eccetera), sono state perpetrate 587 rapine. Una cifra che, rapportata alla popolazione residente, corrisponde a una media di 23 rapine ogni 23 mila abitanti. Per questo reato sono state denunciate all'autorità giudiziaria 201 persone (178 uomini e 23 donne) delle quali 31 (il 15,4% del totale) ovvero una su sei, erano minori di 18 anni.

Secondo le statistiche comunque, nonostante questi colpi ravvicinati, il reato non presenta problematiche e allarmi che invece si riscontrano sembra nella quasi totalità delle altri grandi città italiane. Su 17 province infatti soltanto Padova, Venezia e Verona presentano «bassi quozienti di criminalità» come Trieste.

Veri livelli di allarme infatti sono da registrare a Napoli, Palermo, Catania e Roma. Queste cifre però non devono farci stare tranquilli. Dai dati infatti, ma soprattutto dai confronti con gli anni passati, emerge che il numero delle rapine denunciate è andato sensibilmente aumentando, tanto che in quest'ultimo periodo è raddoppiato.

Una situazione – spiega infine Palladini – che avrebbe indotto un gruppo di operatori economici locali, oltre alla richiesta di maggiore prevenzione e repressione, a stipulare con una compagnia di assicurazioni, una convenzione per l'attivazione di un'apposita polizza «rischio rapine».

Una rapina dopo l'altra. Ieri l'ennesimo colpo, stavolta ai danni della Banca Commerciale, messo a frutto da un bandito dal volto scoperto armato di coltello. Presa di mira la filiale di piazza Sansovino. Bottino misero, circa nove milioni, e rapinatore dissolto nel nulla.

Una vera *escalation* di criminalità in città. Risalgono soltanto a venerdì scorso gli ultimi episodi con la spaccata di una vetrina e il furto in una gioielleria in via Lazzaretto vecchio e poche ore dopo la rapina in una drogheria-profumeria del centro.

Immediato l'intervento della Polizia dopo la rapina

In piazza Sansovino il malvivente ha recitato quasi lo stesso copione dei «colleghi» che avevano derubato, un mese fa, la filiale della Crup che si trova poco distante, in via San Giacomo in Monte. Si è presentato anche lui «mattiniero» alla filiale (erano da poco passate le 8.30) e la banca era aperta da alcuni minuti. All'interno c'erano il responsabile e un cassiere. L'uomo, sulla trentina, a viso scoperto, con i capelli rossi e un forte accento meridionale (forse napoletano) ha detto che voleva aprire un conto. Poi, incurante delle videocamere di sicurezza che lo stavano filmando implacabili, ha estratto il coltello e ha minacciato il cassiere.

Ha intimato la consegna di tutto il denaro presente in cassa in quel momento: come si è detto, circa nove milioni. Dopo aver preso il denaro, sotto la minaccia dell'arma, ha accompagnato nel bagno i due dipendenti e li ha chiusi dentro a chiave. Poi la fuga indisturbata. I dipendenti si sono liberati, hanno dato l'allarme e sul posto è intervenuta la Volante e una pattuglia della Mobile della Questura.

Nella banca semideserta, alle 8.30 del mattino, c'erano soltanto due dipendenti che il bandito ha rinchiuso nel bagno per dileguarsi indisturbato

Come alla banca di via San Giacomo in Monte tutto è avvenuto in pochissimo tempo e soprattutto, vista l'ora, senza testimoni. Adesso, ancora una volta, il lavoro tocca alla scientifica che dovrà cercare di identificare il malvivente grazie alle impronte digitali e soprattutto all'identikit fornito dagli impiegati e dalle telecamere di sicurezza a circuito chiuso.

g. g.

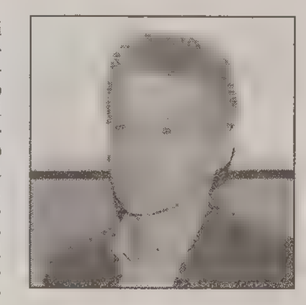
399
CENTRO LETTI CONTENITORE
OGGIONI
[GLI ORIGINALI]
GRUPPO ARREDO
CASA MIA
L'armadio è sotto il letto
IN GALLERIA FENICE

Il carburante agevolato per le aziende di autotrasporto si avvia ad esaurimento e gli imprenditori temono la recessione

Allarme gasolio, le scorte sono finite

Illy propone un emendamento-proroga, Menia è contrario: «Entrerà in Finanziaria»

Gli autotrasportatori triestini lanciano l'allarme. Entro metà agosto, o giù di lì, sarà esaurito il contingente di gasolio agevolato di 18 milioni di litri e mezzo assegnato alla provincia, grazie a un emendamento in extremis «spuntato» sulla Finanziaria dell'anno scorso. La fine dell'erogazione potrebbe avere conseguenze devastanti per molte aziende del territorio, che devono fronteggiare la concorrenza dei colleghi goriziani – ai quali il gasolio agevolato viene assicurato, con legge, dal 1948 – ma anche l'assalto selvaggio delle aziende d'oltreconfine, favorite dall'abbattimento dei costi sul carburante. Il problema – dicono gli esperti del Coordinamento autotrasportatori triestini – ha un carattere di assoluta urgenza, perchè senza il beneficio del gasolio agevolato molti imprenditori, di qui a fine anno, saranno costretti a ridurre il personale e a cedere automezzi, con ripercussioni negative sul mantenimento dei livelli occupazionali e sullo sviluppo del settore.



Riccardo Illy

Roberto Menia

Questa mattina approderà alla Camera il decreto 246, che ha come titolo «accisa sui prodotti petroliferi e altre misure urgenti». E il deputato Riccardo Illy ripresenterà un emendamento «salva-gasolio» per Trieste già discusso, e bocciato, giovedì scorso, nell'ambito della commissione Finanze. Le motivazioni con cui il governo ha respinto la richiesta di Illy hanno a che fare con la copertura finanziaria – stimata dal sottosegretario Armosino in 25 miliardi – ma anche con la mancanza del carattere di «urgenza» del provvedimento. Secondo il governo, infatti, la questione verrà discussa nella prossima Finanziaria con riferimento all'anno 2002.

Il problema si era già presentato l'anno scorso, quando la mancanza di copertura finanziaria aveva fatto temere fino all'ultimo la scomparsa del gasolio agevolato per Trieste. Il senatore Fulvio Camerini, dopo una paziente opera di mediazione, aveva ottenuto la proroga, fino al dicembre di quest'anno, di un quantitativo di sette milioni e mezzo di litri, che, assommati al residuo di 11 milioni di litri derivante da pregresse lungaggini della legge 66 (approvata nel '91, ma "attuata" con decreto solo quattro anni dopo), aveva portato alla disponibilità di 18 litri e mezzo.

Ora, però, le scorte si avviano alla fine, mettendo a rischio le opportunità di sviluppo in particolare del trasporto internazionale, legato all'apertura dei mercati dell'Est. Il Coordinamento degli autotrasportatori giudica «vitale» un intervento immediato del governo, affermando di non essere in grado di reggere la concorrenza interna e straniera fino alla fine dell'anno. Sono queste le motivazioni con cui Illy riproporrà l'emendamento, chiedendo anche per Trieste una normativa analoga a quella di Gorizia e mettendo in luce, a controbilanciare gli oneri finanziari, la perdita di valuta e il mancato incasso dell'Iva legato allo «sconfinamento» degli autotrasportatori per rifornirsi di gasolio a prezzo agevolato.

L'onorevole Roberto Menia, da parte sua, ritiene che che la sede «naturale» del beneficio sia la legge Finanziaria, secondo impegni già presi dal governo. «Illy – dice – si è inventato un emendamento su un provvedimento che non parla di Trieste. Sotto il profilo propagandistico ha fatto bene, ma il gasolio, tradizionalmente, entra nella Finanziaria. E così sarà anche per quest'anno».

a. bor.

Il ritratto dell'ultimo podestà di Trieste sarà appeso venerdì mattina: lo ha deciso la giunta comunale

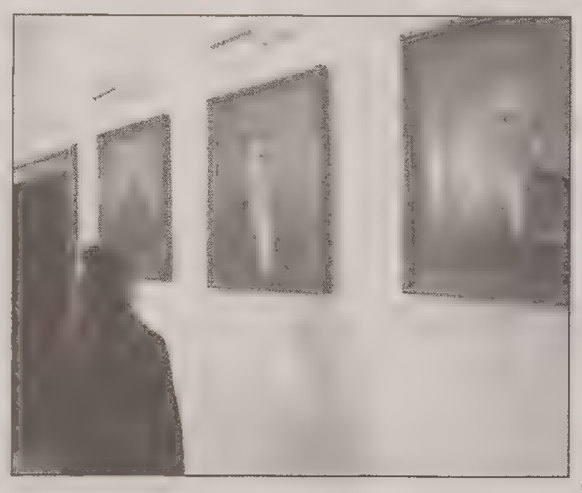
Pagnini torna nella galleria dei sindaci

Il podestà Pagnini

Il sindaco Dipiazza

Il ritratto dell'avvocato Cesare Pagnini, ultimo podestà di Trieste all'epoca della costituzione dell'Adriatisches Kustenland, dall'ottobre 1943 alla fine di aprile 1945, tornerà nella galleria dei sindaci. Venerdì mattina, alla presenza della Guardia civica, di cui Pagnini fu fondatore e primo comandante, il quadro eseguito dal ritrattista triestino Piero Frausin sarà nuovamente appeso tra gli altri reggitori e sindaci della città. Lo ha deciso ieri la giunta comunale, venendo incontro alle richieste da tempo espresse dai componenti ancora in vita della Gurdia civica.

Il quadro del podestà (*che a differenza dei sindaci non era eletto dal popolo, ma – in epoca fascista – nominato dal governo*) fu una prima volta esposto nella «galleria» quando il Comune era retto da Manlio Cecovini e dalla giunta monocolore della LpT. Una decisione ferocemente avversata dalle opposizioni, che vi opponevano le ombre e le ambiguità legate alla personalità di Pagnini, podestà in uno dei momenti più bui della storia di Trieste, quando il collaborazionismo mandò a morte migliaia di antifascisti, ebrei, sloveni, croati, semplici cittadini. Lui stesso fu accusato di collaborazionismo e processato dalla Corte d'assise, che poi lo assolse, insieme alla Guardia civica, il 27 novembre 1945.



La «galleria dei sindaci», a fianco del salotto azzurro.

All'epoca del governo del Melone, fu lo stesso avvocato Pagnini, per tagliare le polemiche, a chiedere la restituzione del ritratto, poi rimasto esposto alla Casa del combattente, nella sede della Guardia civica. Quest'ultima, dal canto suo, non ha mai rinunciato a chiedere «giustizia» per la figura del podestà. Nella prima seduta del consiglio comunale è stato il nipote di Cecovini, Gaddo, consigliere forzista, a presentare un'interpellanza in tal senso e Dipiazza ha accolto la richiesta. La giunta, ieri, ha avallato la decisione.

Non c'è stato il previsto e contestato trasferimento degli uffici delle entrate dalla sede di largo Panfili a via Von Bruck

Finanze, slitta il trasloco ma anche il vertice

Pizzato (il direttore) impossibilitato a presenziare alla riunione con sindaco e prefetto

Non c'è stato ieri il previsto trasloco degli uffici finanziari della città dalla sede di largo Panfili a quella di via Von Bruck. Gli impiegati, che da mesi contestano la scelta operata al riguardo dal direttore regionale delle Entrate, Ildebrando Pizzato, giudicando inadeguata la costruzione situata a pochi passi dalla Torre del Lloyd, sono rimasti ai loro posti. Di scatoloni e mezzi per il trasferimento delle scrivanie e dei documenti nemmeno l'ombra. Eppure, sul sito Internet delle Finanze, alla voce «agenziaentrate», si legge di una «nuova sede per gli uffici di Trieste».

E ieri non è nemmeno avvenuto l'annunciato incontro fra il sindaco Roberto Dipiazza, il Prefetto, Vincenzo Grimaldi e lo stesso Pizzato, che avrebbero dovuto discutere del trasloco. In questo caso però la ragione è facilmente individuabile: problemi personali del direttore regionale delle Entrate, impossibilitato a presenziare.

L'idea dell'appuntamento a tre, con sopralluogo in via Von Bruck, l'aveva avuta lo stesso Dipiazza venerdì scorso, nel corso di un incontro con i rappresentanti sindacali di tutte le sigle che operano all'interno della sede di largo Panfili. «Vorrei verificare di persona, con l'ausilio dei tecnici - aveva affermato il sindaco - per rendermi conto della situazione, assieme ai diretti interessati, a cominciare dal direttore delle Entrate e facendo partecipare anche il Prefetto». Era subito partita una telefonata a Grimaldi, che aveva garantito la propria disponibilità a intervenire, valutando di primaria importanza il trasferimento degli uffici finanziari. Quotidianamente si rivolgono agli sportelli di largo Panfili circa 700 persone.

Confermato intanto lo sciopero fissato ormai per dopodomani Hanno aderito tutte le sigle Si attede un «miracolo» ma si annunciano problemi

«Proprio per questo non siamo d'accordo - avevano spiegato i rappresentanti sindacali, rivolgendosi, nella sala giunta, oltre a Dipiazza, anche al vicesindaco, Renzo Codarin, agli assessori Maurizio Bradaschia e Lucio Gregoretti e al nuovo consulente del sindaco per l'ambiente, Maurizio Fogar - perché la sede di via Von Bruck è poco e mal servita dai mezzi pubblici, è lontana dal centro e dislocata in una zona priva di servizi».

E' stato intanto confermato lo sciopero della categoria fissato per dopodomani, giovedì; tutte le sigle sindacali hanno aderito all'agitazione, che potrebbe essere scongiurata soltanto da un provvedimento in extremis del sindaco o del direttore delle Entrate, Pizzato. Ma al momento attuale tutto lascia presagire che lo sciopero si farà e che la situazione si complicherà ulteriormente.

u. sa.

L'assessore Bucci pensa di spostare l'ortofrutticolo in un'area più idonea

Nuova sede per il mercato

Anche la nuova amministrazione comunale intende spostare la sede del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, attualmente in Riva Ottaviano Augusto. Lo ha dichiarato ieri l'assessore dell'Area sviluppo economico dal presidente dei grossisti, Renato Guercio.

Si torna dunque a parlare di un nuovo sito per dare al mercato una sede più dignitosa ma soprattutto più funzionale in vista di uno sviluppo dell'attività, tuttora fortemente condizionata proprio dai limiti della struttura, definita «vecchia e insufficiente» dallo stesso Guercio. Ma come e dove intende intervenire l'amministrazione comunale? «Come sempre anche nel caso del mercato ortofrutticolo è emerso uno scarso dialogo tra gli operatori e la precedente amministrazione – ha commentato Bucci –. Ora dovremo ragionare per cercare una nuova sede ma lo faremo con calma, per non ripetere gli errori che sono stati appena fatti con i pescatori nell'area ex Gaslini». Cronici ormai i problemi della struttura che lamenta scarsità di spazio per quanto riguarda la sistemazione degli operatori, così come per il piazzale di sosta e manovra dei grossi camion che ogni notte scaricano le tonnellate di frutta e verdura che, per quasi l'80 per cento, vanno a finire sul mercato triestino, mentre la restante parte è destinata all'esportazione e al mercato dell'Isontino.

Per quanto riguarda gli spazi, come termine di paragone possono essere assunti i due mercati ortofrutticoli all'ingrosso di Padova e Udine, nei quali gli operatori dispongono di box con superfici rispettivamente di 400 e 150 metri quadrati, mentre i grossisti triestini devono adattarsi a svolgere la loro attività in circa 70 metri quadrati. Per contro le cifre sul giro d'affari e sulla ricaduta occupazionale della struttura di Riva Ottaviano Augusto sono tutt'altro che trascurabili. Ogni anno infatti il mercato all'ingrosso movimenta merci per circa 130 miliardi, mentre sono circa 200 i dipendenti che prestano la loro opera direttamente nel mercato. Circa 600, infine, le persone, tra dettaglianti e grande distribuzione, in qualche modo impegnate nell'indotto.

r.c.

L'INTERVENTO

Finire il percorso della riconciliazione

La Destra adesso ha un'occasione

Senza voler sottovalutare le pur attuali discussioni sugli «effetti elettorali« legati a personaggi politici di spicco, mi sembra che il dato saliente delle recenti elezioni sia evidentemente l'affermazione, locale e nazionale, di un'alleanza politica orientata a destra in modo deciso e ufficiale, come probabilmente mai prima d'ora, salvo brevi parentesi, nella storia dell'Italia repubblicana.

Non credo che questo dato possa lasciare indifferenti, in particolare vivendo presso un confine che ha sofferto grandemente dei contrasti politici e ideologici del secolo che si è appena chiuso. Piaccia o non piaccia, infatti, non si può non ricordare che è stato il nazionalismo il vero padre delle recenti tragedie che hanno colpito queste regioni in maniera così profonda da entrare quasi a far parte degli stessi cromosomi dei popoli che le abitano, influenzandone la cultura e le emozioni profonde.

E spesso le sventure subite hanno fatto persino dimenticare le cause prime dell'accaduto: se sono naturali il risentimento e la rabbia degli esuli, o di chi ha vissuto l'occupazione di Trieste, nei confronti del regime titino e dei sistemi comunisti, non altrettanto intelleggibile, almeno a me, è il processo di rimozione in forza del quale molti di coloro che sono fuggiti dalle terre che erano italiane sino al 1945, spesso non sembrano identificare con la dovuta chiarezza i loro principali nemici nelle persone, nelle idee, nei movimenti politici che avevano condotto il paese sino all'avventura di una guerra assurda e alla conseguente perdita di quelle terre.

Credo straordinariamente importante, quindi, che la destra politica, per la prima volta nel dopoguerra alla guida del paese e delle amministrazioni locali in modo così netto, dia prova che certe strade a fondo cieco non saranno più percorse. E reputo essenziale che la stampa libera, i movimenti culturali, la pubblica opinione stimolino sul punto il più ampio dibattito. Non basta dire, cioè, a mio sommesso parere, che «Foibe e Risiera» sono problemi superati, senza verificare in profondità cosa portano (o riportano) in superficie i pozzi artesiani della politica. Mi permetto scrivere queste cose perché ho vissuto, ai tempi della guerra fredda, i postumi della battaglia (perché di questo si è trattato) per l'italianità di Trieste, condividendo le istanze di chi la proclamava e la difendeva. Non comprendevo – e non comprendo – come fosse possibile, su questo confine, non identificarsi allora con queste istanze senza tradire la propria appartenenza culturale e la causa stessa della libertà. Credo che oggi sia necessario qualche passo in più.

Ritengo doveroso, in proposito, riconoscere che la sinistra, a Trieste e in Italia, ha compiuto uno sforzo enorme, pagandolo a caro prezzo, per superare le barricate che il mondo di ieri aveva eretto e che sono state la causa di molti mali. A Trieste le iniziative in questa direzione sono state inequivocabili. Tutte le critiche sono lecite, ma mi pare difficile contestare che, comunque, a sinistra esista oggi una forza di riferimento democratica, liberale, moderata, assertrice dell'unità nazionale e fedele alle alleanze politiche occidentali. Non sarebbe stato facile scrivere le stesse cose vent'anni fa. E penso che questa nuova certezza sia probabilmente il debito più grande che la città ha nei confronti di Riccardo Illy e di Stelio Spadaro.

Per ritornare da dove sono partito, la destra corre oggi un grande rischio, ma ha anche la grande occasione di fare la stessa cosa, di far capire ovunque, con i fatti di governo, che, al di là delle ovvie e giuste contrapposizioni politiche, le diffidenze che risalgono dal passato non hanno più senso. Che la riconciliazione, malgrado la divisione netta del Paese in due blocchi quasi equivalenti numericamente, è già un fatto. E il confine triestino potrebbe ben essere il simbolo di tale confronto pacifico, nel rispetto delle memorie.

Ho sentito l'on. Menia, nuovo assessore alla cultura, affermare che è opportuno riportare l'accento sull'identità italiana di Trieste, dopo il troppo internazionalismo degli ultimi anni. Questo è evidentemente un tasto importante, soprattutto in un periodo di spinto particolarismo localistico, che rischia di spezzare le nostre radici, dissolvendo nell'individualismo e in antagonismi indotti lo spazio comune a lungo cercato e costruito con fatica. E anche, però, un tasto delicato, toccato da un uomo dichiaratamente di destra, e vecchie ferite rischiano di riaprirsi. E trovo rassicuranti i toni moderati comunque usati sul punto dal nuovo assessore.

Trieste credo sia davvero una città italiana, ma probabilmente non per tradizioni, organizzazione urbanistica, fattori etnici (e il mondo romano è ormai davvero troppo lontano). Lo è, invece, per scelta, ed è la cosa più importante.

Io so di aver avuto antenati, che portavano il mio cognome, che hanno combattuto nell'esercito piemontese nelle guerre risorgimentali, altri, dal nome straniero, che sono fuggiti nascosti nelle stive di carbone delle numerose navi che allora attraversavano il Golfo per battersi per l'Italia e contro l'Austria. Altri, dal nome italiano, che hanno militato invece nell'armata di Francesco Giuseppe. Mio padre, ufficiale italiano, è stato nei campi di lavoro tedeschi e quasi linciato dai titini nell'immediato dopoguerra. La mia storia personale, ovviamente, non conta, ma credo che molti a Trieste possano ritrovarsi in vicende simili.

Non c'è nessuna romanità visibile da riscoprire (salvo le pietre, di pur indubbio ed enorme interesse archeologico e turistico), nessuna cultura unica di riferimento, nessuna appartenenza etnica sicura. Nella scelta italiana di Trieste spero e credo ci sia soprattutto il desiderio di riconoscersi in uno stato laico e liberale, evoluto e rispettoso dei diritti di tutti, illuminista e ricco proprio perché da sempre area di passaggio di tanti popoli e di tante culture. Questa scelta – ripetuta contro la duplice monarchia come contro la tirannia tedesca o slava – è italiana, ma fa ancora oggi di Trieste in Italia un'anomala avanguardia culturale. Nell'Isonzo si rimescolano i fiumi del mondo, cantati dal fante Ungaretti, a Cotici, il 16 agosto 1916, dopo aver riposto i panni sudici di guerra. Una terra, specie se di confine, cresce se è luogo di incontro, confronto, scambio, interazione. Muore, come la vicina Jugoslavia insegna, se prevalgono gli odi e si innalzano le barricate.

Credo sia il momento – giova ripeterlo – di alzare l'attenzione e sollecitare il dibattito.

Giovanni Borgna

L'INIMMAGINABILE
SARÀ PRESTO QUI:
RICORDA,
IN VIA C. BATTISTI N. 29

L'immobiliare genovese che ha presentato l'offerta al fallimento Tripcovich pensa di allargare le attività in città

Tergesteo testa di ponte per la Pria

«E' un'ottima possibilità, Trieste potrebbe diventare un nuovo punto di riferimento»

La società ai raggi «X»

L'importanza del fattore «H»

La «Pria SpA» nasce nel 1991 dal riassetto della «Base H», società fondata negli anni Ottanta dal capostipite di una famiglia finanziaria genovese di tutto rispetto, Giorgio Haupt, padre dell'attuale amministratore delegato, Andrea.

L'uomo, prototipo del «self made man» che investe, osa e, a quanto pare raccoglie i frutti, dà vita, all'alba degli anni Novanta a una società che si pone dal bell'inizio degli obiettivi ambiziosi, forte di una base societaria che annovera, oltre al figlio,i Bonavita, i Croce, i Piaggio, i Poggio, gli Spagnoli ed altri nomi forse meno noti ma ben radicati nel panorama immobiliare genovese. Una scommessa iniziata sulla base di un capitale sociale iniziale di 2 miliardi e 250 milioni e che denuncia, dieci anni più tardi, un fatturato di 20 miliardi.

Il 27 luglio il giudice Mullon verificherà la congruità delle offerte. La società rassicura sul destino della prestigiosa e antica galleria.

Si delineano più chiaramente - se non sul piano finanziario quantomeno su quello strategico - i contorni dell'«operazione Tergesteo» avviata dalla società genovese «Pria» con un'offerta al fallimento Tripcovich & Ci.S.N.p.A. e a Evoluzione '94, titolari di una consistente fetta delle azioni della Finrex, proprietaria dello storico edificio. Un'operazione che, al di là dell'interesse specifico per il complesso che si affaccia su piazza della Borsa, potrebbe preludere a un'espansione della società ligure in terra giuliana. Sul piano finanziario la SpA genovese si trincera comprensibilmente dietro a un «no comment» riguardo all'entità dell'offerta, rimandando il discorso al 27 luglio prossimo. In quella data, infatti, il giudice delegato Francesca Mullon verificherà la congruità dell'offerta (o delle offerte, se nel frattempo si saranno palesati nuovi soggetti o saranno ritornate alla carica le cordate già scese in campo nella tornata fallimentare di tre anni fa) e la prima fase della procedura potrà considerarsi conclusa.

Per quanto concerne invece le sorti della prestigiosa galleria triestina, la società ligure, per bocca dell'amministratore delegato Andrea Haupt, così spiega le ragioni e le strategie - ove l'operazione andasse in porto - per le quali ha messo gli occhi su un prestigioso pezzo di storia della città: «Si tratta di uno dei più belli, se non il più bello in assoluto, tra i palazzi triestini. Vi abbiamo individuato un'ottima possibilità di investimento, previa naturalmente una sua rivalutazione attraverso la commercializzazione dell'intero complesso. In effetti, immobili di pregio di tale livello sono raramente disponibili sul mercato».

Attesa per eventuali altri contendenti e bocche cucite sull'entità della somma proposta al Tribunale

Il «blitz» triestino effettuato dopo Pasqua dall'amministratore assieme ad alcuni consiglieri della società genovese per constatare di persona la «qualità» di quel che resta del patrimonio del dissolto impero Tripcovich, per quanto veloce, deve aver evidentemente sortito un suo effetto anche al di là delle intenzioni iniziali, se la «Pria», già in questa fase di attesa, non esclude una sua futura più diretta presenza sul territorio.

«Se la nostra operazione dovesse andare in porto - prefigura Andrea Haupt - l'acquisizione de potrebbe costituire un primo ma significativo passo per fare della piazza di Trieste un altro dei nostri punti di riferimento». Il che, inteso in altri termini, potrebbe stare a significare successivi interventi (e quindi investimenti) su altre possibili ed allettanti realtà immobiliari cittadine di un certo livello.

Il Tergesteo, dunque, a fungere da inconsueta «testa di ponte» per una penetrazione in grande stile nello scenario immobiliare del Nordest? In effetti, sembra essere proprio questa la politica portata avanti dalla società le cui fila fanno capo alla centralissima sede di via XX Settembre nel capoluogo ligure. Attiva dal 1991, la «Pria» (denominazione adottata emblematicamente, dato che nel vernacolo genovese sta a significare «pietra») è presente anche a Milano, a Firenze e in Val d'Aosta, realtà che l'hanno vista in questi anni protagonista di operazioni immobiliari di notevole entità.

A supporto di un'immagine di solidità (e quindi di serietà dell'offerta depositata al tribunale fallimentare), la società ligure sciorina i dati dell'ultimo bilancio, che per il 2000 parlano di un patrimonio attorno ai 5 miliardi e mezzo e di un fatturato, sempre relativamente allo scorso anno, di 20 miliardi. Il consiglio di amministrazione annovera tra i soci nomi quali i Poggio, i Bonavita e gli Spagnoli, tutti genovesi, senza dunque - a quanto pare - alcuna particolare famiglia o gruppo economico-finanziario a tirare le redini dietro le quinte.

Quasi a voler rassicurare ulteriormente e definitivamente riguardo alle sorti del Tergesteo ove questi dovesse finire in mani genovesi, l'amministratore delegato si affretta a precisare che «il palazzo non subirà alcun intervento tale da modificare la sua destinazione rispetto a quella attuale, che è la più consona, riguardo alle attività e alle realtà economiche e commerciali già presenti».

Sempreché, dunque, non spuntino nei prossimi giorni altre offerte a contrastare quella della società ligure, la lunga e prosaica vicenda che ha coinvolto il prestigioso palazzo ottocentesco triestino potrà forse giungere a conclusione con la posa della «prima pietra» (anzi la prima...«pria») di una decisa politica di espansione della spa genovese sul nostro territorio.

Giorgio Coslovich

La galleria Tergesteo. Potrebbe finire in mani genovesi.

IN BREVE

Scontro tra Tir in autostrada I mezzi paralizzano il traffico

Attimi di panico ieri sul raccordo autostradale dell'altipiano all'altezza dello svincolo di Prosecco. Due Tir si sono scontrati e sono finiti di traverso. Solo il caso e la prontezza degli automobilisti che procedevano in colonna ha evitato che l'incidente si trasformasse in tragedia. Soltanto uno dei conducenti dei Tir infatti è rimasto ferito sembra in maniera lieve.

Gravi invece le ripercussioni per il traffico che procedeva sulla carreggiata in direzione Opicina-Trieste. Il sinistro è avvenuto poco dopo le 15 e l'arteria è andata in tilt bloccandosi. Soltanto l'intervento della Polstrada ha consentito l'apertura della corsia di emergenza permettendo ai veicoli di liberarsi dall'ingorgo. (Foto Sterle)

«Unico 2001» in lingua slovena: si trova in Internet e nei centri civici dei Comuni della provincia

Sul sito dell'Agenzia delle entrate, all'indirizzo www.agenziaentrate.it, che si può raggiungere dal www.finanze.it, nella sottosezione dedicata al Friuli-Venezia Giulia è disponibile la modulistica relativa al modello Unico 2001, persone fisiche, fascicolo primo, tradotto in lingua slovena. Tuttavia il fascicolo in lingua slovena può essere ritirato anche nei Comuni della provincia. In particolare a Trieste l'«Unico 2001» in lingua slovena si trova in questi centri civici: Altopiano Est (Opicina), in via Doberdò 20; Altipiano Ovest (Prosecco), a Prosecco 220; Roiano-Gretta-Barcola, Largo Roiano 3/3; San Vito Città Vecchia, via Locchi 23/b; Barriera Nuova, via Giotto 2; Chiadino Rozzol, via dei Mille 16; Valmaura Borgo San Sergio, via Paisiello 5/4; San Giacomo, via Caprin 18/1. I modelli sono a disposizione anche all'Ufficio relazioni con il pubblico in Piazza Unità d'Italia 4/e (dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 18 e il venerdì e sabato dalle 8 alle 14), al Servizio Tributi di via Genova 6, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Ha lasciato il Coroneo Alfredo Rossomando, accusato di aver molestato una minorenne

Scarcerato il massaggiatore

Accolta la richiesta della difesa. Ma non può esercitare

Macchinette Telecom fuori uso Maxi-protesta in piazza Oberdan

Centinaia di persone sballottate come palle da ping pong da via Giulia a piazza Oberdan per pagare la bolletta della Telecom. Tanto era inutile. Da giorni le macchinette automatiche non funzionano.

E in duecento o più, infuriati, hanno inscenato una protesta senza precedenti sotto il porticato della Telecom in piazza Oberdan». «Ci prendono in giro – urlavano – abbiamo inutilmente telefonato al 187 e al 188. Poi al numero verde e ci ha risposto un operatore di Ascoli Piceno». Inutile andare in posta viste le file chilometriche. «Non vogliamo pagare le 1500 lire o le 3 mila alla banca». Finale dopo l'intervento della Polizia. Chi telefonerà al 187 non avrà more e potrà pagare quando le macchinette saranno riparate.

Ha lasciato il carcere del Coroneo, Alfredo Rossomando, 47 anni, il massaggiatore accusato di violenza a una ragazza minorenne.

Il Tribunale della libertà ha accolto la richiesta della difesa, e il massaggiatore è tornato a casa. A condizione però di non esercitare in alcun modo la sua attività appunto di massaggiatore. Proprio alla fine di giugnongo il gip Nunzio Sarpietro aveva respinto la richiesta di arresti domiciliari, essendo ancora in corso l'inchiesta.

Rossomando era finito nei guai dopo le dichiarazioni di una ragazza minorenne, che aveva raccontato di aver subito particolari attenzioni durante le sedute di massaggio. Gli inquirenti avevano così avviato un'indagine, mettendo in atto una serie di intercettazioni ambientali.

Alfredo Rossomando

Tramite microtelecamere nascoste nell'ambulatorio avevano così ripreso una serie di atti, in cui sarebbero apparse evidenti le responsabilità a carico di Rossomando. Che dal canto suo si è sempre proclamato innocente.

E dopo l'arresto molte delle sue clienti sono scese in campo in sua difesa, tratteggiando la figura di un uomo integerrimo, molto bravo nella professione e rispettoso dell'intimità altrui. Eppure le riprese effettuate dagli investigatori smentirebbero tali affermazioni. Anche se, almeno in caso, il rapporto con una delle clienti sarebbe stato consenziente.

Nel corso dell'inchiesta, diretta dal pubblico ministero Laura Barresi, gli inquirenti hanno passato al setaccio le conoscenze di Rossomando, controllando in particolare il portafoglio clienti: decine di donne di ogni età che si sottoponevano alle cure del massaggiatore sono state ascoltate, per verificare se vi fossero stati altri episodi simili a quello denunciato dalla minorenne..

Ed è stato proprio grazie alla collaborazione della ragazza minorenne che i carabinieri erano riusciti a cogliere sul fatto il massaggiatore, dopo aver ripreso con le microtelecamere la seduta di massaggio, nell'ambulatorio dell'appartamento di via Rossetti.

Attesa per la prima udienza con rito abbreviato a carico del giornalista australiano Simon Main e di Alex Bruell

Sequestro record di ecstasy, domani il processo

La Guardia di finanza li aveva sorpresi a Lignano con 300 mila pasticche di droga

Si terrà domani il rito abbreviato per due dei tre imputati dell'inchiesta della Direzione distrettuale antimanfia di Trieste che riguarda un traffico di 330 mila pastiglie di ecstasy sequestrate un anno fa a Latisana.

Domani, alle 12, Alez Bruell, 27 anni, attualmente in carcere a Tolmezzo,e il giornalista australiano Simon Main 31 anni, in carcere a Padova, compariranno davanti al gip Mario Trampus.

Il terzo uomo, Alan Sokolovski, che vive in California, accusato di essere il committente e destinatario della droga scoperta dal pm Federico Frezza, sarà invece giudicato con rito ordinario.

L'udienza di domani sarà preceduta da un incontro di Main e Bruell con gli investigatori dell'Fbi e della Dda la Direzione distrettuale antimafia. Gli inquirenti cercheranno di avere un quadro più chiaro del traffico di droga tra l'Europa e gli Stati Uniti.

Il sequestro delle 300 mila pasticche, per un valore di 13 miliardi di lire, è il più grande mai effettuato in Europa, un vero e proprio record.

Nel corso dell'udienza di domani - che con ogni probabilità sarà poi rinviata a settembre - saranno ascoltati come testimoni gli uomini della Guardia di finanza che avevano effettuato gli arresti.

Un'intercettazione telefonica, poi il blitz delle Fiamme gialle. L'inchiesta condotta dalla Dda e dall'Fbi

Durante i precedenti interrogatori, Alex Bruell aveva spiegato i suoi rapporti con Alan Sokolovsky, il commerciante californiano che secondo l'accusa avrebbe gestito dalla costa del Pacifico il traffico miliardario delle pasticche sequestrate a Lignano e dirette a Beverly Hills. Il carico doveva essere preso in consegna da Simon Main, il quale continua protestarsi innocente, asserendo di essere vittima di un tragico equivoco: lui, stando a quanto ha ripetuto agli inquirenti, era convinto di dover trasportare un'ingente somma di denaro, e non uno dei più grossi quantitativi di droga mai sequestrati.

L'arresto di Bruel e Main era avvenuto in seguito all'intercettazione di una telefonata. Durante il colloquio i due arrestati si erano messi d'accordo per incontrarsi in un'area di sosta a pochi chilometri da Lignano.

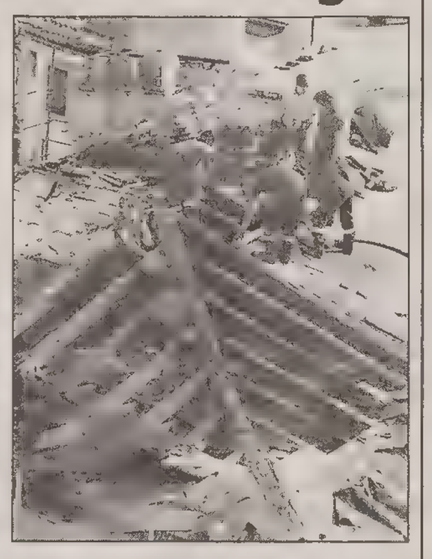
Gli uomini delle Fiamme gialle, una ventina, si erano appostati, intervenendo nel momento in cui i due si scambiavano la merce. La droga, che arrivava dall'Olanda ed era destinata appunto agli Stati Uniti, era stipata in due grosse borse nell'auto guidata da Bruell.

Allarme incendio ieri pomeriggio in uno stabile in ristrutturazione al numero 19

Fiamme sul tetto in via Cologna

Allarme incendio ieri pomeriggio in via Cologna 19 dove una parte del tetto dello stabile è andata in fumo. L'edificio di cinque piani, che fa angolo con via Ricci, è sottoposto a lavori di straordinaria manutenzione ed è quindi «ingabbiato» da un'impalcatura. Ieri pomeriggio erano in corso dei lavori proprio sul tetto e si stavano sistemando dei pannelli catramati per realizzare l'impermeabilizzazione della copertura prima di sistemarvi le tegole. I pannelli catramati vengono posizionati a caldo ed è quindi molto probabile che l'operazione possa aver innescato l'incendio.

Sul posto sono accorse due autobotti e un'autoscala dei vigili del fuoco. Un idrante è stato allacciato alla rete idrica all'angolo con l'adiacente via Galilei e in breve tempo si è avuta ragione delle fiamme. Nel corso del rogo si è sviluppato anche del fumo e i vigili del fuoco sono stati pronti a intervenire anche con gli autorespiratori. Nei prossimi giorni verranno fatti ulteriori sopralluoghi per verificare e quantificare i danni.



Il tetto distrutto dal fuoco. (Foto Lasorte)

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA
AMBASCIATORI
NAZIONALE CINEMA MULTISALA
DAVID DUCHOVNY JULIANNE MOORE in un film di IVAN REITMAN EVOLUTION
SHREK
GLI ALTRI FILMS (al Nazionale)
● PEARL HARBOR Colossal d'amore e di guerra.
● LE FATE IGNORANTI Il film evento.
● IL SARTO DI PANAMA Spy story di J. Le Carrè.
OGGI INGRESSO A SOLE L. 9000

APPARECCHI ACUSTICI PHILIPS
"invisibili" automatici personalizzati
CENTRO ACUSTICO PHILIPS TRIESTE
Viale XX Settembre, 46
Tel. 040/775047
da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE

AL CAFE' METRO
SISTIANA CENTRO TEL. 040 211100
SERATE MAGICHE IN COMPAGNIA DELLA MAGA GEMMA OGNI MERCOLEDI E VENERDI DALLE 20 ALLE 24
OGNI GIOVEDI SERATA DEDICATA ALLE DONNE SINGLE ALLE QUALI VERRA' OFFERTO IL NOSTRO ELIXIR D'AMOUR

La conferenza di presentazione dello spettacolo che prenderà il posto di «Luci e suoni» nella cornice del Castello

E Max fa ritorno a Miramare

Paoletti: «C'era bisogno di animazione serale e di fonti artistiche di qualità»

Una suggestiva immagine del vecchio «Luci e suoni».

Molti dei progetti della città in chiave turistica non possono prescindere da una maggiore valorizzazione del patrimonio artistico. È il dato emerso nel corso della conferenza di presentazione, avvenuta nella sede della Camera di commercio, dello spettacolo «Sono felice del mio caro Miramare. Il sogno di Massimiliano d'Asburgo» che intende far rivivere in forma di prosa la saga delle vicende imperiali di Miramare. Lo spettacolo, in programma nelle giornate di venerdì e sabato dal 21 luglio al 25 agosto, rientra nel vasto progetto Maximilian suoni e luci 2001 varato dall'Airsac (Associazione italiana ricerche e sviluppo aree culturali) presieduta da Enrico Benedetti con il supporto finanziario della Camera di commercio di Trieste attraverso il fondo proventi benzina agevolata.

«La Camera di commercio ha creduto subito all'idea dell'Airsac – ha spiegato Antonio Paoletti presidente della Cciaa nel corso della conferenza –. Abbiamo agito in prospettiva dopo aver valutato che a Trieste mancano punti di riferimento adeguati. Una città "da conferenze" come Trieste difetta di animazione serale e fonti artistiche di qualità». Il progetto Maximilian prevede l'allestimento di un ristorante nel castello di Miramare sposato a proposte artistiche di animazione con interventi musicali, squarci teatrali ed effetti sonori. Una progettualità che doveva coinvolgere anche il castello di San Giusto e lo stesso Teatro romano: «abbiamo preferito intanto puntare sul castello di Miramare», ha precisato ancora Paoletti nel suo intervento lasciando tuttavia intendere che altri progetti dell'Airsac, da elaborare con la Apt e la Soprintendenza per i beni ambientali potrebbero trovare realizzazione. Nato artisticamente dalle ceneri di Luci e suoni lo spettacolo è frutto di un lavoro di ricerca storica sfociato poi nella regia di Paola Bonesi e Cristina Barzi. Lo spazio scenico naturale costituito dal magnifico parco del castello di Miramare suggeriscono il tema conduttore dell'originale proposta teatrale: «Abbiamo voluto spostare l'attenzione sul senso armonico ed estetico voluto in vita da Massimiliano – ha spiegato la regista Paola Bonesi – le piante, i fiori, ci porteranno all'interno di una metafora vita-giardino un vero diario vivo con momenti e commenti musicali tratti dal repertorio ottocentesco».

Gli spettacoli di cinquanta minuti sono previsti dal 21 luglio al 25 di agosto

Gli spettacoli, della durata di 50 minuti, cominciano alle 21 con doppia rappresentazione (alle 22) nelle serate di agosto. Della compagnia fanno parte gli attori Marco Casazza nella parte del giardiniere Anton, Mariella Terragni (l'arciduchessa Sofia), Francesco Gusmitta nei panni dell'imperatore Francesco Giuseppe, Nikla Petruska Panizon nelle vesti di Carlotta del Belgio, Massimo Rovatti il giovane Massimiliano, e Christine Schaab dama di compagnia.

Francesco Cardella

Selezione per Miss Mondo. Alla goriziana Alessia il titolo più ambito

Le «mule» Francesca e Sabina Ragazza Cioé e Miss Eleganza

C'erano anche tre ragazze triestine alla selezione del concorso «Un'italiana per Miss Mondo», svoltasi domenica sera al camping Isola di Panzano Lido e due di loro si sono fatte valere: Francesca Barbiero, 16 anni, di Trieste si è aggiudicata il titolo di «Ragazza Cioè», mentre la ventenne Sabina Sedmach, di Aurisina ha ottenuto il titolo di «Miss Eleganza». Alla goriziana Alessia Mezzorana, invece, il titolo più ambito nella selezione di «Miss Mondo».

La sfilata è stata aperta dalla prima delle ragazze maggiorenni, Alessia, 18 anni, da Gorizia. Molte delle candidate miss provenivano dalla provincia di Gorizia, ma tante arrivavano da più lontano. Come Lisa, da Pordenone, 19 anni e commessa con un sogno: diventare indossatrice. Come Valentina che invece viene da Udine e fa l'educatrice. Diverse le concorrenti di Gorizia. La costa triestina era invece rappresentata da Sabina, banconiera ventenne ed Elisa con la stessa età e lo steso sogno:fare il giro del mondo.

Le aspirazioni delle maggiorenni (moda e cinema) sono condivise anche dalle più piccole, in gara per il titolo di «Ragazza Cioè». Qui le isontine erano solo tre: Tamara, 17 anni, da Gorizia, che studia al Liceo pedagogico; Valentina, da Lucinico, stessa età, fa la barista e vorrebbe girare il mondo; Angela, la più piccola: ha solo 14 anni, studia al Liceo artistico e vorrebbe diventare ballerina. Da Tolmezzo è arrivata Federica, 16 anni, mentre da Udine Giorgia, 15 anni, e Fabiana, 17, entrambe studentesse. Una sola la concorrente minorenne triestina: Francesca, 16 anni, sogna un futuro sulla passerella.

e. o.

Sabina di Aurisina

Francesca di Trieste

Alessia di Gorizia

Una delegazione giapponese in Porto Vecchio e al Molo VII

Il nostro porto interessa ai giapponesi. Una delegazione dell'Autorità portuale di Yokkaichi, ospite del Lloyd Triestino, ha visitato ieri pomeriggio le strutture dello scalo. In precedenza la delegazione, guidata dal vicepresidente della Port Authority di Yokkaichi, Terumi Iijma, ha avuto un incontro ufficiale con i vertici del Lloyd Triestino, il vicepresidente George Hsu e l'amministratore delegato Bronson Hsieh. Prima di visitare il Porto Vecchio e il terminal contenitori, dove è stata ricevuta dall'amministratore delegato della Tict, Krumenaker, la delegazione giapponese si è incontrata con i vertici dell'Autorità portuale.

Progetto per una succursale dell'Isef

Scuola d'educazione fisica Bologna snobba Trieste e cerca spazi a Gorizia

L'Isef di Bologna, avrebbe in animo di aprire una succursale nella nostra regione e, snobbando Trieste che da anni inseguiva questo traguardo, rivolge invece la sua attenzione su Gorizia. La scuola del capoluogo emiliano per i futuri professori di educazione fisica - che dal prossimo anno accademico diventerà facoltà di Scienze motorie dell'Università degli studi di Bologna - ha messo da tempo gli occhi sul capoluogo isontino. I motivi? Gorizia ha diverse palestre da sfruttare e un bel campo d'atletica, il «Fabretto».

Dai vertici dell'Isef non arrivano né conferme né smentite alla notizia, ma il pensiero va subito ai soliti problemi di spazi per gli studenti. Mense, alloggi, aule... Poi c'è da verificare l'effettiva funzionalità delle strutture sportive, la convivenza con gli atenei di Trieste e Udine e con le vicine facoltà di Scienze motorie (prima fra tutte quella dell'Università friulana con sede a Gemona) che potrebbero ridurre il numero di studenti da convogliare su Gorizia.

Intanto il nostro Ateneo si muove per ampliare il proprio panorama di offerte formative. La «gara» con Udine

Ai movimenti di «mercato» provenienti da fuori regione Trieste e Udine rispondono in maniere diverse. Se Udine prosegue con la sua politica di sviluppo dei corsi di laurea già esistenti (primo fra tutti, relazioni pubbliche), Trieste si muove per ampliare il proprio panorama di offerte formative, a tutt'oggi legato soprattutto a Scienze internazionali e diplomatiche che proprio in questi giorni ha rieletto alla presidenza Maria Paola Pagnini. È pronto per settembre il corso in economia ambientale, «sponsorizzato» dall'ex deputato Mario Prestamburgo, è pronto il master annuale (150 ore) in investigazione. Probabile anche l'avvio - ma non certo in tempi brevi - dei corsi di laurea in comunicazione e gestione delle risorse umane nelle organizzazioni (triennale) e in investigazione (biennale?). «Sono corsi che a tutt'oggi sono presenti in pochissimi atenei italiani - sottolinea il direttore del Polo universitario triestino a Gorizia Piergiorgio Gabassi -: stiamo lottando contro Udine per accaparrarceli».

Sempre parlando dell'Università di Trieste, alla prese con problemi di spazi minori rispetto a quella di Udine, è stata confermata la presenza a Gorizia del travagliatissimo corso di laurea in politica del territorio (che però passerà dalla facoltà di Scienze della formazione alla facoltà di Architettura). Si divide anche il destino degli attuali corsi di diploma in economia e gestione delle imprese ed economia dei servizi turistici. Entrambi diventeranno corsi di laurea: il primo a Trieste, il secondo a Gorizia.

Trieste e Udine andranno finalmente a braccetto nella scuola di specializzazione post-laurea in valutazione del rischio idrogeologico, in progetto (ma anche in questo caso si parla di molti anni a venire) nella restaurata Villa Ritter di Straccis.

DUINO AURISINA Gli Amici della Terra: tutelare un ambiente messo a rischio dal progetto per la baia di Sistiana

«La cava è ricca di grotte»

«E' venuta alla luce una situazione che tutti preferivano ignorare»

Nella cava di Sistiana esiste un patrimonio naturale di grande rilevanza che verrebbe spazzato via se il progetto della società S.T. Sistiana dovesse essere realizzato. Lo afferma, in una nota, il presidente degli Amici della Terra, Roberto Giurastante, il quale ricorda che «l'esplorazione della Grotta delle Candele, effettuata dalla nostra associazione il 10 luglio scorso, ha portato alla luce una situazione che fino a questo momento tutti preferivano ignorare».

Il patrimonio naturale cui si riferisce Giurastante è appunto il complesso delle grotte che costella le pareti della cava, dove il progetto della S.T. Sistiana prevede «un complesso termale, una darsena, un albergo di lusso, un borgo (ovvero un intero paese abbarbicato alle pareti della cava) con i relativi parcheggi».

Un particolare della Grotta delle Candele esplorata di recente dagli Amici della Terra.

Si tratta, sostengono gli Amici della Terra, di «un raro esempio di fenomeni di carsismo a livello del mare. Un museo naturale – sottolineano – che deve essere tutelato da una cementificazione che prevede lo sconvolgimento di questo tratto di costa, prezioso non solo per la nostra ristretta provincia».

«Quello che abbiamo potuto ammirare nella Grotta delle Candele – prosegue Giurastante – è un miracolo costruito dalla natura in millenni, un patrimonio che deve essere tutelato integralmente. La discesa nella Grotta delle Candele ci ha riservato molte emozioni. Quella che secondo lo studio geologico della Sgp Gervasio e Protasio doveva essere una cavità di modeste dimensioni, senza alcun fenomeno a carsismo rilevante – sottolinea – si è invece rivelata in tutta la sua bellezza, con stupende concrezioni sulle pareti, stalattiti e stalagmiti affascinanti per forme e dimensioni, numerosi sbuffi d'aria che stanno a testimoniare la possibile vicinanza del corso sotterraneo del Timavo. L'accesso a questa grotta era stato accuratamente ostruito con detriti, forse per impedire che qualcuno potesse rendersi conto del suo reale valore, che ben rappresenta il fenomeno del carsismo esistente nella cava».

«Sono diciassette le grotte per ora conosciute nella cava – conclude la nota degli Amici della Terra –, Molte sono state distrutte durante gli scavi. Ecco perché si rende necessario un reale intervento di tutela, affinché quello che rimane di questa preziosa testimonianza della natura non venga sommerso dal cemento della speculazione».

DUINO AURISINA Anche il sindaco Vocci a un vertice in Prefettura

Lunghe code e ingorghi per uscire dalla baia

Vertice ieri mattina in Prefettura per risolvere le questioni di ordine pubblico nel comune di Duino-Aurisina, legate alla frequentazione - diurna e notturna - della baia di Sistiana.

Il prefetto, il questore, il comandante dei Carabinieri e quello della Guardia di finanza, un dirigente dell' Anas, hanno incontrato il sindaco Marino Vocci per fare il punto della situazione e trovare soluzione agli ingorghi che si creano all' uscita della baia, con l'immissione delle automobili lungo la statale 14 in direzione Trieste.

I problemi di traffico sorgono soprattutto nei week end, con lunghe code che si intersecano con il traffico di rientro in città da Grado. Nei prossimi giorni - è stato deciso nel corso del vertice - verrà posto, in collaborazione con l'Anas, un cartello stradale di avviso all'altezza del bivio di Monfalcone, per favorire il deflusso del traffico proveniente da Grado verso l'autostrada.

«L'obiettivo - ha spiegato Vocci - è di dividere il flusso dei veicoli, favorendo il passaggio per l'autostrada di chi arriva da Monfalcone, lasciando libera la statale 14 per chi si immette dalla baia di Sistiana».

Il vertice in prefettura ha trattato anche il tema, più volte segnalato, degli schiamazzi notturni nell'area della baia: «Abbiamo chiesto alle forze dell'ordine - ha dichiarato ancora il primo cittadino di Duino-Aurisina - un maggiore e più severo controllo notturno in tutto il sito», controllo che verrà potenziato già a partire dal prossimo fine settimana.

Sempre sul fronte della sicurezza, le auto che raggiungono la baia preoccupano anche il presidente di una delle quattro società nautiche di Sistiana, Romano Cataletto: «Due domeniche fa - ha affermato - abbiamo assistito a un maxi ingorgo in baia: stava arrivando un temporale, tra i bagnanti c'è stato il fuggi fuggi generale con il risultato che la baia è rimasta paralizzata. Figuriamoci cosa succederebbe se, al posto di un banale temporale, ci fosse un serio motivo di sicurezza, come un incendio, e tutti i frequentatori della baia tentassero di uscire contemporaneamente dalla zona. Si impone, a mio parere, un cambiamento radicale».

Un cambiamento già previsto nel piano particolareggiato di iniziativa privata proposto dalla St Sistiana per il riutilizzo della baia, sul quale la maggioranza sta dialogando con la proprietà, tanto che si potrebbe giungere prestissimo, prima delle ferie, all'adozione del documento urbanistico.

Francesca Capodanno

MUGGIA Dopo lo stanziamento di un miliardo da parte della Regione

Porticciolo, a gennaio il via ai lavori di risistemazione

Potrebbero cominciare a gennaio i lavori di risistemazione del porticciolo di Muggia. La giunta regionale, venerdì scorso, ha stanziato un miliardo per tali interventi, e a breve sarà terminato il progetto definitivo, che quindi andrà in appalto.

Della questione si parla ormai da tempo. La stessa cifra di un miliardo era già stata inserita nel bilancio 2001, alla fine dello scorso anno. Ma il tema della risistemazione del porticciolo è stato oggetto anche di critiche da parte dell'Associazione diportisti che, nell'ambito della diatriba sulla gestione del porticciolo, accusava il Comune di negligenza proprio per «non aver fatto nulla per la manutenzione dei moli e degli ormeggi».

Il finanziamento regionale è stato stanziato sulla base di un progetto di massima, che comprendeva anche altri interventi, per un totale di quasi un miliardo e ottocento milioni.

Alcuni di questi lavori ora verranno stralciati (ad esempio quelli riferiti al tratto oltre il volto), altri invece sono già stati realizzati, attingendo ad altri fondi, come la pavimentazione e la posa delle colonnine nel mandracchio. Interventi che, come si sa, stanno per essere ultimati.

«Ora si rivedrà la cifra del progetto preliminare, e si studierà il modo per impiegare il miliardo stanziato dalla Regione, così da finanziare il maggior numero di interventi e non lasciare nulla di incompiuto. I pochi interventi restanti, previsti dal progetto preliminare, saranno realizzati in un secondo momento e finanziati con altri fondi», spiega il sindaco Lorenzo Gasperini.

«Si partirà subito – promette il primo cittadino. Il progettista è stato già incaricato. In genere ci vogliono due mesi per ultimare un progetto, dopodiché si passerà alla gara. Conto che per gennaio avremo già il nome della ditta che dovrà svolgere i lavori».

Gli interventi, definiti di «manutenzione ordinaria e straordinaria», in parte non sono stati ancora definiti nei dettagli. In generale riguarderanno l'illuminazione, l'arredo urbano, la pavimentazione, l'impiantistica, la pulizia del fondale e la sistemazione degli attracchi.

«Si installeranno i lampioni, tolti quattro anni fa perché fatiscenti – precisa – e si realizzeranno gli allacciamenti idrici ed elettrici, probabilmente non su colonnine ma in armadietti chiusi. Una volta pulito il fondale, è probabile che si predisporrà anche l'illuminazione a pelo d'acqua, almeno nell'ambito del mandracchio».

Sergio Rebelli

MUGGIA Sabato scorso, in piazza Marconi, la cerimonia di premiazione della 41.a edizione del premio letterario

Il triestino Della Rocca vincitore del «Leone»

«Il professore» sarà presto pubblicato. Non assegnato il primo posto per la poesia

La vita, la morte, l'amore sono i temi dei lavori di prosa e poesia della 41.a edizione del «Leone di Muggia», il premio letterario promosso dall'Università Popolare e dal Comune di Muggia in collaborazione con la Fondazione Crt.

La premiazione dei vincitori si è svolta sabato sera in piazza Marconi, presenti l'assessore alla Cultura Italico Stener, il vicepresidente dell'Università popolare Pierluigi Sabatti, Giorgio Tommasetti in rappresentanza della Fondazione Crt ed Elvio Guagnini, Ranieri Ponis e Irene Visintini per la commissione giudicatrice.

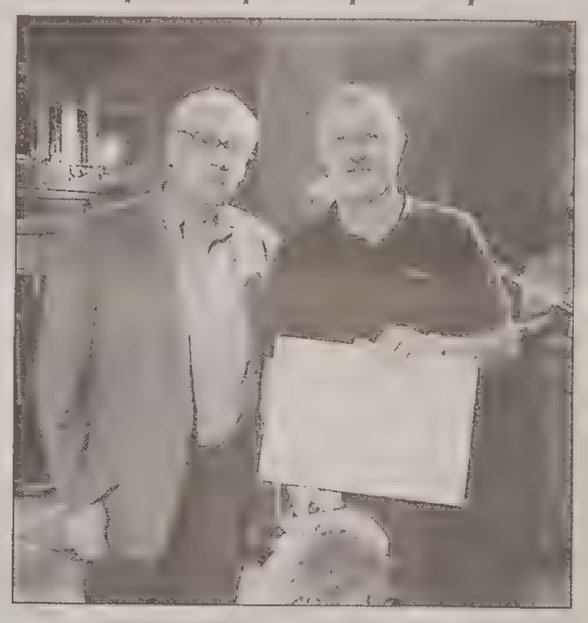
Guagnini, direttore del dipartimento di italianistica dell'Università di Trieste, ha presentato i vincitori e le loro composizioni, a iniziare dalla sezione poetica, il cui primo premio non è stato assegnato poiché, secondo lui, più che raccolte dalla complessa organicità sono pervenute poesie singole, significative ma espressione di un pensiero estemporaneo.

Il secondo premio è stato assegnato a Mariuccia Coretti di Turriaco per la raccolta «Viaggi e respiri», «per l'interessante richiamo al mito, a certi tratti della cultura classicistica e per un ricorrente gusto paesistico»; terza classificata Maria Noacco, anche lei di Turriaco, con la raccolta «Eclissi di luna», «per la ricerca su temi esistenziali, qualche preziosità d'immagine e qualche tratto inedito di tensione sperimentale». Quarto premio a Giulio Brizzi di Trieste per l'incisività delle immagini, la lucidità dello sguardo e alcuni tratti d'ironia» della sua «verità ruggine». Segnalata la silloge «Se per vivere bastasse campare» del veneziano Francesco Sassetto.

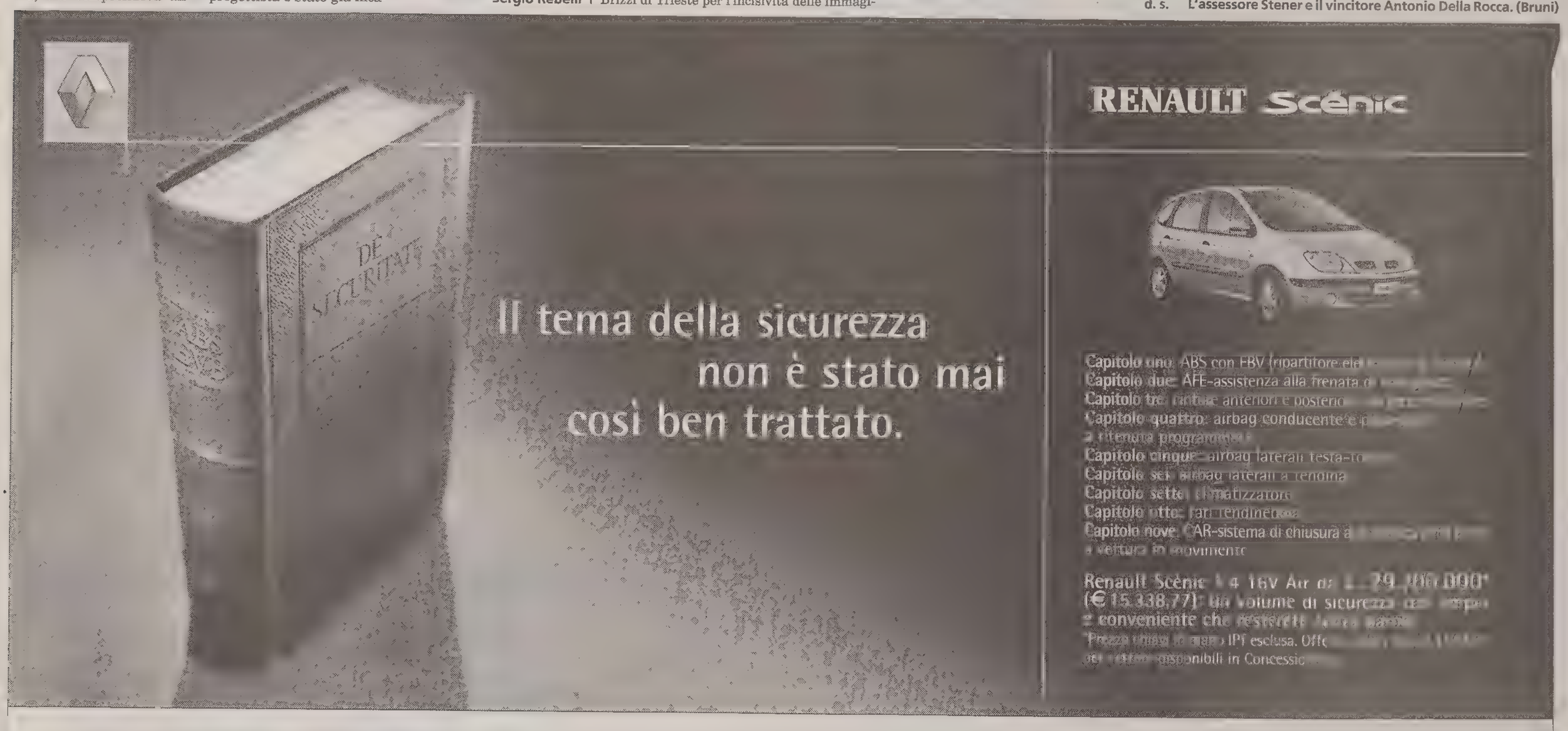
Passando alla prosa, la segnalazione è andata al racconto sulla tematica dei profughi del triestino Ettore Fidemi «Sasha». Quarto premio al racconto «Italo-Evelina» di Mario Frezza, anch'egli triestino, storia di un amore assoluto narrato «con spirito delicato e sorridente». Terza classificata Claudia Armani di Trieste, con il thriller storico «Il tempo degli orrori», «per l'efficace ricostruzione psicologica dei personaggi e il gusto della suspence». Il secondo premio è un omaggio che Silvana Zanella di Rovigo ha voluto fare allo scrittore francese Antoine de Saint-Exupéry, trattato con avvincente e vivace scrittura.

Primo premio, infine, al «Professore» del triestino Antonio Della Rocca, cui ha dato voce l'attore Ugo Amodeo, che ha letto anche qualche pagina di tutti gli altri testi vincitori. Splendida ricostruzione in flash back, sul filo sottile di un'ironia che smaschera l'ipocrisia, «Il professore» è la storia di un uomo raccontata dai ricordi degli altri, per la maggior parte «amici o pseudo tali», in piccolissima parte amici autentici. E' la prima volta, ha confidato il vincitore, che gli viene conferito un premio così importante. Prossimamente le sue pagine saranno stampate dalla casa editrice Ibiskos di Empoli.

d. s.



L'assessore Stener e il vincitore Antonio Della Rocca. (Bruni)



È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:
DAGRI Via Flavia, 118 - Trieste Tel. 040 281212
ZAGARIA Piazza Sansovino, 2/1 - Trieste - Tel. 040 308702

ORE DELLA CITTÀ

Riunione al Rotary

Rotary Club Trieste Nord: la riunione conviviale di questa sera si terrà alle ore 20.30 presso lo StarHotel Savoia. L'ing. Valeria La Torre e Marco de Morpurgo parleranno della loro esperienza di scambio rotariano all'estero. Interverrà inoltre il dott. Gianlodovico Molaro, team-leader del gruppo italiano in Canada.

Laboratorio per attori

Nell'ambito della programmazione estiva, si terrà nei prossimi giorni presso la sede del Teatro dei Fabbri, via dei Fabbri 2/A, una laboratorio per attori dal titolo: «La dolce follia». Nel corso degli incontri si passeranno in rassegna molte delle curiose caratteristiche dell'arte comica e dei suoi paradossi. Il lavoro svolto è finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo. Per informazioni: direttamente in teatro o telefonando ai numeri 040310420 / 3337291099.

Circolo Che Guevara

Oggi conferenza stampa di presentazione del programma estivo di conferenze del Circolo Che Guevara presso la «Casa Gialla» di strada del Friuli. La conferenza stampa avrà luogo alle ore 11.30 presso il caffè San Marco. La prima conferenza della serie (prof. Panizon) si terrà giovedì 19.

Gruppo cicloturisti

Il Gruppo cicloturisti e ciclisti urbani «Ulisse» di Trieste comunica a tutti gli interessati che giovedì 19 luglio, alle 20.30 presso la sede dell'associazione, in via del Sale 4/B, si terrà una proiezione di diapositive curata da Giorgio Fernetti. Verrà presentata la ciclovacanza con destinazione la «Valle dei Mocheni» in programma dal 15 al 19 agosto, di cui le iscrizioni sono aperte fino a fine mese. Nel corso della serata verranno fornite tutte le eventuali informazioni necessarie. L'ingresso è libero.

Galvani e Volta: mostra a Grignano

Oggi, alle ore 11, inaugurazione della mostra «L'eredità di Galvani e Volta nella scienza contemporanea» all'Adriatico Guesthouse del Centro di fisica teorica a Grignano. Pannelli fotografici, libri e oggetti consentiranno un itinerario storico-scientifico organizzato in occasione del bicentenario della morte di Luigi Galvani e dell'invenzione della pila da parte di Alessandro Volta (di cui sarà visibile una copia). Inaugurerà la mostra il prof. Giorgio Giacomelli dell'Università di Bologna.

Visita guidata

Il Consolato dei maestri del lavoro invita i soci e gli amici alla visita guidata della mostra «Siberia - Gli uomini dei fiumi ghiacciati» che si effettuerà oggi pomeriggio. Ritrovo alle 17.15 davanti all'ingresso delle Scuderie a Miramare.

Ferragosto nei castelli

L'Associazione lavoratori anziani d'azienda provinciale organizza una gita ai castelli di Brežice e Otočec e alla città di Novo Mesto nella Bassa Carniola (Slovenia) il giorno 15 agosto. Le prenotazioni si effettueranno presso la sede Anla al Circolo Fincantieri-Wärtsilä, galleria Fenice 2, tel. 040.661212 a cominciare da oggi dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 e successivamente solamente il pomeriggio dalle 17 alle 19 il mercoledì 18, giovedì 19 e venerdì 20 luglio fino all'esaurimento dei posti disponibili. Per partecipare alla gita basta essere in possesso di carta d'identità valida per l'estero.

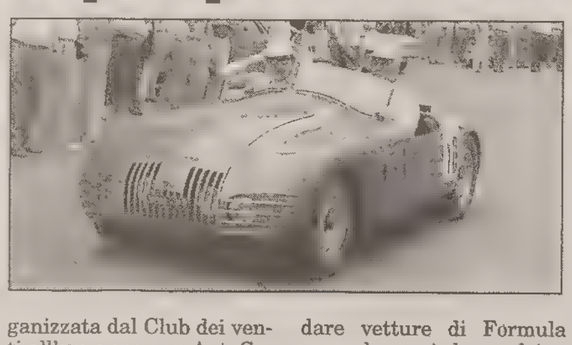
Diplomi al Galilei

Sono disponibili i diplomi di maturità conseguiti al liceo scientifico Galilei per l'anno scolastico 2000/2001. L'orario di apertura della segreteria è lunedì, mercoledì e sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

Grande attesa e nomi di prestigio alla kermesse automobilistica a squadre

La rievocazione della Trieste-Opicina diventa sempre più internazionale

Ha ormai varcato i confini nazionali la fama della rievocazione storica della Trieste-Opicina, che avrà luogo sullo storico tracciato cittadino l'8 e il 9 settembre prossimi, con la significativa partecipazione, tra gli altri, di una concorrente proveniente anche dalla California, che gareggerà nella gara automobilistica a squadre su una Siata sport del 1953, di un appassionato proveniente dalla Svezia che correrà su una Maserati 200 S e di un chirurgo svizzero che parteciperà a bordo di una rarissima Alfa Romeo TZ1.



Tra gli illustri ospiti che hanno accettato di fungere da apripista dell'ormai importante tenzone sulle quattro ruote, che si rifà alla storica gara automobilistica della Trieste-Opicina (organizzata dal Club dei venti all'ora e sponsor Apt, Camera di commercio, CrT Fondazione, Regione, Comune di Trieste e Provincia), ci sarà anche il vincitore di due Mille miglia, il conte Giannino Marzotto, che guiderà la Lancia Aprilia con la quale ha disputato la Trieste-Opicina del 1948 e Maria Teresa De Filippis, la prima donna a guidare vetture di Formula uno, che sarà la madrina della squadra Maserati.

Anche quest'anno, infatti, saranno sette le squadre che si contenderanno il prestigioso premio Fiva, offerto dal Comune di Trieste, vinto nelle precedenti edizioni dalla squadra Bugatti e successivamente dalla squadra Fiat che lo offrirà alla nuova squadra vincitrice. Il trofeo verrà assegnato definitivamente a chi avrà ottenuto tre vittorie consecutive.

Tutte le vetture ammesse appartengono alla categoria sport, di costruzione antecedente al 1960. Allo start di piazza della Borsa si allineeranno le squadre Bugatti, Alfa Romeo, Fiat, Ferrari, Maserati, Osca più una squadra mista denominata «All Stars» che comprende vetture di case altrettanto prestigiose di quelle appena citate.

La formula della tenzone, che quest'anno ha anche una collaborazione con lo Yacht club Adriaco, è, come detto, a squadre: le auto in gara non concorreranno singolarmente, ma i risultati di ognuna concorreranno a determinare la classifica finale di squadra.

Daria Camillucci

USTICAlines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ, GIOVEDÌ E I FESTIVI

Pola PARTENZA ore *07.30*

Trieste ARRIVO ore *09.30*

Trieste PARTENZA ore *18.30*

Pola ARRIVO ore *20.30*

TARIFFE

	ADULTI	RAGAZZI (da 1 a 4 anni)
SOLO ANDATA ⇨	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO ⇨	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE

TRIESTE
Stazione Marittima
Molo Bersaglieri
dalle ore 17.00 alle ore 18.00

per informazioni:
SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza dell'Unità d'Italia 7
Tel. 040 6702711 - Fax: 040 67027300
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14
Tel. 00385 52 210431
Fax: 00385 52 211799

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI Spa - Gorizia
P.le Martiri per la Libertà d'Italia n. 19
Numero verde 800.955957
Linea Marittima Trasporto Passeggeri
TRIESTE-GRADO
M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste Stazione Marittima Lato Sud	Arrivo a Grado Molo Torpediniere
08.15	09.45
12.00	13.30
16.00	17.30

Partenze da Grado Molo Torpediniere	Arrivo a Trieste Stazione Marittima Lato Sud
10.00	11.30
14.00	15.30
18.00	19.30

Tariffe:
Corsa singola: L. 6.500 - Andata e ritorno: L. 10.000 - Biciclette: L. 1.000 - Abbonamento nominativo da 10 corse: L. 40.000 - Abbonamento nominativo da 50 corse: L. 80.000

Per informazioni:
TRIPNAVI S.p.a.
Via Felice Venezian n. 1 - Trieste
Tel. 040.308376 - 361069
Fax 040.309297 - 630751

FARMACIE

Dal 16 al 21 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Giotti 1, tel. 635264; via Belpoggio 4, tel. 306283; via Flavia di Aquilinia 39/C, Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Giotti 1; via Belpoggio 4; via dell'Istria 33; via Flavia di Aquilinia 39/C; Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 33, tel. 638454.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Appuntamenti della notte

● Fantasmare: appuntamento al Molo Quarto del Porto Vecchio. Oggi alle 20.45 Conferenza su «Memorie d'acqua» a cura di Elena Rojac. Alle 21.30 una proiezione di Cristina Sirca sul tema «Elemento:acqua».

● Oggi, alle 22, nell'ambito di Beach City Volley, in Riva Nazario Sauro, concerto di Fausto Leali. Ingresso libero.

● Oggi, alla Trattoria pizzeria Spetic in Strada di Fiume 425, El Mago de Umago Show.

● Oggi al caffè Tommaseo di Riva Tre Novembre 5, pianobar dopo teatro.

● Domani all'Enjoy Discoclub di Grignano «My house on Wednsday: Steva Mantovani dj». Primo livello house music, secondo livello black grooves Sur dj. Informazioni al numero 3334308659.

● Oggi Martedì live al Cantera Disco Bar di Sistiana Mare.

● Domani Maria del Carmen y son cubano. Frizzante serata enogastronomica sudamericana al ristorante trattoria Tempo Libero di via Fernetti 21 a Monrupino.

● Domani «Mitica Birreria Dreher»: atmosfera anni 70 con le performance musicali dei Cugini di Gianfry, alla trattoria pizzeria Spetic in strada fi Fiume 425.

CLUB ALPINO

XXX OTTOBRE - Domenica 22 luglio un'escursione per percorrere il Sentiero Giovanni Durissini, che realizza, in uno splendido anello, il giro del Gruppo del Cadini di Misurina. Coloro che non si sentissero idonei per la traversata, potranno salire direttamente al Rifugio Fonda Savio, seguendo il facile sentiero che parte dal bivio per il Pian degli Spiriti, poco distante da Misurina, dove saranno portati dal pullman. Il Sentiero Giovanni Durissini non si svolge solo su tracce di antichi sentieri di cacciatori o di militari, poiché in gran parte esso è stato realizzato ex novo per permettere agli escursionisti di scoprire il mondo meraviglioso (prima del tutto negletto) dei Cadini di Misurina, cime di bellezza eccezionale. Con un percorso molto articolati fra dirupi e ghiaie, si arriva al fondo del «Cadin del Nevaio», da qui, salendo con l'aiuto di modeste attrezzature, si supera una balza sassosa e si giunge al Passo dei Tocci, dove c'è il Rifugio Fonda Savio (2359 m), struttura funzionale e ospitale che ha mantenuto le caratteristiche di Rifugio, dove i gestori, oltremodo cordiali, offrono una montanara e calda accoglienza. Programma: partenza da via Fabio Severo, di fronte alla Rai, alle 6.30, a Misurina alle 10.30, al Fonda Savio alle 15, a Trieste alle 22 circa. Prenotazioni Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 0403474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

ALPINA DELLE GIULIE - Sul Monte Robòn da Sella Nevea, domenica 22 luglio. Si salirà da Sella Nevea (1170 m) lungo il sentiero che nel primo tratto affianca l'impianto di risalita verso il monte Poviz. Poi la comoda mulattiera continua nel bosco con ampi tornanti passando sotto la parete della montagna, per poi piegare piacevolmente in quota verso l'avvallamento da cui si inoltra nel caratteristico vasto altipiano carsico sulle pendici del Cergnala, costeggiando sprofondamenti e pozzi naturali. Proseguendo con leggera salita in questo ambiente solitario e molto suggestivo, si giungerà a Sella Robòn e al bivacco speleologico Modonutti-Savoia (1905 m). Dal largo avvallamento della Sella si raggiungerà in breve la cima del Monte omonimo (1980 m), percorrendo il vecchio sentiero di guerra intagliato nella roccia. Dalla cima eccezionale spettacolo su Montasio, Jof Fuart, Cima Vallone e Cima Alta di Riobianco. Dopo il pranzo dal sacco si scenderà in circa due ore mezza a Sella Nevea lungo il sentiero Cai n. 637, sostando per dissetarsi alla sorgente carsica d'infiltrazione al Pian de la Lope (1592 m), luogo pittoresco e solitario che invita alla sosta, in una incantevole radura tra i dirupi. Partenza con pullman ore 7. Rientro ore 20. Capogita Aldo Alfieri.

Lo splendido anello di Misurina e il Monte Robòn

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
17/7	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
17/7	8.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31 A
17/7	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
17/7	12.00	It ISTANBUL	Ambarli	39
17/7	14.00	Pa MSC MICHELE	Capodistria	VII
17/7	16.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	47
17/7	17.00	Cy JUNIRER	Durazzo	22
17/7	21.00	It MARCONI	Lignano	St. Mar.

TRIESTE - PARTENZE

17/7	8.00	It MARCONI	Lignano	St. Mar.
17/7	10.00	Ot ALDAWHA	ordini	Siot 4
17/7	13.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
17/7	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
17/7	19.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31 A
17/7	20.00	It UND MARMARA	Istanbul	31
17/7	20.00	It CALAROSSA	Pola	Atsm
17/7	21.00	Pa MSC MICHELE	Venezia	VII
17/7	22.00	Cy ALEX I	ordini	45
17/7	23.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	47

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.o luglio 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	*L. 5.000 - € 2,58*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 16.000 - € 8,26*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-DUINO con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 13 luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

p. Trieste	8.20	13.00	16.15
a. Grignano	8.45	13.25	16.40
p. Grignano	8.55	13.35	16.50
a. Sistiana	9.20	14.00	17.15
p. Sistiana	9.30	14.10	17.25
a. Duino	9.45		17.40
p. Duino	9.55		17.50
a. Monfalcone	10.15		18.10
p. Monfalcone	10.25		18.20
a. Duino	10.45		18.40
p. Duino	10.55		18.50
a. Sistiana	11.10		19.05
p. Sistiana	12.20		19.15
a. Grignano	11.45	14.35	19.40
p. Grignano	11.55	14.45	19.50
a. Trieste	12.20	15.10	20.15

TARIFFE

	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Trieste-Grignano	L. 5.000	L. 16.000	L. 38.500
Trieste-Sistiana/Duino	L. 8.000	L. 35.000	L. 55.000
Grignano-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000
Sistiana-Duino	L. 1.000		
Trieste-Monfalcone	L. 10.000	L. 40.000	L. 90.000
Monfalcone-Grignano	L. 5.000	L. 35.000	L. 55.000
Monfalcone-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000

LINEA MARITTIMA TRIESTE BARCOLA (stagionale estiva)

Orari dal 1.o luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: BARCOLA	Partenze da: BARCOLA	Arrivo a: TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	13.30	13.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50

TARIFFE

Corsa singola	*L. 2.000 - € 1,03*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 14.000 - € 7,23*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

TRIESTE TRASPORTI

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che già da alcuni mesi (e più precisamente **dal 5 aprile u.s.**) sono stati potenziati i collegamenti delle zone periferiche con l'ospedale e gli ambulatori di Cattinara. Le linee **39/** e **49/**, che prima effettuavano soltanto alcune corse nell'arco della giornata, sono state così modificate:

Linea 39/ - servizio continuativo feriale lungo il percorso AURISINA (Municipio) - S. Croce - Prosecco - Borgo S. Nazario - Opicina - Trebiciano - Padriciano - Basovizza - CATTINARA (Ospedale). *Nei festivi:* partenza da Aurisina Municipio alle 16:35 e partenza da Cattinara alle 18:25.

Linea 49/ - servizio continuativo feriale lungo il percorso MUGGIA – Strada di Farnei – Via Flavia di Stramare – Aquilinia – Via Flavia – Strada Monte d'Oro - Mattonaia - Bagnoli - Moccò - S. Antonio - CATTINARA (Ospedale). *Nei festivi:* partenza da Muggia alle 16:45 e partenza da Cattinara alle 18:25.

800-016675

ELARGIZIONI

– Per l'80.o compleanno di Patricia Coales da Nivea De Lorenzi e Maria Bosco 20.000 pro Medici senza frontiere.

– In memoria di Emilio Zaccaria per il 90.o compleanno (11/7) dalla figlia Marisa 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Carmelo Foresti nel 43.o anniv. e di Luigia Foresti nel 17.o anniv. dalla figlia Lucy 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Maria Valenta da N.N. 100.000 pro Lega tumori Manni.

– In memoria di Alba Gioppo nel IV anniv. (16/7) dalla sorella Gianna Torossi 50.000 pro chiesa di Montuzza (pane per i poveri); dalla nipote Marina Torossi Tevini 50.000 pro chiesa Madonna del Mare.

– In memoria di Anna Maffioli Porcorato per il compleanno (17/7) da Nivea e Rudy 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.

– In memoria di Pietro Milanese nel XXIII anniv. (17/7) dalla nipote Paola 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Carlo Ongaro per il 53.o anniv. (17/7) dalla figlia Luisella Ongaro Staffieri 50.000 pro Airc.

– In memoria di Nives Cucich Gonelli dal fratello Gastone e fam. 100.000; dalla nipote Cristina 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Amelia Del Vita da Marina, Claudio, Flavia, Andrea 100.000 pro San Martino al Campo (don Vatta).

– In memoria di Nino Gavagnin dalla moglie dal figlio 50.000 pro Istituto Rittmeyer, 50.000 pro parr. S. Teresa del Bambin Gesù.

– In memoria di Maria e Piero Giorgi a Tea 500.000 pro Ass. de Banfield, 500.000 pro Amici dell'Hospice Pineta del Carso.

– In memoria di Ervina Jez dalla famiglia Jez 200.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Lidia Maraspin Dapretto da Aldo e Laura Micheluzzi 50.000; da Mario e Nevia Marizza 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria di Giorgio Marzari da Dario ed Elena Lauro 50.000; dai condomini di via del Veltro 25 210.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Bruno Natti dalla moglie Luciana 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Peppino Nuccio da A.M.R. 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria del padre dai colleghi di laboratorio dr. Serafin 130.000 pro Agmen.

– In memoria di Vittoria Pahor ved. Pierazzi dalle amiche della figlia Leda: Carolina, Gianna, Mina, Mariuccia, Novella, Olga, Pina 140.000 pro frati capuccini di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Argia Paoli dalla fam. Kravanja 50.000 pro Itis.

– In memoria di Angelo Paterno da Pina, Marina, Adriano 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Cecilia e Paolo Silli da N.N. 200.000 pro Airc.

– In memoria di Clelia Sodomaco dalla fam. Zerial 100.000 pro Ass. Azzurra.

– In memoria di Vladimiro Skerlavaj dalla fam. Belloli 20.000 pro Airc.

Discussa una tesi di laurea in ingegneria informatica elaborata dopo uno stage al Comune

Un innovativo software per l'handicap

Si è discussa a Trieste una tesi di diploma di laurea in ingegneria informatica, che ha avuto la particolarità di essere stata svolta tramite uno stage presso il settore handicap del Comune intitolata «re-engineering e manutenzione evolutiva di sistemi legacy: applicazioni ai servizi sociali del Comune di Trieste». La tesi, discussa brillantemente da Stefano Bruschi, ha avuto per relatore la dottoressa Fiorenza Scotti, docente di ingegneria del software e correlatori Fabio Kovacic, direttore del settore handicap dell'Area servizi sociali e sanitari del Comune, e Ugo Cernecca, referente per il software di «gestione del centro di ippoterapia di Trieste». Spiega Fiorenza Scotti: «La tesi, grazie a un accordo tra Università e Comune, è stata finalizzata al raggiungimento di un obiettivo ben definito nelle linee programmatiche per l'anno 2000 dell'Area servizi sociali a cui il settore handicap fa capo».

La necessità di catalogare, archiviare e monitorare i servizi offerti dal settore handicap ai disabili assistiti dal Comune, ha infatti portato anni fa alla creazione di un software di supporto a tale attività. Tale software, anche a causa dei rapidi cambiamenti delle piattaforme tecnologiche necessitava ormai di essere rinnovato con tecniche ingegneristiche, che ne permettessero un uso strumentale quotidiano da parte degli operatori del settore.

Il lavoro del neodiplomato Stefano Bruschi è dunque consistito nell'adattare la vecchia piattaforma software con una nuova, denominata «ss handi», nell'inserimento di funzionalità dell'anagrafe comunale dello stradario cittadino e di un programma esterno. Tra l'altro, nella tesi si è dimostrato come la manutenzione evolutiva possa risultare semplice quando il software è realizzato con criteri ingegneristici.

Alla fine della discussione il giovane neodiplomato ha detto come gli piacerebbe continuare a lavorare nell'ambito della progettazione dati e in particolare allo sviluppo di applicazioni gestionali.

da. cam.

L'amianto all'ex Aquila

Diverse industrie cittadine hanno avuto riconoscimenti per l'esposizione all'amianto, ma qualcuno si è scordato dell'ex raffineria Aquila, realtà industriale che cessata la produzione nel lontano 1986 dopo varie traversie vedeva la demolizione degli impianti nel 1997.

Quest'industria, abbandonata per più di un decennio, con tutte le strutture rivestite d'amianto lasciate all'incuria e al logorio degli agenti atmosferici, in seguito fu soggetta a bonifica.

Dal 1996 per circa tre anni l'asportazione del materiale d'amianto, tramite automezzi con rimorchio, avvenne con una media giornaliera di tre trasporti, per un totale complessivo di circa 530 tonnellate, tutte documentate con bolla d'accompagnamento.

A detta dell'Istituto preposto per esposizione amianto, in 50 anni di lavoro in seno alla raffineria, c'è stato solamente un caso di mesotelioma pleurico riconosciuto (il che non corrisponde al vero in quanto ci sono altre morti anche recentissime e casi seguiti tuttora dalla Medicina del Lavoro).

Da una ricerca fatta tra dipendenti dell'ex Aquila, risultano 40 morti per tumore negli ultimi 30 anni, dei quali cinque da addebitarsi a mesotelioma, gli altri a tumori polmonari o d'altra natura, con l'età media dei decessi che s'aggira attorno ai 57 anni.

A questi dati bisognerebbe aggiungerne degli altri riguardanti il personale delle ditte esterne che hanno lavorato nell'ex raffineria, ma che per mancanza di collegamenti è difficile quantificare.

Si fa notare che solamente dall'ottobre 1996, vale a dire dopo tre anni dalla legge, s'è divulgata capillarmente l'estrema pericolosità dell'esposizione alle fibre d'amianto e la possibilità di godere dei benefici della legge stessa.

Nel nostro caso l'iter burocratico complesso e caotico, è stato aggravato ancora di più dalla difficile situazione aziendale.

Al personale dell'ex raffineria, sia in organico sia messo in mobilità, non è stato riconosciuto questo beneficio.

Di questa realtà industriale non resta più nessuna testimonianza visiva, ed è molto difficile dimostrare come l'amianto fosse diffusamente usato e come la stragrande maggioranza dei lavoratori, quindi, ne fosse pericolosamente a contatto.

Pertanto si ritiene che tutto il personale avente diritto, come nelle altre aziende cittadine, deve poter beneficiare della legge sull'esposizione all'amianto.

Seguono 22 firme

Ancorarsi vicino alle dighe

Era da poco finita la guerra e le società nautiche del golfo riprendevano l'attività.

Quando il vento e il mare montavano dal III e IV quadrante, noi allievi lasciavamo Punta Sottile per trovare riparo dietro la diga Luigi Rizzo. Fondo all'ancora anche se dietro la diga ci sono 19-20 metri di profondità. Ma la maggior fatica era quando bisognava salpare a mano 40 o più metri di catena e cima. Ora dar fondo dietro la diga non è più ammesso. Addio 50 anni di bagni alla fonda, tollerati, dietro la diga. Ora il solo navigare è concesso dietro la Grande Diga.

Alfredo Pricoco

Le scalette di via Reni

Sono una cittadina abitante in via Guido Reni 14 e spesso mi capita che dei passanti mi chiedano se nei dintorni c'è una scorciatoia per prendere gli autobus delle linee 8 e 9. Si ignora l'esistenza delle scalette, un po' occultate dai parcheggi, un po' dalla folta ramificazione in quel tratto.

Si potrebbe avere un cartello segnaletico abbastanza alto e visibile?

Maria Argentina Minito

«La Sfida 2», una lezione

Vorrei esprimere il mio più profondo apprezzamento nei confronti degli organizzatori della manifestazione «La Sfida 2», in quanto si tratta della prima manifestazione in assoluto che, sebbene di caratura internazionale, si svolge nel centro di Trieste senza trasformare la vita quotidiana degli abitanti del centro in un percorso a ostacoli. Spero che anche gli organizzatori delle altre manifestazioni usualmente svolgentisi nel centro di Trieste (Barcolana, Bavisela, Bicincittà, ecc.) possano apprendere una tale lezione di rispetto per il prossimo e trarne il dovuto vantaggio.

Dario Tomasella

Il plancton triestino

Ho l'onore di lavorare sotto le stelle, in uno dei più bei palazzi di piazza Unità. Una infinità di immagini su monitors mi raccontano in tempo reale l'inciviltà, pochezza e nullità di un certo plancton triestino, una fetta molto attuale del nostro pianeta dei colombi.

Ad esempio, giovanotti e non, orinano leggiadri, come niente fosse, incuranti del copioso – a volte – transito di anime venute a far liston nel salotto di cemento; in grandi linee, tra le 23 e le 24. Anche l'hotel «Ai Duchi» è preso di mira come eccitante bersaglio dai neo-cultori dell'annaffiamento pubblico... La libidine di tutto ciò, è che viene meticolosamente registrato in un potente archivio video!

Poi, vi sono elementi più decisi, più duri, tipo Charles Bronson, non ancora realizzati, che si fermano improvvisi sopra le piccole plafoniere blu sul pavimento e... pestano felici e spensierati l'intruso luminoso, forse un alieno.

Sicuramente il nostro Sgarbi dovrebbe firmarle, queste luci, così da impreziosirle e renderle degnamente pregne delle sue vibrazioni, tali da ferire i piedi del nemico sul campo. Poi, vi sono i Nobel delle intuizioni positive, procacciatori di nuove sensazioni, forse, di una nuova e profondissima masturbazione mentale.

E cioè, quei nobili cavalieri della tavola quadrata, senza spada né cavallo che, giunti ansiosi ed eccitatissimi sopra la sorgente luminosa blu, sostano con la suola ben calcata per oltre 5 anche 10 minuti, compiendo il sensuale atto di spegnere, schiacciandolo, un mozzicone di sigaretta! Ovviamente, girando vorticosamente il tallone da Est a Ovest, e viceversa. Soltanto dopo, si allontanano ballonzolanti, col sorriso di chi ha ben goduto.

A proposito di vicesindaco: un certo signor Dipiazza aveva strombazzato, starnazzato e scritto su tutta la stampa triestina che, una volta eletto, avrebbe sicuramente voluto il grande Sgarbi come suo secondo.

Non è questa una presa in giro con i fiocchi, per tutti gli artisti di Trieste – e provincia – che lo hanno votato? Il fatto è che, solamente «dopo», è saltata fuori la propria incompatibilità ministeriale con questo – chiamiamolo – lavoro.

Manlio Visintini

Fermate troppo lunghe

Quando giunsero a Trieste gli autobus con la «fisarmonica» l'Act (ora Trieste Trasporti) decise di impiegarli non solo sulle linee 9 e 10 ma anche – d'estate – sulla linea 36 (piazza G. Oberdan-Grignano). Furono immediatamente corrette le fermate con l'allungamento delle stesse per permettere ai mezzi di avvicinarsi il più possibile al cordolo dei marciapiedi con grande gioia dei clienti/utenti che finalmente poterono usufruire – su codesta linea – di autobus adeguati alla bisogna. La gioia durò poco e si ritornò «all'antico» togliendo questi mastodontici mezzi forse perché il capolinea a Grignano o la sua tortuosa strada era spesso ingombra di veicoli in sosta vietata e quindi le manovre risultavano difficili e pericolose.

Ma le fermate rimasero tali e quali, belle, lunghe, ma inutili per i mezzi di dodici metri; in viale Miramare (nel tratto del lungomare) il tratteggio giallo sull'asfalto ha tolto decine di parcheggi impoverendo ulteriormente la zona di posteggi in special modo d'estate quando la «caccia al posto» si fa ardua e spesso inutile.

E quindi agli enti preposti si chiede il ripristino delle fermate-bus adatte ai mezzi oggi in esercizio sulla linea e la conseguente cancellazione del tratteggio giallo «in più» che verrebbe, così, restituito alla libera sosta delle automobili.

Si auspica un celere ripristino delle vecchie fermate in modo tale da offrire, almeno per luglio e agosto, un contributo alla libera sosta delle automobili nei tratti affrancati da codeste strisce gialle.

Massimo Gobessi

Tante lingue e dialetti

Carissimo Francesco Spadavecchia (esiliato in Friuli), cerca di non prendertela per l'ultima votazione del sindaco di Trieste e con i triestini che abitano tra il Friuli e l'Australia, loro non possono votare. Se vuoi perdere un po' di tempo vieni a Trieste ed ascolta le persone che ti passano accanto, sentirai tante lingue e dialetti, il triestino doc invece lo parlano solo pochissimi.

Horst Hillberger

Ho scoperto Trieste

Vi scrivo dalla città di Bell Ville, nella provincia di Córdoba, in Argentina.

Trieste l'ho scoperta l'anno scorso, perché, avendo vinto una borsa di studio, scelsi questa città per fare il corso. Non vi ero mai stata prima e... me ne innamorai!

Cerco di mantenermi in contatto leggendo «Il Piccolo» via Internet (quando trovo il tempo per farlo...).

Niente, questo è soltanto un saluto di chi, figlia di lussignani, ha ritrovato a Trieste, in Istria e a Lussino, le proprie radici.

Gabriella Covacich Torti
E-mail:
osvaldotorti@southlink.com.ar

Le code a Muggia

Abito a Muggia e mi trovo a dover passare con l'automobile più volte al giorno attraverso la galleria nella direzione lungomare Venezia-via Roma. È piuttosto frequente trovarsi ad attendere il verde del semaforo senza che alcun veicolo transiti nel senso opposto (da via Roma a lungomare Venezia) e ciò in particolare al di fuori del normale orario di lavoro dei cantieri edili, meta di gran parte del traffico pesante che non viene fatto transitare per via Manzoni. Ciò provoca frequentemente inutili code di veicoli in attesa sul lungomare. Fatta questa premessa, chiedo perché non si può adottare un sistema semaforico simile a quello in uso all'uscita della galleria di Aquilinia che si è rivelato ottimo pur in presenza di volumi di traffico decisamente elevati.

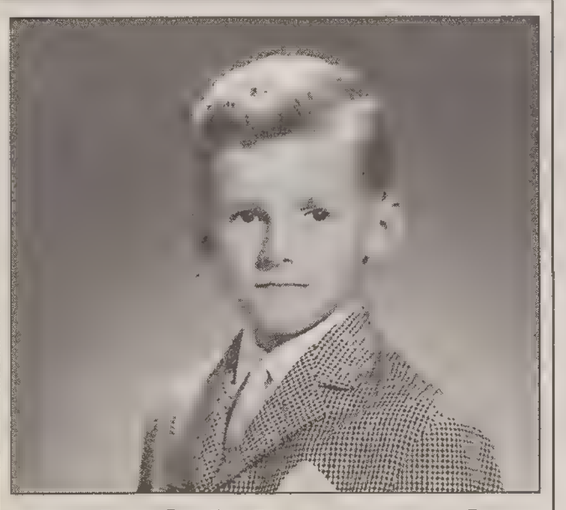
La mia proposta è la seguente: 1) chiudere al traffico dei veicoli leggeri (automobili e camion inferiori a 35 q) la galleria nella direzione via Roma-lungomare Venezia in modo da far transitare solo i veicoli che ne sono obbligati. 2) Installare, all'imbocco della galleria di via Roma, dei sensori (tarati sul peso dei veicoli pesanti) in modo che il semaforo diventi verde solo in presenza di un veicolo in attesa.

Credo che in questo modo il traffico risulterebbe più fluido nei giorni lavorativi e inoltre sarebbe forse possibile evitare, nei giorni festivi, il passaggio di autobus e pullman per riva De Amicis. Fatto quest'ultimo di non secondaria importanza vista la notevole valenza turistica della zona attorno al mandracchio e l'affollamento, nelle giornate di sabato e domenica, sia di pedoni che di persone sedute ai tavolini di bar e ristoranti lungo la strada.

Vincenzo Sori

Le 80 candeline della mamma

Oggi è una giornata importante per mamma Giovanna che compie 80 anni e che qui vediamo in un'immagine di qualche tempo fa. Auguri dalle figlie Luciana, Annamaria, dai generi, dai nipoti e dai pronipoti che tanto la amano.



I suoi primi cinquant'anni

Questo bel bambino compie oggi i suoi primi 50 anni. Tanti auguri Claudio dalla mamma e dal papà che ti vogliono tanto, ma tanto bene.

IL CASO

La denuncia di un turista tedesco per un episodio controverso e la difesa del gestore

La discoteca resta aperta ai disabili

Abbiamo ricevuto questa lettera da un nostro ospite tedesco, accompagnatore di un gruppo di disabili psichici che ha trascorso, come da tre anni a questa parte, una vacanza in quel di Grado. Il signor Von Kölln spera nella pubblicazione della lettera nella vostra sezione dedicata alla corrispondenza e in una susseguente risposta. Si tratta, come capirete, di un episodio spiacevole per l'immagine della nostra regione: in questo senso la cosa andrebbe quindi chiarita. La traduzione è fatta da noi: vi preghiamo in ogni caso di controllarne la correttezza.

Fam. Zuberti
Hotel Zuberti
piazza Carpaccio 31
34073 Grado (Go)

I turisti non sono sempre ben accetti. Rumoreggiano, bevono troppo e spesso non si comportano come si conviene. Qualcuno si meraviglia che non sempre vengano accolti a braccia aperte. C'è, a dire il vero, un gruppo di turisti che non si comporta così male, ma che comunque sono maltrattati. Il loro problema? Sono dei disabili, mentali o fisici. Raccontiamo l'esperienza del nostro gruppo, sette disabili mentali e i loro accompagnatori, avuta a Trieste il 7 giugno 2001. Veniamo da Bonn e, dopo aver passato una serata due anni fa alla discoteca «Machiavelli» senza alcun problema, ci siamo trovati questa volta l'ingresso sbarrato. «Discoteca privata» aveva detto un usciere in maniera arrogante, lo stesso che due anni prima si era dimostrato conciliante parlando la lingua degli ospiti. La susseguente telefonata fatta dal gestore dell'Hotel Zuberti di Grado, dove alloggiavamo, riferiva di una risposta data dal signor Roberto, gestore della discoteca, di questo tipo: «E' strano quanto accaduto, la nostra discoteca accoglie i disabili». Il gestore ipotizzava poi che la persona che ci aveva respinto non fosse un collaboratore della discoteca (ma aveva la T-shirt della discoteca). Affinché non sorgano equivoci: il gruppo, che è alla sua terza vacanza a Grado, può riferire solamente esperienze positive. L'amichevole e aperto comportamento con cui in questi anni siamo stati accolti, rende questa esperienza, che può accadere anche in Germania, un episodio unico. In altre parole: la quarta vacanza a Grado non è in pericolo.

Olaf von Kölln
Luoise Mittermeier Haus
Bornheim (Germania)

Abbiamo verificato l'accaduto con il signor Roberto Pesavento uno dei responsabili della discoteca che era già stato informato dell'episodio. Pesavento afferma di aver fatto un'indagine approfondita e seria tra i suoi collaboratori e di non aver trovato responsabilità di sorta. «Da sempre ospitiamo disabili – ha aggiunto – e la nostra discoteca, priva di barriere architettoniche e dotata di servizi e accessi riservati, è in grado di fornire un'accoglienza che non è facile riscontrare altrove. Non più tardi di qualche settimana fa abbiamo ospitato 39 disabili di una Cooperativa sociale lombarda e abitualmente ospitiamo anche ragazzi disabili della nostra città. Non metto in dubbio la parola di chi ha fatto questa denuncia e non so spiegarmi che cosa possa essere successo; posso solo ipotizzare che qualcuno, magari con la maglietta pubblicitaria del Machiavelli, si sia messo in mezzo ingenerando confusione ed equivoci.

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ALIMENTAZIONE E VINI

SALUMERIA ANDREA V. DELLE TORRI, 1 040.631820
Gastronomia giornaliera, pecorini, caprini, specialità mortadella e cotto senza caseinati e conservanti, ritiro buoni pasto, consegna, chiuso lunedì pomeriggio.

SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
✣ MACELLERIA ✣ GASTRONOMIA CALDA E FREDDA ✣

SUPERMERCATO 4Z Lunedì e mercoledì pomeriggio aperto
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
✦ SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE ✦

Supermercato Melon
www.e-melon.it

VIN DE CASA, NO IMBRIAGA
Assaggi gratuiti, vendita del vino delle agricole di Conegliano e delle grave, anche in piccole quantità. Chiuso lunedì.
ST. DI FIUME 152 - ST. DI GUARDIELLA 3 - TRIESTE - TEL. 040/391025

PANIFICI - PASTICCERIE

PANIFICIO PASTICCERIA SANNA
V. Galatti 13 (capolinea tram) 8.00 - 20.00 non stop • Tel. 040.364280
V. Cerretto 17 (Barcola) • Tel. 040.410397

L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 8.30 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117

• PANIFICIO PASTICCERIA GIUGOVAZ, Via Canova 30 ang. Pascoli Tel. 040/360678. Pane biologico attestato, ciabattine dieta mediterranea con tutte le verdure. 7.15 - 13.15 / 17.30 - 19.30 Lunedì e Mercoledì pomeriggio chiuso.

GIARDINAGGIO

Garden Center TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 133/a (Z.I. Noghere) - Tel. 040.23.19.85

ARREDAMENTO E MOBILI D'EPOCA

Prezzi estivi freschi da...
Nuova Elle Mobili
via dell'Università, 11 - Tel. 040/305971

MOBILI F.LLI TURINA S.N.C.
PAGAMENTI RATEALI IN 24 MESI SENZA INTERESSI
Via Bolamonti, 101-103 Tel./Fax 040.815361 TS

FOTOCOPIE

MAGIC DATA FOTOCOPIE 50 LIRE
FOTOCOPIE ANCHE A COLORI
TS - Via F. Severo 4 - tel. 040.362271/361733
TS - Via Milano 4 - tel. 040.370260
STAMPA STAMPA MAGLIETTE

FRIGORIFERI

FRIGORIFERI DA £ 397.000
ASSORTIMENTO FRIGORIFERI COLORATI
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

PORTE BLINDATE

BLINDO HOUSE PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI IN LEGNO, SERRAMENTI ALLUMINIO PVC
Trieste, V.le D'Annunzio, 14 tel. 040/660360

ELETTRODOMESTICI

ELETTRO Shop
Elettrodomestici - elettricità componenti d'incasso - ventilazione
via Teatro Romano, 9/2 TS - Tel. 040/371666

TAPPETI

Taccari Foro Ulpiano - Tappeti tribali
Solo al pomeriggio dalle 16.00 alle 19.30, lunedì incluso

ASSISTENZA DOMICILIARE

fides® SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA
TRIESTE - PIAZZA OSPITALE 2 - TEL. 040.633003

SERRAMENTI E SANITARI

SERRAMENTI FRATELLI FILIPPI Snc
APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E Tel. 040/361847
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/369289

CENTRO BAGNO & Cucine www.centrobagno.com
Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 Aperto il lunedì

PUNTO BAGNO ARREDO BAGNO
Via Madonnina, 9 Tel. 040/3478949 - 040/3479175
www.puntobagnotrieste.it
APERTO DAL MARTEDÌ AL SABATO 9.00 - 12.30 / 16.00 - 19.30

CARPANI Per 40 giorni sconto del 40% su piastrelle, sanitari, rubinetti, mobili da bagno, in deposito o in esposizione ALCUNI OFFERTE SUL NOSTRO SITO www.carpanicoffani.com
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 34

BENZINA

• AGIP di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università), tel. 040.566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 7 alle 22.

CLIMATIZZAZIONE

VECTA APERTO SABATO MATTINO 9.00 / 13.00
DA LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00 / 12.30 - 15.00 / 19.00
CLIMATIZZAZIONE • RISCALDAMENTO
Via F. Severo 22/c Tel. 040/633006

OFFICINE

autofficina SAN GIUSTO Servizio da 25 anni
Via Montfort 8 Tel./Fax 301500
SOMME DELLE MIGLIORI MARCHE

AUTOFFICINA ZUPPINI autorizzato SEAT
34141 TRIESTE - Via dei Piccardi, 48
Tel./Fax: 040-392600

AGENZIE MATRIMONIALI

GIULIETTA E ROMEO
Amicizia Convivenza Matrimonio
Siamo presenti per appuntamento TS TEL. 040 3728533

SERRATURE

SERRATURE CRISTIAN 24 su 24
Via Colombo, 12/b TS
tel 040/425074 - Cell 338/6263464
Apertura, riparazioni porte, montaggio serrature di sicurezza

NUMERI UTILI

ITALSPURGHI
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6625351 - 335 1214516
Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossico nocivi.

UTENSILERIA

VICTORINOX
STANTA S.N.C. Via Roma, 22 TS Tel. 040/364512 - 364448

ANTIQUARIATO

RADETTI ANTONIO
Riparazioni e Restauro d'Oggetti d'Arte Mobili Lenti, Cornici in oro e argento, Ferro battuto
Trieste - Via Tor Bandena 3/b Tel. 040 634314

MACCHINE PER CUCINE

MAYER PFAFF PFAFF
SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE
Trieste - Via Uno Foscolo 5 - Tel. 040/772300

ASILI NIDO

Cooperativa Sociale "LA COSTIERA"
ORARI FLESSIBILI - PERSONALE QUALIFICATO PREZZI AGEVOLATI
Un ambiente sereno e sicuro per il tuo bambino
lun-ven 7.30-19.00 sabato 8.00-13.45 • Via Mercadante, 1 040 638862

TENDAGGI

NIKKO'
TENDE DA SOLE, TENDAGGI, VENEZIANE, ZANZARIERE
OFFERTA Se prenoti le tue tende da sole potrai scegliere tra il motore o il montaggio gratuito
L.GO SANTORIO N. 5 • TEL. 040.3476220

A cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

SCARPE GEOX IN SALDO...
...da Quark Calzature via Combi 7. 040/303330.

Per essere presenti in questa rubrica telefonare allo 040/6728311

IL PICCOLO

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

CULTURA & SPETTACOLI

DIARIO DI VIAGGIO *Peregrinando tra le coste, le isole, i porti, i profili di terre che si specchiano nel mare*

Anche l'Adriatico ha i suoi miraggi

Le aurore e i tramonti sono le misteriose chiavi di lettura di un mondo

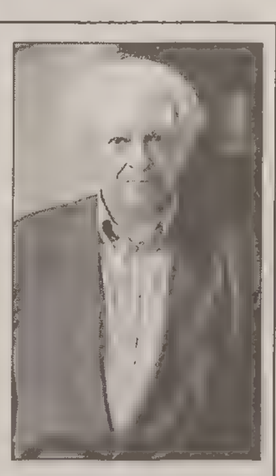
di **Predrag Matvejevic**

Sulla costa orientale dell'Adriatico, da Trieste e dalle pendici del Carso fino a Valona e alla penisola di Karaburun, il sole sparisce all'orizzonte, scendendo nel mare. Su quella occidentale, dalla laguna veneta fino agli scogli del Salento, si adagia sulle colline, s'appoggia sulla terra. Lungo la sponda dalmata, le popolazioni hanno coniato la parola «suton» che deriva da «su(nce)» e «ton(e)» e cioè: sole affonda. Su quella appenninica dicono «tramonto», che deriva da «tra» e «monti»: (il sole) si perde in mezzo alle montagne, nel retroterra. Sulle due rive dell'Adriatico i raggi solari non si spengono alla stessa maniera.

In Occidente, castelli e fortezze, campanili e torri di fari gettano le loro ombre verso il golfo. Esse si fanno sempre più lunghe e più fitte via via che si avvicinano il crepuscolo, il vespero, l'occaso. L'oscurità comincia sulla frontiera che divide la costa e il mare. La notte cancella anche questa frontiera. Tracce di luce persistono nelle altezze, nelle nuvole che assumono inconsueti colori, su tutto il cielo. D'estate vi restano molto più a lungo. A sua volta la luna, quando appare, restituisce ai paesaggi i loro contorni, vaghi, più incerti di quelli che avevano prima. E le ombre si fanno indeterminate, meno sicure di se stesse. Sono ben noti, lungo tutta la costa, questi brevi intervalli fra il tramonto del sole e l'apparizione della luna. Sono considerati propizi al raccoglimento, alla preghiera, alla nostalgia. Vengono indicati con vari nomi: come se fossero neutri, al di là del tempo, fuori del tutto.

Sulla sponda orientale, la luce accompagna diversamente il sole che si corica sul mare. Con un tempo sereno e asciutto, la rosea palla solare diventa rossa o ardente, anche se più non brilla e non abbacina. Qualsiasi tentativo di afferrare o di dipingere fedelmente quel colore si rivela insufficiente: di mezzo, forse c'è una apparenza, non vogliamo infatti che esso – quel colore – sia così come noi lo vediamo, eccessivo o addirittura disdicevole. È mai possibile che il sole si sia così concesso al mare, sprofondandosi in esso? I suoi raggi si trattengono ancora sulle alture, perdendosi ai loro piedi. Della luce restano solo i suoi propri riflessi, porosi. In questa circostanza la notte non s'abbassa dalle altezze, ma germina dal mare stesso.

Un diario di viaggio che ripercorre le rotte di quel mare, l'Adriatico, al quale si sente particolarmente legato. L'ha scritto Predrag Matvejevic (nella foto a destra) **lo scrittore nato a Mostar, che al dissolversi della Jugoslavia e alla crisi dei Balcani ha dedicato volumi di grande intelligenza e fascino come «Mondo ex». Da poco, l'editore Casagrande ha pubblicato il libro-intervista «Compendio d'irriverenza».**



Ho osservato tante volte i tramonti triestini d'estate e del primo autunno, quando la gente accorre sul «Gran Molo» o Molo Audace (già Molo San Carlo) per accomiatarsi dal giorno. Il sole che sta affondandosi gli permette di guardarlo diritto senza restarne abbacinati. In questo momento gli sguardi delle donne e degli uomini, vecchi e giovani, sembrano essere particolarmente vicini. E i loro pensieri più che mai convergenti, e forse imparentati. Questa comunione diminuisce col sole che deve scendere e sparire.

L'atteso chiaro di luna assume un duplice aspetto: di qua sta dalla parte della notte in arrivo, di là dalla parte del sole che se ne va. Il luccichio delle stelle si riflette non soltanto sull'erba o sulle foglie, ma sulla stessa terra innaffiata. C'è in noi il presentimento delle ombre stellari, crediamo che esistano per vero e addirittura che siano loro a determinare talvolta il nostro cammino.

All'alba, sull'una e sull'altra sponda dell'Adriatico i ruoli cambiano. All'Est la luce si fa viva in cima ai monti, ai colli, alle rocce, indugiandovi nella misura in cui essi sono elevati ed estesi. Ai loro piedi si trattiene ancora l'oscurità. Là dove la costa e il mare s'incontrano, i mattini sono più freschi d'estate, più gelidi d'inverno. Il sorgere del sole vi è atteso con maggiore impazienza e più intensa speranza.

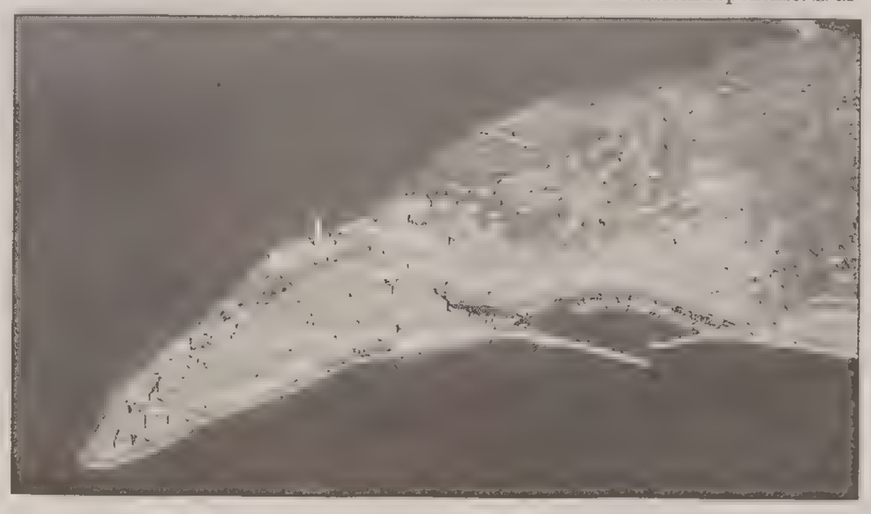
A Ovest il sole sorge dal grembo del mare. Dapprima un leggero venticello ne increspa la superficie, e si direbbe che annunci così l'aurora. I pescatori raccontano volentieri di questi momenti: la luce che comincia a sfolgorare li incoraggia. Talvolta li induce a decisioni repentine: si allontanano dal porto senza fare i conti con possibili rischi. Lungo la costa comincia un gioco delle ombre opposto a quello che si è concluso alla fine del precedente giorno.

Isole disperse nella corrente del mare Adriatico.

Nelle isole, sulle loro sponde rivolte a Oriente o a Occidente, il sole affonda al tempo stesso in mare e si posa sui litorali: da quella parte emerge dalla superficie dell'acqua, dall'altra appare sulla collina. I due eventi si svolgono a un tempo in posti che sono fra loro vicini, l'uno accanto all'altro. Qualche volta li divide soltanto una breve passeggiata, che facciamo in compagnia della nostra ombra, seguita o preceduta dai nostri passi.

Il sorgere e il calare del sole, le aurore e i crepuscoli, ci aiutano tra l'altro a conoscere i miraggi dell'Adriatico. E forse anche di comprenderli.

(Traduzione di Giacomo Scotti)



Il sole che tramonta visto dal Molo Audace di Trieste: una visione che anche Predrag Matvejevic definisce di rara bellezza. A destra, un'immagine della costa istriana.

ARTE *Un anno fa si spegneva a Maiorca, nel giorno del suo ottantottesimo compleanno, il grande scultore e pittore*

Aligi Sassu: una creatività oltre i confini del tempo

I suoi «Uomini rossi» ritornano in mostra a Lugano. E in Brianza si prepara un'antologica

Il 6 giugno del 1984 mi trovavo a Milano, e fu quella per me una giornata da ricordare: mi avevano comunicato che per la seconda volta avevo vinto il «Premio San Fedele» – uno dei riconoscimenti più prestigiosi per un giovane pittore – e, soprattutto, avevo conosciuto il maestro Aligi Sassu. Mi trovavo con degli amici a palazzo Dugnani, in occasione di una mostra di artisti colombiani, e vidi il celebre pittore che si aggirava per le sale con la moglie Helenita Olivares, cantante lirica colombiana, con il cognato Alfredo Paglione, il noto galleristа, accompagnato dalla moglie Teresita. Mi resterà sempre impresso nella memoria il sorriso che Sassu mi rivolse da lontano, prima ancora che io mi avvicinassi; come se avesse riconosciuto un amico. E fu un'amicizia che durò per sedici anni, fino al 17 luglio del 2000, giorno del suo ottantottesimo compleanno, quando il maestro ha interrotto il suo cammino terreno.

Non pensavo che la sua scomparsa mi avrebbe così rattristato: in fondo ci frequentavamo poco, lui diviso fra le sue case di Milano, Lugano e Maiorca e io qui a Trieste. Ci sentivamo al telefono, e lui mi chiedeva sempre: «Lavori?». Anche il fatidico giorno del suo ultimo compleanno lo avevo chiamato a Maiorca, per sapere come stava. Da tempo era malato, pure c'era la speranza in tutti di vederlo tornare al suo lavoro.

Sicuramente ci divideva la grande differenza d'età, la distanza dei luoghi, la sua celebrità: però, quando ci trovavamo per parlare d'arte, tutte queste differenze svanivano. Io ammiravo la sua arte, lui comprendeva e apprezzava la mia pittura. E ciò bastava.

Mi rendo conto che, citando i ricordi legati al maestro, corro il rischio di parlare troppo di me, come se volessi brillare di luce riflessa: eppure non posso che rivivere gli episodi in cui io ero testimone accanto a lui.

Fu proprio al «San Fedele» che Sassu, nel 1989, presentò una mia personale, con un testo in cui seppe cogliere anche la «triestinità» che ravvisava in alcune mie opere.

Di lui, già anziano, mi colpiva sempre la grande energia che profondeva nel lavoro e la curiosità per le nuove tecniche. Ogni volta che capitavo a casa sua a Milano lo trovavo alle prese con grandi tele. Una volta mi mostrò come stava incidendo una lastrina di rame con la punta meccanica e, con il sorriso che gli faceva brillare gli occhi, mi disse: «Non bisogna avere paura dei nuovi mezzi! Bisogna saperne approfittare!».

Lui, che era stato futurista a sedici anni, detestava le false sperimentazioni: trovava ridicole certe manifestazioni della cosiddetta creatività contemporanea, quelle dove l'unico valore consiste nel tentativo, ormai scontato e inutile, di stupire. Aligi Sassu è per me un grande maestro dell'arte dei nostri giorni: non per l'amicizia e il debito di riconoscenza che ho nei suoi confronti, ma per la potenza di certe sue realizzazioni. Fu veramente un colorista eccezionale: anche se dava importanza al disegno, era dal colore che generava le sue creature. Non dipingeva cavalli rossi o verdi o bianchi, ma creava dei meravigliosi rossi, verdi o bianchi, che per miracolo assumevano la forma di cavalli.

Un anno fa, il 17 luglio del 2000, nel giorno del suo ottantottesimo compleanno, si spegneva il grande scultore e pittore Aligi Sassu, uno dei protagonisti della storia dell'arte del Ventesimo secolo. E proprio in questo periodo, al Museo Civico di Belle Arti «Villa Ciano» di Lugano, ritornano in mostra i suoi celebri «Uomini rossi», realizzati nel periodo 1930-'33

In Brianza, intanto, si sta lavorando a una grande antologica, che verrà inaugurata il 22 settembre a Villa Filippini di Besana. «Aligi Sassu scultore: 140 opere dal 1939 al 1999», questo il titolo, resterà, poi, aperta fino al 9 dicembre.

A ricordare Sassu, nell'articolo che pubblichiamo, è Carmelo Nino Trovato, architetto e artista triestino, le cui opere sono state esposte in giro per l'Europa e fanno parte delle collezioni di dodici musei sparsi nel mondo.

«Titanomachia», un'opera realizzata nel 1939 da Aligi Sassu, fotografato, a destra, insieme a Carmelo Nino Trovato.

Io so, anche se me ne allontano spesso, che compito della pittura dei nostri giorni è proprio quello di liberare il colore, facendolo vivere in maniera tale che assuma quasi per incanto la forma necessaria alla sua esistenza. Aligi andava proprio in quella direzione, da maestro: creava forme traendole dal colore liberato.

Come scrisse Werner Spies: «Per la situazione post-moderna di oggi, nella quale si sono calati i Fetting, i Paladino, i Salomè, i Cucchi, la pittura di Sassu, al pari di quella dei suoi amici di Corrente, costituisce un inconfessato modello». Eppure alcuni non gli hanno mai perdonato il grande successo popolare: piaceva troppo a molti, quindi una certa «intellighenzia» inutilmente elitaria non poteva continuare a condividere tale ammirazione.

Molti sono, invece, rimasti fedeli al fianco del maestro, e si tratta di nomi grandi, come Mario De Micheli, Paolo Portoghesi, Enzo Carli, Renato Barilli, Erich Steingräber, Carlo Ludovico Ragghianti, solo per citarne alcuni.

Quando il paese di Arcumeggia, nel Varesotto, celebre dagli anni '50 per gli affreschi dipinti sulle pareti esterne delle case da artisti di grande fama, chiese a Sassu di realizzare un altro suo intervento, lui chiamò accanto a sé anche Gioxe De Micheli, Giancarlo Borgia e me. Ognuno di noi realizzò, così, un suo affresco per questa sorta di museo all'aria aperta. Il maestro era arrivato con un giorno di ritardo, e io avevo già ultimato il mio lavoro, per cui andavo spesso a vederlo all'opera, su un'impalcatura tanto affollata di curiosi che dovettero rinforzarla. Era il maggio del 1991 e faceva freddo: lui lavorava alacremente, ascoltando i racconti dell'amico Mario De Micheli. dietro di sé aveva come sempre il suo angelo custode, la moglie Helenita, che ogni tanto gli raccomandava di smettere perché ormai era tardi e faceva troppo freddo. Lui brontolava qualcosa senza distrarsi, anche perché l'affresco richiede grande rapidità di esecuzione, continuando a dipingere con quella sua incredibile energia. Poi, senza voltarsi, chiese: «Dov'è Trovato?». «Sono qui», risposi, e capii che desiderava che vi fossi proprio io, fra tanta gente, a vederlo all'opera, in forza di quel misterioso legame che esiste fra pittore e pittore, al di là dell'età, al di là della fama. Per quell'affresco gli avevo consigliato dei nuovi colori ai silicati, e lui li stava adoperando dicendosi entusiasta.

Nel 1997 ero presente anche all'inaugurazione della sua Fondazione di Lugano, città a cui ha donato 362 opere, visto che in Italia non si era stati capaci di trovare una sede adeguata. E la sera ero tornato a Milano assieme al fratello architetto, Francesco Sassu, con la moglie Irma, cara amica fin dai tempi del San Fedele, e al nipote e figlio adottivo del maestro, Vincente, cui ora spetterà il compito, con l'altro figlio adottivo Carlos Julio, di onorare la memoria dell'artista.

A Pollensa, sull'isola di Maiorca, un anno fa Sassu ha chiuso gli occhi per entrare nel mondo delle anime. Forse ha già raggiunto Maria Antonietta, la bambina avuta dal primo matrimonio, persa quando aveva solo tre anni. Probabilmente fu il momento più difficile della sua vita, e solo l'amore di Helenita gli ridonò, anni dopo, la gioia di vivere. Alle Baleari aveva trovato il suo ritiro spirituale, il luogo dove poteva creare con maggiore serenità, abbacinato dalla meraviglia della natura, del mare, della luce. E qui che resteranno le sue ceneri, anche se Vincente mi ha raccontato che hanno esaudito l'ultimo suo desiderio: quello che una parte di queste ceneri venisse dispersa nel mare fra Maiorca e la «sua» Sardegna, la terra di suo padre.

Carmelo Nino Trovato

CONCERTI *L'artista viennese, 69 anni, con il suo Syndicate e la cantante Maria Joao ieri al Castello di Gorizia*

Joe Zawinul è sempre una sorpresa

E nel disco che uscirà nella prossima primavera promette «un'altra musica»

GORIZIA Ha da poco compiuto sessantanove anni, ma ha la vivacità e la grinta di un ragazzino. E la curiosità di un musicista che sa di avere dato tanto alla storia del jazz contemporaneo, ma che non si stanca mai di cercare ancora nuove strade. Come quelle che, dopo la lunga e rivoluzionaria parentesi legata ai Weather Report per quindici anni a partire dal 1970, l'hanno portato alla ricerca musicale del Syndicate. Proprio alla testa di questa formazione (con il percussionista portoricano Manolo Badrena, il chitarrista indiano Amit Chatterjee, il bassista camerunense Etienne M'Bappè e il batterista americano Nathaniel Townsley), Joe Zawinul è stato accolto ieri sera al Teatro Tenda per una serata di grande musica con la partecipazione della cantante portoghese Maria Joao.

E' musica dal mondo, quella di Joe Zawinul. E non potrebbe essere diversamente per un artista che da Vienna si è trasferito negli Stati Uniti nel '59, ha legato il suo nome a quelli di miti del jazz come Cannonball Adderley e Miles Davis, prima di elaborare progetti originali di ampia portata. Senza giri di parole, con la consapevolezza di chi vive una carriera strepitosa, ieri Zawinul confessava: «Dei musicisti di new jazz di oggi non mi piace proprio nulla. Copiano dal bebop che, quando è nato era originale, ma oggi non lo è più. Se nella musica non ci sono novità, elementi nuovi, non c'è interesse per me». E ancora: «Non c'è bisogno di ascoltare musica d'altri per avere l'ispirazione e scriverne di propria. Io, per esempio, non lo faccio mai. La mia ispirazione esce in modo naturale dall'osservazione. Basta soffermarsi a osservare. La natura, la vita, le persone sono eccellenti fonti di ispirazione».

Le sorprese nella musica di Zawinul non mancano mai. Ne è conscio anche lui, quando anticipa gli impegni futuri: «Nel disco che uscirà la prossima primavera, per esempio, ci sarà musica diversa da quella di oggi. Certo, in parte del cd saranno ancora con me i miei compagni del Syndicate. Anche Maria Joao canterà. Ma sarà di nuovo altra musica». Sempre differente, sempre freschissima. «Tra i Weather Report e il Syndicate di oggi - ammette - non c'è nulla in comune. C'è solo la mia musica. E sì, c'è anche il fatto che io sono la stessa persona. Ma sono anche un musicista migliore rispetto ad allora». Un musicista che si circonda di artisti di fine caratura. «Nella mia band ci sono eccezionali musicisti - dice -. E Maria Joao è una grandissima artista, fuori dall'ordinario. Ormai è diventata parte di questa grande famiglia. Ci mette del suo, anche con due brani del suo repertorio, ed è molto di più di un'ospite per noi».

Gli risponde la cantante portoghese: «Joe è un patriarca, un boss, un amico». Il loro incontro artistico risale a un paio d'anni fa, «quando, tra i miei impegni e i suoi, abbiamo fatto qualche concerto insieme in cui apparivo come ospite», spiega Maria Joao. «Ma è da adesso che il nostro progetto sta sviluppandosi in un lavoro comune - precisa la stupenda voce di Lisbona -. In questo ciclo di concerti, che prevede sette date e che ci dà l'occasione di lavorare veramente insieme». In autunno, Maria Joao sarà in concerto con il suo quartetto. L'aspettano due mesi di appuntamenti per voce, pianoforte, fisarmonica (dal Brasile) e percussioni (dalla Norvegia).

La tappa a Gorizia di Joe Zawinul non si è esaurita nel concerto di ieri sera, proposto dal Circolo Controtempo in esclusiva per il Triveneto. Stamattina alle 11, Joe Zawinul sarà nel Parco Basaglia dell'ex Ospedale psichiatrico provinciale. Un'occasione per dare continuità alla visita fatta tre anni fa, che l'aveva portato a suonare e incontrarsi con alcuni utenti della struttura. Oggi Zawinul terrà a battesimo Birdland, la struttura che ospita una sala prove e uno studio di registrazione aperto a utenti e non. Non è caduta a caso la scelta del nome. Birdland è uno dei brani più famosi di Zawinul, ma è anche il modo per ricordare che vicino all'edificio c'è un canneto dove nidificano varie specie di uccelli. E dove Zawinul tre anni fa si era fermato a passeggiare. E a osservare quella natura che gli regala sempre grandi ispirazioni.

Dalia Vodice

Joe Zawinul si è esibito ieri sera a Gorizia. (Foto Bumbaca)

In cartellone il 25 luglio e il 1.o agosto

A Villa Manin di Passariano grande attesa per le tournée di Battiato e dei MadreDeus

UDINE Il 25 luglio, a Villa Manin di Passariano in esclusiva triveneta, farà tappa il nuovo tour estivo di **Franco Battiato** «Ferro Battuto», dal titolo dell'ultimo album dell'artista siciliano, che presenterà brani recenti oltre alle canzoni di repertorio, per un live che comprenderà più di venticinque canzoni. Il concerto viene proposto da Euritmica nell'ambito dell'« Estate in villa» in cartellone nella dimora dogale di Passariano, per iniziativa di Pro Loco Villa Manin.

Confermata la presenza di ospiti di rilievo che si avvicenderanno al fianco di Battiato e della sua Band, in particolare Natacha Atlas, Merces Sosa e Roberto Ferri. Il cast è completato dall'Orchestra di Padova e del Veneto, diretta dal Maestro Marco Boni.

Franco Battiato

I concerti del tour «Ferro Battuto» saranno caratterizzati anche dalla presenza di un impianto fonico all'avanguardia, il sistema Lisa (Line-Source Array system), particolarmente sofisticato e in grado di riprodurre il suono con una dinamica agilissima: le frequenze vengono trattate in modo che, sia nelle vicinanze degli altoparlanti sia a grande distanza, non esista pressoché distorsione alcuna per l'orecchio dell'ascoltatore. Il risultato sonoro generale è di sorprendente naturalezza timbrica, risultato ottenibile anche a considerevoli livelli di pressione, per una grande definizione del programma musicale unita ad una notevole sensazione di impatto. Il sistema viene utilizzato per la prima volta in questo tour.

Intanto, la Pro Loco Villa Manin ricorda che, per ragioni legate alla circuitazione europea del tour estivo 2001, è stato rinviato a mercoledì 1 agosto (sempre con inizio alle 21.15) il concerto del gruppo portoghese **MadreDeus**, originariamente programmato per lunedì 30 luglio. Si tratterà di un vero evento, anche perché Villa Manin sarà l'unica data per il Nord Italia del tour europeo della formazione, che ha pianificato due sole serate in ambito nazionale.

I MadreDeus, legati al repertorio popolare portoghese riletto fra tradizione e contaminazione, si presenteranno anche per questo tour nella formazione tradizionale con Teresa Salgueiro, voce, José Peixoto, chitarra, Pedro Ayres Magalhaes, chitarra, Francisco Ribeiro, violoncello, Gabriel Gomes, fisarmonica e Rodrigo Leao, tastiera.

A Villa Manin (tel. 0432/904721) le prenotazioni per i due attesissimi concerti con Battiato e MadreDeus (da ieri le prevendite anche per i MadreDeus) oltre che per «**Spinach! Spinach!**», un'opera di Arturo Annecchino, compositore italiano fra i più accreditati sulla scena musicale contemporanea. Lo spettacolo, prodotto dal Faust Ensemble fondato da Peter Stein, di scena in prima nazionale a Passariano il 20, 23 e 24 luglio, grazie alla collaborazione attivata con La Biennale di Venezia.

MUSICA

Asta virtuale per Madonna

LONDRA Da domani Sotheby's venderà all'asta via Internet alcuni cimeli di Madonna, tra cui un «curriculum vitae» degli esordi della pop star e le prime cassette dimostrative rifiutate dalle case discografiche, che potrebbero fruttare diverse centinaia di milioni di lire. La collezione è stata raccolta nell'arco di 10 anni da un negozio di Manhattan. L'asta virtuale si concluderà il primo agosto.

Giovedì sarà a Udine

Ennesima svolta per Bob Dylan

WASHINGTON Bob Dylan (che giovedì canterà a Udine) cambia ancora. Il suo prossimo album «Love and Theft», che uscirà l'11 settembre, rappresenta un'ennesima svolta. E stato lui stesso a dirlo a «Usa Today».

«"Love and Theft" è un album per le masse, non solo per i fan di Dylan», preannuncia il presidente della Columbia Records, Don Ienner. «Molta gente - ha aggiunto - non è soddisfatta dalla musica che viene loro offerta oggi, e questo è il tipo di disco che la gente ha fame di ascoltare».

Giovedì a Bologna, poi a Cividale

Debutta «Simultas» di Andrea Centazzo

BOLOGNA L'ascesa al potere di Bologna di Taddeo Pepoli, nel 1308, simbolo di tutti i tiranni della storia: è la vicenda su cui poggia «Simultas», opera multimediale di Andrea Centazzo che debutterà giovedì al Comunale di Bologna e che poi sarà replicata a Cividale del Friuli.

«Simultas» avrà Moni Ovadia come voce recitante, quattro interpreti (due soprano, baritono e tenore), tre percussionisti, tre tastieristi, sette fiati e il coro: tutto con la regia di Centazzo.

TEATRO *Dal 27 luglio al 4 agosto*

Il planetario donna in scena a Umago

UMAGO Tutta dedicata all'universo femminile la seconda edizione del festival internazionale di teatro «Leone d'oro» che avrà inizio il 27 luglio nella cittadina rivierasca istriana. La manifestazione, promossa dal Comune di Umago e dalla Regione Istria, gode del patrocinio del ministero della Cultura croato e anche di quello serbo. Novità importante quest'ultima, nel segno del disgelo tra i due Paesi: da Belgrado arriverà lo spettacolo «Eva Braun», previsto per l'ultima serata il 4 agosto.

La manifestazione è stata presentata ieri al Teatro Sloveno di Trieste, che parteciperà al festival insieme allo Stabile del Friuli Venezia Giulia e a vari teatri sloveni e croati, e sarà presentata pure a Lubiana e Zagabria. Come detto il tema centrale del festival, intitolato «Planetario donna» è appunto l'universo femminile visto nelle sue espressioni teatrali, attraverso ben sedici spettacoli, scelti dal direttore artistico Damir Zlatar Frey. Non solo, a corredo del festival tre città dai nomi femminili, Lubiana per la Slovenia, Venezia per l'Italia e Fiume (che in croato fa Rijeka al femminile) offriranno tre appuntamenti: la capitale slovena la mostra fotografica di Neca Falk «Con l'occhio di una donna», Venezia una giornata alla Biennale (con partenza in nave da Umago) e Fiume un concerto del gruppo «Putokazi».

Ma veniamo alla giornata inaugurale che coinvolgerà l'intera città di Umago. Majorettes, bande, ballerini apriranno venerdì 27 luglio la kermesse, mentre nel Palazzo Comunale si terrà una festa per gli artisti partecipanti. Nei dieci giorni che seguiranno oltre agli spettacoli serali, ogni giorno alle 12 al caffè Gala il drammaturgo zagabrese Darko Lukic intratterrà attori e registi in un dialogo aperto al pubblico. Ad aprire la rassegna lo spettacolo del teatro di Ragusa «Marin Drzic», intitolato «Il veleno del teatro».

pl.s.

APPUNTAMENTI

«La vedova allegra» replica al Teatro Verdi

Fichi d'India oggi a Grado Fausto Leali sulle Rive Il TangoinDuo a Doberdò

TRIESTE Oggi, alle 22, all'interno del secondo «Trieste Beach City Volley», concerto di Fausto Leali.

Oggi e domani, alle 21.30, al Chiosco Giallo di Sistiana musica popolare brasiliana con i Sampat.

Oggi, alle 21.30, al Caffè Tommaseo la Ragtime Jazz Band presenta lo spettacolo «Dal blues allo swing». Con Gino Cancelli tromba, Giuliano Tull soprano, Sergio Bernetti trombone, Giorgio Bortolot banjo, Andrea Zullian contrabbasso, Lorenzo Fonda batteria, Giorgio Berni pianoforte e voce.

Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi, per il Festival dell'Operetta, si replica «La vedova allegra» di Lehár.

Oggi, alle 21, al ristorante «Spetic» musicabaret con Gianfry, Flavio Furian e El Mago de Umago.

Domani, alle 21, all'ex Opp di San Giovanni, «Brazil» di Graziano Scialpi «spettacolazione» di fine seminario del Velemir Accademia.

GORIZIA Domani, alle 21.15, al Teatro Tenda del Castello, per il Festival teatrale nazionale il gruppo «La Trappola» di Vicenza presenta «Il lutto si addice ad Elettra» di Eugene O'Neill. Regia di Piergiorgio Piccoli.

MONFALCONE Oggi, alle 21, in piazza della Repubblica, concerto della Shipyard Town Jazz Orchestra.

GRADO Oggi, alle 21, al Parco delle Rose, spettacolo del duo comico I Fichi d'India.

Domani, alle 21, nella basilica di Sant'Eufemia concerto del duo del Conservatorio Tartini di Trieste formato da Nina Schnabl flauto e Roger Brusa pianoforte.

LIGNANO Oggi all'osteria «al Bacan» di Lignano Sabbiadoro prosegue con il canto di Ulisse lo viaggio dantesco del teatrino del Rifo «D'ante litteram», commentato dal poeta Alberto Garlini.

UDINE Oggi, alle 21.15, nel cortile del Municipio di Doberdò del Lago, per «Nei suoni dei luoghi», concerto dei TangoinDuo, Sebastiano Zorza fisarmonica e David Giovanni Leonardi pianoforte.

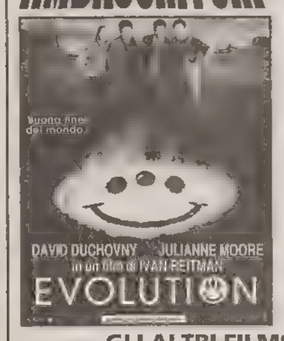
FESTIVAL *Serata di apertura a San Giusto*

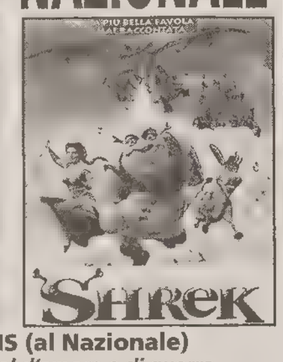
Il teatro-danza anima la Sera del dì di festa

TRIESTE Questi corpi accartocciati, metà scimmie, metà rettili, tesi da un'energia feroce, dalla bianchezza madreperlacea. Larvali, contorti, elettrici, immobili, ma anche in stato costante di elettrocuzione mentale. Vale anche oggi per il grande attore giapponese Kan Katsura questa descrizione del teatro-danza Butô. Definito un teatro della convulsione o della repulsione il Butô, o meglio l'Ankoku-Butô (la «danza delle tenebre») è nato in Giappone negli anni '50 in contrapposizione a stili e metodi convenzionali. Come il pubblico triestino ha potuto vedere con i suoi occhi domenica in piazza della Cattedrale a San Giusto, nella serata di apertura del Festival internazionale di musica e teatro «La sera del dì di festa» organizzato dal circolo Jacques Maritain, il teatro-danza Butô mette in scena l'enigma della corporeità, chiedendo agli spettatori un diverso livello di ricezione.

In primo luogo, la performance di Kan Katsura dal titolo «Il pesce curioso» non va compresa. O almeno non nel senso occidentale di comprensione che implica il tentativo di categorizzazione intellettuale. E necessario piuttosto sentire, con un coinvolgimento fisico ed emotivo, ciò che accade sulla scena. Viene chiesta, insomma, un'esperienza. In secondo luogo non ci si deve aspettare l'armoniosa bellezza ideale del danzatore classico, ma una nudità grottesca, accartocciata e contratta, che opera movimenti bruschi e violenti o resta in perenne movimento immobile. I suoi gesti sono come il suono emesso prima di urlare per il dolore, il suo corpo è fatto della carne del mondo e non riempie uno spazio astratto ma fa entrare lo spazio dentro di sé. Al termine dell'eccezionale spettacolo di Kan Katsura, si sono esibite le formazioni corali della «Cappella Altoliventina» e del «Canticum Novum» nella «Tenzone musicale». Prossimo appuntamento con «La sera del dì di festa» domenica 22 con la musica piemontese dei Tendachant e il «Teatro animazione di Orvieto» nell'atto unico in cinque quadri «Compagnia de li scacciati».

Stefano Crisafulli

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA
AMBASCIATORI
NAZIONALE CINEMA MULTISALA




GLI ALTRI FILMS (al Nazionale)
● PEARL HARBOR *Colossal d'amore e di guerra.*
● LE FATE IGNORANTI *Il film evento.*
● IL SARTO DI PANAMA *Spy story di J. Le Carré.*
OGGI INGRESSO A SOLE L. 9000

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «La Vedova Allegra»: Teatro Verdi seconda rappresentazione oggi 17 luglio ore **20.30**; repliche 18, 24, 25 luglio ore **20.30**, 22 luglio ore **18**. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Lo Zingaro Barone»: sesta rappresentazione giovedì 19 luglio ore **20.30.** Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Ballet Nacional de Cuba»: Sala Tripcovich 20 e 21 luglio, ore **21**. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per la stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12 settembre: richieste per nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

BOB DYLAN A UDINE - 2 info 0432 530540

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. Prenotazione e vendita per tutti gli spettacoli. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000-2001 - CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. «Otello» di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Teatro Verdi, giovedì 2 agosto, ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18**, martedì 7 agosto ore **20.30**, giovedì 9 agosto ore **20.30**. Prenotazione e vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Evolution» di Ivan Reitman con David Duchovny e Julianne Moore. Divertente, fantastico, spettacolare! **Oggi a sole L. 9000.**

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 8000. Ore **17.50, 19.55, 22:** «Intimacy - Nell'intimità» di P. Chereau. V. m. 18. Mercoledì: «Le nozze».

GIOTTO. Chiusura estiva.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Residence di depravazione in un carcere femminile».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Shrek», il film più divertente ed irriverente! **Oggi a sole L. 9000.**

NAZIONALE 2. 16, 18.45, 21.45: «Pearl Harbor». **Oggi a sole L. 9000.**

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le fate ignoranti» con Margherita Buy e Stefano Accorsi. Il film evento! **Oggi a sole L. 9000.**

NAZIONALE 4. 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «Il sarto di Panama» con Pierce Brosnan. Dal romanzo di John Le Carré una spy story emozionante. **Oggi a sole L. 9000.**

SUPER. Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 20.15, 22: «Il fantasma» di Joao P. Rodrigues, il film scandalo della Mostra di Venezia. V. m. 18 anni.

CAPITOL. 17.30, 19.45, 22: «La mummia – Il ritorno».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «What women want» con Mel Gibson e Helen Hunt. Il bel Mel capta nella mente delle donne i loro desideri più intimi. Ultimo giorno. **Domani:** «L'esorcista».

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Space cowboys». Tre veterani astronauti in pensione ritornano in servizio per salvare il mondo da un disastro apocalittico. Superba interpretazione di Clint Eastwood, Donald Sutherland, James Garner e Tommy Lee Jones.

CIVIDALE

MITTELFEST (20-29 luglio). Informazioni tel. 0432/701198. www.regione.fvg.it mittelfest. Biglietteria: 0432/700911. Prevendite anche a Trieste: Utat, Gorizia: Appiani, Monfalcone: La Luna, Grado: Adriamare Viaggi.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Le fate ignoranti».

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Sala 1. 20, 22.15: «Il sapore della vittoria».

Sala 3. 20, 22: «Faccia a faccia».

Questa sera su Italia 1 la prima delle puntate registrate all'Arena Alpe Adria

Il Festivalbar da Lignano

Tra i «big» Ricky Martin, Irene Grandi e Raf

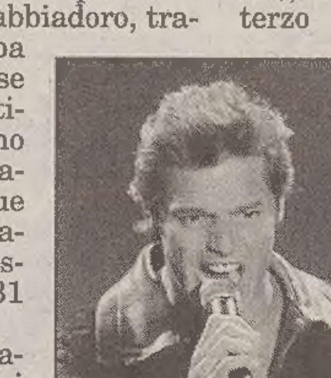
La tv tedesca infrange un tabù: primo bacio lesbico a «Tatort»

BERLINO Per la prima volta, nella popolare serie poliziesca Tatort (luogo del delitto), la prima rete Ard ha mostrato un bacio fra due donne e la Bild si interroga indagando su cosa ne pensano i colleghi attori della tv. «Un nuovo tabù infranto; i primi baci lesbici a Tatort», titolava ieri il quotidiano in prima pagina, e in quelle interne chiedeva: «Avete trovato i baci lesbici erotici?».

La scena scabrosa è quando la commissaria Lena Odenthal, interpretata dall'attrice Ulrike Folkerts, che anche nella vita è lesbica, flirta con Mona (Sandra Borgmann), che recita la parte della fidanzata della vittima, e poi la bacia appassionatamente sulla bocca. «Non era un bacio accennato, ma molto lungo e intenso», riporta accuratamente la Bild.

Il sondaggio condotto dal giornale fra i colleghi delle due attrici dà risultati contraddittori: chi non ci trova nulla di male, chi è disgustato. «Fantastico, la televisione deve riflettere la vita, perchè non si dovrebbe integrare una coppietta lesbica anche a Tatort?, osserva in modo politicamente corretto l'attore Volker Brandt (64 anni)». «Molto erotico, penso che il tema gay e lesbiche è stato troppo a lungo un tabù in Germania per questo trovo molto positivo che proprio in una serie poliziesca tradizionale come Tatort venga rotto il tabù», commenta Tanja Schumnann (38). Gottlieb Wendehals (60) invece è indignato: «Trovo disgustoso che una lesbica sfoghi la sua sessualità in pubblico».

LIGNANO Oggi, alle 20.45, su Italia 1 nuovo appuntamento con il «Festivalbar», la manifestazione canora organizzata da Andrea Salvetti, condotta da Alessia Marcuzzi, Natasha Stefanenko e Daniele Bossari, che va in onda dall'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, tradizionale tappa della kermesse musicale estiva, dove sono state registrate altre due puntate che saranno trasmesse il 24 e il 31 luglio.


Ricky Martin

Una carrellata di big fra cui Ricky Martin (che canterà «Loaded»), Nelly Furtado («I'm like a bird»), la ex «Baby Spice» Emma Bunton «(«What took you so long?»), Irene Grandi («per fare l'amore»), Paola e Chiara («Fino alla fine»), Alex Britti («Io con la ragazza mia, tu con la ragazza tua»), Neffa («La mia signorina»), Tiromancino («Due destini», Spooks («Things I've Seen»), Eiffel 65 («Lucky - in my life»), Tricarico («Drago»), Lisa Stansfield («Let's just call it love»), Velvet («Boy Band»), Edoardo Bennato («Afferrare una stella»), Otto Ohm («Amore al terzo piano»), Bond («Victory»), Kyma («Lovin'it»), Mothership («I adore you»), Raf («Infinito») e Africa Unite («Medley»).

Continua, intanto, l'iniziativa «Vota la tua città per ospitare il Festival bar 2002». Per partecipare, basta inviare una cartolina - via posta all'indirizzo: Festivalbar c/o Film Tribe Via Altinate 47, 35121 Padova, o via e-mail a cartoline@festivalbar.it - della piazza o dell'arena che s'intende candidare ad accogliere la prossima edizione del Festivalbar.

OGGI IN TV

«Body of evidence» di Uli Edel su La7

Un giallo morboso ai limiti dell'hard

I film

«Body of evidence» (1992) di Uli Edel (La 7, ore 21). Una giovane è accusata di avere procurato la morte di un uomo anziano durante una seduta a base di sesso e droga. L'avvocato cade nella stessa rete. Erotismo ai limiti dell'hard in un giallo morboso e avvicente. Con Madonna, Willem Dafoe *(nella foto)* e Joe Mantegna.

«Tre tigri contro tre tigri» (1977) di Sergio Corbucci e Steno (Retequattro, ore 22,45). Un prete è sospettato di aver avuto un'avventura amorosa: un evaso va in televisione prima di venir catturato; un avvocato rifiuta una contessa brutta. Tre episodi per una deludente serie di gag. Con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto e Enrico Montesano.

«Pacco, doppio pacco e...» (1993) di Nanni Loy (Raitre, ore 20.50). Dieci episodi ambientati a Napoli, dove si mostra l'arte di «arrangiarsi» di quel popolo ingegnoso e generoso. Leggi: truffe di ogni genere e consistenza. Con Enzo Cannavale, Leo Gullotta e Alessandro Haber.

«Roba da ricchi» (1987) di Sergio Corbucci (Retequattro, ore 20.45). Tre episodi comici ambientati a Montecarlo. Con Lino Banfi, Laura Antonelli e Renato Pozzetto.

«Tre desideri» (1995) di Martha Coolidge (Raiuno, ore 15). Garbata storiella sentimentale con un pizzico di furbo pessimismo. Nel cast Mary Elizabeth Mastrantonio, Patrick Swayze e Joseph Mazzello. In prima tv.

Gli altri programmi

Raitre, ore 11.05

Carriera o famiglia per le donne

«Donne di oggi: carriera o famiglia?» questo il tema della puntata odierna di «Cominciamo bene estate», il programma condotto da Corrado Tedeschi, Ilaria D'Amico e Pino Strabioli, in onda dal Parco di Fiabilandia di Rimini.

Raidue, ore 23

«Sciuscià» torna in Antartide

Dopo l'avventura tra i ghiacci della motonave «Italica», oggi Sciuscià proseguirà il suo viaggio in Antartide con «E se domani 2» a firma di Alessandro Gaeta. Si vedrà la base italiana realizzata dall' Enea che ospita ogni anno circa 200 tra tecnici e ricercatori.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: All'ordine del giorno: GR Parlamento; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.40: Radiouno musica; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 12.00: GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radioacolori; 12.40: Radiouno musica; 13.00: GR1; 13.20: GR1 Sport; 13.27: Parlamento News; 14.05: Con parole mie; 15.03: Ho perso il trend; 16.00: GR1; 16.03: Baobab estate; 17.00: GR1 - Come vanno gli affari; 17.30: GR1; 17.32: GR1 Borsa; 18.00: GR1; 19.00: GR1; 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Radiouno Music club; 22.00: GR1; 22.33: Uomini e camion; 23.00: GR1; 23.05: All'ordine del giorno: GR Parlamento; 23.33: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.30: GR2; 8.45: I segreti di San Salvario; 9.00: Il Cammello di Radiodue; 10.30: GR2; 11.00: 3131 Costume e Societa'; 12.00: The Beatles Story; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Non ho parole; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Voci d'estate; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar presenta Caterina; 19.00: Jet Lag; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.37: Dispenser Estate; 20.50: Il Cammello di Radiodue; 21.30: GR2; 22.00: Speciale Caterpillar; 23.00: Il Cammello di Radiodue; 0.00: La mezzanotte di Radiodue; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Costume e Societa' (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3; 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre - seconda parte; 10.00: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - terza parte; 10.45: GR3; 10.50: Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI; 11.00: Mattinotre - Festival dei festival; 11.45: Prima Vista; 12.15: Tournee; 13.00: Il gioco delle parti; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.15: Villaggio Globale; 14.30: La strana coppia; 16.00: Le oche di Lorenz; 16.45: GR3; 18.00: Tournee; 18.15: Storivylle - Vite bruciate dal Jazz; 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party; 19.50: Radiotre Suite - Festival dei Festival; 21.00: Umbria JAzz Evening Concerts; 0.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: Undicietrenta estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: Pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Pomeridiana; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Pomeridiana.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale: 8.10: Gli gnomi, di Evelina Umek; 8.25: Evergreen; 9.30: Concerto di musica sinfonica; 11: Notiziario; 11.10: Lo sapete che...?; 12: Lettere femminili; 12.30: Il vostro juke-box; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Musa-musica; 17.40: Musica leggera slovena; 18: Libro aperto: Omero «Odissea». Poema. Traduzione di Anton Sovre, adattamento radiofonico di Alja Predan. Produzione Radio Trieste A, regia di Boris Kobal. 16.a puntata, segue: L'ospite musicale; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmadomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini 99.9 o 106.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy 106.1 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 IL COLORE DEI SANTI
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
6.40 CCISS - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA ESTATE. Con Puccio Corona e Monica Leofreddi.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.25 RELAZIONE ANNUALE DEL PRES. DELL'AUTORITA'
11.30 TG1 - CHE TEMPO FA
11.50 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Vagone letto con omicidio"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 QUARK ATLANTE, IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
15.00 TRE DESIDERI. Film. Di Martha Coolidge. Con Patrick Swayze, Mary Elizabeth Mastrantonio.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Daniel 2"
18.00 VARIETA'
19.05 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. "Nel regno del mistero"
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPER VARIETA'
20.50 SUPERQUARK. Documenti.
23.00 TG1
23.05 ASSASSINE. Con Cinzia Tani e Guido Barlozzetti.
23.55 PIAZZA LA DOMANDA
0.10 TG1 NOTTE
0.35 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.45 RAI EDUCATIONAL - DIARIO DI UN CRONISTA
1.25 SOTTOVOCE: ALESSIA D'ANDREA. Con Gigi Marzullo.
1.55 RAINOTTE
2.00 SEDUZIONE FATALE. Film (thriller '92). Di Fritz Klersch. Con Amanda Peterson, Mary Frann.
3.20 PIANETA TERRA CRONACA DI UNA INVASIONE. Telefilm. "La decisione"
4.00 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm. "La crisi di Brian"
4.50 SPENSIERATISSIMA

RAIDUE

6.20 ACQUARELLI D'ITALIA
6.45 DALLA CRONACA
6.50 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI. Con Stefano Micalone.
7.00 GO CART MATTINA
9.50 ELLEN. Telefilm.
10.25 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.40 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA - METEO 2
11.20 IL VIRGINIANO. Telefilm.
12.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 SALUTE
13.45 SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
14.10 UN CASO PER DUE. Telefilm.
15.15 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
16.00 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm.
17.00 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
17.45 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. "Cuore di porpora"
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm.
20.00 ZORRO. Telefilm.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 LA PIOVRA 10. Film tv (drammatico). Di Luigi Perelli. Con Remo Girone, Patricia Millardet.
23.00 SCIUSCIA'. Con Michele Santoro.
23.45 TG2 NOTTE
0.15 TG2 EAT PARADE
0.20 TG PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 SANGUE INNOCENTE. Film (azione '94). Di Bob Mislorowald. Con Thomas Griffith, John Rhys Davies, Rutger Hauser.
2.10 RAINOTTE
2.12 ITALIA INTERROGA
2.15 TG2 SALUTE (R)
2.30 SESTANTE (R)
3.00 CURIOSA: FESTIVAL EURO MEDITERRANEO
3.15 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
8.30 RAI EDUCATIONAL - QUESTO E' IL MIO PAESE
9.35 LA RAGAZZA DI PIAZZA S. PIETRO. Film (commedia '58). Di Pietro Costa. Con Vittorio De Sica, Johnny Dorelli.
11.05 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
13.10 CICLISMO: 88. TOUR DE FRANCE - 10A TAPPA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.35 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
14.37 CICLISMO: 88. TOUR DE FRANCE
17.25 VELA: GIRO D'ITALIA
17.30 NUOTO: MONDIALI
18.00 TG3 METEO
18.05 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.05 SUSAN. Telefilm.
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 PACCO, DOPPIO PACCO E CONTROPACCOTTO. Film (commedia '93). Di Nanny Loy. Con Leo Gullotta, Alessandro Haber, Mara Venier.
23.00 TG3
23.10 TG3 PRIMO PIANO
23.35 ELDORADO: PER LE STRADE D'AUSTRALIA. Documenti.
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.40 LUOGHI MISTERIOSI. Doc.
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAINEWS 24
1.30 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (R 2.00 - 3.00 - 4.00)
1.45 MAGAZINES TEMATICO DI RAINEWS 24 (R 2.15)
2.45 RASSEGNA STAMPA DELL' HERALD TRIBUNE (R 4.15)

• Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 IL SEGRETO DI MR. RICE. Film tv (fantastico). Di Nicholas Kendall. Con David Bowie, Teryl Rothery.
10.30 TERRA PROMESSA. Telefilm. "Bulimia"
11.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "La festa di primavera"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.40 ALLY MC BEAL. Telefilm. "Strane allucinazioni"
15.40 INDAGINI AL MICROSCOPIO - SECONDA PARTE. Film tv (drammatico '98). Di Peter Smith. Con Grant Show, Edward Hardwicke.
16.40 TGCOM (ALL'INTERNO)
17.45 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Rosa Teruzzi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
21.00 FINAL RUN - CORSA CONTRO IL TEMPO. Film tv (azione '99). Di Armand Mastroianni. Con Robert Urich; Patricia Kalember.
22.55 SPECIALE IO, MICHELLE
23.10 UN UOMO IN PRESTITO. Film (commedia '96). Di Michael Lehmann. Con Uma Thurman, Ben Chaplin.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 VERISSIMO (R)
2.30 TG5 (R)
3.00 SEAQUEST: ODISSEA NEGLI ABISSI. Telefilm. "L'ira del dittatore"
3.45 TG5 (R)
4.15 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "I fuggiaschi"
5.00 WISHBONE. Telefilm. "Strane allergie"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.05 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.30 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. "Fiera rinascimentale"
10.30 UNA GORILLA DA SALVARE. Film tv (commedia '98). Di Fred Olen Ray. Con Justin Berfield, Ted Monte.
12.25 STUDIO APERTO
12.55 BELLAVITA IN ANTEPRIMA
13.00 SAILOR MOON, LA LUNA SPLENDE
14.00 BELLAVITA. Con Cristina Stanescu.
14.30 IL DIARIO DI POPSTAR. Con Daniele Bossari.
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Segreti e bugie"
16.00 L'INCANTEVOLE CREAMY
16.40 SCUOLA DI POLIZIA
17.05 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. "Il sequestro" (prima parte)
17.30 BAYWATCH. Telefilm. "Uomo di ferro"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.25 DRAGON BALL
20.15 HAPPY DAYS. Telefilm. "La controfigura"
20.45 FESTIVALBAR '01
23.15 LA BAMBOLA ASSASSINA 2. Film (giallo '90). Di John Lafia. Con Alex Vincent, Jenny Agutter.
1.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.15 LA NOTTE DEI MORTI VIVENTI. Film (orrore '90). Di Tom Savini. Con Tony Wood, Patricia Tallman.
2.50 LA NOTTE DEI DIAVOLI. Film (orrore '72). Di Giorgio Ferroni. Con Agostina Belli, Gianni Garko, Mark Roberts.
4.15 I-TALIANI. Telefilm. "Che maniere!"
4.40 NON E' LA RAI
5.55 TALK RADIO
6.10 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm. "L'amica dei topolini"

RETE4

6.00 MANUELA. Telenovela.
6.20 SENZA PECCATO. Telenovela.
6.50 SFIDA NELLA CITTA' MORTA. Film (western '58). Di John Sturges. Con Robert Taylor, Richard Widmark, Patricia Owens.
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
8.45 SAVANNAH. Telefilm. "Trappola per due"
9.30 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM (IL MEGLIO)
13.30 TG4
14.00 MARITI IN CITTA'. Film (commedia '58). Di Luigi Comencini. Con Georgia Moll, Franco Fabrizi, Franca Valeri.
16.05 LOVE BOAT. Telefilm. "Ti ricordi?"
17.05 HUNTER. Telefilm. "Violenza e vendetta" (prima parte)
18.05 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO
18.55 TG4
19.35 JET SET. Con Emanuela Folliero.
19.50 SENTIERI. Telenovela.
20.45 ROBA DA RICCHI. Film (commedia '87). Di Sergio Corbucci. Con Renato Pozzetto, Laura Antonelli.
22.45 TRE TIGRI CONTRO TRE TIGRI. Film (commedia '77). Di Corbucci Steno. Con Cochi, Enrico Montesano.
0.45 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 LA TUA DONNA. Film (drammatico '55). Di Giovanni Paolucci. Con Lea Padovani, Massimo Girotti, Patricia Neal.
2.40 RAPPORTO FULLER, BASE STOCCOLMA. Film (spionaggio '68). Di Terence Hathaway. Con Beba Loncar, Jess Hahn, Claudio Biava.
4.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.30 DOCUMENTO NATURA (R). Documenti.
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

LA 7

5.45 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 MANGO. Con Ada Toure'.
9.00 ZENGI. Con Vichi Martinez.
10.00 SI O NO. Con Dado Coletti.
11.00 PUZZLE. Con Arianna Ciampoli.
12.00 TG LA7
12.30 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "Origini svelate"
13.30 IBIZA. Con Andrea Pellizzari.
13.50 FLUIDO. Con Alvin, Alessandra Bertin e Marcello Martini.
14.30 20 $. Con Enrico Fornaro.
15.00 OASI. Documenti.
16.00 PARADISE. Telefilm. "Il tesoro cinese"
17.00 SARANNO FAMOSI. Telefilm. "E il vincitore e'..."
18.00 EXTREME. Con Roberta Cardarelli.
18.30 STARGATE SG1. Telefilm. "Naufragio planetario"
19.30 L'IMBATTIBILE DAYTARN 3
20.00 YU YU
20.30 100% - IL PRIMO GAME SHOW
21.00 BODY OF EVIDENCE. Film (thriller '92). Di Ulrich Edel. Con Madonna, Willem Dafoe.
22.55 MASQUERADE. Film (giallo '88). Di Bob Swain. Con Meg Tilly, Rob Lowe.
0.50 CALL GAME
1.00 ZENGI. Con Jane Alexander.
2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro.
3.30 FLUIDO (R)
4.00 100% - IL PRIMO GAME SHOW (R)
4.30 EXTREME (R)
5.00 20 $ (R)
5.25 IBIZA (R)

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 FELICITA'. Telenovela.
6.30 TORNEO CALCIO A 5
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 PRIMA MATTINA
9.00 FELICITA'. Telenovela.
9.30 KIMBA
10.00 SATURDEE. Telefilm.
10.30 AUTOMOBILISSIMA
12.00 DESTINI 2. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 CHARING CROSS
14.15 SELVAGGIA BIANCA. Film (avventura '43). Di Arthur Lubin. Con Maria Montez, John Hall.
16.00 I DETECTIVES. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO - FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.00 TORNEO CALCIO A 5
18.30 AMICO GATTO. Documenti.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.30 LA STORIA DI MARLA HANSON. Film (drammatico '91). Di John Gray. Con Cheryl Pollack, Dale Midkiff.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 MEMORIAL FRONTALI ESTATE 2001
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 DESTINI 2. Telenovela.
1.45 STREET LEGAL. Telefilm.
2.30 AMO SOLO TE. Film.
4.30 IL NOTIZIARIO (R)
5.00 DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

6.00 NOTTURNO
7.40 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 GUERRINO CONSIGLIA...
13.00 TG ORE 13
13.45 LAGHI E MONTI. Documenti.
16.00 POMERIGGIO CON I RAGAZZI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
20.10 AUSTRIA IMPERIALIS SULLE ORME.... Documenti.
20.40 OBIETTIVO SU CIVIDALE: CASTELMONTE. Documenti.
20.55 TEATRI IN CJASE: AMOR IN CANONICHE (R)
22.55 TELEGIORNALE F.V.G.
0.25 FILM. Film.
2.00 NOTTURNO

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
15.00 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
15.30 MEDITERRANEO
16.00 2000 PAROLE
16.30 FUORI I SECONDI. Film (drammatico '86). Di Joe Roth.
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 TUTTOGGI - I ED.
19.25 L'ALTALENA
19.50 ALPE ADRIA
20.20 ITINERARI ITALIANI "DOC". Documenti.
20.40 ALICE
21.10 IL TRANSATLANTICO DELLA PAURA. Scenegg.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 ITINERARI. Documenti.
22.45 "Q" - L'ATTUALITA' GIOVANE
23.30 CRIME STORY. Telefilm.

RETE A

6.00 VIVA HITS
7.00 INBOX
8.00 SUNSHINE
8.50 TGA FLASH
9.00 PUSHUP
11.00 SUNSHINE
12.20 TGA FLASH
12.30 ENERGIZA
13.00 VIVACE'
14.00 VIVA CHARTS.US
15.00 VIV.IT
16.00 INBOX
17.00 TGA FLASH
17.10 VIVA CHARTS.IT
18.10 NUOVO DA VIVA
18.50 TGA FLASH
19.00 RITMO
20.00 VIVACE'
21.00 VIVA HITS
21.50 TGA FLASH
22.00 TERMINAL
23.00 GECKO
0.00 DANCE NIGHT
5.00 PUSH UP

ANTENNA 3 TS

12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 12
13.45 NOTES OROSCOPO
14.00 SHOPPING
18.00 NICE FRIENDS
19.00 TRIPLOZERO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.30 PSYCOPAT. Film.
23.00 TG TRIESTE OGGI
23.30 TRIPLOZERO

TELEPORDENONE

10.00 TUTT'OGGI: INCONTRO CON MAURO CORONA
11.10 CANZONI ED EMOZIONI
12.00 CASA COOP
13.35 ITALIA E'
14.00 COMMERCIALI
17.30 MONDO VERDE
19.15 TPN CRONACHE - 1.a ed.
20.05 OROSCOPO
20.10 LE OSTERIE
20.30 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2.a ed.
23.15 OROSCOPO
23.20 CASA COOP
0.15 FILMATO EROTICO. Film (erotico).
1.00 TPN CRONACHE - 3.a ed.
1.55 OROSCOPO
2.15 FILM. Film.
4.00 TPN CRONACHE - 4^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
4.50 OROSCOPO
5.30 FILM.

TMC2

13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 SUMMER HITS
15.00 MTV TRIP
15.10 MAD 4 HITS
16.00 SUMMER HITS
17.00 WEB CHART (R)
18.00 FLASH
18.20 HITS NON STOP
18.30 SLAM DUNK
19.00 SELECT
21.00 MTV TRIP
21.10 COWBOY BEPOP
21.30 EXCEL SAGA
22.00 ALEXANDER
22.30 CA'VOLO (R)
23.30 JACKASS
23.55 FLASH

DIFFUSIONE EUR.

13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
13.15 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
13.25 FREGOE VECIE
13.45 ATLANTIDE UMANA
14.00 COMINGSOON
14.10 TNE CONSIGLIA...
18.35 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
18.45 TNE GIORNALE
19.00 SPLASH
19.15 ATLANTIDE
19.30 TNE GIORNALE
19.45 CARTONI ANIMATI
20.30 TNE GIORNALE
20.50 GRIGLIA DI PARTENZA
22.30 MOTORING
23.15 TNE GIORNALE
23.30 LA STRISCIA DI RISI E BISI

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 NORDEST. Telefilm.
13.30 WISHBONE. Telefilm.
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 BRYGER
20.20 UOMO TIGRE
20.50 LA DOTTORESSA PREFERISCE I MARINAI. Film (commedia '81). Di M.M. Tarantini. Con Alvaro Vitali, Renzo Montagnani.
22.35 IL FALCO E LA COLOMBA. Film.
0.30 NEWS LINE
0.45 COMING SOON TELEVISION
1.00 THE BORDER U.S.A.. Film tv.
3.00 NEWS LINE
3.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.30 ASSASSINIO NELLO SPAZIO. Film (giallo '90).
12.30 ROSA DE LEJOS. Telenovela
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
15.00 CITY HUNTER
16.00 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA.
19.00 NOTIZIARIO
20.50 SE MI PIACI PERCHE' NO?. Film.

TELECHIARA

12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 MARCELLINA. Telenovela.
16.00 MOZAMBICO: UNA PACE DA COSTRUIRE. Doc..
17.30 LA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA. Do.
18.00 NOTIZIE FLASH
18.10 I NAUFRAGHI. Telefilm.
19.00 CARTOONS CLASSICS
19.20 KING KONG E I MICRO DETECTIVES
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 I GIGANTI DELLA FORESTA. Film (avventura '88). Di Regardt Van Den Berg. Con Ian Bannen, Judi Trott.
22.45 I MISTERI DELLA GIUNGLA NERA. Documenti.

JUDO, SFIDA PRINCIPESCA

Sfida tra «teste coronate» nel judo. Sarà un tatami davvero d'eccezione quello che vedrà combattere il Principe Alberto di Monaco e il presidente russo, Vladimir Putin. A lanciare l'idea per il singolare match è stato lo stesso principe monegasco, appassionato di sport e olimpionico di bob, nel corso della sessione del Cio per l'elezione del nuovo presidente.

OGGI IN TV

6.30 Telequattro: Torneo Calcio a 5
8.30 Videomusic: TMC2 Sport
10.30 Telequattro: Automobilissima
13.10 Raitre: Ciclismo: 88. Tour de France - 10.a Tappa
14.35 Raitre: Rai Sport Pomeriggio sportivo
14.37 Raitre: Ciclismo: 88. Tour De France
17.25 Raitre: Vela: Giro d'Italia
17.30 Raitre: Nuoto: Mondiali
18.00 Telequattro: Torneo Calcio a 5
18.40 Raidue: Rai Sport Sportsera
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.50 Diffusione Eur.: Griglia di partenza
22.30 Diffusione Eur.: Motoring
23.00 Telequattro: Memorial Frontali Estate 2001

TOTOCALCIO A PECHINO

Arriva anche in Cina il Totocalcio, basato sul campionato italiano. I cinesi sono grandi appassionati di gioco d'azzardo: «Cominciamo con il campionato italiano e poi troveremo altre forme per giocare sul campionato locale, probabilmente una specie di Totogol», dice un esperto. Sarà molto economico: una schedina di 2 yuan può vincere fino a 5 milioni di yuan (1 yuan è pari a circa 260 lire).

Ford AUTOFFICINA Escort
VIA S. FRANCESCO, 58 - TRIESTE - Tel. 040/637722

SPORT

AUTOFFICINA Ford ENZO
OPICINA - TRIESTE
via di Basovizza, 60 - Tel. fax 040 214618

MONDIALI DI NUOTO Oro e bronzo nella 5 km maschile di fondo e ancora un titolo iridato nella stessa distanza donne

Si tinge d'oro l'acqua di Fukuoka

Luca Baldini e Viola Valli danno lo sprint alla squadra azzurra

ROMA Oltre il mare caldo e verdastro di Fukuoka, oltre qualche medusa innocua e le acque salate d'avventura un tempo solcarte dai sampan corsari e dai sommergibili nipponici c'è l'Italia dalle lunghe bracciate che pesca nell'oro. E ci sguazza in allegria mostrando i muscoli della sua potenza. Il nuoto di fondo mondiale ha un colore solo, quello azzurro che tra il torbido oceano giapponese ha iniziato a dettare legge affondando le ambizioni avversarie alla prima virata.

Nella 5 chilometri che ha aperto la rassegna iridata, doppio successo prima nelle donne con la varesina Viola Valli e poi con il messinese Luca Baldini. Il tutto corredato dal bronzo del genovese Marco Formentini. Tre podi al debutto e primo posto nel medagliere iridato, non si poteva chiedere di più. E non è finita: stanotte c'è la distanza doppia e sabato la maratona dei 25.

Molto probabilmente queste acque si ritingeranno d'azzurro perchè l'Italia quando c'è da faticare come in questa nuova specialità (che non ha ancora la promozione «olimpica») e di vincere non ci si stanca mai.

Il primo siluro di affondamento ieri è stato lanciato da una ragazza ventinovenne, una tesi di laurea in lettere moderne messa in naftalina per venire a provare l'ebrezza mondiale dopo che un doppio argento agli Europei di Istanbul e Helsinki le bruciavano l'anima. Tattica di gara prescelta, l'attacco, per non rimanere beffata negli ultimi metri da ragazze che hanno più sprint di lei. Sul ritmo ha lasciato il gruppo delle concorrenti dopo appena due chilometri mantenendo un vantaggio di 10 metri fino al quarto e incrementando nel finale. Un'ora e 23" per approdare all'oro davanti alla tedesca Peggy Busche e all'australiana Hailey Lewis (quinta l'altra azzurra, Casprini).

La strategia di Viola è stata seguita anche dal 25enne Baldini, già dorato agli Europei della scorsa estate. Sempre nel gruppo di testa, alla prima virata aveva 10 metri di vantaggio sui rivali. Poi ha aumentato il ritmo e approfittando delle correnti favorevoli e di un piò di mare che spinfgeva da tergo, ha preso una direzione allargata rispetto agli altri andando a vincere senza affanni in 55'37". «Ho fatto la gara della mia vita che premia un anno di sacrifici. Invidia con i cugini di piscina?. No, con Fioravanti siamo colleghi nella Guardia di Finanza. Questo sport affascinante dovrebbe però essere più valorizzato. Premia la pura fatica, il sacrificio, la voglia di non mollare mai».

L. M.

AZZURRI IN GARA OGGI
- Syncro (eliminatorie)
- Programma tecnico squadre: Azzali, Cirulli, Plaisant, Zaffalon, Ballan, Paccagnella, Baldarotti, Porchetto, Vercelli, Zanazza
- Programma libero solo: Ballan

L'esultanza di Viola Valli, l'azzurra che ieri ha conquistato l'oro nella 5 chilometri femminile disputata nelle torbide acque di Momochi Beach, a Fukuoka (Giappone). A sinistra il terzetto che è salito ieri sul podio nelle prove dei campionati mondiali. Da sinistra: Luca Baldini, oro nella 5 chilometri uomini; al centro Viola Valli, oro nella 5 chilometri femminile e a destra Marco Formentini, bronzo sempre nella 5 chilometri maschile. I tre, raggianti, alzano sulla testa il tricolore. E questa notte c'è la distanza doppia, mentre sabato si svolgerà la maratona dei 25 chilometri: altre due prove in cui i fondisti azzurri potrebbero guadagnare altre medaglie. In attesa che la specialità diventi olimpica.

IL CIO DEL 2001

Il Comitato elegge il suo ottavo presidente

Tramonta l'era Samaranch: Olimpiadi affidate a Rogge nemico accanito del doping

ROMA Dipinto come il nemico fidato del doping e di ogni trucco per vincere lealmente, promosso come l'uomo senza macchia capace di tenersi fuori dagli scandali a cinque cerchi ma soprattutto conclamato come il «delfino» di Juan Antonio Samaranch e dunque simbolo ufficiale della continuità. Per questo Jacques Rogge, chirurgo belga cinquantanovenne di Gand, ex velista con tre Giochi all'attivo ('68, '72, '76) ed un breve passato di rugbista nazionale, è l'ottavo re del Cio, il Comitato Internazionale Olimpico che resta orfano dopo 21 anni della presidenza del marchese spagnolo, l'uomo che all'alba degli anni Ottanta trasformò una congrega di soloni persi sotto le antiche nuvole dei cinque cerchi in un impero dello sport alla mercè del business (gestisce un budget annuale di mille miliardi di lire) facendolo uscire dalla triste parentesi dei boicottaggi a catena.

Una poltrona di prestigio che apre le stanze del potere (raccoglie il maggior numero di Paesi, 199), assicura una visibilità planetaria, capace a volte di dettare le leggi della politica internazionale. Per questo l'Europa è felice di aver vinto la sua battaglia politica promuovendo proprio Rogge dal quale spera di tornare a contare un po' di più. Il Vecchio Continente, battuto nettamente (Parigi) nella corsa alla candidatura dei Giochi del 2008 da Pechino, temeva un effetto asiatico che avrebbe di fatto cambiato radicalmente le gerarchie dello sport mondiale. L'antagonista più temibile di Rogge per il trono era soprattutto il sudcoreano Kim Un Yong, il «parlamentare» più esperto ma con un neo troppo evidente ed impossibile da rimuovere: il coinvolgimento del figlio nello scandalo di Salt Lake City. A nulla è valso fare breccia sui paesi «terzomondisti» portata avanti con una campagna che prevedeva anche sostanziose promesse economiche anche agli stessi membri del Cio (50mila dollari l'anno a testa). «Voto razzista, il Cio è una trincea di bianchi» è l'atto d'accusa di chi si sente tradito.

Rogge, vittorioso alla seconda votazione (59 contro i 23 di Yong) e forte del blocco europeo e su parte di quello asiatico (che ha di fatto scambiato il favore per l'elezione di Pechino) ha battuto anche il fronte americano portato avanti dal canadese Richard Pound, l'uomo che ha fatto ricco il Cio attraverso i megacontratti con le tv e la spregiudicata gestione del marketing. L'ex nuotatore ha pagato però per la sua personalità troppo aggressiva, per presiedere una delicata commissione antidoping poco incisiva e piena di falle ma principalmente per aver condotto in prima persona l'inchiesta su Salt Lake City che più che gloria ha portato soltanto tanti nemici. Di puro corollario le altre due candidature: troppo presto per eleggere una donna, la statunitense Anita L. DeFrantz, troppo debole la posizione dell'ungherese Pal Schmitt che non ha mai preso una posizione precisa.

È un chirurgo belga di 59 anni, ex velista e delfino dello spagnolo. L'obiettivo era battere l'Oriente

Con Rogge - secondo presidente belga dopo Henri de Baillet-Latour (1925-1942), nel Cio dal '91, vice presidente della Commissione medica e presidente dell'Associazione dei comitati olimpici europei di cui è segretario generale uno dei cinque membri Cio italiani, Mario Pescante che con Carraro, Cinquanta, Grandi e Di Centa, ha spinto per il successo europeo - trionfa dunque anche Samaranch. Qualcuno avverte che come presidente onorario l'ottantunenne spagnolo continuerà ad essere influente anche da pensionato appaggiandosi sulla spalla del belga. Ma appare solo pura malignità. Un vecchio marpione dei consessi diplomatici che dichiara che la lotta al doping è una guerra persa per poi tentare alla vigilia del suo commiato ufficiale di recuperare invocando a gran voce una conferenza internazionale sulla piaga dello sport non può che farsi da parte. Sperando nella buona fede del nuovo venuto. Equilibrato, accorto, sposato con due figli, di professione medico sportivo. Per un mondo «malato» di sport drogato niente di più politicamente corretto.

Luca Masotto

CALCIOMERCATO

I veronesi Elvis Abbruscato (classe '81) e Andrea Doardo ('83) sono arrivati ieri nella sede dell'Alabarda per le prime visite mediche

Triestina, ecco i due «baby» affidati a Ezio Rossi

Giovedì sera la presentazione della squadra nell'impianto del beach volley sulle Rive

TRIESTE Dalla sabbia dorata delle vacanze, a quella «consumata» dai campioni di beach volley il passaggio per gli alabardati è breve. Si svolgerà infatti nell'impianto allestito sulle Rive, lasciato in piedi per l'occasione, la presentazione della nuova rosa della Triestina. Una serata, quella di giovedì, dedicata ai tifosi prima della partenza del gruppo per il ritiro di Ampezzo. Vecchi idoli e molte facce nuove faranno la «passerella» sulla sabbia. Tra questi s'inizieranno a scoprire anche i veronesi Elvis Abbruscato ('81) e Andrea Doardo ('83), ieri presenti in sede dell'Alabarda per le visite mediche e prendere dimestichezza con la nuova sistemazione. Due giovani che faranno comodo a Ezio Rossi, vista la nuova regola imposta dalla Lega di C, la quale non convince neanche chi ne trarrà beneficio. «È una disposizione assurda - concordano i due scaligeri - che porterà solo dissapori nelle varie squadre e poi, finita questo campionato, si ritorcerà anche contro di noi nel corso degli anni».

Andrea Doardo (sin.) e Elvis Abbruscato nella cornice del «Rocco»: da venerdì in ritiro ad Ampezzo. (Foto Lasorte)

Si pensa al futuro, insomma, con l'attaccante Abbruscato, già in forza al Livorno, deciso a prendersi qualche rivincita, mentre anche Doardo ha confessato che, quando gli è stato proposto di lasciare la squadra primavera del Verona per la strada del professionismo, ha subito optato per la piazza di Trieste. «La C1 è una serie molto aggressiva e non ci sono tempi morti - spiega Abbruscato - tanto che tutte le squadre sono molto forti. La Triestina è per me un trampolino di lancio e ho l'ambizione di rifarmi in quanto, venendo da Livorno dove abbiamo sfiorato la B, voglio dare quello che magari non ho potuto fare l'anno scorso (13 presenze 1 gol, ndr)». Nel giro della nazionale under 20, Abbruscato è descritto come un velocista che sa giocare bene in contropiede, capace di fare sia la prima sia la seconda punta. Della Triestina - che l'ha strappato a Fermana, Giulianova e Treviso - il nuovo alabardato conosce Alessandro Parisi dai tempi della Reggiana. Troppo giovane per conoscere qualcuno, Andrea Doardo, reduce dai play-off con la primavera dell'Hellas. «Sono un centrocampista - spiega - che in origine giocava da centrale; poi passato all'esterno. Le mie caratteristiche sono tanta aggressività e quantità». Sarà chiamato a coprire la fascia destra affidata al titolare Alessandro De Poli. «Il mio obiettivo per quest'anno è fare bene iniziando però dal traguardo della squadra - dice Doardo - in quanto solo così potrò crescere nel mio primo anno da professionista».

Pietro Comelli

Udinese si presenta: 40 giocatori da mezzo mondo

Hodgson parte per l'Austria con una panchina extra-large: ma non tutti resteranno...

UDINE Una multinazionale: ecco l'Udinese 2001/2002, figlia del mercato globale e della vocazione internazionale dei Pozzo: 40 giocatori da 13 nazioni, 14 considerando quella di Roy Hodgson, inglese di passaporto ma globetrotter per vocazione, l'allenatore ideale - a detta di Pozzo - per governare la «Babele» bianconera.

Quaranta uomini da gestire: Hodgson, che alla presentazione ufficiale di ieri ne ha conosciuti «solo» 32, ha già fatto capire che sono troppi: «Il ritiro - ha detto - sarà una fase di preparazione, ma anche di valutazione». Come dire che adesso la rosa è larghissima, ma al ritorno da Feldkirchen si saprà come sfoltirla. Gli esami incominciano già oggi pomeriggio, con il primo allenamento nei campetti dei Rizzi: una sgambata quasi di benvenuto, poi tutti in corriera per la Carinzia, dove l'Udinese resterà fino al 7 agosto.

Roy Hodgson

I nuovi sono 16, ma è impensabile che ci possa essere spazio per tutti. Le garanzie, a scatola chiusa, sembrano poche: Pieri, reduce da un'ottima stagione a Perugia, Marcos Paulo, convocato già 15 volte dalla nazionale maggiore brasiliana, il greco Nalitzis, che si era messo in mostra proprio contro l'Udinese con la maglia del Paok. Le speranze sono l'honduregno Caballero, il colombiano Martinez e il danese Kroldrup, tutti e tre difensori. Gli altri 10 nuovi acquisti sono vere e proprie scommesse: D'Imporzano (dal vivaio del Parma), Scarlato (dal Ravenna), Almiron (Argentina), Montezine (Brasile), Nomvete (Sudafrica), Parks (Costarica), Pavon (Honduras) e i tre spagnoli - Bernal Iniensta, Lopez d'Asero e Jove Rubi - prelevati in blocco dal Murcia, promosso dalla terza alla seconda lega spagnola. Un'infornata di facce nuove, alle quali vanno aggiunti i rientranti Pineda, Bedin ed Esposito.

A Hodgson, per ora, il compito di mandare a memoria i nomi. Alla società quello di gestire i casi Bertotto e Muzzi, che si sono aggregati al gruppo ma vorrebbero essere altrove. Per Muzzi c'è la pista Parma, per Bertotto sembra svanita l'ipotesi Juventus ma non il sogno di approdare a una grande. Tra i possibili partenti anche Gargo, che arriverà a Udine solo tra qualche giorno. A Udine, invece, verrebbe di corsa Ganz (sarebbe l'unico friulano in rosa): Pozzo e Hodgson, per ora, declinano l'offerta: «Di attaccanti ne abbiamo già 10 - ha detto l'azionista di maggioranza - ma uno come lui può fare comodo». Probabilmente è solo una questione di ingaggio: nella multinazionale Udinese c'è posto per tutti, ma non per i contratti miliardari.

Riccardo De Toma

CICLISMO

Le classifiche

Ordine d'arrivo della 9ª tappa

1) Serguej Ivanov (Rus/Fassa Bortolo) 3h57'48" (media: 46.678 km)
2) David Etxebarria (Spa) 16"
3) Bradley McGee (Aus) 17"
4) Erik Zabel (Ger) 24"
5) Damien Nazon (Fra) st
6) Stuart O'Grady (Aus) st
7) Paolo Bettini (Ita) st
8) Jose' Enrique Gutierrez (Spa) st
9) Alessandro Petacchi (Ita) st
10) Sven Teutenberg (Ger) st

Classifica generale

1) Stuart O'Grady (Aus) 38h55'30"
2) Francois Simon (Fra) a 04'32"
3) Bram De Groot (Ola) 21'16"
4) Andrei Kivilev (Kaz) 22'07"
5) Sven Teutenberg (Ger) 27'15"
6) Jens Voigt (Ger) 29'23"
7) Ludo Dierckxsens (Bel) 29'49"
8) Marc Wauters (Bel) 30'12"
9) Ludovic Turpin (Fra) 30'35"
10) Aitor Gonzalez (Spa) 31'56"

ANSA-CENTIMETRI

Fuga senza scossoni al Tour: vince Ivanov, O'Grady «giallo»

PARIGI Altra tappa, altra fuga: a Aix-les- Bains ha vinto il russo Serghei Ivanov (Fassa Bortolo) al termine di una cavalcata condotta assieme allo spagnolo Etxebarria e all'australiano McGee e durata 150 dei 185 chilometri della frazione. Ma stavolta niente distacchi abissali, il gruppo è arrivato a 24".

Invariata la situazione in classifica generale per quel che riguarda la posizioni di testa, in attesa del tappone alpino di oggi con arrivo all'Alpe d'Huez. O'Grady conserva sia la maglia gialla sia quella verde della classifica a punti, con il francese Francois Simon a 4'32". L'americano Lance Armstrong e il tedesco Ian Ullrich, i due favoriti della vigilia, sono a oltre 35 minuti.

Nient'altro che una tappa di trasferimento quella di ieri da Pontarlier nella Franca Contea a Aix-les-Bains in Savoia, con poche salite di scarso rilievo e parecchi tratti rettilinei. La partenza è stata data intorno alle 12,45 e subito sono cominciati i primi tentativi di fuga. Al 35/o chilometro, dopo una quarantina di minuti di corsa, lo scatto decisivo.

BASKET SERIE A1 Il giocatore domani a Bormio al raduno azzurro cui Calabria ha dato forfait

Coop, Podestà più di punta

Il coach Pancotto lo vuole utilizzare da «5», più vicino al canestro

TRIESTE Dal mare di Chiavari, dove sta trascorrendo qualche giorno di vacanza, alle montagne di Bormio il passo sarà breve. Perché Samuele Podestà, uno dei punti fermi della Coop Nord Est che sta nascendo, da domani sarà a disposizione di Tanjevic nella località lombarda fissata come luogo di raduno della nazionale italiana che sta preparando gli europei. Non ci sarà invece l'ex «triestino» Dante Calabria che ha comunicato ieri il suo forfait. Calabria, che recentemente ha firmato per gli spagnoli del Valencia, ha rinunciato, via e-mail, per motivi familiari e per impegni che lo legano ai training camp della Nba.

È un periodo d'oro per Podestà, che, oltre alla convocazione azzurra, si è riscoperto un perno della nuova Pallacanestro Trieste. Pancotto credi in lui e lo ha indicato apertamente come l'unico reduce della passata stagione sicuro di partire in quintetto nel prossimo campionato. «È senz'altro un motivo di soddisfazione – commenta con la consueta flemma Samuele –. Sono felice anche se sento il peso della responsabilità che mi è stata attribuita».

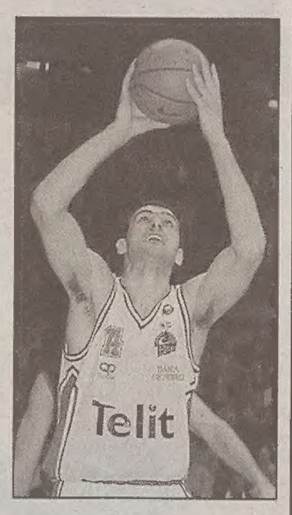
Rispetto alla passata stagione vedremo Podestà giostrare più vicino a canestro. Una soluzione che ti soddisfa?

«Già nel finale dello scorso campionato Pancotto mi ha utilizzato da "cinque". Penso che sia il modo migliore per sfruttare le mie caratteristiche e farmi rendere al meglio. Adesso resta da vedere chi sarà il lungo che affiancheranno a me e Casoli».

L'esperienza con la nazionale è l'altra buona notizia di questo periodo...

«Sono curioso di vivere questo raduno. Tanjevic partirà dal gruppo di sedici giocatori e, alla fine di questo ritiro, sceglierà i dodici in partenza per la Turchia. Non mi faccio grandi illusioni e sono consapevole del fatto che Boscia ha già i suoi uomini. Voglio comunque farmi trovare pronto per dare il massimo e sparare tutte le cartucce che ho a disposizione. Nella peggiore delle ipotesi mi aspetta Trieste...».

Lorenzo Gatto



Samuele Podestà

Boniciolli vice di Tanjevic

TRIESTE Riparte dalla Francia la carriera di Matteo Boniciolli. Dopo aver rifiutato un'offerta dei Roosters Varese, il tecnico triestino ha firmato un contratto triennale con il Villeurbanne, dove sarà l'assistente di Boscia Tanjevic, anch'egli accordatosi con il club di Lione nei giorni scorsi. Si ricostituisce così la coppia che aveva già lavorato a Trieste ai tempi di Stefanel e che, in Francia, potrà lottare ad alto livello sia in campionato sia in Eurolega.

FORMULA UNO Lo ha detto il direttore tecnico della Renault

Il team Benetton vittima di spionaggio industriale

LONDRA Il team di Benetton Formula One è stato vittima di un attacco di spionaggio industriale via computer che ha ne ostacolato gli sforzi volti a riguadagnare la leadership in questo sport. È quanto ha dichiarato Jean-Jacques His, direttore tecnico della Renault, proprietaria della squadra che dall'anno prossimo non si chiamerà più Benetton ma con il nome della casa automobilistica francese.

Le dichiarazioni di His sono state subito riprese dai media britannici, primo fra tutti il sito Internet della Bbc. Secondo il direttore tecnico della Renault gli «hacker» hanno violato i computer della società un anno fa «rubando» i progetti dell'auto Benetton di questa stagione. «Abbiamo scoperto nel luglio dell'anno scorso che mancavano alcuni dati relativi al progetto del motore dell'auto - ha dichiarato His -. Qualcuno era entrato nel sistema. All' inizio non ci credevamo, ma dopo ci hanno mostrato quali informazioni mancavano.

«A quel punto - ha proseguito - abbiamo dovuto cambiare direzione in alcune aree del progetto, ma sono sicuro al 99% che adesso non c'è niente nel motore che altri abbiano potuto vedere. Per noi è stato un problema«.

Il nuovo motore della Benetton, commenta intanto la Bbc Online, è stato più lento quest' anno rispetto a quelli dei suoi rivali e finora la squadra ha totalizzato solo 11 punti.

His ha parlato a margine del Gran Premio di Silverstone e ha indicato che il quartier generale della squadra a Parigi è stato infiltrato da spie informatiche. «È stato un brutto colpo - ha detto -. Abbiamo dovuto buttare molto del lavoro già fatto e siamo stati costretti a ricominciare da capo».

Intanto sono 37 i punti di vantaggio di Michael Schumacher su David Coulthard, 52 punti della Ferrari sulla McLaren. Seppure lo scozzese vincesse tutte le sei corse che mancano, a Schumi basterebbero sei terzi posti (o anche solo quattro secondi) per conquistare il mondiale. È comunque quando Michael supererà il record di vittorie di Alain Prost (51, Schumi è a quota 50) sarà anche matematicamente campione per la quarta volta. Così farebbe doppio «sgarbo» al francese quattro volte iridato: lo raggiungerebbe infatti anche nella classifica dei mondiali vinti e potrebbe puntare al record assoluto di Fangio di cinque titoli. Jean Todt però non si presta al gioco. «I 52 punti della classifica costruttori - ricorda il direttore generale della Ferrari - possono sparire in tre gare».

CALCIO: TROFEO IL GIULIA

Superato in semifinale Nistri per 5-3. Stasera si affrontano Bar Buffet Dixi e Caffè Mozart

Gm Pub Ronchi in paradiso

Gm Pub Ronchi 5
Abb. Nistri 3

MARCATORI: pt 5' Vosca, 7' Novati, 15' Derman, 20' Fantina; st 20' e 28' Vosca, 25' Stefani, 28' Veronelli.
GM PUB RONCHI: Zanier, Cragnolin, Peroni, Franti, Vosca, Derman, Novatti. All. Moretto.
ABBIGLIAMENTO NISTRI: Ferluga, Stefani, Passaro, La Fata (Zollia), Veronelli, Fantina, Cermeli. All. Pocecco.

TRIESTE Il Gm Pub Ronchi è la prima finalista del trofeo «Il Giulia 2001». Davanti a quasi duemila spettatori il nucleo isontino, palesando una maggiore organizzazione, ha piegato l'Abbigliamento Nistri al termine di una gara eccezionale per intensità e ritmo e stuolo di opportunità realizzative.

Gm Pub Ronchi assegna gran parte del merito della qualificazione al portiere Zanier. Suoi almeno quattro interventi risolutori decisivi per tenere a distanza il mai domo Abbigliamento Nistri. L'avvio di gara è tutto del Pub Ronchi: tre reti destinate a pesare enormemente nell'intera economia della partita nonostante la pronta replica del Nistri, sfociata però soltanto nell'eurogol di Fantina.

Più vibrante, ma anche più nervosa la ripresa. Quattro gli ammoniti e un espulso (Stefani) per una semifinale qualitativamente all'altezza dell'intera manifestazione.

Oggi si replica. In programma la seconda semifinale alle 20.30, in lizza la formazione triestina, l'unica rimasta, Bar Buffet Dixi, contro la favorita Caffè Mozart.

Francesco Cardella

HOCKEY IN LINE

SERIE A1 La formazione triestina cade malamente nel secondo tempo a Asiago

Kwins, niente finale scudetto

Bcc Kwins Trieste 2
Hc Asiago 5

BCC KWINS: Mo. Kokorovec, Marchioro, Poloni, Rebek, Battisti, Cavalieri, Medeot, Ciprian, S. Kokorovec, Mi. Kokorovec, Ferjanic, Kos, Vnuk. All. Ferjanic.
ASIAGO: Lobbia, Basso, M. Mosole, R. Mosole, Schivo, Sartori, Capelletti, Dal Sasso, Rela, L. Rigoni, Longhin, S. Rigoni, Corradin, Rodeghiero.

TRIESTE Sfuma per i Bcc Kwins il sogno della finale scudetto, in programma il prossimo fine settimana a Piancavallo. I triestini hanno perso una partita importantissima, l'incontro dei play off con l'Asiago, che valeva l'ingresso nella Final Four del campionato. Una partita iniziata bene e conclusa nel peggiore dei modi, con i Kwins sconfitti e psicologicamente in balia degli avversari.

Nella prima frazione la squadra triestina ha dimostrato il proprio valore andando a segno due volte, senza incertezze, e difendendo con perentoria sicurezza. Tutto sembrava annunciare una facile vittoria: la velocità del gioco dei Kwins,il loro affiatamento negli scambi, la grinta e la sicurezza tecnica. Poi, nel secondo tempo, il pareggio dell'Asiago, in superiorità numerica. Da quel punto l'incontro ha cambiato volto. I Kwins hanno commesso un paio di errori in difesa, di cui i veneti hanno prontamente approfittato. Allo stesso tempo i veneti asiaghesi sono riusciti a chiudersi a riccio, a difesa del portiere. Difficile, quindi, per i triestini, rendersi pericolosi.

Così la stagione dei Kwins , uno dei big team del campionato, si è mestamente conclusa a un passo dalla finale. Per sapere chi vincerà lo scudetto, e per conoscere il piazzamento dei Kwins nella classifica finale del campionato, bisognerà aspettare le finalissime.

Anna Pugliese

VELA

Giro d'Italia: le spadare illegali allontanano Trieste dalla vetta

TRIESTE Si è conclusa ieri in tarda serata la regata lunga Messina-Salerno, decima tappa del Giro d'Italia a vela. La vittoria è andata a Piombino, che ha staccato magistralmente - con un vantaggio di alcune ore - tutti gli avversari interpretando al meglio un imponente cambio di vento all'altezza di Punta Licosa. Seconda posizione di tappa per Pescara Del Verde, che mantiene così la maglia rosa in classifica generale sempre più sola alla testa della graduatoria.

Attardata Trieste, che in serata non aveva ancora tagliato il traguardo, complici le spadare: nel corso della notte di navigazione, infatti, molte barche sono incappate nelle reti illegali (e quindi non segnalate) per la pesca al pesce spada, e per districarsi gli equipaggi hanno dovuto armarsi di coltelli e tagliare, mandando un uomo a mare, le reti.

Nella tappa conclusasi ieri terzo posto per Trentino, che vede a bordo Federica Salvà, olimpionica in classe 470 assieme alla triestina Emanuela Sossi. Oggi alle 12 partenza dell'undicesima tappa, il bastone di Salerno di 12 miglia.

fr. c.

TENNIS

Via alla dodicesima edizione del Croatia open

Luzzi in due set batte Vajda e domani lo aspetta Ljubicic Oggi tocca allo spagnolo Moya

UMAGO Via alla dodicesima edizione del Croatia open incluso tra le International series dell'Atp Tour e dotato di un montepremi di 400 mila dollari. Assegnate le prime quattro teste di serie fra spagnoli e cechi (1 Moya, 2 Portas, 3 Ulihrach, 4 Tabara), è toccato a uno dei beniamini spagnoli dell'Istria, Felix Mantilla, qui vincitore nel '97, l'onore della prima partita sul campo centrale. Opposto al solido tedesco Hantschk, Mantilla ha faticato non poco per avere ragione nel primo set dell'avversario dotato di un ottimo servizio: 7-6 (7-3 al tie break). Tutto in discesa invece per lo spagnolo il secondo set, 6-2.

Carlos Moya

Ma l'attesa degli appassionati italiani, arrivati in tanti da Trieste, era tutta per Federico Luzzi. La rivelazione degli ultimi Internazionali di Roma, numero 115 della classifica mondiale, non ha deluso le attese contro il croato Vajda. Smaltito subito un indolenzimento alla spalla che sembrava addirittura mettere in forse il match, Luzzi si è portato sul 4-1, chiudendo poi il primo set sul 6-2, mettendo in mostra una buona dinamicità e la potenza del suo diritto. Nel secondo set, fra break e controbreak, si arrivava sul cinque pari, con Luzzi che andava alla battuta conservando il servizio e poi riusciva finalmente a chiudere la contesa sul 7-5 strappando il servizio all'avversario.

Nel secondo turno lo aspetta ora lo scontro diretto con l'attuale numero uno croato sulla terra rossa, Ivan Ljubicic, ghiotto anticipo dello spareggio-promozione di Coppa Davis in settembre a Roma.

L'attesa di questo «martedì grasso» è tutta per Carlos Moya (alle 21 con Vanek), già numero uno al mondo e attuale numero 21 della classifica Atp, qui vincitore da wildcard nel '96, che torna per la settima volta consecutiva a Umago.

Ezio Lipott

BEACH VOLLEY

Le quattro formazioni «più belle» sono le coppie Usa, Norvegia, Brasile e Australia

Master mondiale, stasera l'epilogo

Due formazioni italiane si batteranno per il quinto posto

TRIESTE Usa e Norvegia nel girone A e Brasile e Australia nel raggruppamento B sono le semifinaliste del secondo master mondiale in notturna di beach-volley in programma da ieri nella cornice di Riva Nazario Sauro. Rispettate dunque le previsioni della vigilia con le coppie italiane al terzo posto nei rispettivi gironi e in campo per la finale del quinto posto.

Senza storia i primi due incontri della giornata. Nella gara d'esordio i norvegesi Kjemperud-Hoidalen hanno superato per 2-0 (21-14, 21-19) gli azzurri Galli-Cicola in 35 minuti. A seguire, nel primo incontro valido per il girone B, gli australiani Zahner-Prosser si sono imposti con lo stesso punteggio (2-0, 21-14, 21-11) in poco meno di mezz'ora. Decisiva, per l'assegnazione del primo posto nel girone A, la sfida tra Stati Uniti e Norvegia. I campioni uscenti Smith-Henkel hanno lottato per oltre 40 minuti con il duo scandinavo Kjemperud-Hoidalen chiudendo 21-19 e 25-23 in due set combattutissimi. Primo successo nel girone per i brasiliani Parà-Ze Marco contro Malavolta e Nota (2-0, 21-12, 21-16) ma la miglior partita della serata è stata quella che ha opposto gli italiani Galli e Cicola a Smith-Henkel. Una maratona di un'ora e 18' che ha infiammato il pubblico e si è conclusa al tie-break, 23-21 a favore degli azzurri. Oggi, via alla giornata decisiva che alle 17.30 vedrà in scena la prima semifinale e, a seguire, l'altra sfida con in campo la Norvegia.

Attorno alle 19 il derby azzurro Galli-Cicola contro Malavolta-Nota valido per il quinto posto, quindi le finali cui faranno seguito le premiazioni e, dalle 22, il concerto gratuito di Fausto Leali.

Si è conclusa domenica, intanto, la seconda edizione del Trieste beach city volley. Oltre 70 partite disputate sul campo in sabbia delle rive triestine che hanno incoronato la coppia formata da Andrea Petri e Giorgio Bignotti. Nel torneo riservato alle 16 migliori coppie del Friuli-Venezia Giulia, il duo Petri-Bignotti, vincitori del tabellone principale, ha battuto 18-21, 21-19 la coppia Daniele Marini-Giuseppe Cutuli, uscita vincitrice dal torneo perdenti di domenica. In campo femminile successo agevole per Alberta Vercelli e Linda Rusignacco che hanno piegato 21-16 Sabina Fatutta e Valentina Patuzzi. Nel torneo misto successo di Daniele Marini e della stessa Linda Rusignacco, 21-17 su Giuseppe Cutuli con Federica Di Qual.

loga

Il match Usa-Norvegia ieri sera sulle Rive. (Foto Lasorte)

CICLISMO

Udace: a Babici della Cottur va il titolo triestino cadetti

TRIESTE Si è corso il quinto trofeo Banco di Roma-Gran premio Venier, anche prova del Campionato triestino Udace, organizzato dalla società ciclistica Cottur. Lungo il percorso disegnato attorno a Slivia, si sono dati battaglia 71 atleti, distribuiti nelle varie categorie, che hanno coperto i 72 chilometri a una media di 36 chilometri orari. Per quanto riguarda i campioni triestini, primo tra i cadetti si è classificato Andrea Babici (Sc Cottur) negli juniores Paolo Ruzzier (Gs Gentleman) nei gentleman Rinaldi Cesaratto (Sc Cottur), nei supergentleman «S1» Romildo Iurada (Sc Bartali) e negli «S2» Romano Mocolo (Gs Gentleman).

Di seguito, invece, i vincitori della corsa nelle singole categorie. **Cadetti:** 1) Marinschek (Gc Cicli Moro); 2) Dolenc (Ac Seal Lauzacco); 3) Luxa (As Devin). **Juniores:** 1) Heren (Ac Seal Lauzacco); 2) Zatti (Gs Gorizia Bike 2000); 3) Unterkofler (Cc Cicli Moro). **Senior:** 1) Povirk (Gs Giennemobili); 2) Lorenzon (Gs Gorizia Bike 2000); 3) Terra (Gs Novelik). **Veterani:** 1) Tarlao (Ac Seal Lauzacco); 2) Srnel (Gs Giennemobili); 3) Pangos (Alfa Lum). **Gentleman:** 1) Barattin (Gs Comprex cucine Treviso); 2) Mistrafovic (Seal Lauzacco); 3) Zanuttini (Seal Lauzacco). **Supergentleman:** 1) Hafner (Seal Lauzacco); 2) Zatti (Gc Cicli Kolerzarski); 3) Bearzi (Gs Giennemobili). **Donne:** 1) Del Monaco (Gs Robi calzature). Per i premi alle società, il Trofeo Banca di Roma è andato all'Ac Seal Lauzacco mentre il Gran premio Venier al Gienne mobili di Gorizia.

m.k.

IPPICA

A Montebello una sfida al calor bianco tra Bigolino Dra e Bollina Blak

FAVORITI

Premio Mazzarò: Angela Model, Avventura Sib, Aspide Guasimo.
Premio Letoianni: Clay de Box, Colmirano, Cast Guasimo.
Premio San Marco: Visnadello Dra, Zilina Sibo, Sassocupo Air.
Premio Castelmola: Alea Gb, Asiatica Gv, Andreina.
Premio Schisò: Unpegaso Dra, Zehn Pizz, Zondeo Caf.
Premio Giardini Naxos: Bajkal Cpk, Bolena By Pass, Bentley.
Premio Taormina: Bigolino Dra, Bollina Blak, Balio Mn.
Premio Mazzeo: Unter Jet, Zorbas Fi, Zabrinsky Bi.

TRIESTE *Martedì, giornata di trotto per gli appassionati triestini. A Montebello, stasera, consueto convegno di corse imperniato sul Premio Taormina, miglio riservato ai 3 anni, che ripropone una sfida molto in voga questa stagione, quella fra Bollina Blak e Bigolino Dra. I due si ergono a protagonisti in una competizione che conta ancora sulle presenze di Baronetto Gau, Brad Om, Balio Mn, Beffa Effe e Bill Speed, sulla carta tutti destinatari di un unico ruolo, quello del terzo incomodo.*

Quindi pronostico legato con lacci strettissimi ai nomi di Bollina Blak e Bigolino Dra, ma con l'immancabile interrogativo: chi dei due prevarrà? Più sollecito nella fase iniziale, Bigolino Dra dovrebbe guadagnare il comando della corsa, di conseguenza, pur apparendo di certo insidiosa la minaccia che immancabilmente gli verrà portata (da qual momento?) da Bollina Blak, ci sentiamo di appoggiare, magari in maniera non proprio determinata, il maschio di Roberto Destro. Bollina Blak rimane sicuramente avversaria di non poco conto per il figlio di Rapid Effe, quindi attendiamoci un nuovo effervescente confronto fra due giovani che hanno spesso infiammato le competizioni dei nostri puledri. Un nome per la terza forza in campo? Proviamo con Balio Mn, oppure con Brad Om che vanta la discendenza paterna di Profumo Om.

Angela Model rimane su due vittorie consecutive e può benissimo fare tris nel miglio per sole femmine di 4 anni posto all'inizio (ore 19.30). Avventura Sib si segnala subito dopo l'allieva di Vecchione.

Primo squillo dei giovani nati nel 1999. Nel Premio Letoianni, in pista i debuttanti Cizia Cof (Crysta's Best e Virga), Colmirano (Sofocle Egral e Mission Black), Clay de Box (Diamond Way e Popsy Box), Caio Vettomo (Pecos bi e Oldesia), Cast Guasimo (Enguerillero e Tirta Laskmy) e Chechine Holz (Toss Out e Oxa Db). Buone le genealogie, per un giudizio attendiamo di vederli all'opera.

Nella «gentlemen», Visnadello Dra e Zilina Sibo si evidenziano abbastanza chiaramente, poi fra i 4 anni del Premio Castelmola, c'è un ampio ventaglio di scelte, fra le quali Alea Gb, Avenida Bi, Andreina, Asiatica Gv e Asilanna sono le più raccomandabili. Se la prende liscia, Unpegaso Dra può far sua la «reclamare» per anziani, mentre fra i 3 anni impegnati sulla corta distanza, Bajkal Cpk potrebbe fare meglio che non Bolena By Pass, Bentley e Buine. Si rivede Unter Jet in chiusura. Per il figlio di Park Avenue Joe in previsione una fuga a successo, checché ne... dicano Zabrinsky Bi, Zorbas Fi e Uragano Effe.

Mario Germani

TRIS

Champion As ritenta al «Savio»

CESENA Perenne cacciatore in campo Tris, l'importato Champion As ritenta il colpaccio stasera al Savio cesenate in un handicap che potrebbe far suo. Assieme a un'altra «immancabile» in questo tipo di corse, Ulena As, l'allievo di Pollini si metterà all'inseguimento di Zirconio, Strauss Or (deludente a Montebello), Raspone Max e Ziker Pum, ma dovrà fare attenzione anche a Zimox di Casei, suo compagno di nastro, che potrebbe benissimo rovesciare le previsioni.

Premio Trofeo Gelati Algida, lire 44.000.000, metri 2060 - 2080, corsa Tris.

A metri 2060: 1) Taylor King (F. Barbieri); 2) Zanipolo (M. Melis); 3) Zuri Lord (I. Berardi); 4) Zirconio (L. Baldi); 5) Strauss Or (G. Montaperto); 6) Raspone Max (F. Bongiovanni); 7) Vexy Countach (D. Hultberg); 8) Zugherson (A. Golia); 9) Ziker Pun (B. Congiu); 10) Velocross Vip (E. Dallolio).

A metri 2080: 11) Vorden Lady (S. Visi); 12) Zelo del Nord (E. Cicala); 13) Vitalizio (L. Farolfi); 14) Zimox di Casei (P. Carazza); 15) Verace Tab (R. Benedetti); 16) Ugurzo Bn (A. Baveresi); 17) Ulena As (G. Fulici); 18) Mack Peter (P. Molari); 19) Champion As (A. Pollini).

I nostri favoriti. Pronostico base: **19) Champion As. 5) Strauss Or. 4) Zirconio.** Aggiunte sistemistiche: **17) Ulena As. 6) Raspone Max. 14) Zimox di Casei.**

m. g.

NUOTO

Sincronizzato: triestine in alto alle finali juniores

TRIESTE La Triestina si conferma tra le migliori dodici società italiane, grazie all'undicesimo posto ottenuto nella classifica delle finali nazionali juniores. Nelle eliminatorie Marzia Liuzzi ha conquistato la ventesima piazza, mentre la stessa Liuzzi e Monica Liso Sesona sono giunte dodicesime nel doppio. Nella prova di squadra, il team rossoalabardato (Liuzzi, Liso Sesona, Giuly Kocian, Giovanna Milion e Sara Stoico) si è piazzato nono in finale.

L'allenatrice Marisa Leban commenta: «È andata bene, sono soddisfatta. La Liuzzi avrebbe potuto fare meglio nel singolo, comunque abbiamo ottenuto dei risultati molto buoni».

www.buy@fiat.com

PUNTO GO!
100 WATT
ALL'ORA.

Lubrificazione specializzata. ELF FIAT MOTOR OIL

- Mega impianto stereo con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 Watt.
- Plancia e consolle centrale sportive.
- 2 motorizzazioni: 1.2 8v 60 CV-1.2 16v 80 CV.
- Allestimento Sporting.

Da L.18.080.000*
con usato che vale zero.

FIAT Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

FIAT